

ESET LiveGuard Advanced

Manuale dell'utente

[Fare clic qui per visualizzare la versione della Guida di questo documento](#)

Copyright ©2024 ESET, spol. s r.o.

ESET LiveGuard Advanced è stato sviluppato da ESET, spol. s r.o.

Per ulteriori informazioni, visitare la pagina <https://www.eset.com>.

Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, memorizzare in sistemi di recupero o trasmettere in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, tramite fotocopia, registrazione, scansione o altro la presente documentazione o parti di essa in assenza di autorizzazione scritta dell'autore.

ESET, spol. s r.o. si riserva il diritto di modificare qualsiasi parte del software applicativo descritta senza alcun preavviso.

Supporto tecnico: <https://support.eset.com>

REV. 12/04/2024

1 Benvenuto(a)	1
2 Panoramica del prodotto	2
2.1 Come funzionano i livelli di rilevamento	4
2.2 Requisiti e prodotti supportati	9
2.3 Utilizzo di un proxy con ESET LiveGuard Advanced	11
2.3 Proxy Apache HTTP	12
2.3 Configurazione del proxy Linux	13
2.3 Configurazione del proxy Windows	15
3 Come acquistare il servizio	18
4 Attivare ESET LiveGuard Advanced	19
4.1 Importa licenze in EBA	20
4.2 Sincronizza EBA con ESET PROTECT On-Prem	21
4.3 Aggiungi licenza in ESET MSP Administrator	24
4.4 Sincronizza ESET MSP Administrator con ESET PROTECT On-Prem	29
4.5 Attivare un gruppo di computer	32
4.6 Attivare computer selezionati	37
4.7 Installazione e attivazione da remoto	39
5 Attivazione e configurazione del servizio ESET LiveGuard Advanced	42
5.1 Configurazione del prodotto di protezione ESET	42
5.2 Gestione criteri	45
6 Utilizzo di ESET LiveGuard Advanced	48
6.1 ESET Mail Security	50
6.2 ESET Endpoint Security e ESET Server Security	54
6.3 ESET Cloud Office Security	58
6.4 Difesa proattiva	60
6.5 Elenco di file inviati	63
6.6 Crea report	67
6.7 Risultati dell'analisi	72
6.7 Report del comportamento	74
6.8 Caricamento manuale di un file per l'analisi	75
6.8 Invia file da ESET PROTECT On-Prem	76
6.8 Invia file da ESET Endpoint Security	77
6.8 Invia file da ESET Server Security	78
6.8 Invia file da ESET Mail Security	80
6.9 Aggiungi esclusione	81
6.10 Utilizza esclusioni per migliorare le prestazioni	84
6.10 Controlla elenco di file inviati	84
6.10 Escludi cartelle	91
6.10 Escludi processo	95
6.10 Rivedere il numero di file inviati	98
6.11 Notifica relativa alle minacce rilevate	102
7 Domande frequenti	105
8 Verificare il funzionamento di ESET LiveGuard Advanced	108
9 Individuazione e risoluzione dei problemi	111
9.1 Diagnostica	118
9.2 Risoluzione dei problemi del proxy Apache HTTP	122
10 Protezione per ESET LiveGuard Advanced	124
11 Politica di	128
12 Informativa sulla privacy	129

13 Termini di utilizzo	132
13.1 Accordo di licenza con l'utente finale ESET Management Agent	136
13.2 Accordo sul trattamento dei dati	143
13.3 Clausole contrattuali standard	145

Benvenuto(a)

Benvenuto(a) nella guida dell'utente ESET LiveGuard Advanced. Questo documento illustra le modalità di utilizzo e di gestione di ESET LiveGuard Advanced. La guida fornisce inoltre informazioni dettagliate sulla connessione di ESET LiveGuard Advanced ad altri prodotti ESET Business.

Nella guida viene utilizzato un set uniforme di simboli per evidenziare argomenti di particolare interesse o importanza. Gli argomenti della guida sono suddivisi in diversi capitoli e sotto-capitoli. Per trovare le informazioni desiderate è possibile utilizzare il campo Cerca in alto.

La [Guida on-line](#) è la risorsa principale di consultazione. In presenza di una connessione Internet attiva, verrà visualizzata automaticamente la versione più recente della Guida on-line.

- La [Knowledge base ESET](#) contiene risposte alle domande frequenti, oltre a consigli per risolvere varie problematiche. Aggiornata periodicamente dai tecnici di ESET, la Knowledge Base rappresenta lo strumento più efficace per la risoluzione di vari tipi di problemi.
- Il [Forum ESET](#) rappresenta per gli utenti ESET una soluzione comoda per ricevere e fornire assistenza. È possibile pubblicare qualsiasi problema o domanda relativa ai prodotti ESET.

Riquadri informativi utilizzati in questa guida:



Le note possono fornire informazioni importanti quali funzioni specifiche o un collegamento ad argomenti correlati.



Tale simbolo richiede l'attenzione dell'utente e deve essere consultato attentamente. In genere riguarda informazioni non critiche ma importanti.



Informazioni critiche che dovrebbero essere trattate con particolare cautela. Gli avvisi vengono inseriti specificatamente per impedire all'utente di commettere errori potenzialmente dannosi. Leggere attentamente il testo racchiuso tra le parentesi poiché fa riferimento a impostazioni del sistema estremamente sensibili o a rischio.



Caso di esempio che descrive il caso d'uso di un utente relativamente all'argomento a cui si riferisce. Gli esempi vengono utilizzati per illustrare argomenti più complessi.

Stili testo utilizzati

Convenzione	Significato
Bold type	Nomi di elementi dell'interfaccia quali caselle o pulsanti di opzioni.
Code	Esempi di codici o comandi.
Hyperlink	Consente di accedere in modo semplice e veloce ad argomenti correlati o siti Web esterni. Gli hyperlink sono evidenziati in blu e potrebbero essere sottolineati.
<i>%ProgramFiles%</i>	Directory di sistema di Windows nella quale vengono archiviati i programmi installati su Windows.

Panoramica del prodotto

Informazioni sul servizio

ESET LiveGuard Advanced è un servizio a pagamento fornito da ESET. Lo scopo consiste nell'aggiungere un livello di protezione appositamente pensato per la mitigazione delle nuove minacce in circolazione.

Modifica del nome del servizio

Il 23 marzo 2022 il nome commerciale di ESET Dynamic Threat Defense è stato modificato in ESET LiveGuard Advanced. Nei prodotti ESET Business, è disponibile anche con il nome ESET LiveGuard. Entrambi i nomi fanno riferimento allo stesso servizio.

Disponibilità del servizio

[ESET Status Portal](#) offre una visualizzazione aggiornata della disponibilità dei servizi ESET. Consente di visualizzare i servizi ESET e i report sugli stati dei servizi, compresi gli incidenti avvenuti in passato. Se un utente ESET ha riscontrato problemi con il servizio ESET che non vengono indicati da ESET Status Portal, contattare il [Supporto tecnico di ESET](#).

Funzionamento

I campioni sospetti che non sono ancora stati confermati come dannosi e che potrebbero contenere potenzialmente malware vengono inviati automaticamente a ESET Cloud. I campioni inviati vengono eseguiti in una sandbox e valutati dai [motori di rilevamento malware avanzati](#) in uso. I campioni dannosi o le e-mail sospette di spam vengono inviati a ESET LiveGrid®. Gli allegati delle e-mail sono gestiti separatamente e sono soggetti a invio a ESET LiveGuard Advanced. Gli amministratori o gli utenti possono definire l'ambito dei file inviati, nonché il periodo di conservazione del file in ESET Cloud. Per impostazione predefinita, i documenti e i file PDF con contenuti attivi (macro, javascript) non vengono inviati. Consultare la descrizione dettagliata nella sezione [Come funzionano i livelli di rilevamento](#).

Nella sezione **File inviati** della console di gestione remota, gli amministratori ottengono un breve report del comportamento dei campioni osservati per ciascun file inviato. Se un file risulta essere dannoso, viene bloccato per tutti gli utenti che partecipano a ESET LiveGrid® come oggetto sospetto. Se valutato come sospetto, viene bloccato su tutte le macchine all'interno dell'azienda dell'utente, a seconda della soglia di sensibilità.

I file possono essere inviati [manualmente](#) o automaticamente a seconda della [configurazione del criterio](#). [In ESET PROTECT Web Console l'utente può inviare i file .exe](#) segnalati dalle macchine client.

[Quali sono le differenze tra ESET LiveGuard Advanced, ESET LiveGrid® e ESET Threat Intelligence?](#)

Architettura

Prodotti ESET Security e console di gestione

Quando un campione viene caricato su ESET LiveGuard Advanced per l'analisi, i relativi metadati vengono caricati sulla console di gestione se il client non riesce a connettersi al server. Ciò fornisce all'amministratore della console un elenco di campioni caricati su ESET Cloud.

Prodotti ESET Security e ESET LiveGuard Advanced

Se un prodotto di protezione ESET attivato e configurato stabilisce la necessità di analizzare un campione, questo viene caricato su ESET LiveGuard Advanced. Dopo che ESET LiveGuard Advanced ha analizzato il campione, fornisce il risultato a tutte le macchine all'interno dell'azienda (o al cliente MSP) e anche a tutte le aziende che hanno inviato il file. Il prodotto di protezione intraprende quindi l'azione appropriata a seconda del criterio applicato. Nei prodotti ESET Endpoint ed ESET Server versione 7.2 e successive, è possibile selezionare un'azione da eseguire sui file sospetti scaricati dai browser e dai client di posta.

ESET firma tutti i pacchetti trasferiti per ridurre il rischio di attacchi. In caso di utilizzo della connessione HTTP nella rete interna, il prodotto controlla sempre se la connessione è aggiornata in base al protocollo HTTPS dietro un proxy. In caso di configurazione non corretta del proxy, nella rete interna viene utilizzata anche la connessione HTTPS.

Console di gestione ESET e ESET LiveGuard Advanced

ESET LiveGuard Advanced È disponibile nelle console di gestione locali e basate sul cloud (ESET PROTECT On-Prem ESET PROTECT). Dopo aver ricevuto un campione da un prodotto ESET Security, ESET LiveGuard Advanced informa automaticamente la console di gestione in merito allo stato dell'analisi. Al termine dell'analisi, il risultato viene trasmesso alla console di gestione.

Endpoint roaming e ESET LiveGuard Advanced

Un endpoint roaming consiste in un client con un prodotto di protezione ESET che opera fuori dal perimetro aziendale e non si connette a ESET PROTECT On-Prem. Si tratta solitamente di un computer utilizzato in un ambiente domestico o durante un viaggio di lavoro su cui non è presente una VPN. Un client roaming sfrutta tutte le funzionalità di ESET LiveGuard Advanced. Tuttavia, non fornisce informazioni a ESET PROTECT On-Prem sui campioni che sono stati inviati per l'analisi. Quando il client ritorna nel perimetro ed effettua la connessione a ESET PROTECT On-Prem, i metadati del client vengono sincronizzati e l'elenco di file inviati viene aggiornato. Altri client presenti nella rete ricevono aggiornamenti provenienti dalle minacce rilevate durante il roaming del client anche prima della sincronizzazione con ESET PROTECT On-Prem.

ESET Cloud Office Security e ESET LiveGuard Advanced

ESET LiveGuard Advanced analizza i file inviati eseguendo un codice sospetto in un ambiente isolato per valutarne il comportamento. ESET Cloud Office Security invia allegati e file di e-mail sospetti da Microsoft Exchange Online, OneDrive, gruppi Team e siti di SharePoint a ESET LiveGuard Advanced per l'analisi. ESET Cloud Office Security non richiede né carica i dati in una console di gestione ESET. Le informazioni sui file inviati e i relativi risultati sono disponibili in ESET Cloud Office Security.

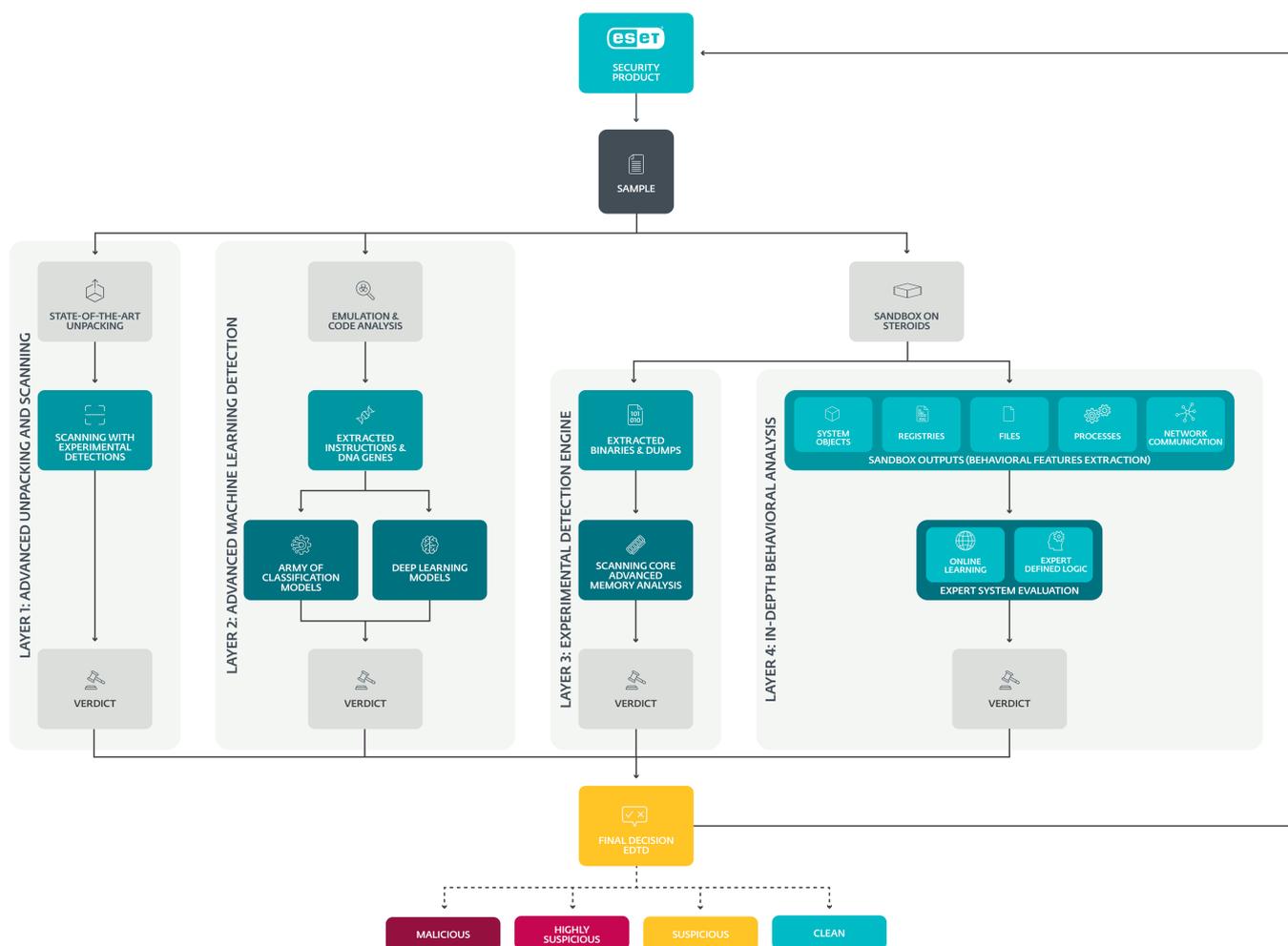
Database globale

ESET LiveGuard Advanced utilizza due centri dati Azure (Stati Uniti ed Europa) per archiviare gli hash dei file e i risultati delle relative analisi. I centri dati forniscono risultati più veloci per i file già analizzati. Nella sede ESET (situata in Slovacchia) sono archiviati tutti i file inviati e viene eseguita l'analisi. I dati di ciascun cliente (azienda) vengono archiviati separatamente in un database globale. ESET instrada le connessioni utenti al centro dati più vicino.

Si consiglia vivamente l'utilizzo di un [proxy](#) per memorizzare nella cache le risposte dai server ESET, soprattutto per gli utenti con un numero elevato di macchine client (centinaia o più), poiché l'utilizzo di un proxy può consentire un risparmio significativo del traffico di rete. È possibile [escludere cartelle e processi specifici](#) per ridurre il numero di file inviati e migliorare le prestazioni generali.

Come funzionano i livelli di rilevamento

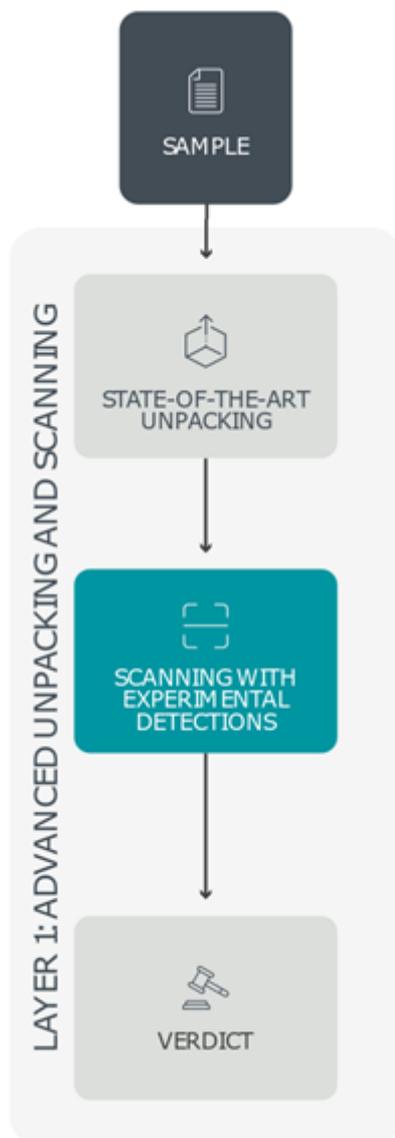
ESET LiveGuard Advanced utilizza 4 livelli di rilevamento separati per garantire la frequenza di rilevamento più elevata. Ciascun livello utilizza un approccio diverso e fornisce il proprio risultato sul campione. La valutazione finale è il risultato di tutte le informazioni sul campione. Vedere la panoramica del processo nello schema sottostante:



Fare clic sull'immagine per una visualizzazione a schermo intero.

Livello 1: Decompressione e controllo avanzati

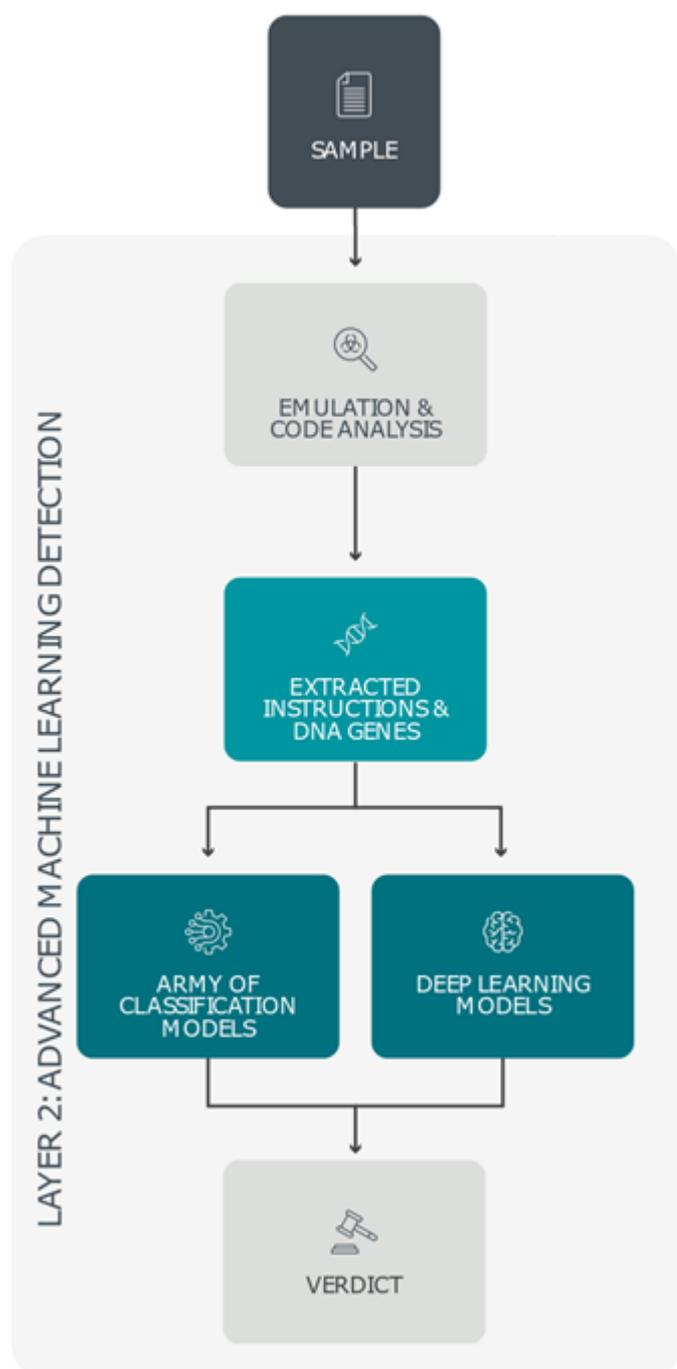
All'inserimento del livello iniziale di ESET LiveGuard Advanced (il cosiddetto livello di decompressione e controllo avanzati), i campioni statici vengono messi a confronto con il database delle minacce di ESET in grado di eseguire rilevamenti sperimentali e ancora da distribuire, nonché in base a un elenco completo di elementi puliti, potenzialmente indesiderati (PUA) e potenzialmente pericolosi (PUsA). I malware tentano spesso di ostacolare il rilevamento nascondendo il proprio nucleo dannoso dietro una serie di livelli di compressione; pertanto, per una corretta analisi, è necessario rimuovere questo tipo di protezione. ESET LiveGuard Advanced utilizza la decompressione e il controllo avanzati a tal fine utilizzando strumenti altamente specializzati basati su eseguibili compressi trovati dai ricercatori ESET nel codice dannoso. Questi programmi di decompressione specializzati annullano il livello di protezione del malware, consentendo a ESET LiveGuard Advanced di trovare una corrispondenza tra il campione e il database delle minacce. Il livello di decompressione e controllo avanzati classifica il campione come malware, pulito, PUA o PUsA. A causa dei rischi di protezione e delle richieste hardware associate agli strumenti di decompressione, nonché ad altre procedure integrate, è necessario un ambiente sicuro e a elevate prestazioni. Questo ambiente esclusivo è fornito dall'infrastruttura cloud robusta e resiliente di ESET LiveGuard Advanced.



Livello 2: rilevamento apprendimento automatico avanzato

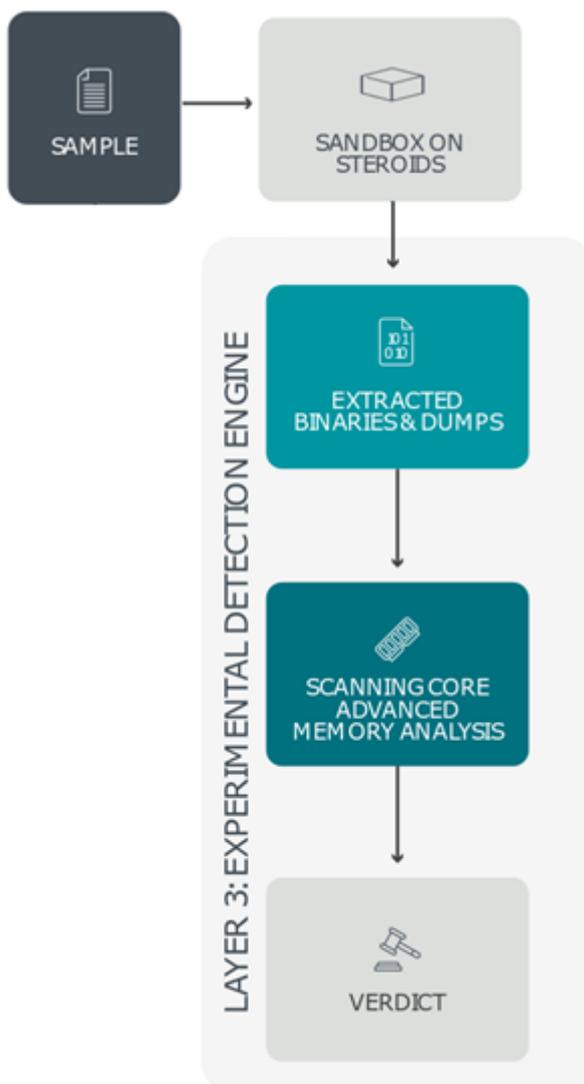
Ciascun elemento inviato a ESET LiveGuard Advanced è anche soggetto ad analisi statiche mediante il rilevamento

apprendimento automatico avanzato, che produce le caratteristiche di base del campione. Poiché l'analisi di codice compresso o crittografato senza ulteriori elaborazioni tenterebbe solo di classificare il suono, la voce inviata viene sottoposta contemporaneamente a un'altra analisi, più dinamica, che estrae le istruzioni e i geni del DNA. Descrivendo le funzioni e i comportamenti attivi di un campione, le caratteristiche dannose degli oggetti compressi oppure offuscati vengono rilevate anche senza eseguirlo. Le informazioni estratte da tutti i passaggi precedenti vengono ulteriormente elaborate da un piccolo gruppo di modelli di classificazione accuratamente selezionati e algoritmi di deep learning. Infine, tutte queste informazioni vengono consolidate attraverso una rete neurale che restituisce uno dei quattro livelli di probabilità: dannoso, altamente sospetto, sospetto e pulito. In caso di inutilizzo di questo o di altri livelli di ESET LiveGuard Advanced, verrà visualizzato il messaggio "analisi non necessaria". A causa della complessità e delle richieste hardware di queste procedure, è necessaria un'infrastruttura significativamente più potente di quella fornita dall'endpoint di un utente. Per gestire le attività che richiedono un utilizzo elevato di risorse, gli ingegneri ESET hanno sviluppato una serie di sistemi di livello superiore e più complessi: ESET LiveGuard Advanced.



Livello 3: motore di rilevamento sperimentale

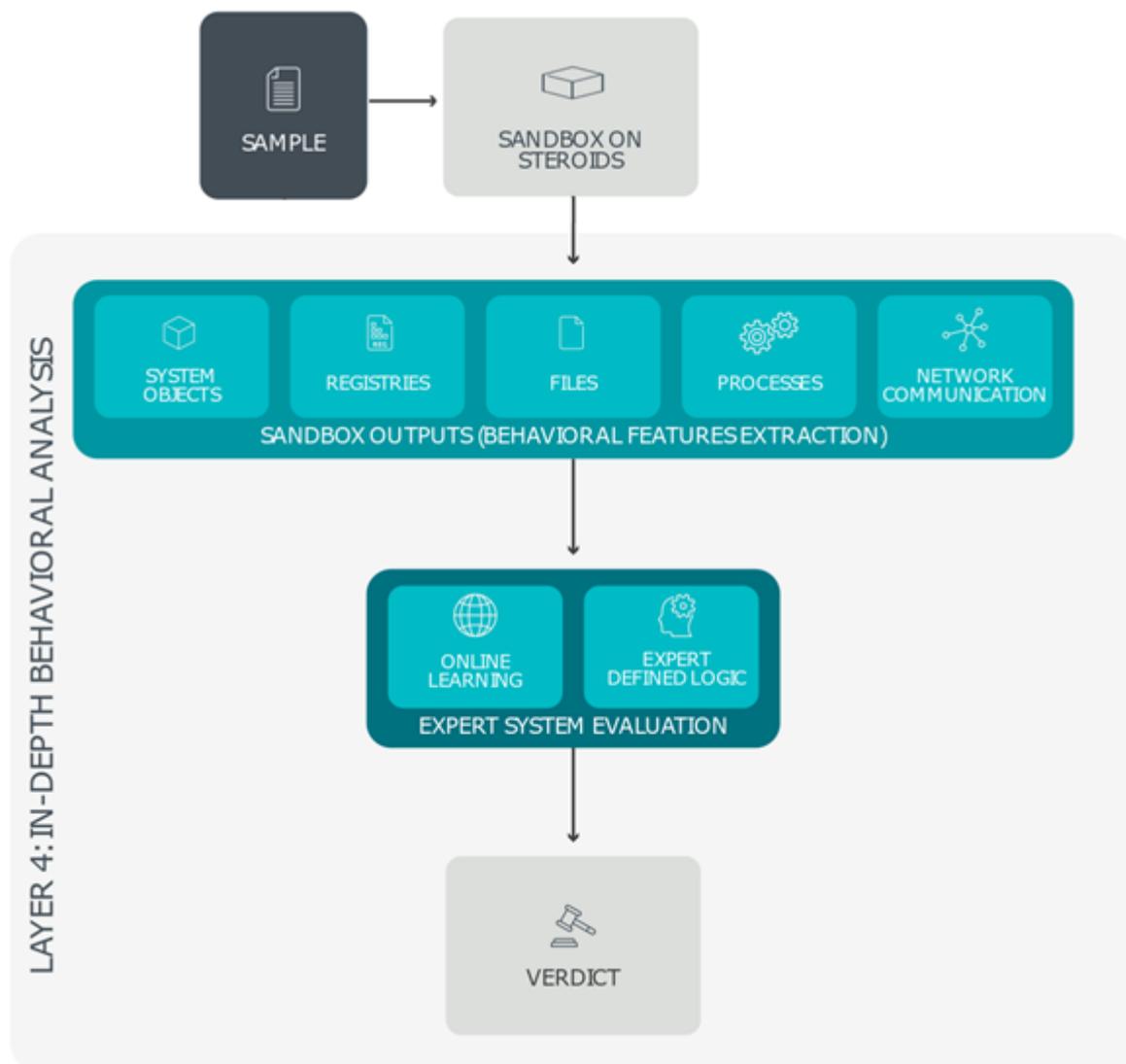
Per analizzare ulteriormente ciascun campione, è necessario eseguire un'analisi più approfondita e incentrata sul comportamento per integrare i risultati precedenti. Per raccogliere questo tipo di informazioni sulle minacce, è necessario utilizzare un altro livello di ESET LiveGuard Advanced, ovvero il motore di rilevamento sperimentale. Questo livello inserisce la voce sospetta in una serie di sistemi configurati con precisione che ricordano da vicino le macchine su vasta scala che utilizzano vari sistemi operativi, una sorta di "sandbox sugli steroidi". Questi ambienti altamente controllati fungono da celle di monitoraggio contenenti un gruppo di algoritmi di rilevamento di ESET che monitora ogni azione. Per identificare un comportamento dannoso nascosto, il motore di rilevamento sperimentale genera anche un'ampia quantità di dump di memoria. Questi vengono successivamente analizzati e messi a confronto con il database delle minacce di ESET che integra rilevamenti non pubblicati e sperimentali, garantendo risultati di rilevamento altamente accurati e un numero estremamente basso di falsi positivi. Le informazioni raccolte dal motore di rilevamento sperimentale vengono compilate anche in un elenco completo di eventi rilevati dalla sandbox, che viene quindi utilizzato per ulteriori analisi nel livello di rilevamento finale di ESET LiveGuard Advanced: analisi del comportamento approfondita.



Livello 4: analisi del comportamento approfondita

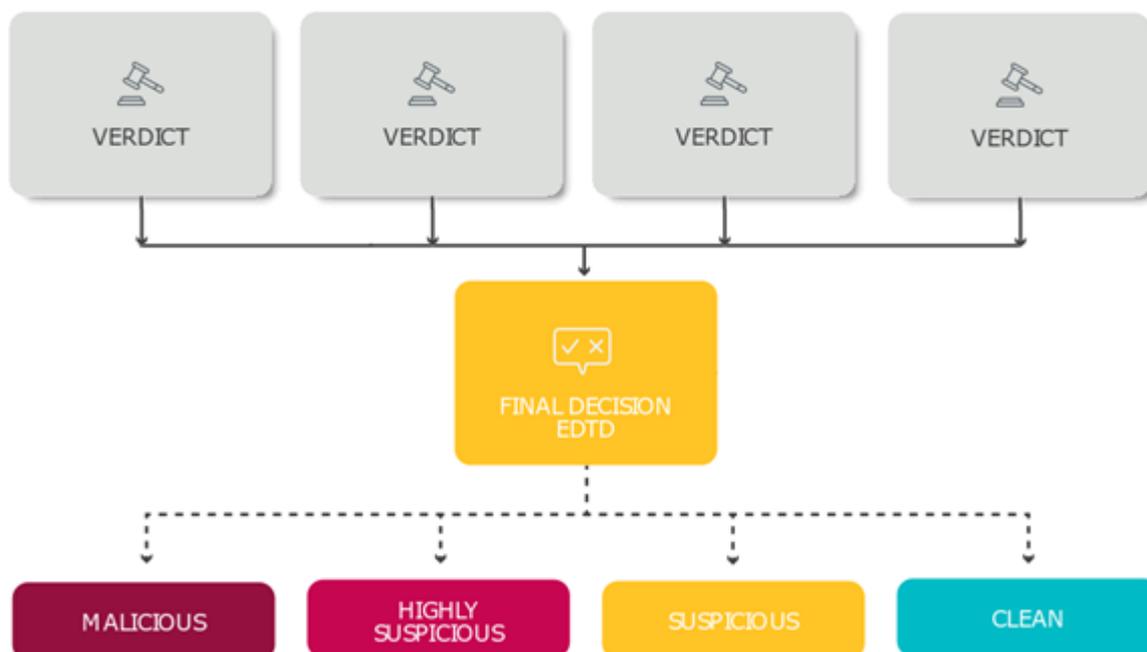
Nel livello finale di ESET LiveGuard Advanced, noto con il nome di analisi del comportamento approfondita, tutti gli output della sandbox (compresi i file creati o eliminati sul disco rigido, le voci aggiunte o rimosse dal registro di sistema di Windows, tutti i tentativi di comunicazione esterni e gli script in esecuzione) sono soggetti a un'analisi

approfondita del comportamento. In questa fase, ESET LiveGuard Advanced si concentra su azioni dannose e sospette, come tentativi di connessione a siti Web con reputazione non buona, utilizzo di oggetti dannosi noti e utilizzo di stringhe univoche generate da specifiche famiglie di malware. L'analisi del comportamento approfondita suddivide anche gli output della sandbox in blocchi logici, che vengono quindi messi a confronto con un database ampio e periodicamente rivisto di modelli e catene di azioni precedentemente analizzati per identificare anche la minima indicazione di comportamento dannoso.



Risultato finale

ESET LiveGuard Advanced combina tutti i risultati emersi dai livelli di rilevamento e valuta lo stato del campione. Il risultato viene consegnato prima al prodotto di protezione ESET dell'utente e all'infrastruttura aziendale.



Requisiti e prodotti supportati

Requisiti per gli utenti dei prodotti locali

Al fine di garantire il corretto funzionamento di ESET LiveGuard Advanced, è necessario che l'ambiente di utilizzo soddisfi i prerequisiti indicati di seguito:

- Un account ESET Business Account o ESET MSP Administrator funzionante sincronizzato con una console di gestione ESET
- Una console di gestione ESET supportata
- Versione 7.x o successive dei prodotti ESET Security compatibili installate
- [Una licenza valida per ESET LiveGuard Advanced](#)
- [Prodotti di protezione attivati con la licenza ESET LiveGuard Advanced](#)
- Attivazione di [ESET LiveGuard Advanced nei criteri per i prodotti di protezione compatibili](#)
- I requisiti di rete sulle porte aperte corrispondono a quelli di ESET LiveGrid®.
- In caso di utilizzo di Apache HTTP Proxy o ESET Bridge, i requisiti di rete sulle porte aperte sono uguali per ESET LiveGrid®. In caso contrario, la porta è 443.

oAccesso ai [server](#) ESET LiveGuard Advanced online

Requisiti per gli utenti ESET Cloud Office Security

Per utilizzare ESET LiveGuard Advanced in ESET Cloud Office Security, l'utente deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Un account ESET Business Account o ESET MSP Administrator funzionante connesso a ESET Cloud Office

Security

- Una [licenza](#) valida per ESET LiveGuard Advanced

ESET Cloud Office Security non condivide alcuna informazione sui file inviati con le console di gestione ESET.

Diritti di accesso nelle console di gestione

In Web Console, i file inviati e i risultati dell'analisi sono visibili esclusivamente agli utenti con [diritti di accesso](#) al dispositivo che ha inviato i file in questione. È possibile inviare manualmente un file eseguibile segnalato da ESET Inspect da Web Console. È necessario che l'autorizzazione di **Utilizzo** del computer che ha segnalato il rilevamento e le autorizzazioni di **Scrittura** per la funzionalità **Invia file a ESET LiveGuard** sia presente nel gruppo Home dell'utente.

Endpoint roaming: se un dispositivo non raggiunge il server ESET PROTECT, ma solo i server ESET Cloud, i file inviati da quel dispositivo sono visibili esclusivamente in seguito alla riconnessione del dispositivo al server .

Prestazioni

È possibile [utilizzare ESET Bridge per memorizzare nella cache](#) i risultati provenienti da ESET LiveGuard Advanced. La memorizzazione nella cache determina una riduzione significativa del traffico Internet sulla rete

Si consiglia di utilizzare un'istanza di ESET Bridge Server dedicata in ambienti Enterprise (più di 1.000 computer gestiti). La memorizzazione nella cache di una quantità elevata di file ridurrebbe le prestazioni del server. Negli ambienti ad alta disponibilità, si consiglia di installare ciascun componente su una macchina separata (ESET PROTECT Server, ESET Bridge, server del database). È inoltre consigliabile eseguire sulla stessa macchina altre applicazioni a intenso utilizzo di risorse oltre a ESET PROTECT On-Prem.

Un altro modo per migliorare le prestazioni generali consiste nel ridurre il numero di file inviati. È possibile escludere file, cartelle o processi per impedire l'invio di file privati per l'analisi o per ridurre il carico. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Utilizza esclusioni per migliorare le prestazioni](#).

Licenze supportate

ESET LiveGuard Advanced può essere attivato da:

- Licenza di uno, due e tre anni e licenza in abbonamento da EBA
- Licenze MSP in abbonamento da ESET MSP Administrator

Prodotti supportati

L'invio di file per l'analisi in ESET LiveGuard Advanced è supportato unicamente per alcuni tipi di prodotti. L'elenco di file inviati è disponibile esclusivamente nella versione supportata della console di gestione.

Prodotti di protezione

Prodotto	Versione
ESET Endpoint Antivirus per Windows*	✓ 7 e versioni successive
ESET Endpoint Security per Windows	

Prodotto	Versione
ESET Mail Security per Microsoft Exchange	✓ 7 e versioni successive
ESET File Security for Windows Server	✓ versione 7.x
ESET Server Security per Windows Server (precedentemente noto con il nome di ESET File Security for Windows Server)	✓ 8 e versioni successive
ESET Endpoint Antivirus per Linux	✓ 8.1 e versioni successive
ESET Server Security per Linux	✓ 8.1 e versioni successive
ESET Cloud Office Security	✓ (da dicembre 2021)

* La funzionalità ESET LiveGuard Advanced è uguale per ESET Endpoint Antivirus e ESET Endpoint Security. In questo manuale si fa riferimento unicamente a ESET Endpoint Security al fine di facilitare la comprensione del testo. È necessario che gli utenti di ESET Endpoint Antivirus si attengano alle istruzioni per ESET Endpoint Security fornite in questa guida.

Console di gestione

Prodotto e versione	Supporto
ESET PROTECT On-Prem 8 e versioni successive	✓
ESET Security Management Center 7.0 e 7.1	⊖ Il supporto per le console è terminato.
ESET Security Management Center 7.2	⊖
ESET Remote Administrator 6.x e versioni precedenti	⊖
ESET PROTECT	✓

Sistemi operativi non supportati



ESET LiveGuard Advanced non è supportato sulle macchine client su cui sono installati i sistemi operativi Windows XP e Microsoft Windows Server 2003. Questi sistemi non supportano il protocollo TLS 1.2, che garantisce un trasferimento sicuro dei campioni di file.

Proxy supportato

[ESET Bridge](#) è stato rilasciato con ESET PROTECT On-Prem versione 10.0 come prodotto sostituto di [Apache HTTP Proxy](#) ed è incluso nel [programma di installazione integrato](#) della console di gestione. È anche possibile scaricarlo come programma di installazione indipendente dalla pagina dei [download](#) del sito web di ESET. Apache HTTP Proxy rimarrà operativo, ma si consiglia di utilizzare ESET Bridge.

Utilizzo di un proxy con ESET LiveGuard Advanced

ESET LiveGuard Advanced può utilizzare [ESET Bridge](#) per inoltrare la connessione ai server ESET e memorizzare nella cache i dati trasferiti. La memorizzazione dei dati nella cache consente di ridurre il traffico di rete. L'utilizzo del proxy è necessario solo nel caso in cui il computer client non abbia visibilità di rete sui server ESET. Se si utilizza ESET Bridge per l'inoltro delle comunicazioni tra ESET PROTECT Server e le istanze di ESET Management Agent, è possibile utilizzarlo per memorizzare nella cache i risultati provenienti da ESET LiveGuard Advanced. ESET Bridge supporta anche il [concatenamento del proxy](#).

Impostazioni proxy sui computer client

i È necessario configurare le [impostazioni](#) del proxy (**Impostazioni > Strumenti > Server proxy**) nel prodotto ESET Security sul computer client. È possibile eseguire questa operazione da remoto tramite un [criterio](#).

Utenti di ESET PROTECT

È necessario utilizzare ESET Bridge per la memorizzazione nella cache dei risultati del rilevamento, se sono presenti almeno 10 computer in una rete, ad esempio, un ufficio. Se i computer client non condividono una rete interna o una VPN, non utilizzare un proxy. Per ulteriori informazioni sul ESET Bridge, consultare la documentazione di [ESET PROTECT](#).

Utenti di Apache HTTP Proxy

! A partire da ESET PROTECT versione 4.0 e ESET PROTECT On-Prem 10.0 (rilasciata nel novembre 2022), ESET Bridge sostituisce Apache HTTP Proxy. Proxy Apache HTTP ha raggiunto il supporto limitato. In caso di utilizzo di Proxy Apache HTTP, si consiglia di [effettuare la migrazione a ESET Bridge](#).

Utenti di ESET PROTECT Virtual Appliance

Il sistema operativo degli accessori è CentOS 7, che non è supportato da ESET Bridge. Gli utenti di ESET PROTECT Virtual Appliance possono scegliere una delle seguenti soluzioni:

- Utilizzare ESET Bridge installato su una macchina separata (consultare l'[elenco di requisiti di ESET Bridge](#)).
- Utilizzare la soluzione Apache HTTP Proxy integrata negli accessori.

Installazione di ESET Bridge

È possibile [eseguire l'installazione di ESET Bridge](#) in vari modi. Si consiglia di utilizzare la versione più recente del [programma di installazione integrato di ESET PROTECT](#).

Memorizzazione nella cache dei risultati forniti da ESET LiveGuard Advanced

Per impostazione predefinita, ESET Bridge presenta la configurazione corretta per la memorizzazione nella cache dei risultati. La memorizzazione nella cache dei risultati si avvia in seguito alla [configurazione di ESET Bridge](#) da parte dell'utente per l'utilizzo di una soluzione proxy per la memorizzazione nella cache e l'abilitazione di ESET LiveGuard Advanced.

Proxy Apache HTTP

Raccomandazione

Apache HTTP Proxy è operativo ma ha raggiunto lo stato "Supporto limitato". Al suo posto, si consiglia di utilizzare [ESET Bridge](#).

File di configurazione del proxy

I sistemi operativi Linux e Windows archiviano i file di configurazione Apache in percorsi diversi. Consultare la tabella sottostante per conoscere i percorsi solitamente utilizzati da questi sistemi operativi.

Sistema operativo	File di configurazione
Windows	<i>C:\Program Files\Apache HTTP Proxy\conf\httpd.conf</i>
Linux (Debian)	<i>/etc/apache2/mods-available/proxy.conf</i>
Accessori virtuali (Linux)	<i>/etc/httpd/conf.d/proxy.conf</i>

Concatenamento del proxy

È possibile configurare altri proxy di inoltro supportati da attivare nella catena. Aggiungere `ProxyRemote * AddressOfNextProxy` nella configurazione locale del proxy. Tutti i proxy che effettuano la connessione al proxy successivo devono prevedere questa impostazione.

Ad esempio, dove 10.1.1.2 rappresenta l'indirizzo del proxy successivo:

```
ProxyRemote * http://10.1.1.2:3128
```

Per applicare la nuova configurazione, riavviare il servizio del proxy.

Proxy di terze parti (non Apache)

ESET non supporta altre soluzioni di proxy di inoltro. In determinate condizioni, potrebbero funzionare altri proxy, ma ESET non fornisce configurazioni o assistenza per questi scenari.

Individuazione e risoluzione dei problemi

Per recuperare [rapporti](#) dettagliati del proxy, modificare/aggiungere il parametro `LogLevel debug` alla configurazione del proxy e riavviare il servizio proxy. È possibile utilizzare i rapporti per ricercare il problema o inviare queste risorse al Supporto tecnico di ESET per ricevere ulteriore assistenza.



Quando si utilizza ESET LiveGuard Advanced in un ambiente di livello aziendale (centinaia di macchine o più), è consigliabile distribuire il proxy HTTP su un server dedicato. L'esecuzione del servizio proxy HTTP su un server a intenso utilizzo (ad esempio oltre a ESET PROTECT Server o al database) potrebbe causare problemi di connessione di ESET LiveGuard Advanced. È possibile [escludere cartelle e processi specifici](#) per ridurre il numero di file inviati e migliorare le prestazioni generali.

Configurazione del proxy Linux



Questa configurazione riguarda unicamente Apache HTTP Proxy. In caso di utilizzo di ESET Bridge, [configurarlo tramite ESET PROTECT Web Console](#).

Controllare che il file di configurazione del proxy contenga le righe indicate di seguito. Se non le contiene, è necessario inserirle.

1. Attivare la memorizzazione nella cache, la connessione dell'agente e la connessione HTTPS, impostare il file di rapporto.

```
CacheEnable disk http://  
CacheDirLevels 4  
CacheDirLength 2  
CacheDefaultExpire 3600  
CacheMaxFileSize 500000000  
CacheMaxExpire 604800  
CacheQuickHandler Off  
CacheRoot /var/cache/httpd/proxy
```

```
AllowCONNECT 443 2222 53535
```

```
ProxyRequests On
```

```
ProxyVia On
```

```
CacheLock on
```

```
CacheLockMaxAge 10
```

```
ProxyTimeOut 900
```

```
SetEnv proxy-initial-not-pooled 1
```

```
ErrorLog "|/usr/sbin/rotatelogs -n 10 /var/log/httpd/error_log 1M"
```

Se necessario, è possibile modificare i parametri `CacheRoot` e `ErrorLog`.

2. Dopo l'ultima riga di codice sopraindicata, aggiungere il segmento di codice specificato di seguito. Ciò consente di attivare la memorizzazione nella cache di ESET LiveGuard Advanced sul proxy in uso:

```
<VirtualHost *:3128>  
    ProxyRequests On  
</VirtualHost>
```

```
<VirtualHost *:3128>
    ServerName r.edtd.eset.com

    <If "%{REQUEST_METHOD} == 'CONNECT' ">
        Require all denied
    </If>

    ProxyRequests Off

    CacheEnable disk /

    SSLProxyEngine On

    RequestHeader set Front-End-Https "On"

    ProxyPass / https://r.edtd.eset.com/ timeout=300 keepalive=On ttl=100 max=10
0 smax=10

    ProxyPassReverse / http://r.edtd.eset.com/ keepalive=On
</VirtualHost>
```

3. Salvare la configurazione e riavviare il servizio del proxy.

Attivare le modifiche del proxy necessarie

In caso di utilizzo del proxy Linux Apache personalizzato con ESET LiveGuard Advanced, accertarsi che siano attivate le seguenti modifiche: `headers ssl alias`.

Ad esempio, per le distribuzioni Debian utilizzare:



1. Caricare i moduli:

```
sudo a2enmod headers ssl alias
```

2. Riavviare il servizio:

```
service apache2 restart
```

Configurazione del proxy Windows



Questa configurazione riguarda unicamente Apache HTTP Proxy. In caso di utilizzo di ESET Bridge, [configurarlo tramite ESET PROTECT Web Console](#).

In caso di utilizzo del proprio proxy Apache HTTP per la memorizzazione nella cache dei file ESET LiveGuard Advanced, è necessario modificare il file `httpd.conf`. Il file è posizionato solitamente nella cartella `conf` di Apache.

Aggiungere i segmenti della configurazione nell'ordine indicato di seguito.

4. ESET LiveGuard Advanced richiede il protocollo SSL, intestazioni, moduli alias disponibili e attivati nel proxy in uso. Accertarsi che i moduli siano disponibili e aggiungere le righe indicate di seguito al file di configurazione del proxy per caricare i moduli richiesti:

```
LoadModule alias_module ..\modules\mod_alias.dll
```

```
LoadModule ssl_module ..\modules\mod_ssl.dll
```

```
LoadModule headers_module ..\modules\mod_headers.dll
```

```
<IfModule ssl_module>
```

```
SSLRandomSeed startup builtin
```

```
SSLRandomSeed connect builtin
```

```
</IfModule>
```

```
LoadModule proxy_module ..\modules\mod_proxy.dll
```

```
LoadModule proxy_http_module ..\modules\mod_proxy_http.dll
```

```
LoadModule proxy_connect_module ..\modules\mod_proxy_connect.dll
```

```
LoadModule cache_module ..\modules\mod_cache.dll
```

```
LoadModule cache_disk_module ..\modules\mod_cache_disk.dll
```

5. Attivare la memorizzazione nella cache, la connessione dell'agente e la connessione HTTPS, impostare il file di rapporto.

```
CacheEnable disk http://
```

```
CacheDirLevels 4
```

```
CacheDirLength 2
```

```
CacheDefaultExpire 3600
```

```
CacheMaxFileSize 200000000
```

```
CacheMaxExpire 604800
```

```
CacheQuickHandler Off
```

```
AllowCONNECT 443 563 2222 8883
```

```
ProxyRequests On
ProxyVia On
SetEnv proxy-initial-not-pooled 1
```

```
ErrorLog "logs/error.log"
LogLevel warn
```

Se necessario, è possibile modificare `ErrorLog` e `LogLevel` per il sistema in uso.

6. Dopo l'ultima riga di codice sopraindicata, aggiungere il segmento di codice specificato di seguito. Ciò consente di attivare la memorizzazione nella cache dei dati ESET LiveGuard Advanced sul proxy in uso:

```
AcceptFilter https none
AcceptFilter http none
EnableSendfile Off
EnableMMAP off
```

```
<VirtualHost *:3128>
    ProxyRequests On
</VirtualHost>
```

```
<VirtualHost *:3128>
    ServerName r.edtd.eset.com

    <If "%{REQUEST_METHOD} == 'CONNECT'">
        Require all denied
    </If>

    ProxyRequests Off
    CacheEnable disk /
    SSLProxyEngine On
```

```
RequestHeader set Front-End-Https "On"  
  
ProxyPass / https://r.edtd.eset.com/ timeout=300 keepalive=0n ttl=100 max=10  
0 smax=10  
  
ProxyPassReverse / http://r.edtd.eset.com/ keepalive=0n  
  
</VirtualHost>
```

7. Salvare il file di configurazione e riavviare il servizio del proxy.

Acquistare il servizio

Utenti MSP

È possibile acquistare una licenza di ESET LiveGuard Advanced tramite il [programma ESET MSP](#).

ESET MSP Administrator versione 1 non è supportato

i In caso di utilizzo di ESET MSP Administrator, verificare che si stia utilizzando la versione 2 (disponibile su msp.eset.com). ESET MSP Administrator versione 1 era disponibile in precedenza su ema.eset.com. L'indirizzo viene ora reindirizzato a ESET MSP Administrator 2. La versione 1 non supporta ESET LiveGuard Advanced.

ESET Business Account utenti

Acquistare una licenza presso un rivenditore e importarla nell'istanza di [ESET Business Account](#). ESET PROTECT On-Prem [sincronizza](#) la licenza importata ed è pronto all'uso.

ESET Cloud Office Security utenti

Tutte le licenze di livello ESET Cloud Office Security includono la funzione ESET LiveGuard Advanced. È possibile visualizzare l'etichetta ESET LiveGuard accanto all'ID della licenza. Se si dispone della licenza autonoma ESET Cloud Office Security, ESET esegue automaticamente la migrazione.

Prova gratuitamente ESET LiveGuard Advanced in ESET PROTECT

Gli utenti di ESET PROTECT possono [richiedere una licenza di prova gratuita di 30 giorni](#) per ESET LiveGuard Advanced dalla console cloud.

Contattaci

Rivolgersi al proprio [partner ESET](#) per qualsiasi domanda relativa alla gestione delle licenze e all'acquisto del servizio. È possibile contattare l'assistenza clienti ESET tramite e-mail, chat o telefonicamente. Per ulteriori informazioni, consultare la [pagina delle informazioni di contatto](#).

Attivare ESET LiveGuard Advanced

ESET Cloud Office Security utenti

La funzione ESET LiveGuard Advanced è inclusa nella licenza di [ESET Cloud Office Security](#). È possibile [abilitare ESET LiveGuard Advanced](#) attraverso la creazione e l'assegnazione di criteri.

Utenti ESET PROTECT On-Prem ed ESET PROTECT

In base all'ambiente di lavoro, esistono vari modi per eseguire la distribuzione di ESET LiveGuard Advanced nella rete in uso. Attenersi alla procedura sottostante:

I. Ottenere la licenza di ESET LiveGuard Advanced

- ESET Business Account utenti: [Ottenere una licenza di ESET LiveGuard Advanced](#). La chiave di licenza viene inviata tramite e-mail.
- ESET MSP Administrator utenti: [Aggiungere la licenza ESET LiveGuard Advanced](#) per il cliente in ESET MSP Administrator.

II. Importare la licenza

- ESET Business Account utenti: [Sincronizzare ESET PROTECT On-Prem con l'account EBA](#).
- ESET MSP Administrator utenti: [Sincronizzare](#) ESET PROTECT On-Prem con il proprio account ESET MSP Administrator (le licenze cloud degli utenti ESET PROTECT sono sincronizzate automaticamente).

 Solo una licenza da EBA o ESET MSP Administrator può attivare ESET LiveGuard Advanced.

III. Installare un prodotto di protezione ESET

Selezionare il caso e attenersi alla seguente procedura:

[Ho installato e attivato un prodotto di protezione ESET compatibile sui miei dispositivi](#)

1. [Eseguire l'attività di attivazione con la licenza ESET LiveGuard Advanced selezionata](#).
2. Creare e assegnare i criteri per [abilitare ESET LiveGuard Advanced](#).

[Ho installato solo ESET Management Agent sui miei dispositivi](#)

Attenersi alla procedura descritta in [Installazione e attivazione da remoto](#).

[Utilizzo ESET PROTECT e non ho installato un prodotto ESET sui miei dispositivi](#)

1. Attenersi alle istruzioni riportate nella [guida alla distribuzione locale](#) per installare l'agente e il prodotto di protezione sugli endpoint.
2. [Eseguire l'attività di attivazione con la licenza ESET LiveGuard Advanced selezionata](#).
3. Creare e assegnare i criteri per [abilitare ESET LiveGuard Advanced](#).

[Utilizzo ESET PROTECT On-Prem e non ho installato un prodotto ESET sui miei dispositivi](#)

1. Attenersi alle istruzioni riportate nella [guida alla distribuzione locale](#) per installare l'agente e i prodotti di protezione sugli endpoint.
2. [Eseguire l'attività di attivazione con la licenza ESET LiveGuard Advanced selezionata.](#)
3. Creare e assegnare i criteri per [abilitare ESET LiveGuard Advanced.](#)

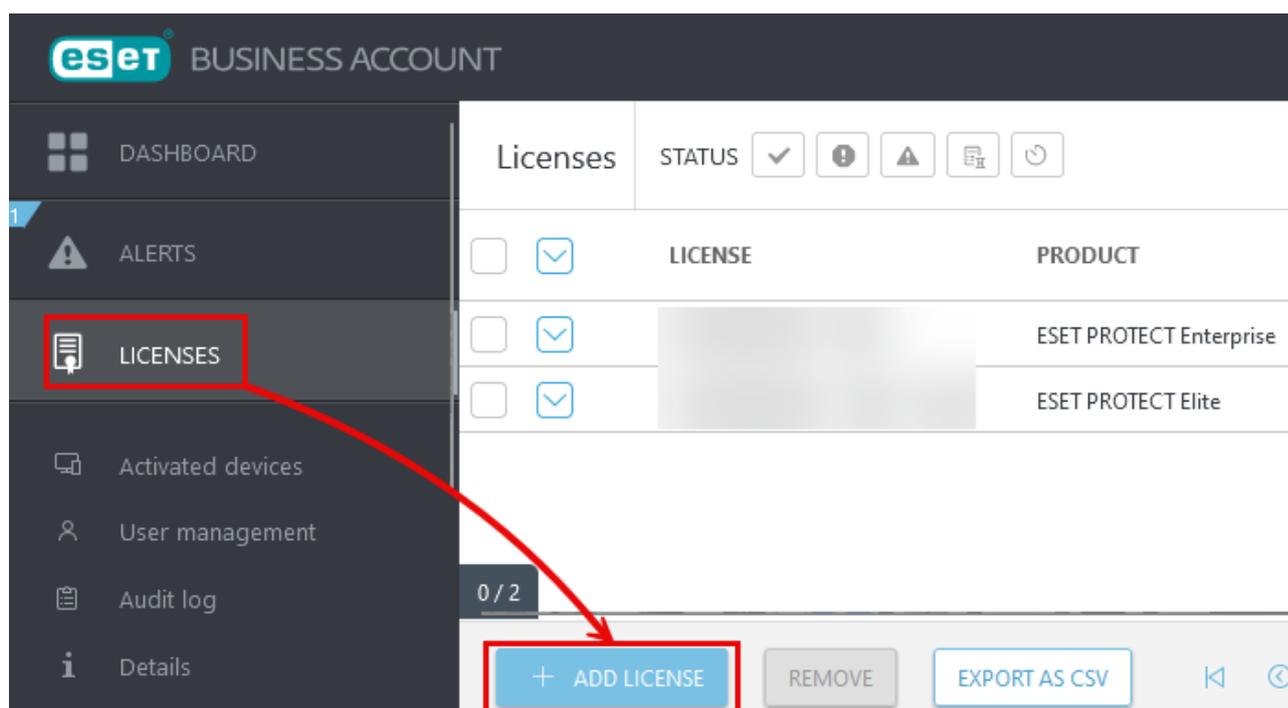
Importa licenze in EBA

Prerequisiti

- Un account utente in EBA.
- Licenza ESET LiveGuard Advanced

Importa

1. Accedere all'account [EBA](#).
2. Portarsi su **Licenze** > **Aggiungi licenza** > **Chiave di licenza**.



3. Inserire la chiave di licenza ESET LiveGuard Advanced e fare clic su **Aggiungi licenza** per importare la licenza.

Add License ✕

The License Key is in the confirmation email you received after buying it online. If you bought it in a store you can find the key on the license card.

License key i

If you have an existing Username and Password for your ESET product, you can [convert them to a license key](#).

ADD LICENSE

4. Accettare i termini dell'Accordo di licenza per l'Utente finale (EULA), se d'accordo. Se l'importazione viene eseguita correttamente, nell'elenco di licenze compare la voce di una nuova licenza.

La licenza ESET LiveGuard Advanced può essere in bundle con altri prodotti o con postazioni ESET LiveGuard Advanced di vari prodotti ESET:

- ESET LiveGuard Advanced per ESET Endpoint Security
- ESET LiveGuard Advanced per ESET Server Security
- ESET LiveGuard Advanced per ESET Mail Security

Sincronizza EBA con ESET PROTECT On-Prem

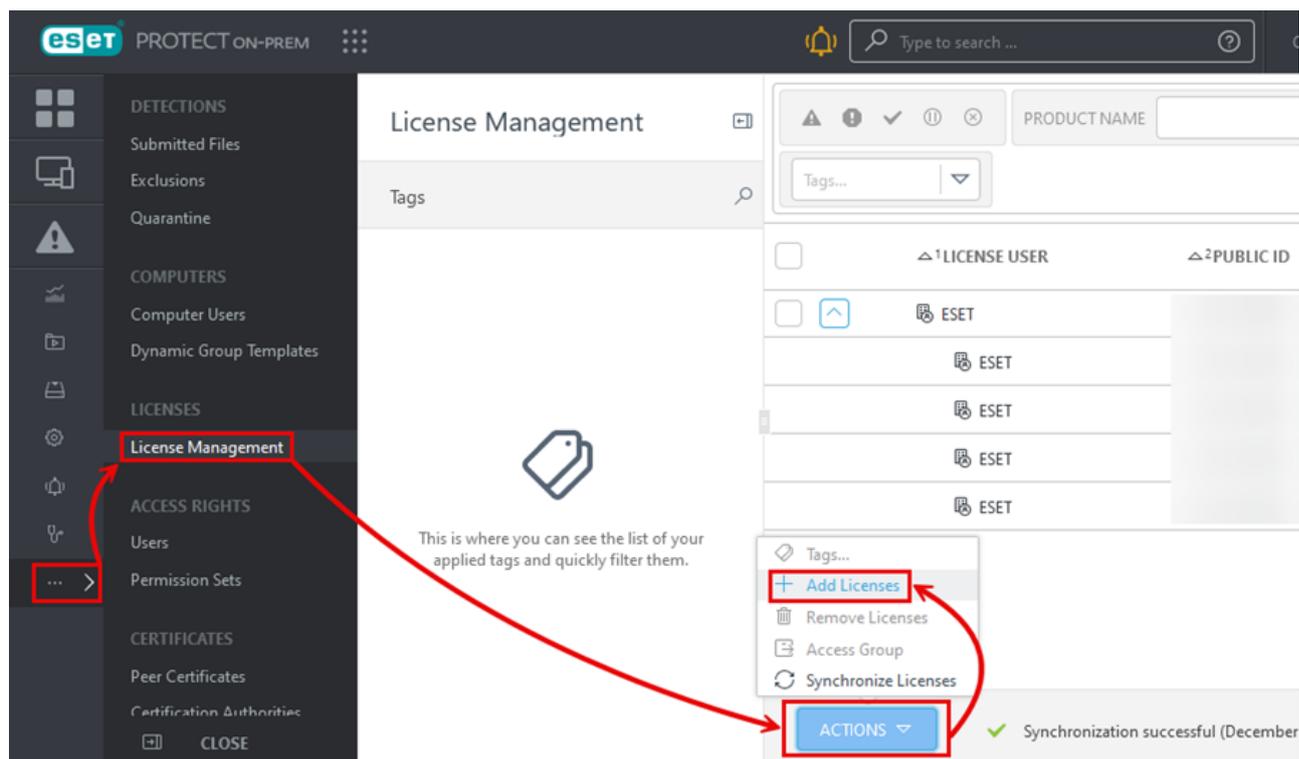
Prerequisiti

- Licenza ESET LiveGuard Advanced importata nell'account EBA dell'utente
- distribuzione di ESET PROTECT On-Prem
- connessione funzionante tra il server ESET PROTECT e il portale di EBA

i Se l'account EBA è già stato importato in ESET PROTECT Web Console, fare clic su **Sincronizza** nella sezione **Gestione licenze** per forzare l'aggiornamento delle informazioni sulla licenza in Web Console. Non è necessario aggiungere nuovamente le credenziali EBA.

Sincronizzazione

1. Accedere a ESET PROTECT Web Console come amministratore o altro utente con [autorizzazioni](#) sufficienti.
2. Accedere a **Altro > Gestione licenze > Azioni > Aggiungi licenza**.



3. Selezionare **ESET Business Account** o **ESET MSP Administrator Login** e inserire le informazioni sull'account EBA.

4. Fare clic su **Aggiungi licenze** per aggiungere tutte le licenze dall'account a ESET PROTECT On-Prem.

Add License

You can add your license using one of the following options:

- ESET PROTECT HUB, ESET Business Account or ESET MSP Administrator
- License Key
- Offline License File

3

ESET PROTECT HUB, ESET Business Account or ESET MSP Administrator login



Password



[Show password](#)

4

ADD LICENSES

CANCEL

Se si esegue l'importazione della chiave di licenza ESET LiveGuard Advanced direttamente in Web Console, compare l'errore indicato di seguito:



“Impossibile aggiungere la licenza tramite la chiave di licenza: La licenza è stata emessa per un prodotto che non può essere gestito tramite ESET PROTECT On-Prem. Specificare un'altra licenza.”

Importare sempre la licenza ESET LiveGuard Advanced mediante [EBA](#) o [ESET MSP Administrator](#).

Aggiungi licenza in ESET MSP Administrator

ESET MSP Administrator fornisce la licenza di ESET LiveGuard Advanced contenente postazioni per:

- ESET LiveGuard Advanced per Endpoint Security e Server Security
- ESET LiveGuard Advanced per la protezione delle e-mail



Sono inoltre disponibili licenze di livello per ESET PROTECT che contengono postazioni per ESET LiveGuard Advanced:

- ESET PROTECT Complete
- ESET PROTECT Mail Plus
- ESET PROTECT Advanced

Verificare se il prodotto ESET LiveGuard Advanced è disponibile

1. Accedere all'account ESET MSP Administrator.

2. Fare clic su **Aziende** > selezionare il cliente > **Dettagli**.

3. Nella sezione **Prodotti disponibili** ricercare **ESET LiveGuard Advanced** o un livello contenente ESET LiveGuard Advanced.

Accetto i termini di utilizzo



Prima di poter aggiungere la licenza, è necessario accettare i Termini di utilizzo (per ESET LiveGuard Advanced) nel portale ESET MSP Administrator. In caso di mancata disponibilità di questa opzione, i Termini di utilizzo devono essere accettati dalla società madre, dal gestore MSP o da un utente con autorizzazione di **Scrittura** per la società radice.

The screenshot displays the 'My Second Company' client details page. On the left, a navigation menu includes 'License usage', 'Licenses', 'Activated units', 'Access rights', and 'Details' (highlighted with a red box and a red circle with the number 2). The main content area is divided into two sections. The top section, titled 'My Second Company', shows fields for 'Email', 'Address' (Slovakia), 'Vat ID' (Not available), and 'Custom identifier' (Not available). The bottom section, titled 'Available products', lists several ESET products, with 'ESET LiveGuard Advanced', 'ESET PROTECT Complete', and 'ESET PROTECT Enterprise' highlighted by a red box and a red circle with the number 3.

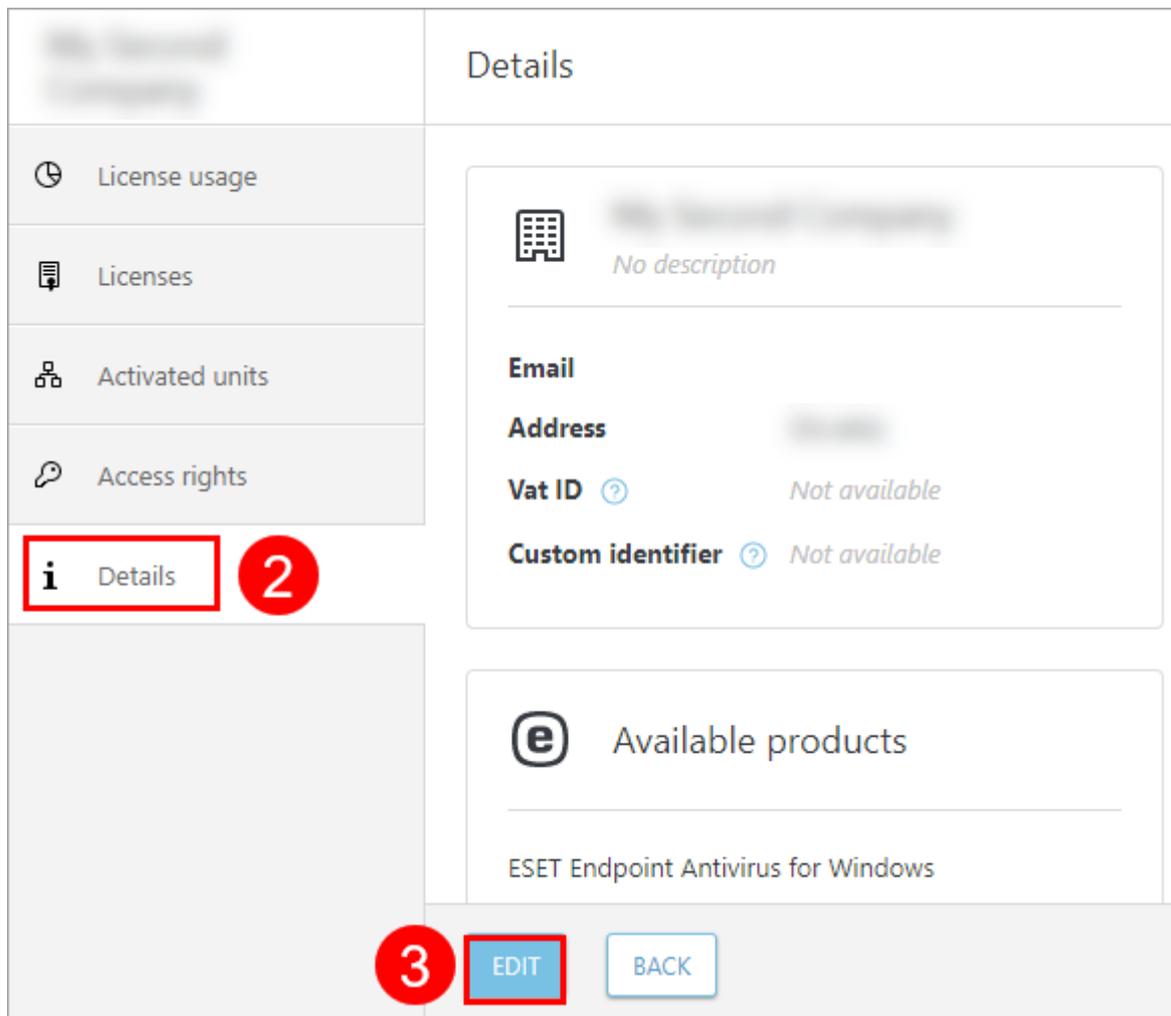
Se il cliente non possiede uno dei livelli idonei nei **Prodotti disponibili**, è necessario farlo aggiungere al proprio account dal distributore (o responsabile dei fornitori di servizi gestiti).

Aggiungere il prodotto ESET LiveGuard Advanced

Se il prodotto ESET LiveGuard Advanced non è disponibile nella sezione **Dettagli** del cliente, chiedere al distributore o all'amministratore MSP di aggiungere il prodotto al proprio account ESET MSP Administrator.

Seguire i passaggi sottostanti per aggiungere un prodotto ai **Prodotti disponibili** da un account distributore:

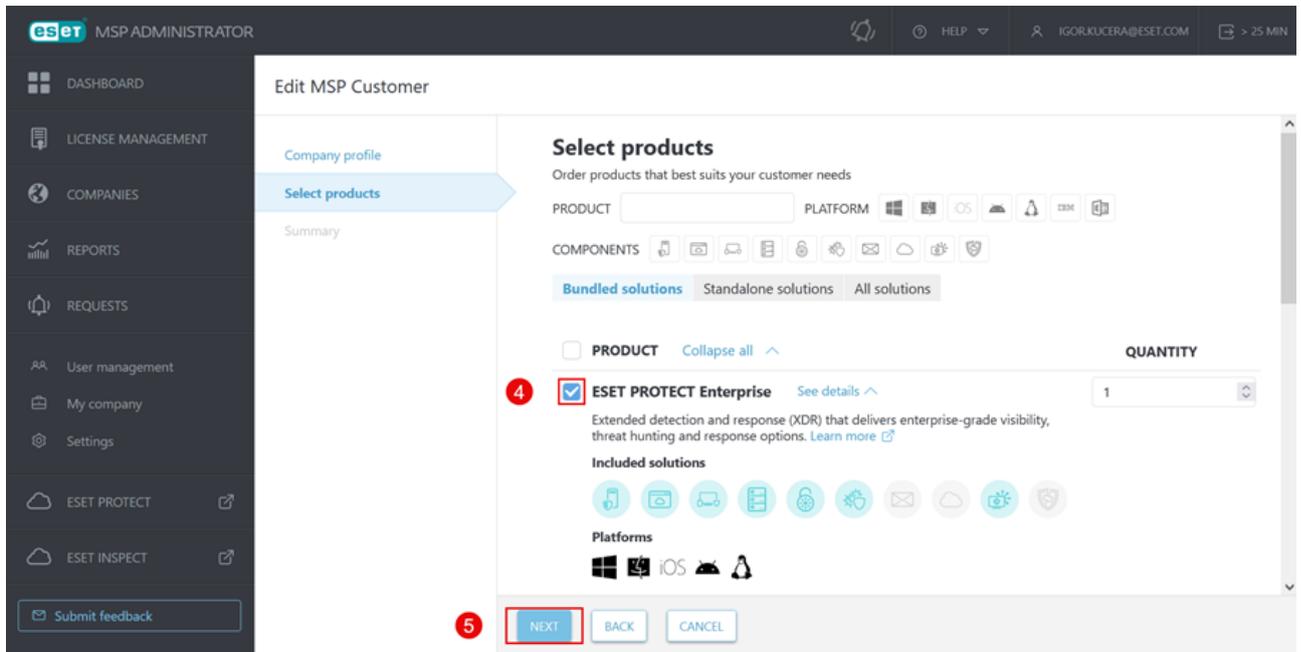
1. Accedere all'account ESET MSP Administrator.
2. Fare clic su **Aziende** > selezionare un cliente MSP > **Dettagli**.
3. Fare clic su **Modifica**.



4. Fare clic su **Avanti** e nella schermata Seleziona prodotti selezionare ESET LiveGuard Advanced o un'altra licenza idonea.

5. Fare clic su **Avanti**.

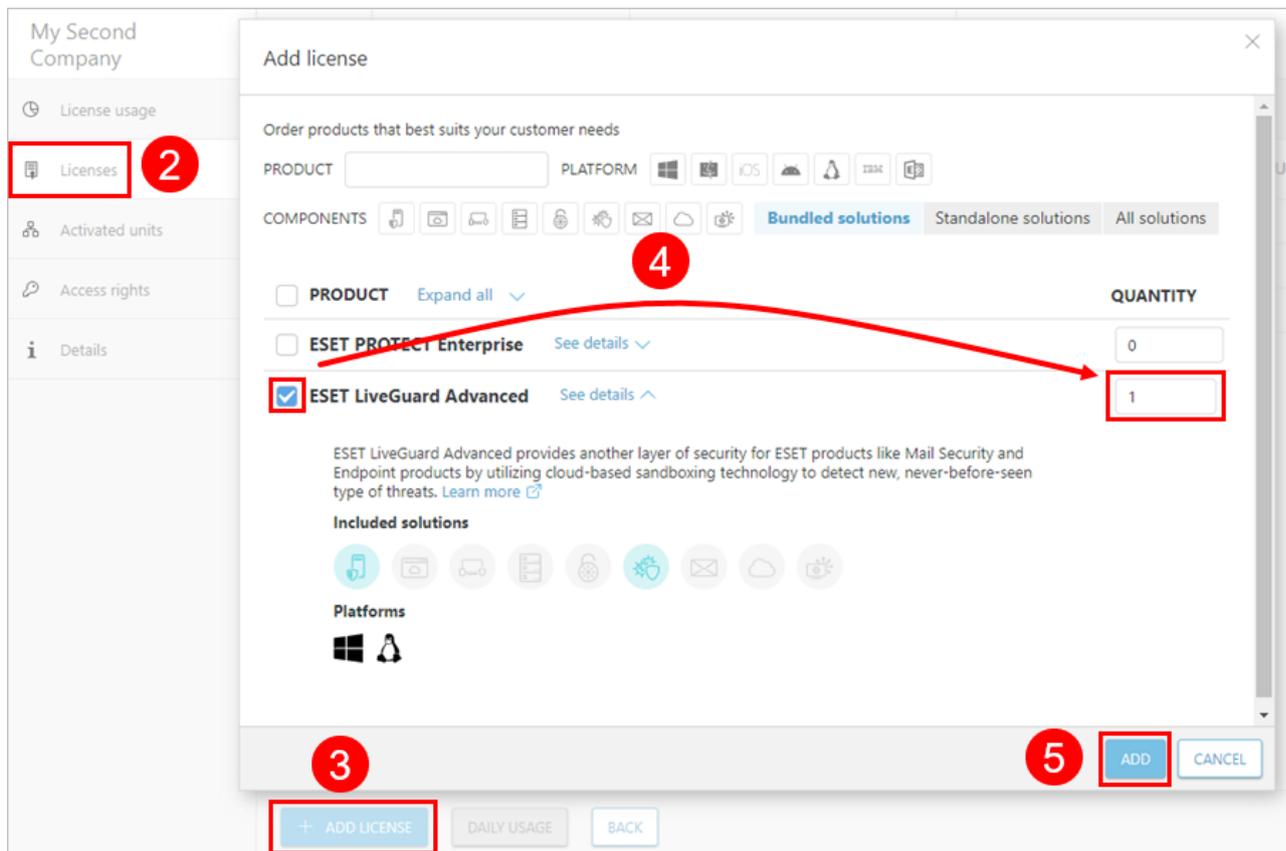
6. Rivedere le modifiche nel **Riepilogo** e fare clic su **Salva**.



Aggiungere la licenza ESET LiveGuard Advanced per il cliente MSP

Se la licenza ESET LiveGuard Advanced è disponibile per il cliente, è possibile aggiungerla.

1. Accedere all'account ESET MSP Administrator.
2. Fare clic su **Aziende** > selezionare un cliente MSP > **Licenze**.
3. Fare clic su **Aggiungi licenza** (o **Richiedi licenza**).
4. Selezionare la casella di controllo accanto a **ESET LiveGuard Advanced** e impostare il numero di **Unità**.
5. Fare clic su **Aggiungi**.



ESET LiveGuard Advanced dettagli licenza

La licenza di ESET LiveGuard Advanced è una licenza a livelli. È possibile controllare i dettagli in ESET MSP Administrator Account.

1. Accedere all'account ESET MSP Administrator.
2. Fare clic su **Aziende** > selezionare un cliente MSP > **Licenze**.
3. Fare clic sull'icona **+** accanto alla licenza ESET LiveGuard Advanced per espanderla.

My Second Company		Licenses	LICENSE TYPE	PRODUCT	STATUS			
License usage	Licenses	License requests	All types		▲	○	✓	
Licenses	<input type="checkbox"/>	LICENSE		PRODUCT	CHANGE OPTIONS	STATUS	UNITS	
Activated units	<input type="checkbox"/>	333	FULL	ESET Endpoint Antivirus for Windows	↑	✓	0/1	
Access rights	<input type="checkbox"/>	333	FULL	<input checked="" type="checkbox"/> ESET LiveGuard Advanced	⌵	✓	0/1	
Details				ESET LiveGuard Advanced for ESET Cloud Office Security			0/2	
				ESET LiveGuard Advanced for Endpoint Security + Server Security			0/1	
				ESET LiveGuard Advanced for Mail Security			0/2	
		<input type="checkbox"/>	333	FULL	<input checked="" type="checkbox"/> ESET Cloud Office Security	⌵	✓	0/1
	<input type="checkbox"/>	333	FULL	<input checked="" type="checkbox"/> ESET PROTECT Complete	↑	✓	0/5	

Quando la licenza ESET LiveGuard Advanced viene aggiunta, [è necessario sincronizzarla in ESET PROTECT On-Prem.](#)

Unità e sottounità

Il conteggio delle unità è un numero di postazioni ordinate e fatturate della licenza (livello). Ciascun livello di licenza può avere un rapporto diverso tra unità e sottounità per ciascun prodotto incluso.

LICENSE	PRODUCT	CHANGE OPTIONS	STATUS	UNITS
FULL	ESET Endpoint Antivirus for Windows	↕	✓	0/1
FULL	ESET LiveGuard Advanced Tier unit	⌘	✓	0/1
	ESET LiveGuard Advanced for ESET Cloud Office Security	Subunit	0/2	
	ESET LiveGuard Advanced for Endpoint Security + Server Security	Subunit	0/1	
	ESET LiveGuard Advanced for Mail Security	Subunit	0/2	

Esempio di distribuzione di sottounità

Livello di licenza di ESET PROTECT Complete:

LICENSE	PRODUCT	CHANGE OPTIONS	STATUS	UNITS
-FKR FULL	ESET PROTECT Complete	↕	✓	0/10
	ESET Endpoint Security + ESET Server Security		0/10	
	ESET LiveGuard Advanced for Endpoint Security + Server Security		0/10	
	ESET Full Disk Encryption		0/10	
	ESET Cloud Office Security (component)		0/12	
	ESET Mail Security		0/12	
	ESET LiveGuard Advanced for Mail Security		0/12	
	ESET LiveGuard Advanced for Cloud Office Security		0/12	
	ESET Vulnerability & Patch Management		0/10	

Sincronizza ESET MSP Administrator con ESET PROTECT On-Prem

Prerequisiti

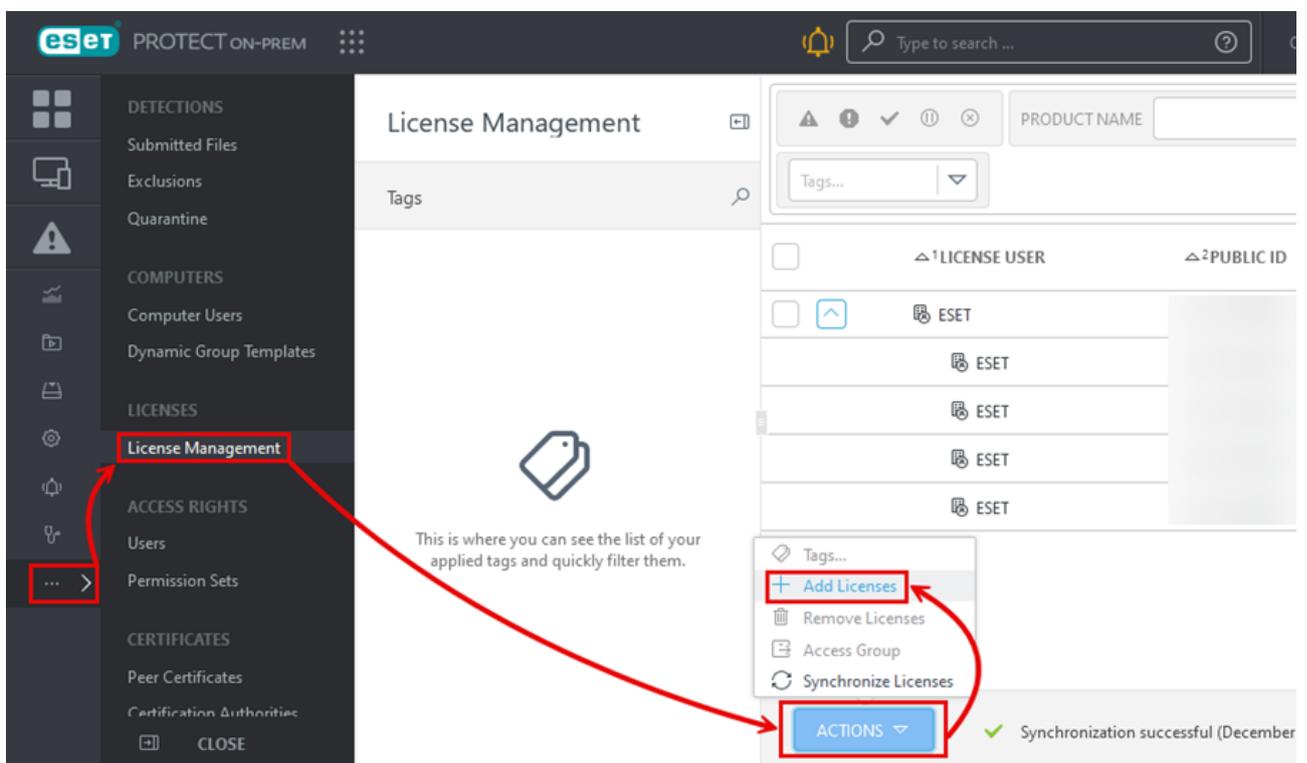
- Licenza ESET LiveGuard Advanced nell'account ESET MSP Administrator
- distribuzione di ESET PROTECT On-Prem

- È necessario che sia presente una connessione funzionante tra ESET PROTECT Server e il portale ESET MSP Administrator

i Se l'account EBA è già stato importato in ESET PROTECT Web Console, fare clic su **Sincronizza** nella sezione **Gestione licenze** per forzare l'aggiornamento delle informazioni sulla licenza in Web Console. Non è necessario aggiungere nuovamente le credenziali ESET MSP Administrator.

Sincronizzazione

1. Accedere a ESET PROTECT Web Console come amministratore o altro utente con [autorizzazioni](#) sufficienti.
2. Fare clic su **Altro > Gestione licenze > Azioni > Aggiungi licenza**.



3. Selezionare **ESET Business Account** o **ESET MSP Administrator Login** e inserire le informazioni sull'account ESET MSP Administrator.

4. Fare clic su **Aggiungi licenze** per aggiungere tutte le licenze dall'account a ESET PROTECT On-Prem.

Add License

You can add your license using one of the following options:

- ESET PROTECT HUB, ESET Business Account or ESET MSP Administrator
- License Key
- Offline License File

3

ESET PROTECT HUB, ESET Business Account or ESET MSP Administrator login



Password



Show password

4

ADD LICENSES

CANCEL

Se si esegue l'importazione della chiave di licenza ESET LiveGuard Advanced direttamente in Web Console, compare l'errore indicato di seguito:

- "Impossibile aggiungere la licenza tramite la chiave di licenza: La licenza è stata emessa per un prodotto che non può essere gestito tramite ESET PROTECT On-Prem. Specificare un'altra licenza."
Importare sempre la licenza ESET LiveGuard Advanced mediante [EBA](#) o [ESET MSP Administrator](#).

Attivare un gruppo di computer

In caso di attivazione di una selezione di computer su ESET PROTECT On-Prem o ESET PROTECT, utilizzare il [processo di attivazione semplificato](#).

Prerequisiti per gli utenti ESET PROTECT On-Prem

- Licenza ESET LiveGuard Advanced importata in ESET PROTECT On-Prem
- Macchine client con una versione di ESET Management Agent non precedente alla versione del componente Server
- Prodotto ESET Security attivato con [supporto](#) per ESET LiveGuard Advanced

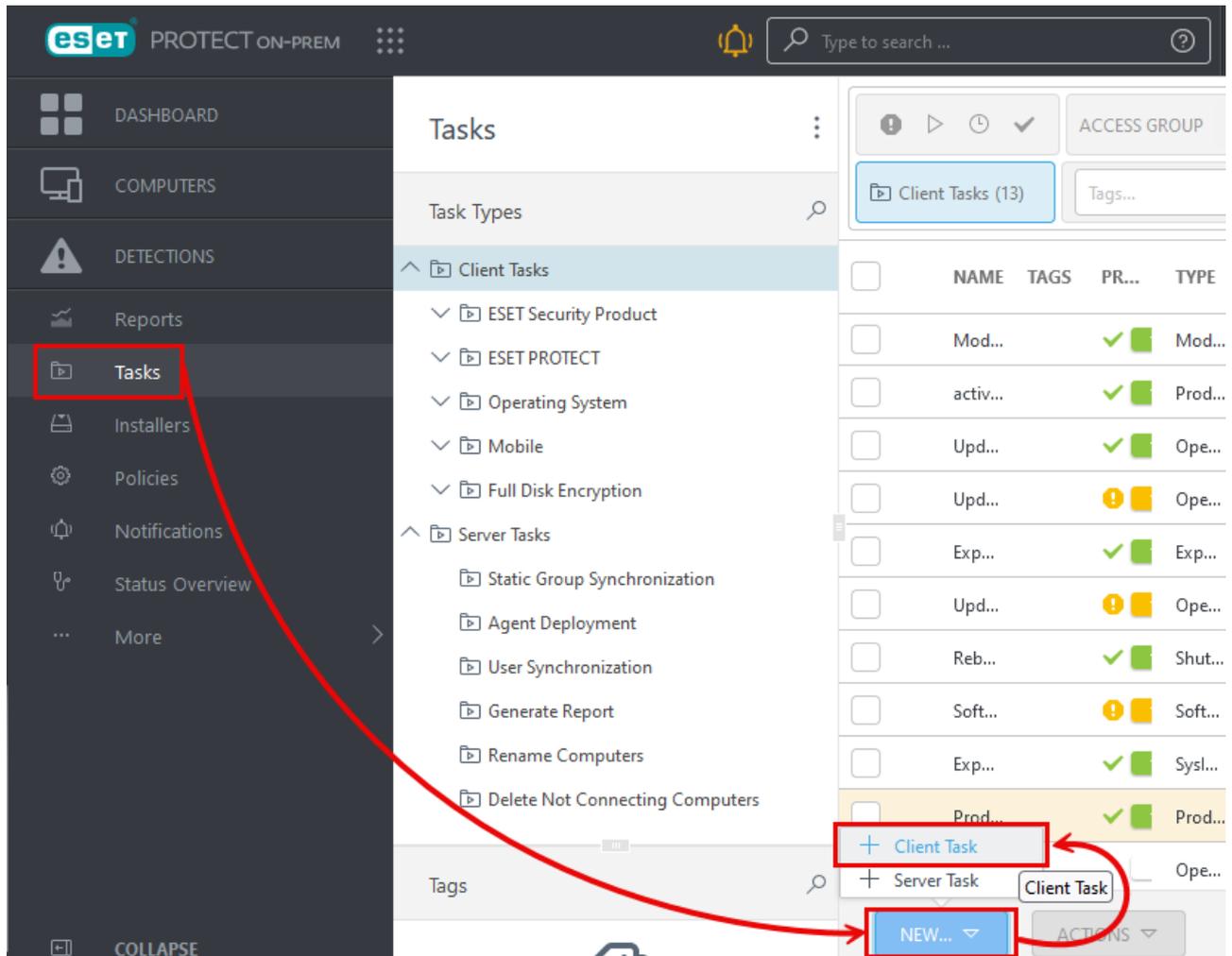
Prerequisiti per gli utenti ESET PROTECT

- Licenza ESET LiveGuard Advanced importata in EBA.
- ESET Management Agent viene aggiornato alla versione più recente su tutti i computer client.
- I prodotti ESET Security sui computer client (con [supporto](#) per ESET LiveGuard Advanced)) sono installati e attivati.

Attività di attivazione

1. [Accedere a Web Console](#).

2. Fare clic su **Attività > Nuova > Attività client**.



[Utilizzo ESET PROTECT](#)

3. Inserire un nome per l'attività di attivazione e selezionare **Attivazione prodotto** come Tipo di attività.

4. Fare clic su **Continua**.

The screenshot shows a web interface for creating a new client task. The page title is "New Client Task" with a breadcrumb "Tasks > New Client Task". On the left, there is a sidebar with three tabs: "Basic" (selected), "Settings", and "Summary". The main form area contains the following fields:

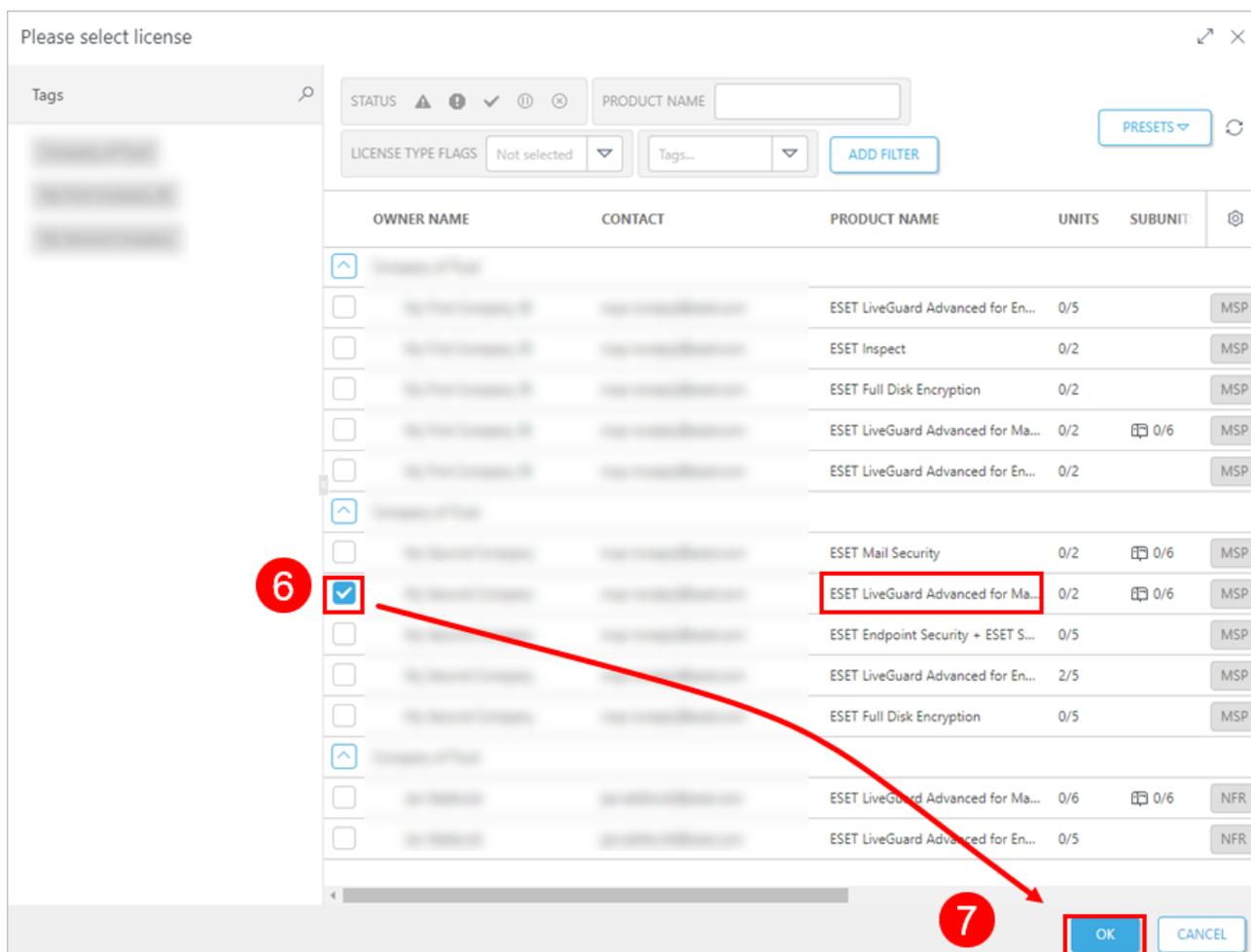
- Name:** A text input field containing "New Task", highlighted with a red box and a red circle containing the number "3".
- Tags:** A section with a "Select tags" link.
- Description:** A text input field.
- Task Category:** A dropdown menu currently showing "All Tasks".
- Task:** A dropdown menu currently showing "Product Activation", highlighted with a red box and a red circle containing the number "4".

At the bottom of the form, there are four buttons: "BACK", "CONTINUE" (highlighted with a red box), "FINISH", and "CANCEL".

5. Fare clic sulla licenza per accedere al relativo elenco e selezionare la licenza ESET LiveGuard Advanced.

6. La licenza di ESET LiveGuard Advanced fa parte di un livello. Espandere il livello e selezionare una licenza del prodotto da utilizzare.

7. Fare clic su **OK**.



8. Fare clic su **Riepilogo** per visualizzare una panoramica delle impostazioni dell'attività.

9. Se l'attività è corretta, fare clic su **Fine**.

10. Dopo aver creato l'attività, è necessario pianificarla. Fare clic su **Crea attivazione** nella finestra di avviso.

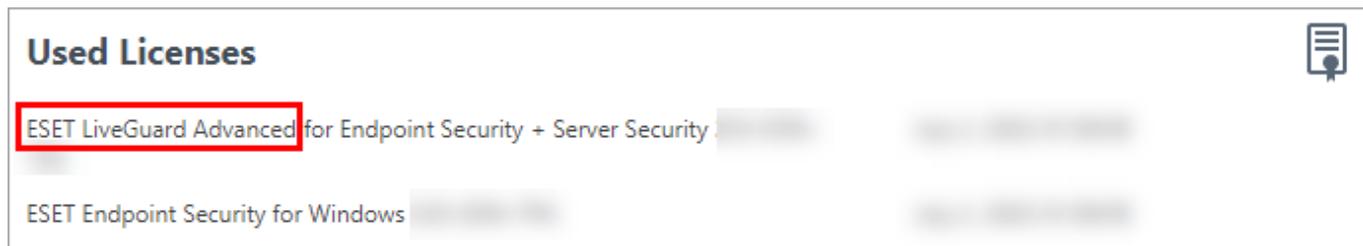
11. Inserire una **Descrizione dell'attivazione** e fare clic su **Continua**.

12. Fare clic su **Aggiungi computer** o **Aggiungi gruppi** per aggiungere le macchine da attivare. Accertarsi che sui client selezionati siano installati prodotti compatibili con la licenza selezionata al passaggio 6. Fare clic su **OK**, quindi su **Continua**.

13. È possibile selezionare un **Tipo di attivazione**. Si consiglia di utilizzare l'opzione predefinita: **Il prima possibile**, che consente di eseguire l'attività subito dopo l'attivazione. In caso di selezione di un'altra impostazione, diventa disponibile l'opzione [Impostazioni avanzate - Limitazione delle richieste](#).

14. Fare clic su **Fine** per pianificare l'attività di attivazione.

Al termine dell'attivazione, la licenza diventa visibile nei dettagli della macchina. In Web Console, accedere a **Computer**, selezionare una macchina e fare clic su **Mostra dettagli > Dettagli > Prodotti e licenze**.



Attivare computer selezionati

Prerequisiti per gli utenti ESET PROTECT On-Prem e ESET PROTECT

- Licenza di ESET LiveGuard Advanced o un livello di protezione importato in ESET PROTECT On-Prem
- Macchine client con versione di ESET Management Agent compatibile con la versione del componente Server
- Prodotto ESET Security attivato con [supporto](#) per ESET LiveGuard Advanced

Prerequisiti per gli utenti ESET PROTECT

- Licenza di ESET LiveGuard Advanced o un livello di protezione importato in EBA.
- ESET Management Agent viene aggiornato alla versione più recente su tutti i computer client.
- I prodotti ESET Security sui computer client (con [supporto](#) per ESET LiveGuard Advanced)) sono installati e attivati.

- Non utilizzare mai una licenza ESET LiveGuard Advanced importata nella console di gestione remota mediante una chiave di licenza. Se si è in possesso di questo tipo di licenza, rimuoverla e reimportarla [utilizzando EBA](#) o ESET MSP Administrator.
- Accertarsi sempre che sul computer di destinazione sia presente un prodotto attivato e [supportato](#) prima di utilizzare la licenza ESET LiveGuard Advanced.

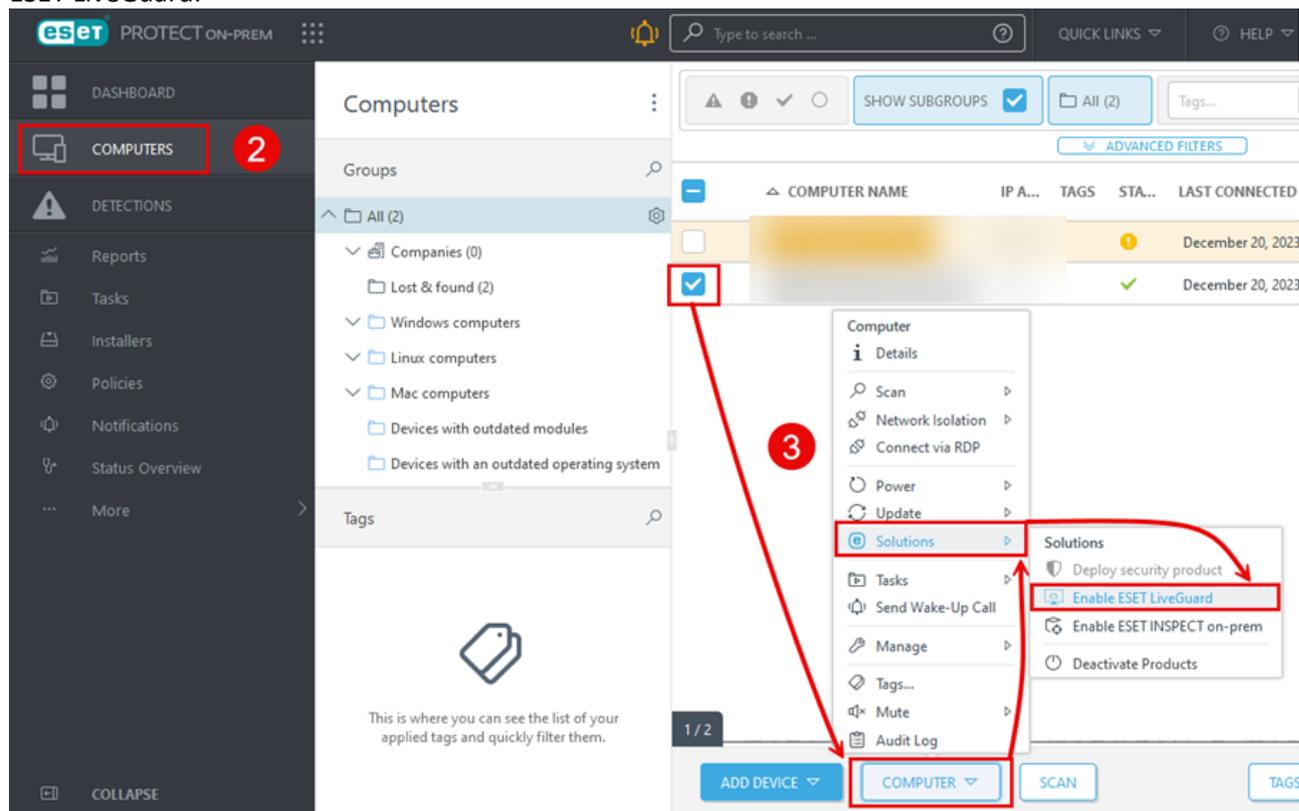
Attivare e abilitare ESET LiveGuard Advanced in ESET PROTECT On-Prem e ESET PROTECT

ESET PROTECT On-Prem e ESET PROTECT offrono un'attivazione semplificata.

1. [Accedere a Web Console](#).

2. Fare clic sull'icona del menu **Computer**.

3. Selezionare la casella di controllo accanto ai computer che si desidera attivare e fare clic su Azioni > Attiva ESET LiveGuard.



4. Scegliere tra **Protezione ottimale** e **Protezione di base**.

5. Verificare il computer su cui verrà attivata l'applicazione ESET LiveGuard Advanced in Destinazioni.

6. Fare clic su **Abilita** per eseguire l'attività.

Select the computers on which you want to enable ESET LiveGuard Advanced. A license and a policy will be assigned automatically. If no paid license is available, a trial license will be used.

How is a license selected? 

Optimal protection **Recommended**

At-risk files, including document types that support macros, will be sent to a secure ESET server for automated scanning and behavioral analysis. Access to the files will be limited until they've been evaluated as safe. The ESET LiveGrid® feedback system will be enabled.

Basic protection

This provides a basic level of security where only a limited set of files will be scanned. The protection is limited compared to the recommended setting. The ESET LiveGrid® feedback system will be enabled.

Targets

Win 6 ✕

ENABLE

CANCEL

La console di gestione invia l'attività e il criterio di attivazione al computer selezionato. ESET LiveGuard Advanced viene abilitato in seguito alla successiva connessione di ESET Management Agent, generalmente entro pochi minuti.

Installazione e attivazione da remoto

L'attività di installazione ESET PROTECT On-Prem o ESET PROTECT può installare il prodotto di protezione ESET e attivare e abilitare ESET LiveGuard Advanced in un'unica azione.

1. Accedere a ESET PROTECT Web Console.
2. Fare clic su **Attività > Nuova > Attività client**.
3. Digitare un nome per l'attività e selezionare **Installazione del software** nel menu a discesa **Attività**.
4. Fare clic su **Continua**.

5. Fare clic su **<Choose package>** e selezionare il prodotto ESET appropriato.

6. Selezionare una licenza ESET per attivare il prodotto.

7. Selezionare la casella accanto ad **Attiva ESET LiveGuard**.

8. Selezionare la licenza ESET LiveGuard Advanced appropriata.

9. Selezionare la casella accanto ad **Accetto** se si accettano l'Accordo di licenza per l'utente finale e l'Informativa sulla privacy del prodotto di protezione.

10. Fare clic su **Fine**.

Basic

Settings

Summary

Software installation settings

Package to install ⓘ

Install package from repository

Install by direct package URL

Choose operating system

Windows

Linux

macOS

Android

Choose package from repository

ESET Endpoint Antivirus; version **5**

Install the latest version

Allow to install the latest product version for which the EULA is accepted

ESET license ⓘ

ESET Endpoint Security + ESET Server Security. **6**

7 **Activate ESET LiveGuard**

ESET LiveGuard will be activated with the license below on the computers targeted by this task.

i **Important:** To enable and use the functionality, it has to be switched on in the computer's configuration. For example, by assigning the "ESET LiveGuard - Enable" policy to those computers.

[More information about ESET LiveGuard](#)

License: ESET LiveGuard Advanced for Endpoint Security + Server Security **8**

9 **i** I accept the [End User License Agreement](#) and acknowledge the [Privacy Policy](#).

Protection settings

i **The ESET LiveGrid® feedback system**

Enable The ESET LiveGrid® feedback system (recommended)

i **Detection of Potentially Unwanted Applications**

Enable detection of potentially unwanted applications

10

11. Fare clic su **Crea attivazione**.

12. Digitare un nome per l'attivazione e fare clic su **Continua**.

13. Fare clic su **Aggiungi destinazioni** e selezionare i computer o i gruppi appropriati. Fare clic su **OK**.

14. Fare clic su **Fine** per eseguire immediatamente l'attività di installazione.

Attivazione e configurazione del servizio ESET LiveGuard Advanced

Prerequisiti di attivazione

- Account [ESET Business Account](#) o [ESET MSP Administrator](#) collegato a una [console di gestione supportata](#)
- [Console di gestione supportata](#) installata o distribuita
- [Prodotti ESET Security compatibili](#) installati
- Licenza ESET LiveGuard Advanced valida
- [Prodotti di protezione attivati con la licenza ESET LiveGuard Advanced](#)
- Attivazione di ESET LiveGuard Advanced nei criteri per i prodotti di protezione compatibili

Attivazione di ESET LiveGuard Advanced su un prodotto di protezione

- [ESET Endpoint Security](#)
- [Come funzionano i criteri e in che modo è possibile crearne uno nuovo?](#)

Abilitare ESET LiveGuard Advanced su ESET Cloud Office Security

Consultare la [Guida online di ESET Cloud Office Security](#) o la [guida passo dopo passo](#).

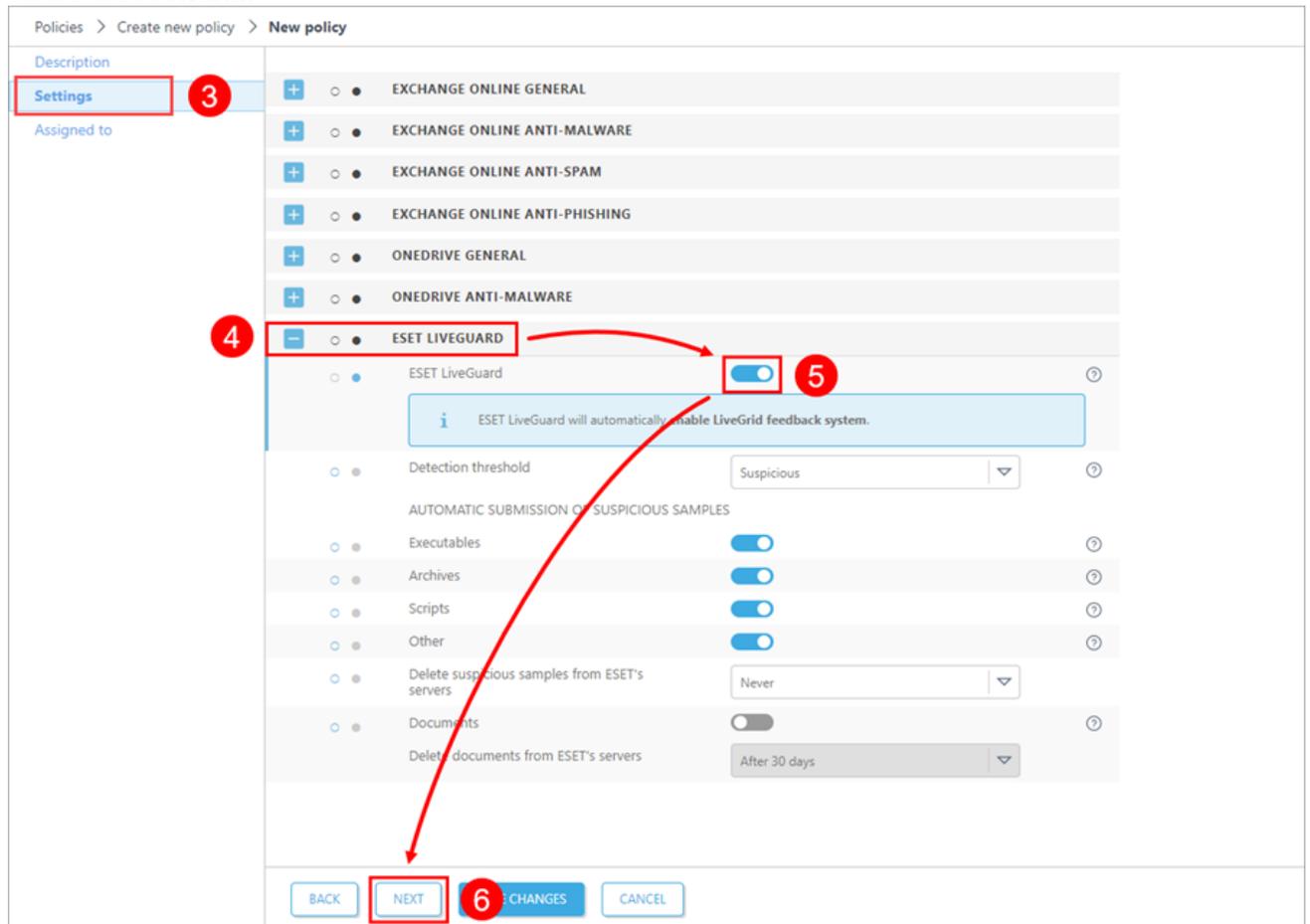
Configurazione del prodotto di protezione ESET

ESET Cloud Office Security utenti

Per utilizzare ESET LiveGuard Advanced in ESET Cloud Office Security, creare un nuovo criterio o configurarne uno esistente. Gli utenti o i gruppi assegnati con questo criterio beneficeranno di una protezione aggiuntiva. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazioni di protezione per ESET LiveGuard Advanced](#).

 [Configurare il criterio ESET Cloud Office Security](#)

1. Effettuare l'autenticazione a ESET Cloud Office Security.
2. Fare clic su **Criteri**, selezionare un criterio e fare clic su **Modifica**.
3. Fare clic su **Impostazioni**.
4. Espandere la sezione **ESET LiveGuard**.
5. Fare clic sul tasto di alternanza **ESET LiveGuard**.
6. Fare clic su **Avanti**.



Utenti della console di gestione ESET

Per attivare il servizio ESET LiveGuard Advanced su una macchina client, è necessario che vengano soddisfatti i [requisiti](#) e che venga creato un [criterio](#) di configurazione.

In ESET PROTECT Web Console creare un nuovo criterio o modificarne uno esistente e assegnarlo alle macchine sulle quali si desidera utilizzare ESET LiveGuard Advanced.

i In caso di attivazione di ESET LiveGuard Advanced su una macchina su cui il servizio non è [attivato](#) dalla licenza, l'impostazione non viene applicata. In questo caso si applicano altre impostazioni del criterio.

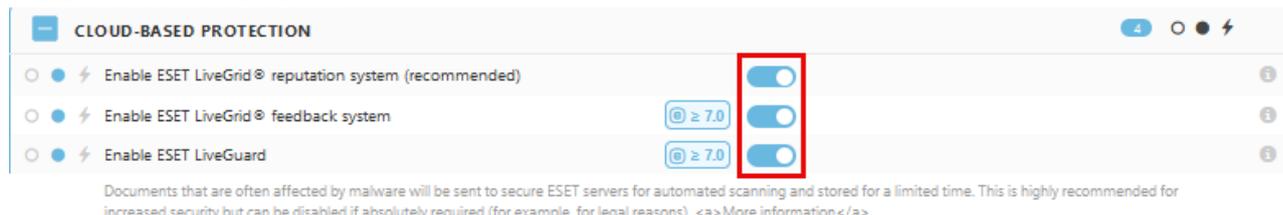
Impostazioni ESET LiveGuard Advanced

1. Effettuare l'autenticazione a [Web Console](#) della console di gestione ESET e creare o modificare un [criterio](#).

2. Nella sezione **Impostazioni** selezionare il prodotto e accedere a:

Critério	Impostazione
ESET Endpoint for Windows	Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud
ESET Mail Security for Microsoft Exchange (V6+)	Computer > Protezione basata sul cloud
ESET Server Security for Microsoft Server (V6+)	Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud
ESET Endpoint for Linux (V7+)	Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud
ESET Server/File Security for Linux (V7+)	Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud

3. L'attivazione di ESET LiveGuard Advanced richiede l'attivazione di tutte e 3 le impostazioni nella sezione **Protezione basata sul cloud**.



i A partire da ESET Endpoint for Windows versione 10.1 o successive, l'invio dei documenti è abilitato per impostazione predefinita.

Sezione: Protezione basata sul cloud	Descrizione
Attivare il sistema di reputazione ESET LiveGrid® (scelta consigliata)	Utilizzo delle informazioni sulla reputazione da ESET LiveGrid®.
Attivare il sistema di feedback ESET LiveGrid®	Invio dei file a ESET Cloud.
Attivare ESET LiveGuard Advanced	Invio dei file per l'analisi in ESET LiveGuard Advanced.

4. È possibile aggiungere dettagli sui file che vengono inviati a ESET Cloud nel momento in cui vengono rilevati o identificati come sospetti.

Sezione: Invio di campioni	Descrizione e azione consigliata
Invio manuale di campioni	Consente di abilitare l'opzione per l'invio manuale dei campioni a ESET (solo prodotti Windows)
Invio automatico dei campioni rilevati	Selezionare i tipi di campioni che vengono inviati automaticamente a ESET per l'analisi una volta rilevati dal motore di rilevamento.
Eseguibili, archivi, script, altro	Selezionare i tipi di file che vengono inviati automaticamente a ESET Cloud per l'analisi se non rilevati dal motore di rilevamento locale. Si consiglia di consentire l'invio di tutti i tipi di file.
Possibile posta indesiderata	Invio di possibile posta indesiderata. (solo per ESET Endpoint for Windows)
Elimina file eseguibili, archivi, script, altri campioni e possibili e-mail indesiderate dai server ESET	Azione al termine dell'analisi.
Documenti	Invio di documenti. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita.
Elimina documenti dai server ESET	Azione al termine dell'analisi.

Sezione: Invio di campioni	Descrizione e azione consigliata
Esclusioni	Elenco di estensioni per l'esclusione di file dall'invio. Le estensioni vengono aggiunte nel seguente formato: *.ext? dove: * indica il nome del file ext indica l'estensione del tipo di file ? indica un carattere facoltativo. Questa azione è facoltativa.
Dimensione massima dei campioni (MB)	Dimensione massima di un file inviato.

5. Configurare la soglia di rilevamento e le azioni intraprese se un file restituisce un risultato positivo sopra la soglia.

Sezione: ESET LiveGuard Advanced	Descrizione e azione consigliata
Soglia di rilevamento	Status del risultato dell'analisi che attiva l' Azione in seguito al rilevamento .
Azione in seguito al rilevamento	Azione eseguita dal prodotto di protezione ESET se il file analizzato restituisce un risultato equivalente o superiore alla Soglia di rilevamento .
Tempo di attesa massimo per l'analisi (min.)	Tempo di attesa massimo per il risultato dell'analisi prima che l'e-mail venga inviata o che il file scaricato sia disponibile.
Difesa proattiva	Impostazione della protezione proattiva . È possibile abilitare l'esecuzione di file la cui analisi non è ancora terminata.

6. Terminare il [criterio](#) selezionando i computer o i gruppi che dovranno essere assegnati dal criterio. In seguito alla replica successiva tra il server e gli agenti (solitamente alcuni minuti) vengono applicate nuove impostazioni.

Gestione criteri

I criteri consentono all'utente di applicare alcune o tutte le impostazioni del client da remoto da una [console di gestione](#) alle macchine client. Ciascun criterio, specifico di un singolo prodotto ESET Business, può essere applicato a gruppi o a singole macchine client. Se a una singola macchina viene applicato più di un criterio, questi vengono dapprima combinati.

È necessario installare e configurare ESET Management Agent per la connessione alla console di gestione per consentire ai criteri di avere effetto sui client.

Crea un nuovo criterio

1. [Accedere a Web Console](#).

2. Fare clic su **Criteri > Nuovo criterio**.

eSET PROTECT ON-PREM

Dashboard: DASHBOARD, COMPUTERS, DETECTIONS, Reports, Tasks, Installers, **Policies**, Notifications, Status Overview, More

Policies

ACCESS GROUP: Select, All (62)

Tags...

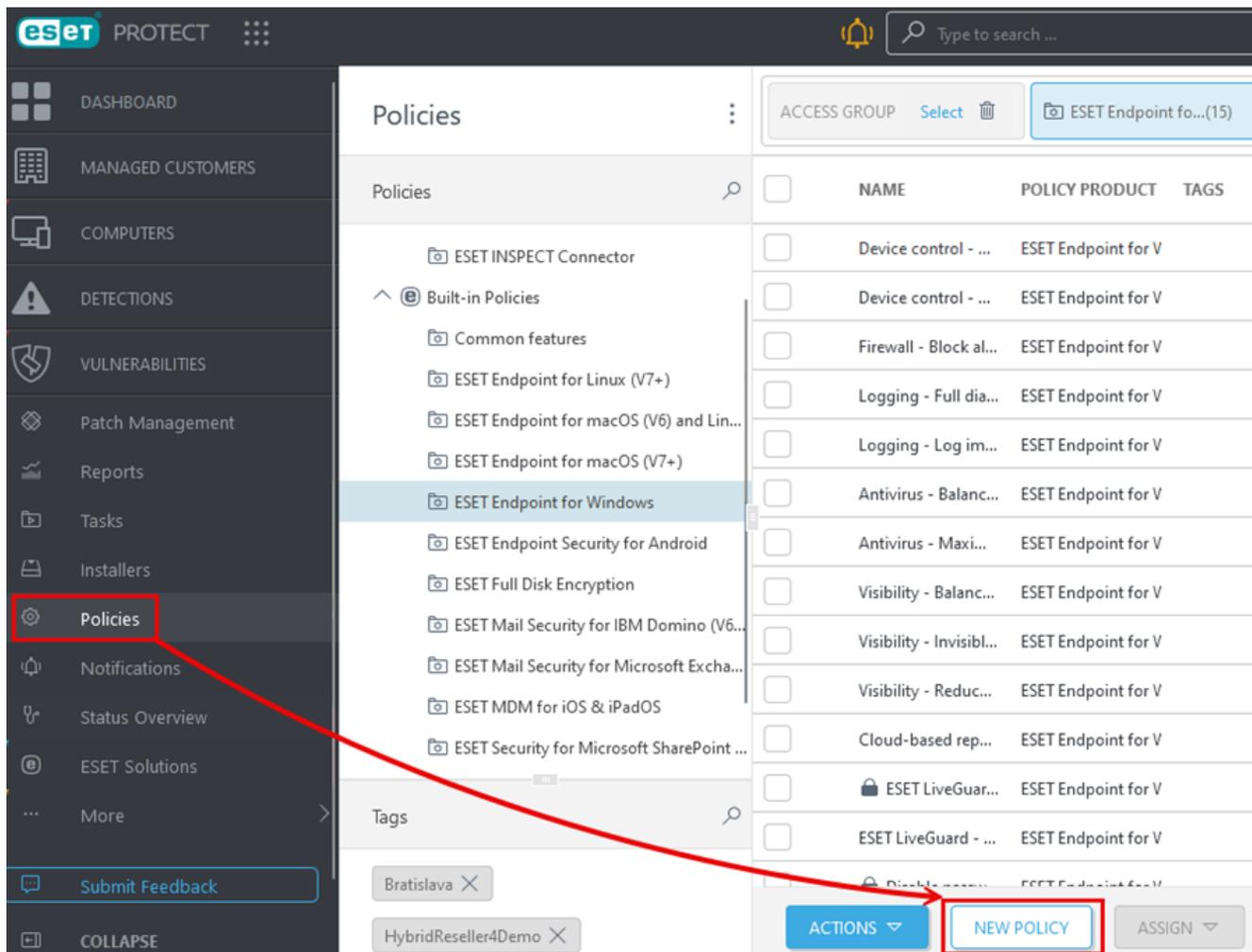
<input type="checkbox"/>	NAME	POLI...	TAGS	DI
<input type="checkbox"/>	HTTP ...	ESET En		ES
<input type="checkbox"/>	HTTP ...	ESET En		ES
<input type="checkbox"/>	HTTP ...	ESET En		ES
<input type="checkbox"/>	HTTP ...	ESET M		ES
<input type="checkbox"/>	HTTP ...	ESET M		ES
<input type="checkbox"/>	HTTP ...	ESET Ser		ES
<input type="checkbox"/>	HTTP ...	ESET Sh		ES
<input type="checkbox"/>	Appli...	ESET M		ES
<input type="checkbox"/>	Conn...	ESET M		Aç
<input type="checkbox"/>	Conn...	ESET M		Re
<input type="checkbox"/>	Conn...	ESET M		Re
<input type="checkbox"/>	Gener...	ESET Vir		Th

Tags

This is where you can see the list of your applied tags and quickly filter them.

ACTIONS ▾ **NEW POLICY**

[Utilizzo ESET PROTECT](#)



3. Digitare il nome e la descrizione di un criterio e fare clic su **Continua**.

4. Selezionare il prodotto ESET Security applicabile per il criterio e fare clic su **Continua**.

5. Selezionare i computer o i gruppi di computer applicabili ai quali si desidera assegnare il criterio e fare clic su **Continua**.

6. La sezione **Riepilogo** offre una panoramica delle impostazioni del criterio. Fare clic su **Fine** per applicare il criterio.

[Qual è la procedura da seguire per la configurazione del criterio ESET LiveGuard Advanced?](#)

Funzionamento dei criteri

Nella procedura guidata dei criteri, selezionare il prodotto ESET per il quale si desidera creare un criterio.

Ciascuna (riga) di impostazione contiene le seguenti informazioni:

- Stato
- Titolo

- Limitazione versione (facoltativo)
- Valore impostazione
- Descrizione comando (le descrizioni dei comandi non sono disponibili per tutte le impostazioni)



Lo status di un'impostazione compare in caso di definizione della stessa all'interno di questo criterio e di forzatura su altri criteri. Seguono alcuni esempi di indicatori dello status delle impostazioni:



: impostazione non attiva



: impostazione attivata



: impostazione forzata

Se su una singola macchina viene applicato più di un criterio o vengono ereditate le relative impostazioni, i criteri vengono uniti (in base all'ordine). Ulteriori informazioni sui criteri sono disponibili nella [documentazione](#) di ESET PROTECT On-Prem.

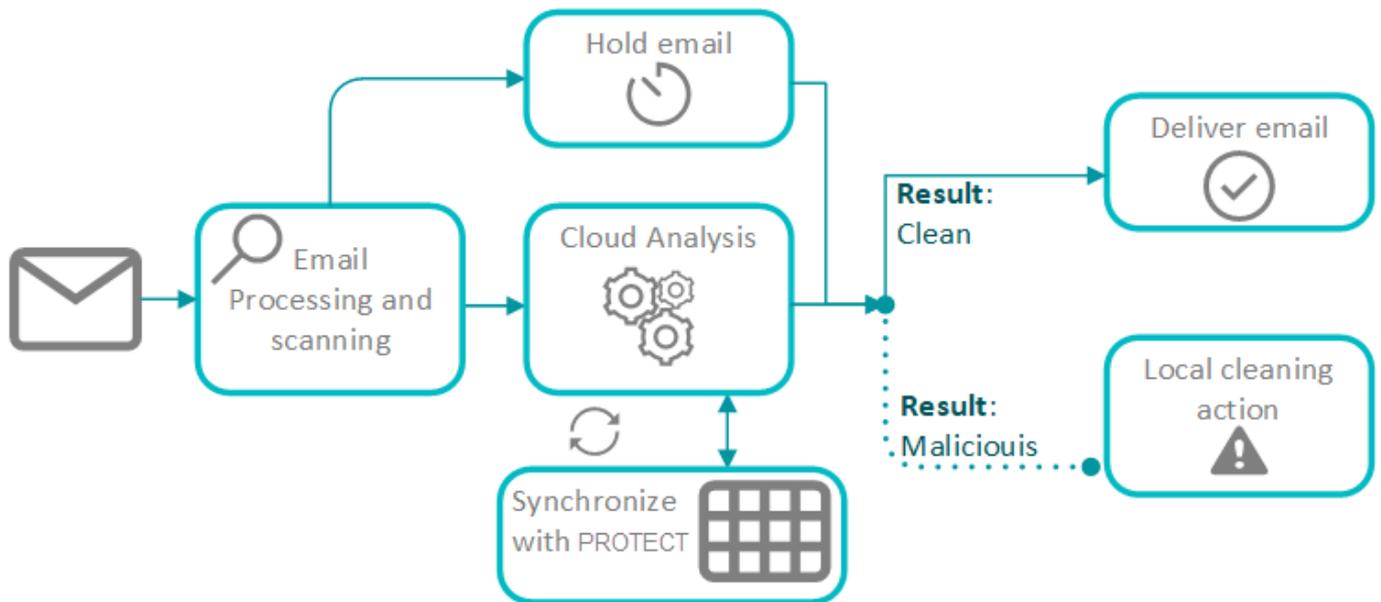
Utilizzo di ESET LiveGuard Advanced

Flusso di lavoro ESET LiveGuard Advanced per ESET Mail Security

Ciascuna e-mail ricevuta e rilevata da ESET Mail Security viene controllata e inviata. Se l'e-mail viene valutata come sospetta, viene tenuta in attesa per un periodo di tempo predefinito e inviata per l'analisi utilizzando i [livelli di rilevamento](#).

ESET LiveGuard Advanced analizza i file e restituisce i risultati al prodotto di protezione ESET. Il prodotto eseguirà una pulizia locale in base ai risultati dell'analisi e alle impostazioni dei criteri di ciascuna macchina.

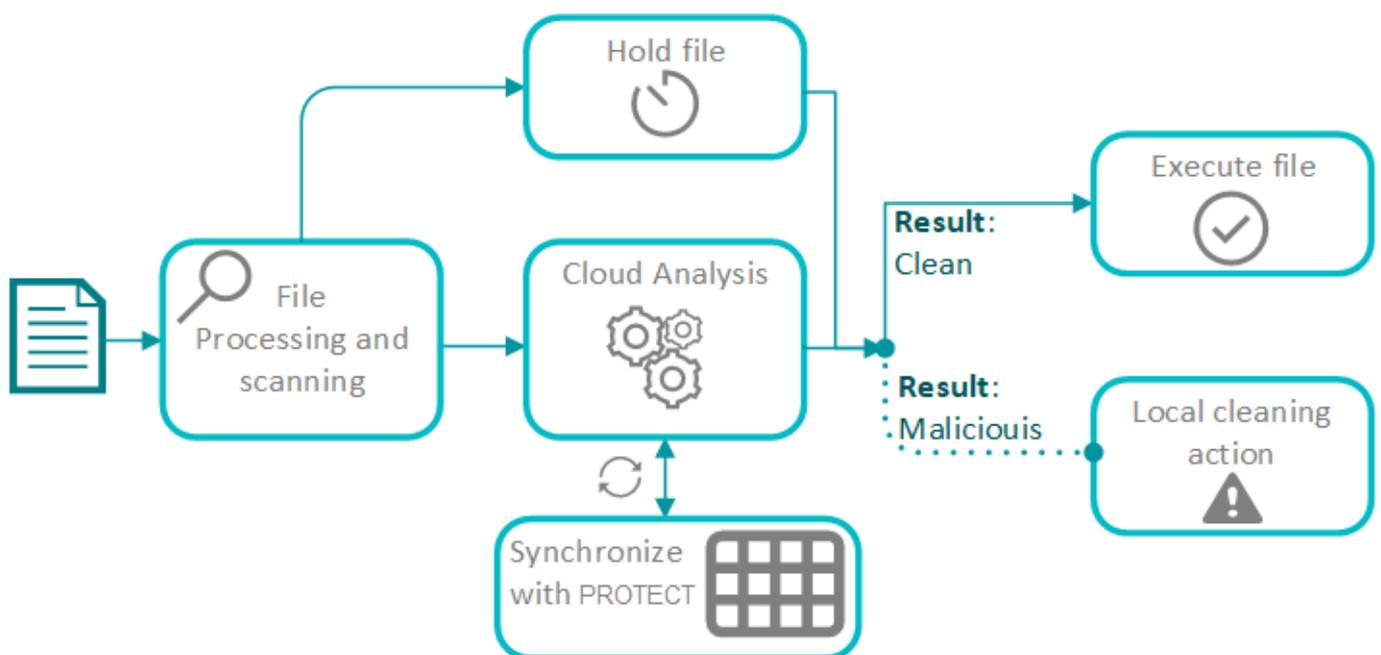
Consultare il flusso di lavoro dettagliato sottostante per ESET Mail Security.



Flusso di lavoro ESET LiveGuard Advanced per ESET Endpoint Security/ESET Server Security

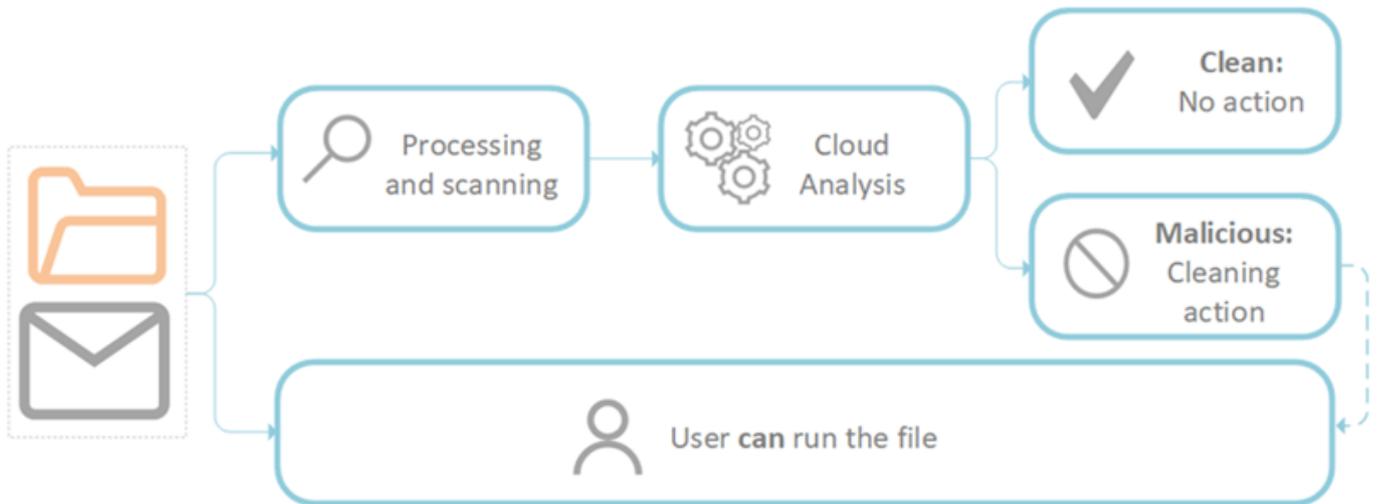
I file nuovi o in entrata dei formati selezionati rilevati da ESET Endpoint Security/ESET Server Security vengono controllati e aperti. Se il file viene valutato come sospetto, viene inviato per l'[analisi](#). Questo fa parte della [protezione proattiva](#). È possibile configurare il periodo di attesa durante il quale il file è bloccato e l'utente deve attendere il risultato dell'analisi. ESET Cloud archivia i risultati dell'analisi in un database cloud. Il prodotto di protezione ESET esegue una pulizia locale in base ai risultati dell'analisi e alle impostazioni dei criteri di ciascuna macchina (il processo viene arrestato immediatamente o alla successiva esecuzione).

Consultare il flusso di lavoro dettagliato sottostante per ESET Endpoint Security/ESET Server Security.



Flusso di lavoro ESET LiveGuard Advanced per ESET Cloud Office Security

Ciascun file rilevato dall'ESET Cloud Office Security viene controllato e aperto. Se lo scanner considera il file sospetto, lo invia per l'analisi. ESET Cloud archivia i risultati dell'analisi in un database cloud. ESET Cloud Office Security esegue azioni di pulizia in base ai risultati dell'analisi e alle impostazioni dei criteri di protezione. Per ulteriori informazioni sui criteri ESET Cloud Office Security, consultare [Impostazioni di protezione per ESET LiveGuard Advanced](#).



ESET Mail Security

Ciascuna e-mail rilevata da ESET Mail Security con ESET LiveGuard Advanced attivato segue il processo di invio indicato di seguito. Le impostazioni del criterio definiscono gli aspetti indicati di seguito:

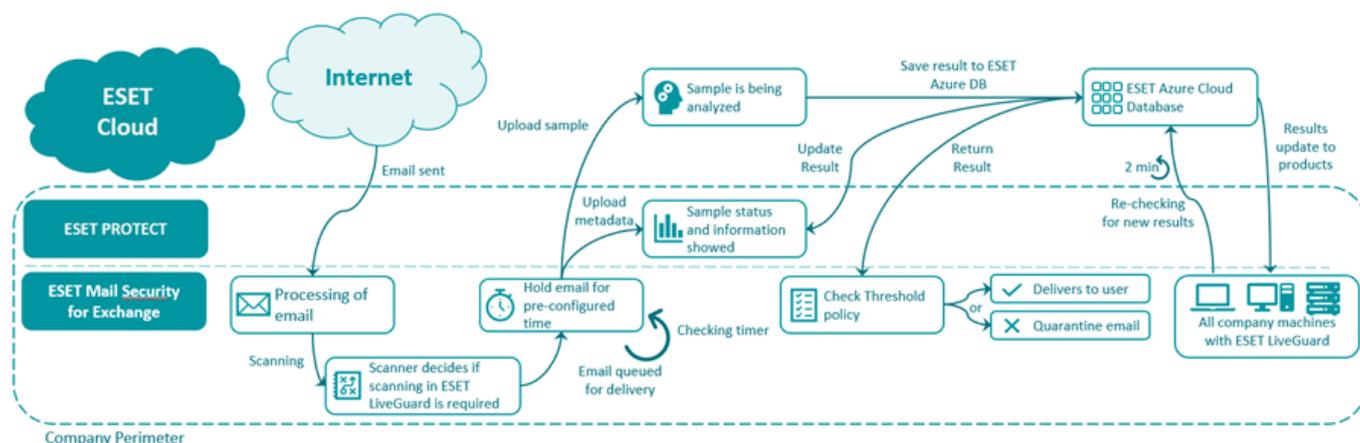
- tempo di attesa (solo per la protezione delle caselle di posta)
- livelli di protezione specifici
- azione dopo il rilevamento (solo per la protezione del server host)

ESET Mail Security protegge il server host e anche le caselle di posta

- ! ESET Mail Security con ESET LiveGuard Advanced protegge le caselle di posta, come descritto di seguito. La protezione della macchina host avviene in base alle modalità descritte per [ESET Server Security](#).

How ESET LiveGuard Advanced works

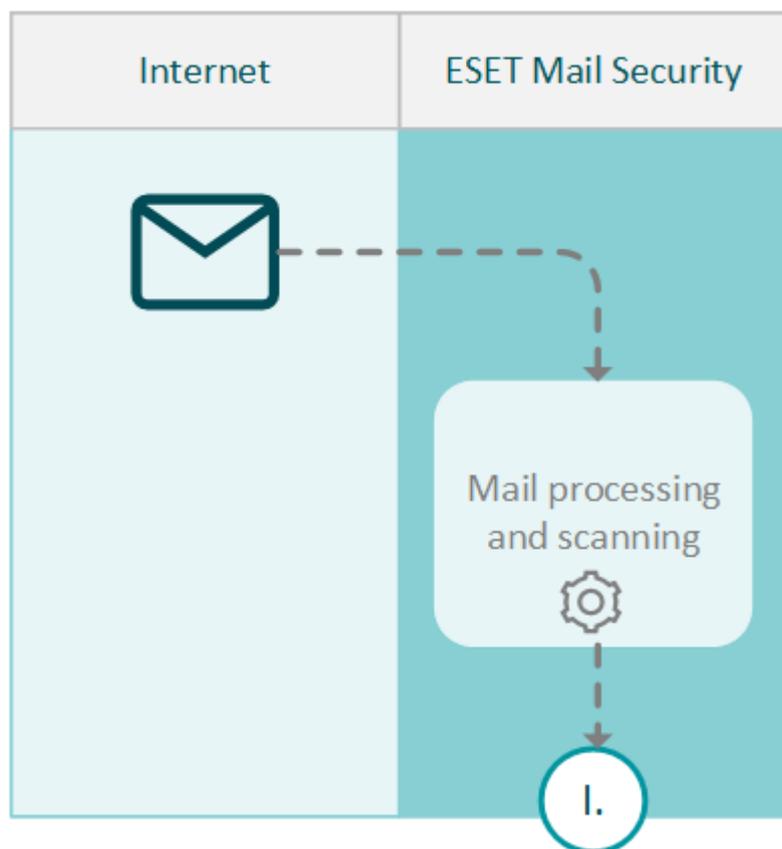
for Mail Security for Exchange



L'analisi delle e-mail segue un processo in quattro fasi:

1. Controllo dell'e-mail

L'e-mail viene scaricata da Internet o da un'altra fonte non attendibile. Il prodotto di protezione ESET elabora e controlla l'e-mail.

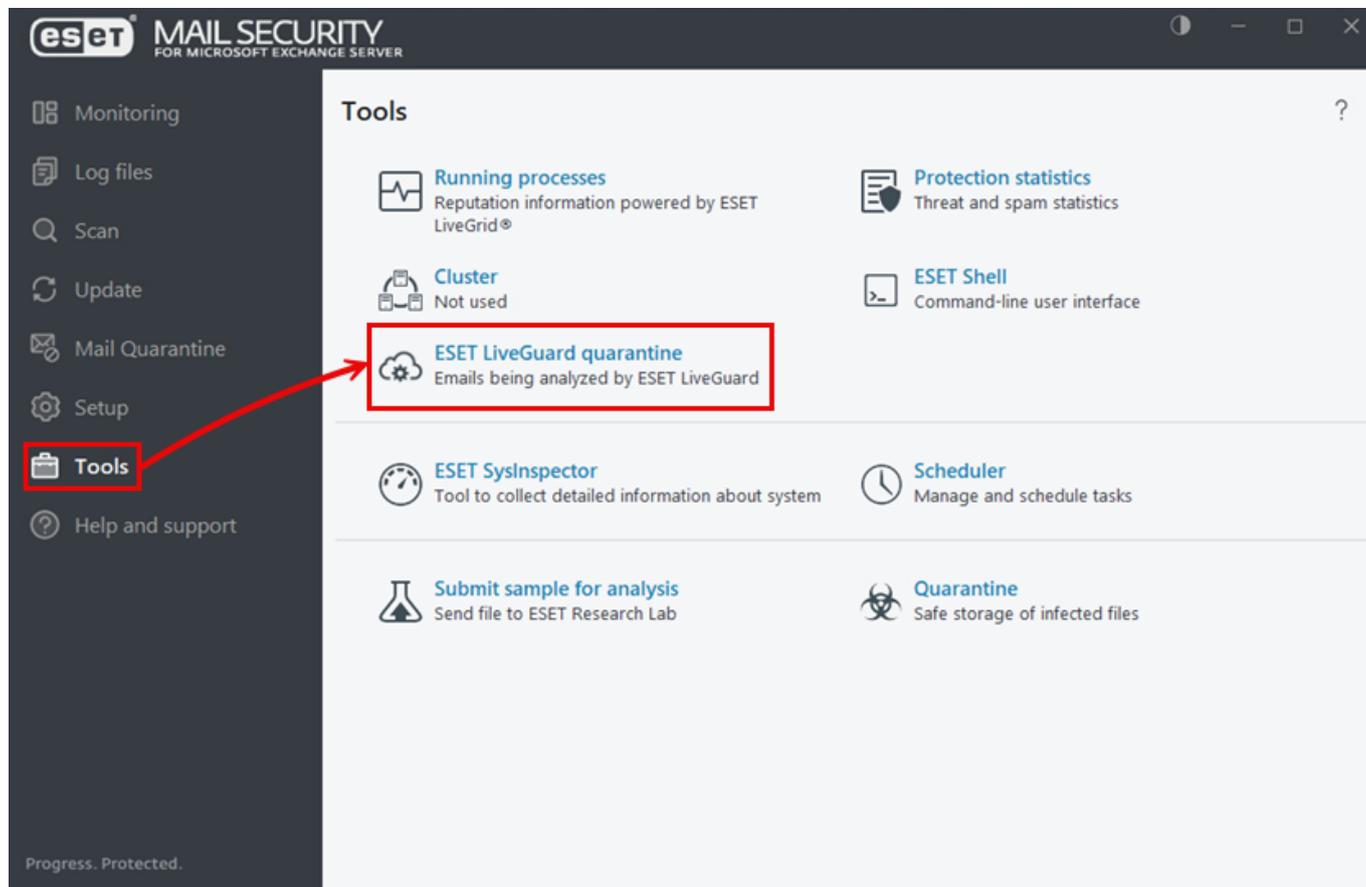


2. Analisi e invio dell'e-mail

Se il prodotto di protezione della posta contrassegna un'e-mail per l'analisi, questa viene lasciata in attesa per un periodo di tempo predefinito. Mentre l'e-mail è in attesa, ESET LiveGuard Advanced ne analizza l'allegato. Se il

risultato dell'analisi è pulito, l'e-mail viene inviata immediatamente. Se è dannoso, viene eseguita un'azione di pulizia standard. Se il risultato dell'analisi non viene ottenuto nei tempi di attesa predefiniti, il prodotto di protezione invia l'e-mail al destinatario. Se il risultato viene ottenuto in un momento successivo (entro 2 minuti), tutti i computer bloccano immediatamente l'allegato.

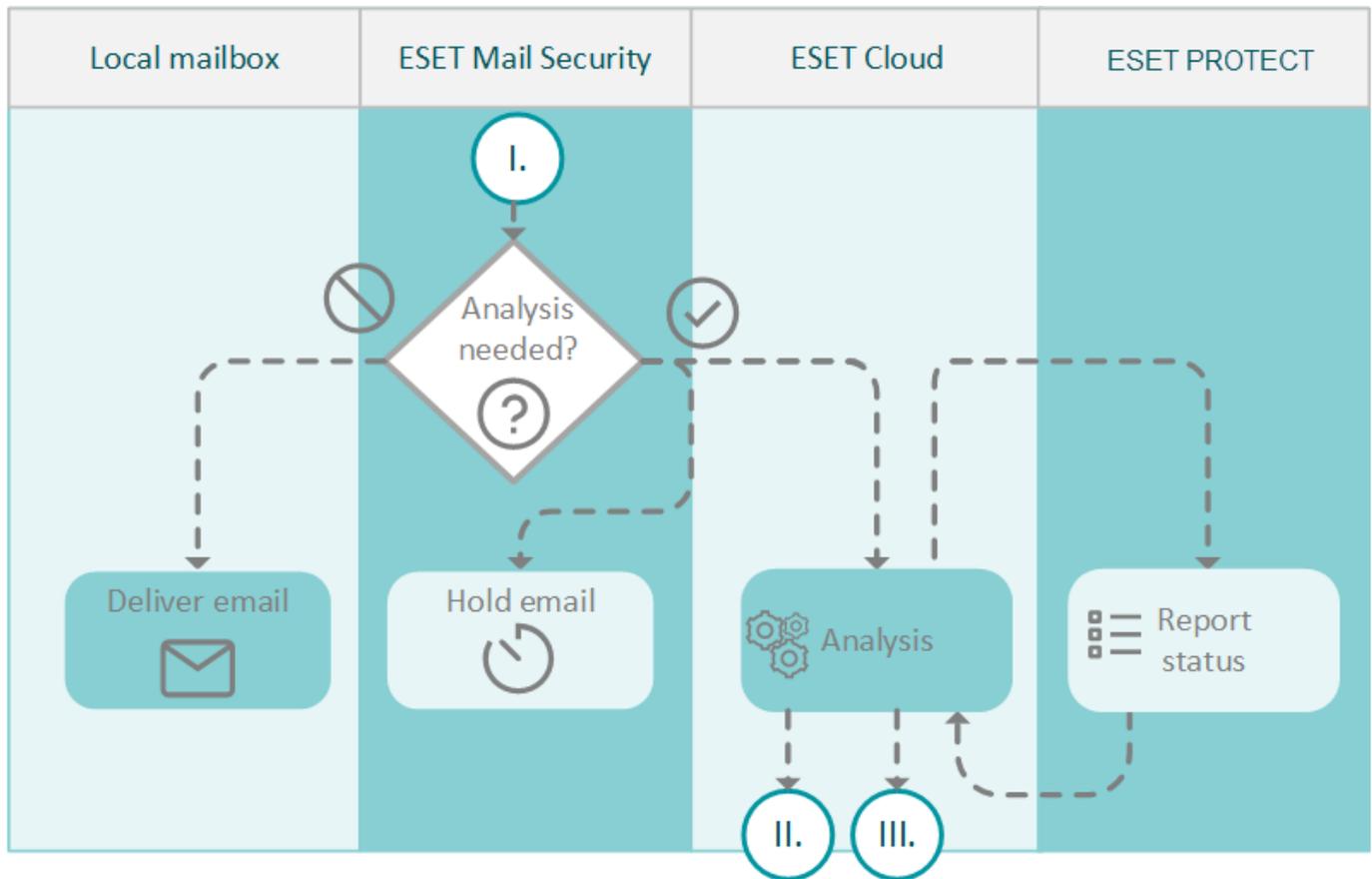
- Le e-mail "in attesa" compaiono in ESET Mail Security. Accedere a ESET Mail Security > **Strumenti** > **ESET LiveGuard Advanced** per visualizzare l'elenco di e-mail in attesa.



The screenshot shows the 'ESET LiveGuard quarantine' interface. At the top, there is a title bar with a back arrow, the text 'ESET LiveGuard quarantine', and a help icon. Below the title bar is a table with the following columns: Time, Estimated finish time, Envelope sender, Recipients, and Subject. The table is currently empty, showing only the header row.

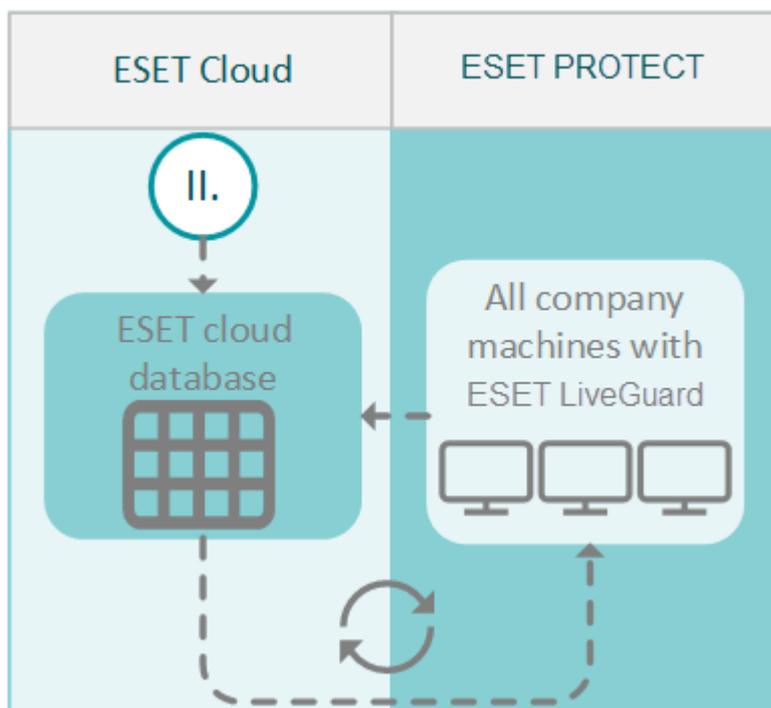
Time	Estimated finish time	Envelope sender	Recipients	Subject
------	-----------------------	-----------------	------------	---------

- Il tempo di attesa massimo per l'analisi è impostato nel criterio ESET Mail Security sotto a Computer > Protezione basata sul cloud > ESET LiveGuard > Tempo di attesa massimo per i risultati dell'analisi.



3. I risultati dell'analisi vengono condivisi

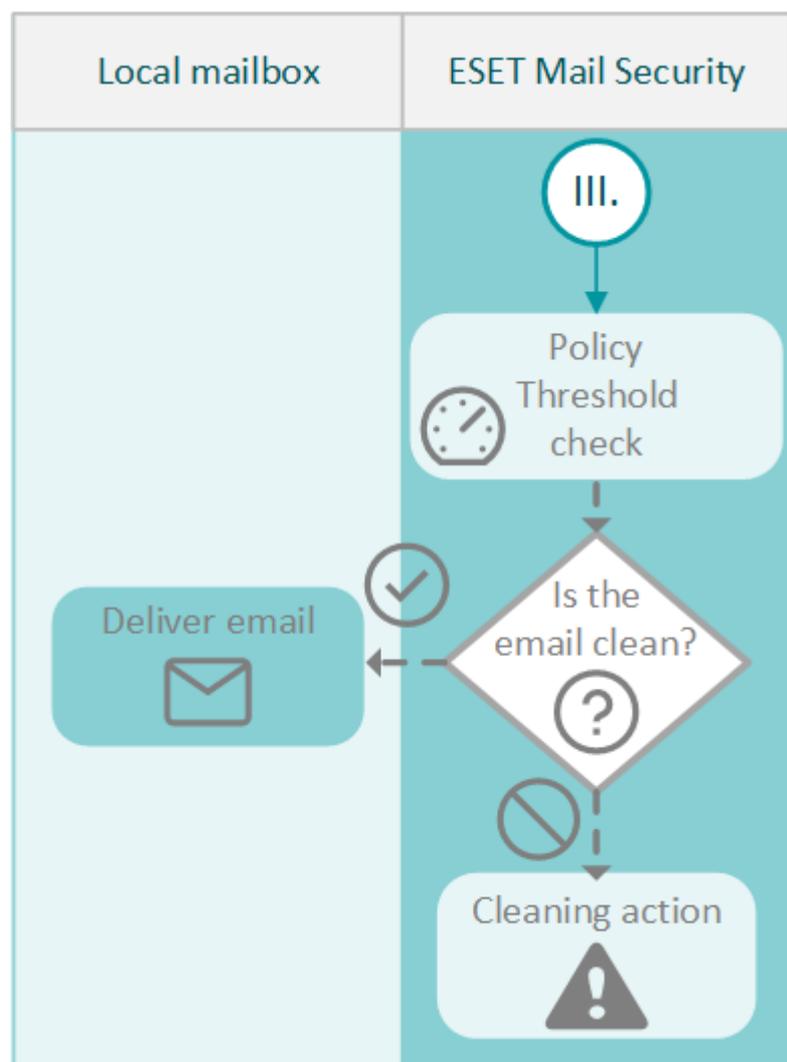
ESET LiveGuard Advanced utilizza quattro [livelli di rilevamento](#) separati e i risultati dell'analisi vengono salvati in un database di ESET Cloud. Il database viene sincronizzato ogni minuto con ESET PROTECT On-Prem. Anche le macchine sulle quali sono attivati ESET LiveGuard Advanced e il prodotto ESET Security vengono sincronizzate con ESET Cloud ogni 2 minuti.



4. Valutazione e pulizia

I risultati dell'analisi vengono anche rinviati al prodotto di protezione ESET e l'e-mail viene controllata nuovamente. Se è pulita, l'e-mail viene inviata (a meno che il periodo di attesa non sia già trascorso).

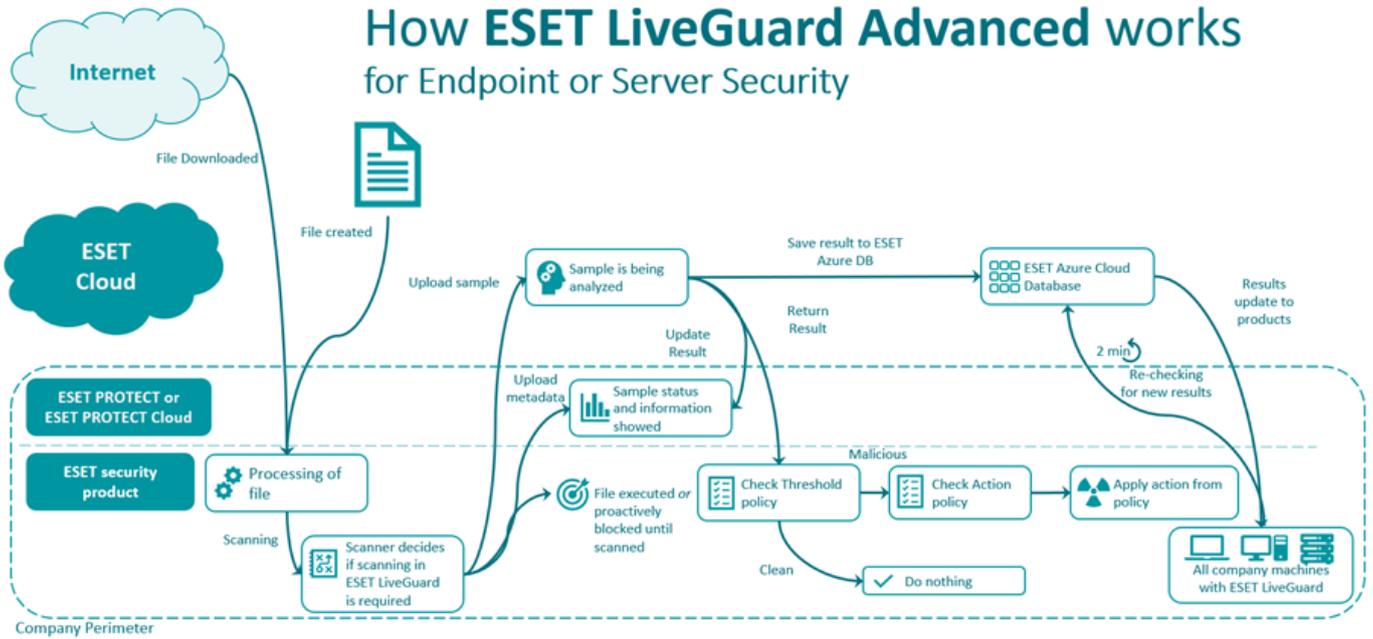
Le impostazioni per le azioni di pulizia e il rilevamento sono definite nella categoria **Server** nel criterio ESET Mail Security.



ESET Endpoint Security e ESET Server Security

I file rilevati da un'istanza di ESET LiveGuard Advanced attraverso ESET Endpoint Security o ESET Server Security seguono il processo di invio indicato di seguito. Utilizzare le proprie impostazioni dei criteri per definire i livelli di protezione e le azioni di pulizia per i gruppi o le singole macchine.

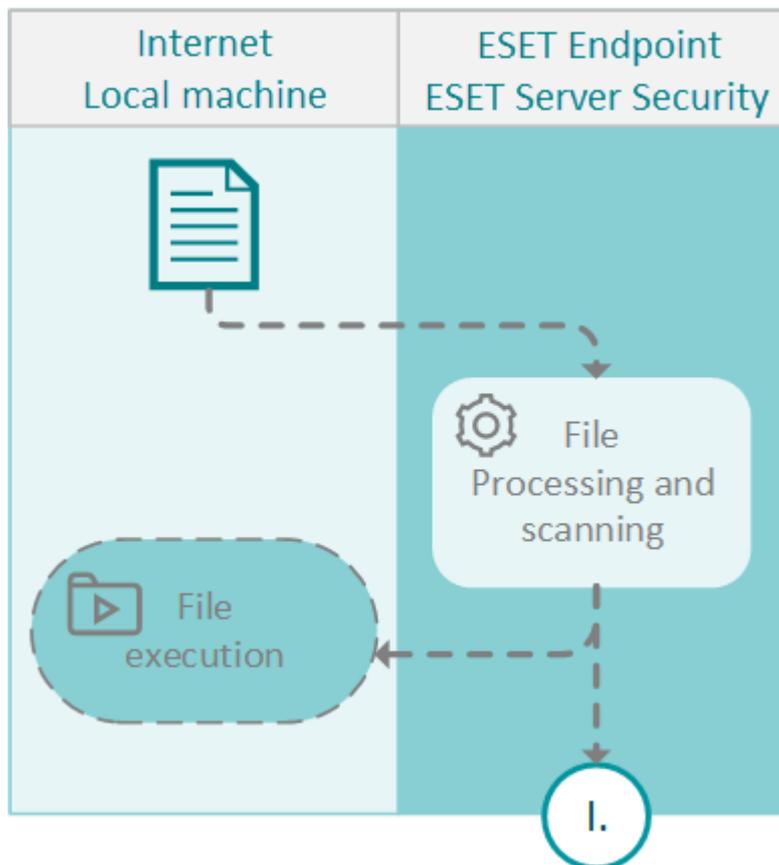
How ESET LiveGuard Advanced works for Endpoint or Server Security



L'analisi del file segue un processo in quattro fasi:

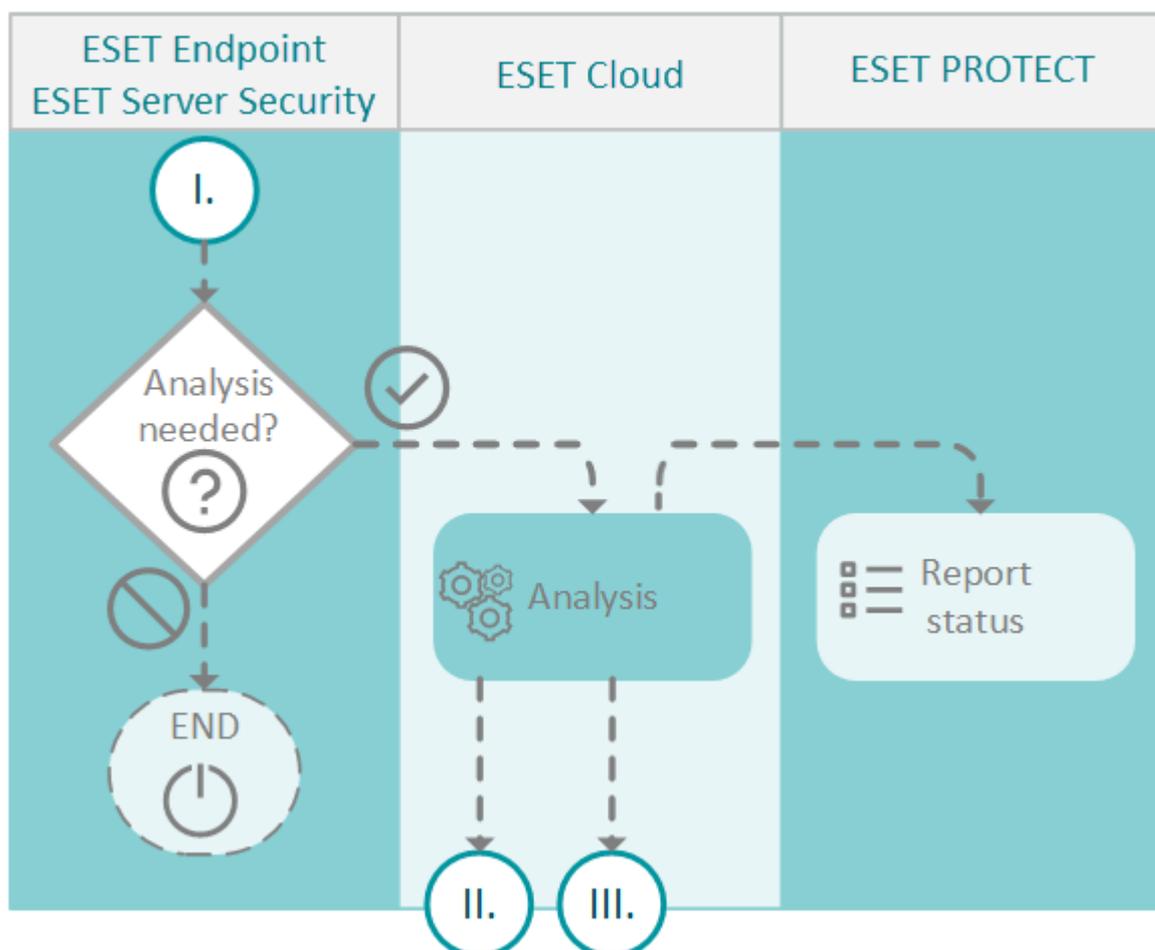
1. Controllo del file

Il file viene scaricato da Internet, copiato sul computer o creato. Il prodotto di protezione ESET elabora e controlla il file.



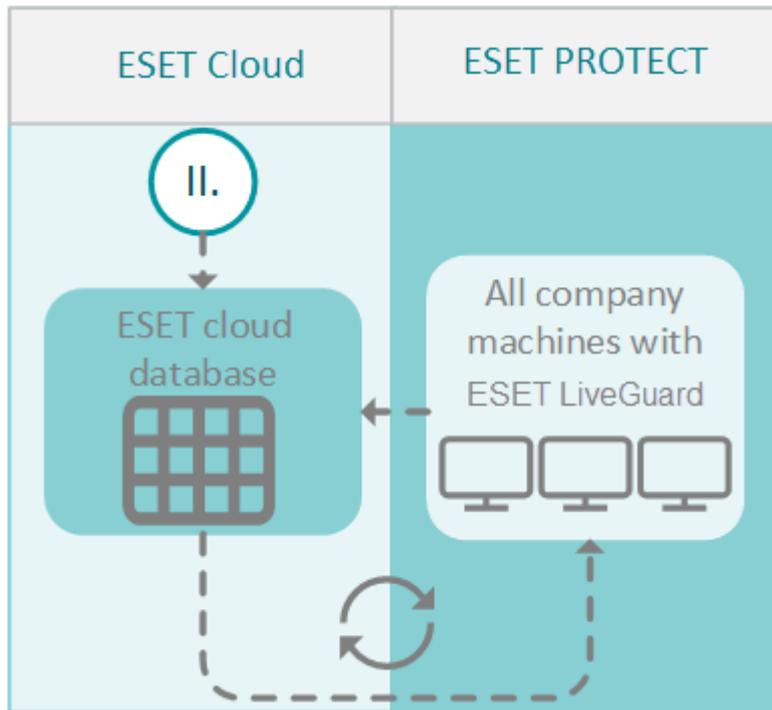
2. Analisi del file

Se il prodotto ESET stabilisce la necessità di analizzare il file, lo invia per l'analisi. Quattro [livelli di rilevamento](#) separati elaborano il file e restituiscono un risultato. I risultati vengono segnalati a ESET PROTECT On-Prem. Se l'analisi non è necessaria, il processo termina.



3. I risultati dell'analisi vengono condivisi

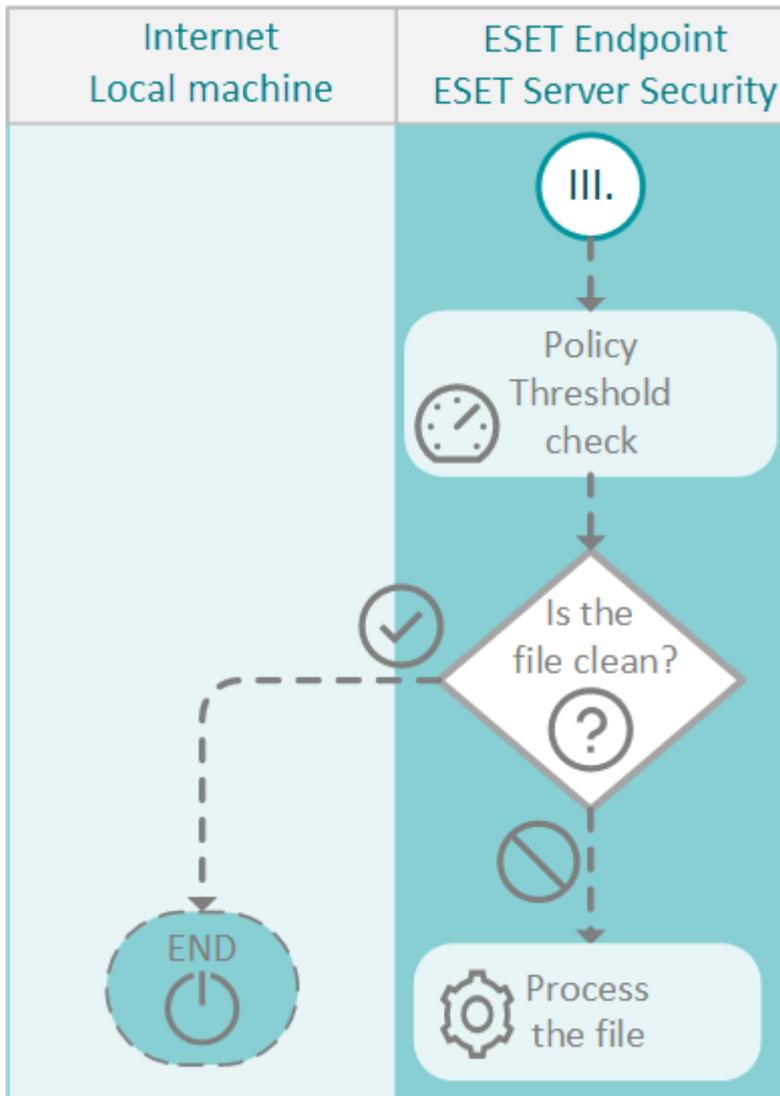
I risultati dell'analisi vengono salvati in un database di ESET Cloud. Il database viene sincronizzato ogni due minuti con ESET PROTECT On-Prem. Su tutte le macchine su cui è attivo ESET LiveGuard Advanced sono presenti informazioni aggiornate provenienti da ESET Cloud.



4. Valuta criterio locale

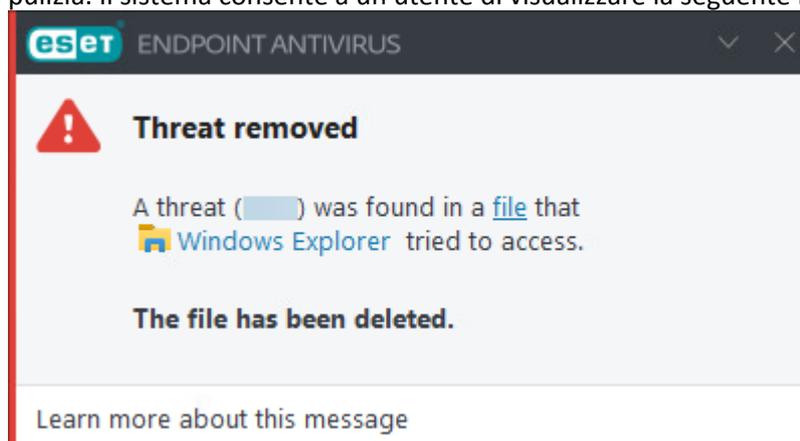
I risultati dell'analisi vengono anche rinviati al prodotto di protezione ESET. Il prodotto di protezione ESET sceglie di non intraprendere alcuna azione, pulire o eliminare il file in base alle impostazioni di pulizia definite nel criterio di protezione dell'utente.

- La soglia di rilevamento viene impostata nel criterio dell'utente ESET Endpoint Security/ESET Server Security sotto a **Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud > ESET LiveGuard Advanced > Soglia di rilevamento**
- L'azione intrapresa in seguito al rilevamento di una minaccia viene impostata nel criterio dell'utente ESET Endpoint Security/ESET Server Security sotto a **Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud > ESET LiveGuard Advanced > Azione dopo il rilevamento**



Esempio di notifica

Se ESET LiveGuard Advanced valuta un file come non pulito, ESET Endpoint Security esegue l'azione di pulizia. Il sistema consente a un utente di visualizzare la seguente notifica in seguito alla rimozione del file:

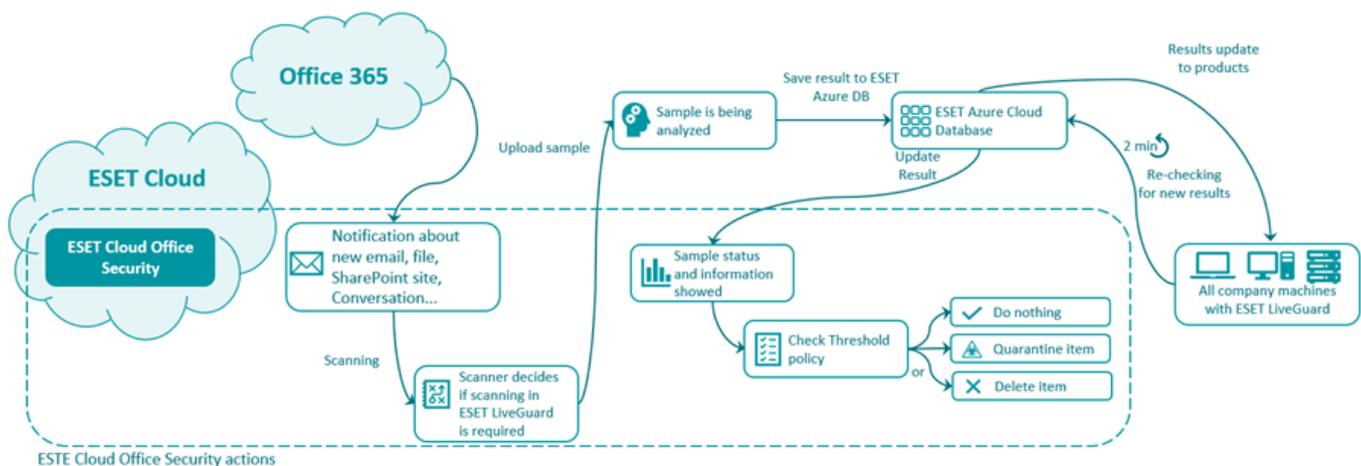


ESET Cloud Office Security

ESET Cloud Office Security utilizza ESET LiveGuard Advanced per analizzare le nuove minacce. Non richiede una console di gestione ESET (ESET PROTECT On-Prem / ESET PROTECT). Informazioni tra cui un elenco di tutti i file inviati e i relativi risultati sono disponibili solo in ESET Cloud Office Security.

- ESET Cloud Office Security non invia segnalazioni alle console di gestione ESET, anche se questa è connessa allo stesso account di licenza.
- ESET Cloud Office Security condivide informazioni sui rilevamenti con gli endpoint connessi allo stesso account di licenza.
- ESET Cloud Office Security invia allegati e campioni di e-mail sospetti condivisi in Microsoft SharePoint, Team e altre parti di Office 365.

How ESET LiveGuard Advanced works for ESET Cloud Office Security



L'analisi di un file da ESET Cloud Office Security segue un processo in quattro fasi:

1. Controllo del file

Nell'archiviazione cloud viene rilevato un nuovo file. ESET Scanner elabora e controlla il file.

2. Analisi del file

Se il ESET scanner stabilisce la necessità di analizzare il file, lo invia per l'analisi. Quattro [livelli di rilevamento](#) separati elaborano il file e restituiscono un risultato che viene segnalato a ESET Cloud Office Security. Se l'analisi non è necessaria, il processo termina.

3. I risultati dell'analisi vengono condivisi

I risultati dell'analisi vengono salvati in un database di ESET Cloud. I risultati vengono comunicati immediatamente a tutte le macchine attivate che utilizzano lo stesso account di licenza e dove ESET LiveGuard Advanced è attivo.

4. Il criterio ESET Cloud Office Security decide l'azione

I risultati dell'analisi vengono inviati nuovamente all'istanza di ESET Cloud Office Security. Sceglie di non intraprendere alcuna azione, pulire o eliminare il file in base alle impostazioni di pulizia definite nel [criterio](#) dell'utente. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazioni di protezione per ESET LiveGuard Advanced](#).

Difesa proattiva

La protezione proattiva rileva i file dalle origini specificate di seguito:

- File scaricati utilizzando un browser web supportato
- Scaricati da un client di posta
- File estratti da un archivio non crittografato o crittografato che utilizza una delle utility di archiviazione supportate
- File eseguiti e aperti posizionati su un dispositivo rimovibile

Se un file è sospetto, la protezione proattiva ne blocca l'esecuzione fino a quando i [livelli di rilevamento](#) non completano l'analisi.

Applicazioni e dispositivi supportati

Questa funzione è disponibile per i prodotti e i dispositivi in esecuzione sui sistemi operativi:

- Windows: tutti i prodotti [ESET Endpoint supportati](#) e ESET Server Security 7.2 e versioni successive, ESET Mail Security 7.2 e versioni successive.
- Linux: tutti i [prodotti supportati](#).

Applicazioni supportate su Windows

Browser Web	Client di posta	Utilità archivio	Dispositivi rimovibili
Internet Explorer	Microsoft Outlook	WinRAR	Unità flash USB
Microsoft Edge	Mozilla Thunderbird	WinZIP	Disco rigido USB
Chrome	Microsoft Mail	Utilità di decompressione integrata di Microsoft Explorer	CD/DVD
Firefox		7zip	Floppy disk
Opera			Lettore di schede integrato
Brave Browser			

i I file copiati utilizzando Microsoft Explorer da un percorso escluso a un percorso protetto vengono bloccati dalla protezione proattiva in quanto ESET LiveGuard Advanced riconosce `explorer.exe` come utilità di archivio.

Applicazioni supportate su Linux

Browser Web	Client di posta	Utilità archivio	Dispositivi rimovibili
Chrome	Mozilla Thunderbird	Non supportato su Linux	Unità flash USB
Firefox	Evolution		Disco rigido USB
Opera	Mailspring		CD/DVD
Brave Browser	KMail		Floppy disk
Vivaldi	Geary		Lettore di schede integrato

Browser Web	Client di posta	Utilità archivio	Dispositivi rimovibili
	Mutt		
	claws mail		
	Alpine		

ESET Cloud Office Security utenti

La protezione proattiva non è disponibile in ESET Cloud Office Security.

Configurazione di ESET Endpoint Antivirus

Configurare le impostazioni della protezione proattiva utilizzando un [criterio](#).

In Web Console, portarsi in [criteri](#) > crearne uno nuovo o modificare il criterio esistente > selezionare il prodotto ESET di destinazione > **Motore di rilevamento** > **Protezione basata sul cloud** > **ESET LiveGuard Advanced** > **Protezione proattiva**.

- **Consenti esecuzione immediata:** l'utente può eseguire il file anche se è ancora in corso l'analisi. Quando il risultato dell'analisi viene inviato, il prodotto ESET risponde di conseguenza.
- **Blocca esecuzione fino al ricevimento del risultato dell'analisi:** per l'esecuzione del file, l'utente deve attendere fino al completamento dell'analisi.

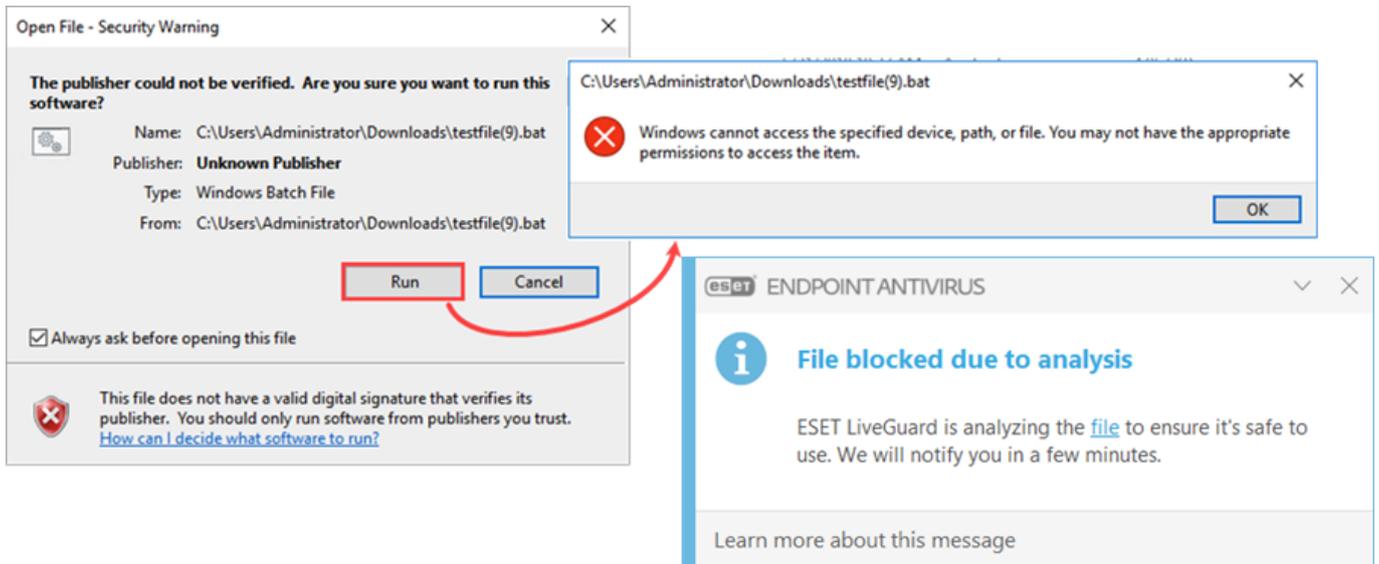


Utilizzo della protezione proattiva

In caso di rilevamento di un file sospetto, sul sistema operativo in uso potrebbe comparire un avviso durante la prima esecuzione del file. Il prodotto ESET consente di visualizzare informazioni sul file da analizzare. Se l'analisi viene completata prima della prima esecuzione del file, l'avviso **File analizzato** non viene visualizzato.

Utenti Windows

In base alle [impostazioni di configurazione](#), Windows consente o nega l'esecuzione del file durante l'analisi.

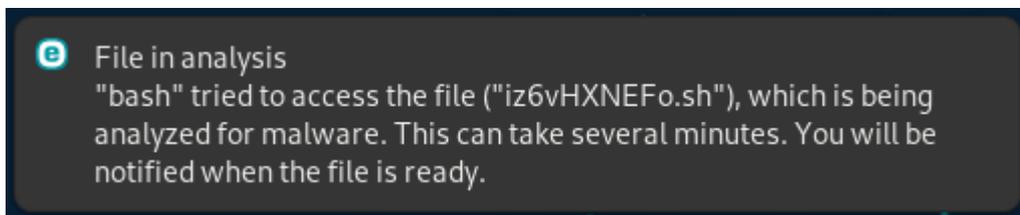


Utenti Linux

Nei prodotti ESET Server Security su Linux non viene visualizzato l'avviso relativo all'analisi in corso. Se si tenta di eseguire un file bloccato dalla protezione proattiva:

- Il sistema Linux consente di visualizzare le informazioni sull'accesso negato.
- Il terminale Linux restituisce il messaggio `Operation not permitted`.

ESET Endpoint Security consente di visualizzare un avviso grafico in caso di utilizzo in Linux con l'interfaccia grafica:

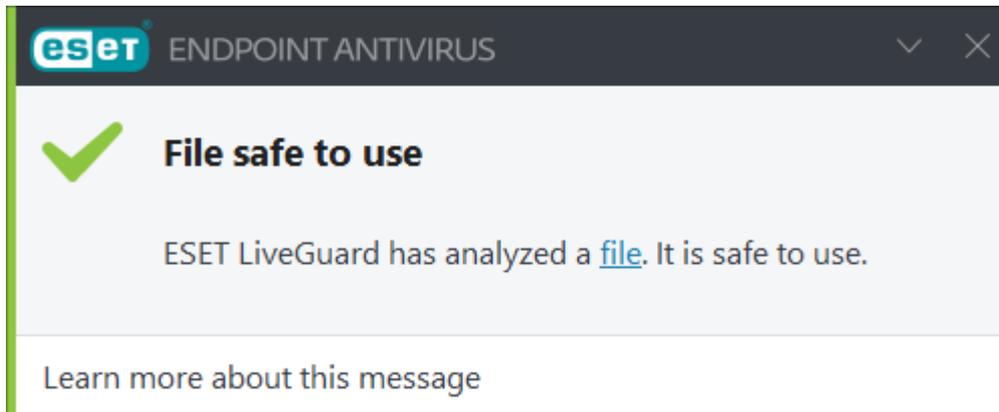


Risultato dell'analisi

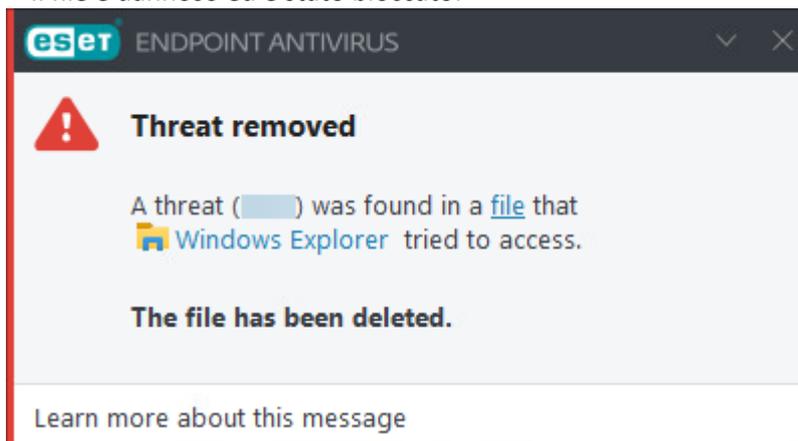
Il risultato viene consegnato in tempo

Nella configurazione, è possibile impostare il tempo di attesa massimo per l'analisi. I risultati consegnati entro questo periodo di tempo vengono visualizzati sullo schermo:

- Il file è sicuro:

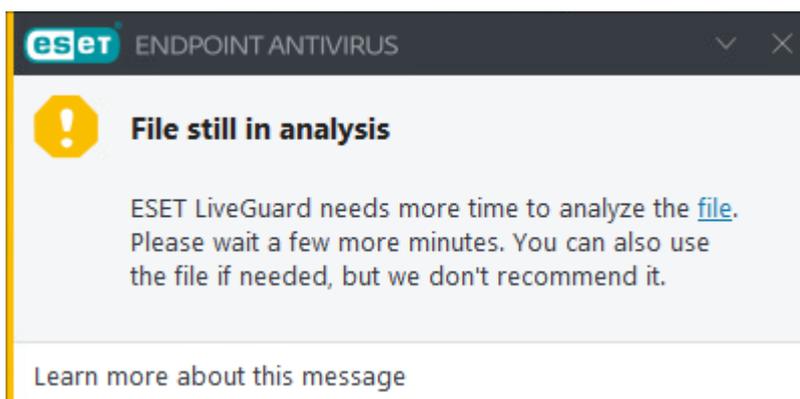


- Il file è dannoso ed è stato bloccato:



Il risultato non è stato consegnato in tempo

In caso di esecuzione di un'analisi più lunga del tempo di attesa massimo, il file viene rilasciato per essere utilizzato e l'utente sarà informato sull'attività in corso.



Se l'analisi dimostra la presenza di un file dannoso, il prodotto ESET consente di visualizzare un'avvertenza e risponde di conseguenza.

Visualizza un elenco di file inviati

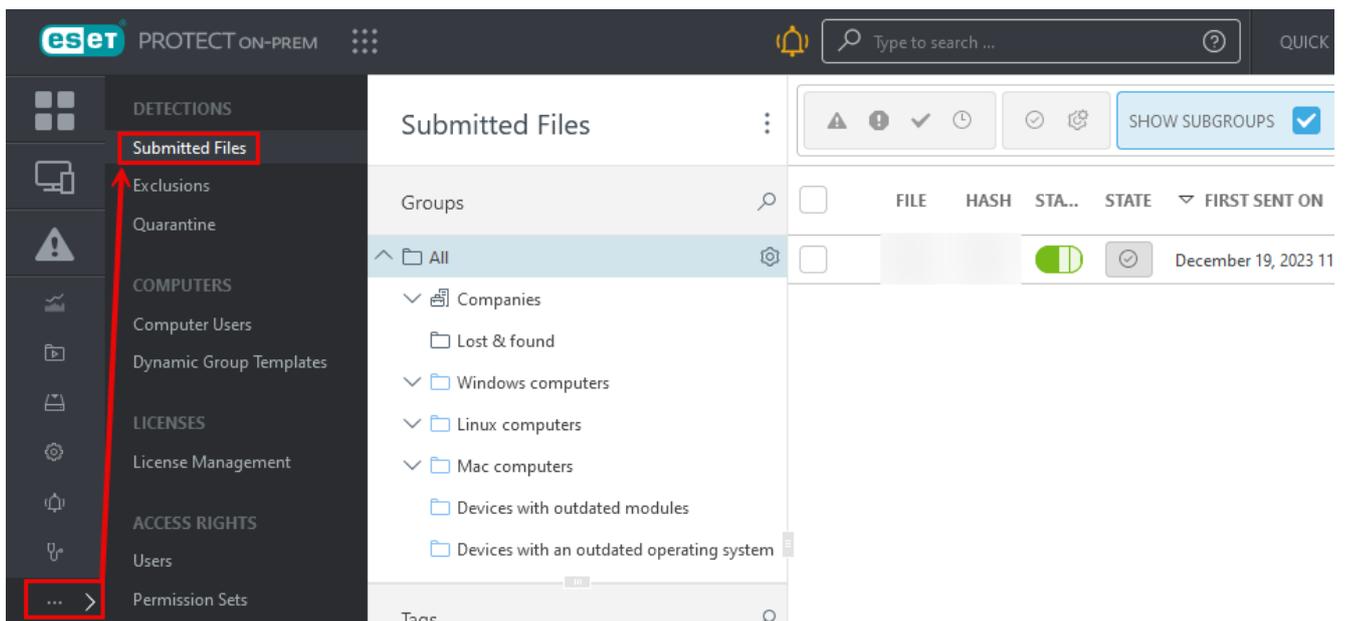
Nella sezione **File inviati** compare un elenco di file inviati a ESET per l'analisi attraverso ESET LiveGuard Advanced, ESET LiveGrid® o il controllo e-mail. L'amministratore di Web Console è in grado di visualizzare l'elenco completo

dei file inviati. Questa funzionalità è operativa anche in caso di mancata attivazione di ESET LiveGuard Advanced da parte di un cliente. Per impostazione predefinita sono presenti solo invii di ESET LiveGrid®.

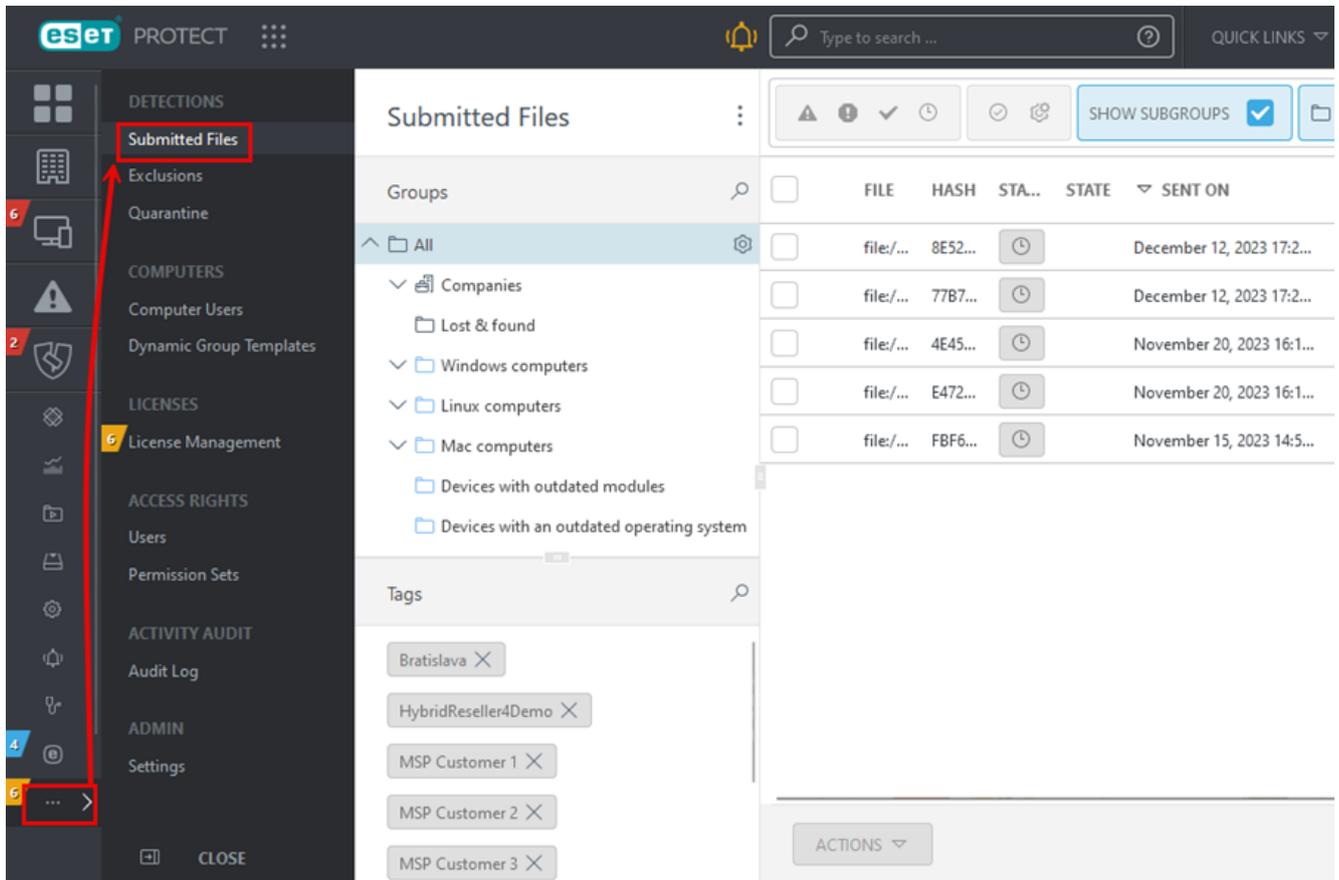
i Nel menu **File inviati**, un utente può visualizzare solo i file inviati dalle macchine in cui possiede almeno l'autorizzazione di **Lettura**.

- **Primo invio:** questa colonna consente di visualizzare l'ora in cui un utente ha inviato il file per la prima volta.
- **Ultima elaborazione:** un file può essere inviato per l'analisi numerose volte, da più computer e da più aziende. Questa colonna mostra l'ultima volta che un'azienda ha inviato il file.

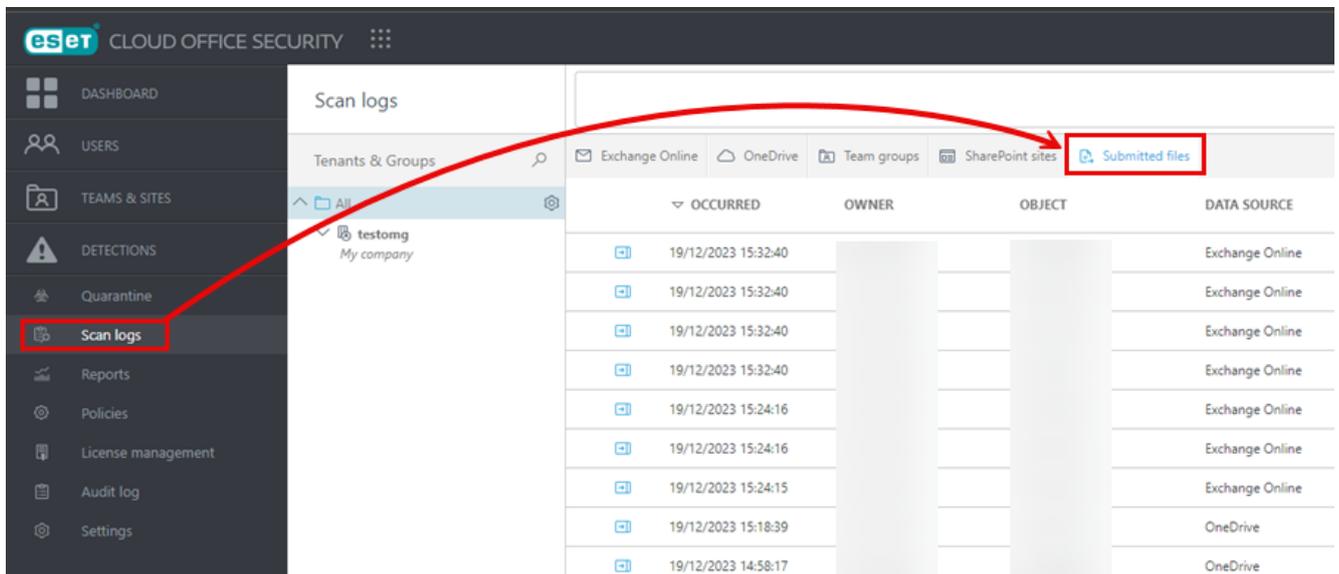
[Utilizzo ESET PROTECT On-Prem](#)



[Utilizzo ESET PROTECT](#)



Utilizzo ESET Cloud Office Security

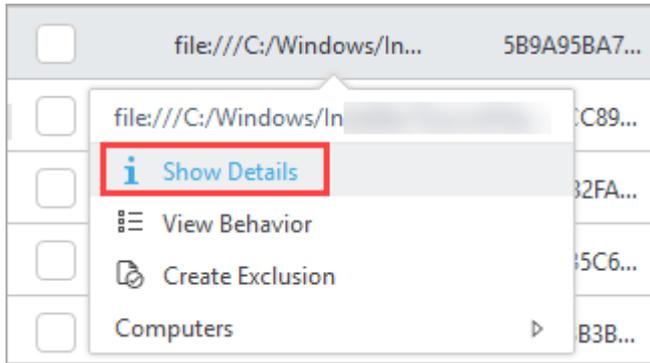


Dettagli dei file analizzati

I [Dettagli](#) del file analizzato sono disponibili in Web Console nella sezione **File inviati**.

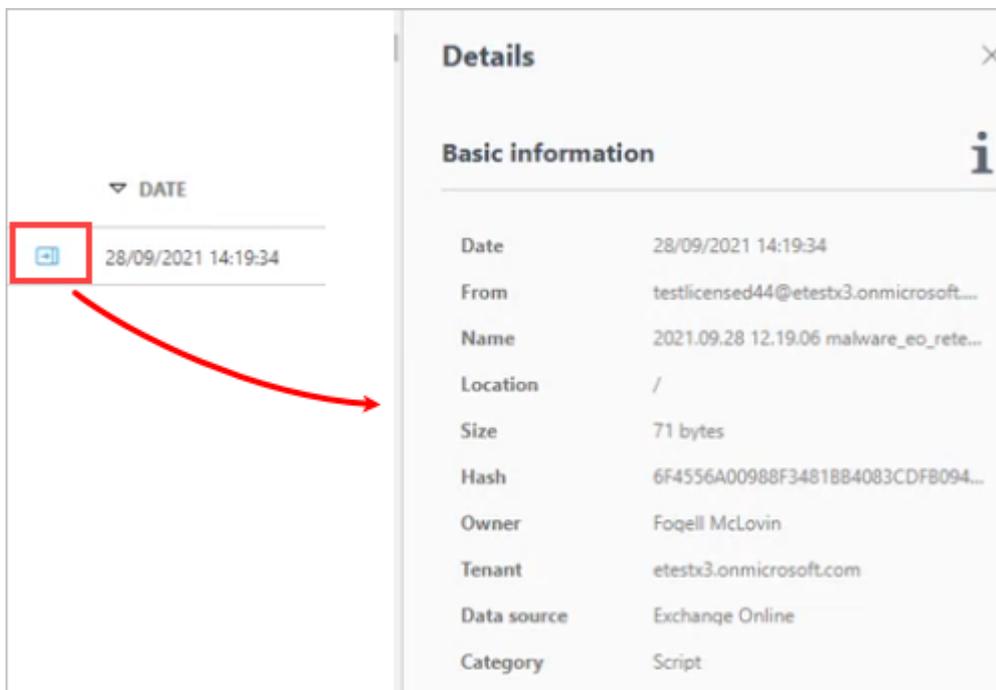
Utenti console di gestione (ESET PROTECT On-Prem)

Selezionare il file e fare clic su **Mostra dettagli**.



ESET Cloud Office Security utenti

Nella schermata File inviati, fare clic sull'icona blu nella riga del file per visualizzare i dettagli del file nella barra laterale.



Utenti Linux

ESET Server Security per Linux

Gli utenti possono elencare i file inviati utilizzando i seguenti comandi da una finestra del terminale come utenti con privilegi:

```
/opt/eset/efs/bin/lslog -n
```

o

```
/opt/eset/efs/bin/lslog --sent-files
```

[Per ulteriori informazioni](#), consultare la documentazione di ESET Server Security.

In caso di utilizzo dell'[interfaccia web](#):

1. Effettuare l'autenticazione all'interfaccia web.
2. Fare clic su **File inviati**.

ESET Endpoint Antivirus per Linux

Gli utenti possono elencare i file inviati utilizzando i seguenti comandi da una finestra del terminale come utenti con privilegi:

```
/opt/eset/eea/sbin/lslog -n
```

o

```
/opt/eset/eea/sbin/lslog --sent-files
```

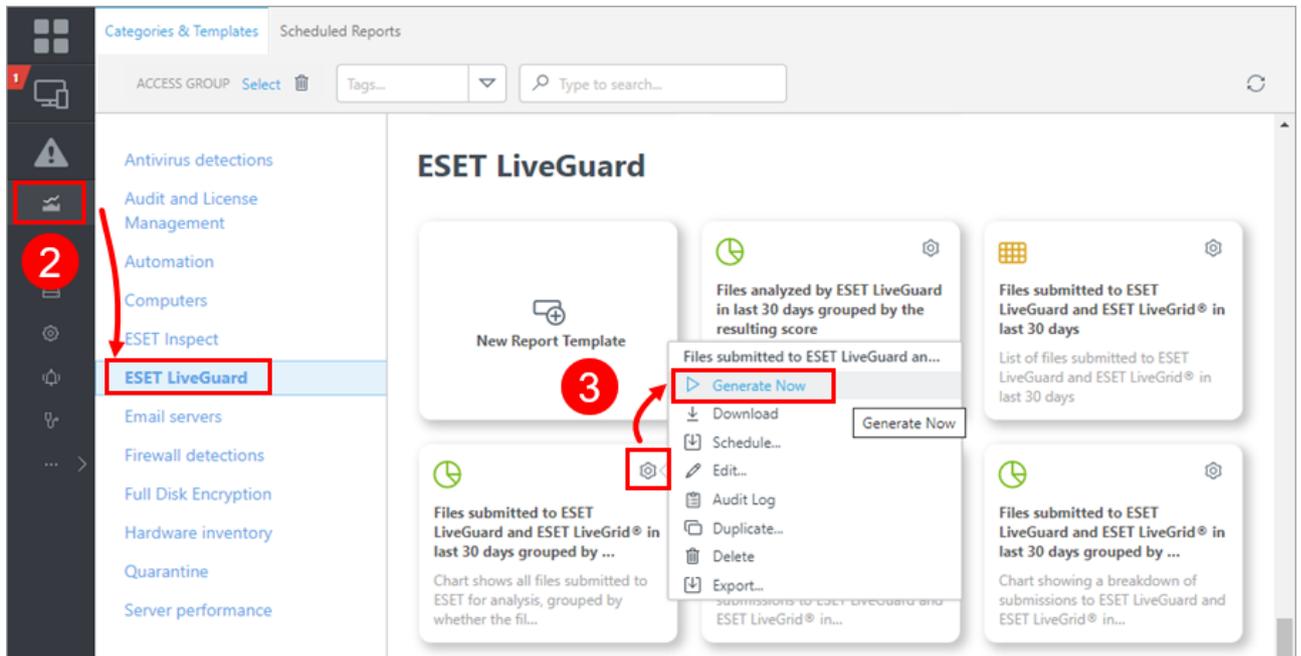
Crea report

Nella console di gestione remota è possibile creare un report di dati ESET LiveGuard Advanced. È possibile utilizzare uno dei report predefiniti o crearne uno personalizzato.

Il seguente processo è valido per ESET PROTECT On-Prem ed ESET PROTECT.

Report integrati

1. Accedere a Web Console.
2. Fare clic su **Report > ESET LiveGuard**.
3. Selezionare il report applicabile e fare clic sull'icona a forma di ingranaggio > **Genera ora**.

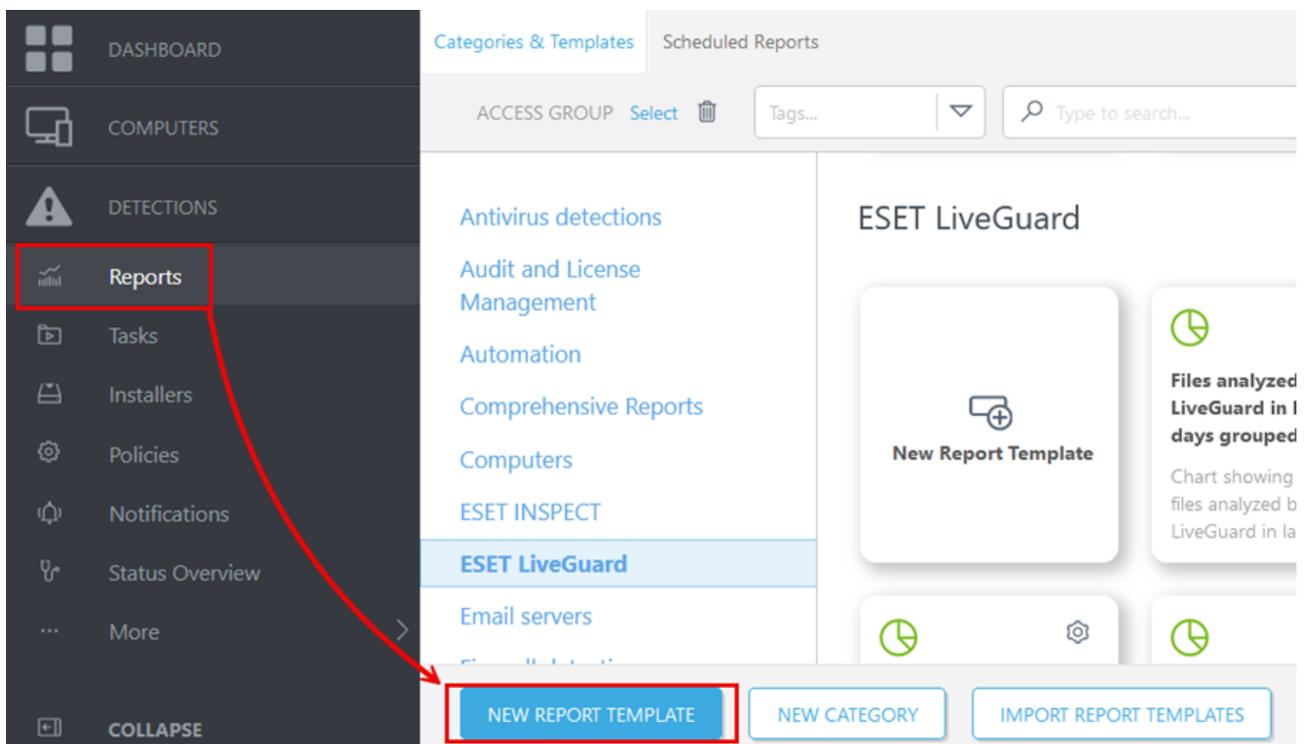


Creare un report personalizzato

Per creare un report personalizzato per visualizzare il punteggio, la destinazione e il tipo di file inviati:

1. Accedere a Web Console.

2. Fare clic su **Report** > **Nuovo modello di report**.



3. Inserire un **Nome** per il modello e selezionare **ESET LiveGuard** come **Categoria**.

New Report Template

Reports > Score report

Basic

Chart

Data

Sorting

Filter

Summary

Basic

Name

Score report

Description

Tags

Select tags

Category

ESET LiveGuard

BACK CONTINUE FINISH CANCEL

4. Fare clic su **Continua**.

5. Selezionare **Visualizza tabella** e **Continua**.

New Report Template

Reports > New Report Template

Basic

Chart

⚠ Data

Sorting

Filter

Summary

Table

Display Table

Chart

Display Chart

Chart Type

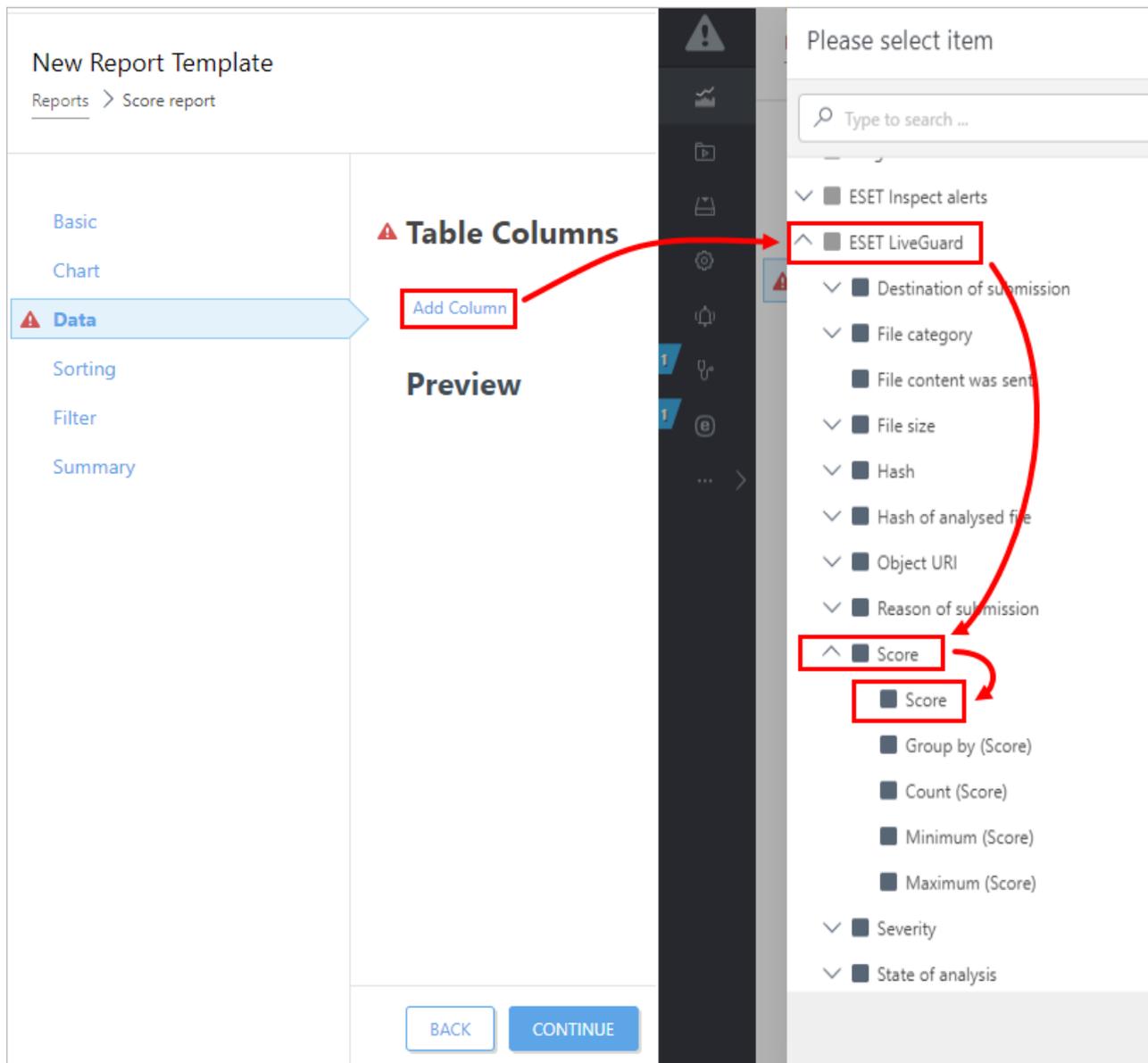
Bar Chart

Title for X axis

Title for Y axis

BACK CONTINUE FINISH CANCEL

6. Fare clic su **Aggiungi colonna** e selezionare **ESET LiveGuard > Assegna punteggio > Punteggio**. Per confermare, fare clic su **OK**.

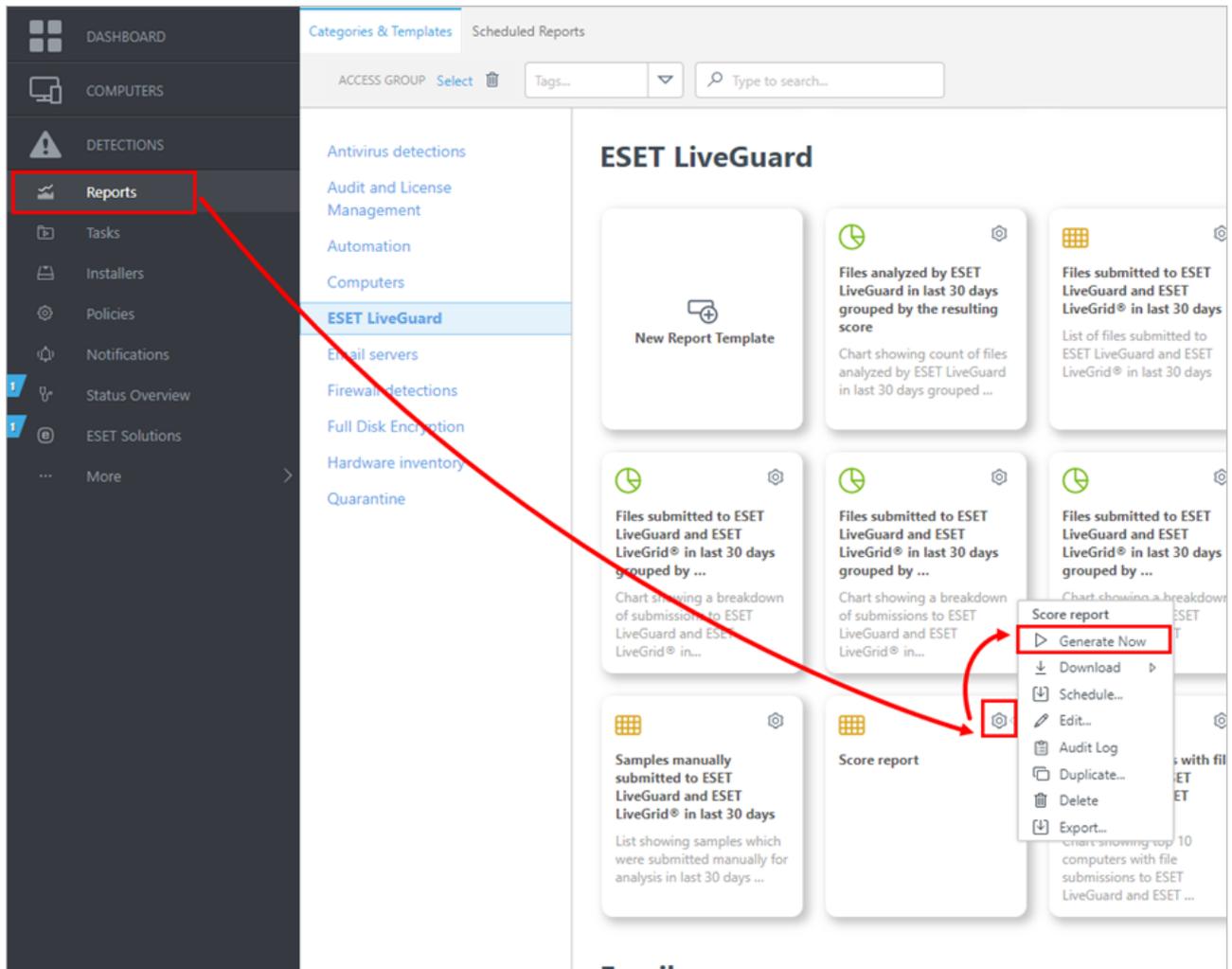


7. Fare clic su **Aggiungi colonna** e selezionare **ESET LiveGuard** > **Categoria di file**. Per confermare, fare clic su **OK**.

8. Fare clic su **Aggiungi colonna** e selezionare **ESET LiveGuard** > **Destinazione dell'invio**. Per confermare, fare clic su **OK**.

9. Fare clic su **Fine** per salvare il modello.

10. Per eseguire il report, fare clic su **Report**, quindi sull'icona a forma di ingranaggio del nuovo modello di report > **Genera ora**.



Risultati dell'analisi

Dopo che un file viene [analizzato](#), ESET Cloud lo invia alla console di gestione ESET (o ESET Cloud Office Security) dove lo stato di file analizzato viene modificato da **Sconosciuto** a uno degli stati indicati di seguito. Le informazioni sul file e sui risultati in breve dell'analisi sono disponibili nella finestra **Dettagli file**.

Gli utenti ESET Cloud Office Security possono trovare l'elenco dei file inviati e i relativi risultati in [Rapporti](#).

 Clean	 file:///C:/work/em001_64.dll
Status ✓ Clean State ⌚ Finished Last processed on 2018 Feb 04 22:05:00 Sent on 2018 Feb 04 17:05:00 Behaviors View behavior	Computer ESET Endpoint Security User EDTDPM\Administrator Reason Automatic Sent to ESET LiveGuard Hash C1092A9AC0D334BAF81E35A14C7343546C499284

Parametri file	Descrizione
Computer	Nome del computer che ha inviato il file.

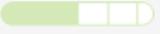
Parametri file	Descrizione
Utente	Utente sul computer di origine che ha inviato il file. In alcuni casi potrebbe trattarsi di un utente di sistema.
Motivo	Motivo dell'invio (automatico, manuale).
Inviato a	Parte di ESET Cloud che ha ricevuto il file.
Hash	Hash SHA-1 e SHA-256 del file inviato.
Nome file	Nome del file e relativo percorso completo nel file system dei computer che hanno effettuato l'invio.
Dimensione	Dimensione del file.
Categoria	Categoria (tipo di file) del file. La categoria viene utilizzata nella configurazione dell'invio.

Ciascun campione presenta due parametri chiave: **Stato** e **Status**.

Stato indica la posizione corrente del file nel flusso di lavoro dell'analisi.

Stato	Descrizione
Inviato a LiveGrid(R)	Il file è stato inviato a ESET Cloud, ma il risultato non è disponibile.
Inviato a ESET LiveGuard	Il file è stato inviato a ESET Cloud per l'analisi di ESET LiveGuard Advanced.
Analisi di 	L'analisi è in corso.
Terminata 	Il file è stato analizzato correttamente.
Esecuzione di una nuova analisi	Il risultato precedente è disponibile, ma il file è sottoposto nuovamente ad analisi.

Status indica il [risultato](#) dell'analisi del comportamento o l'assenza di risultato.

Icona	Stato	Punteggio	Descrizione
	Sconosciuto		Il file non è stato analizzato.
	Pulito	1 - 74	Nessun motore di rilevamento identifica il campione come dannoso.
	Sospetto	75 - 89	Il motore di rilevamento ha valutato il comportamento del file come sospetto ma non come chiaramente dannoso.
	Molto sospetto	90 - 99	
	Dannoso	100	Il comportamento del file è considerato dannoso.

Raccomandazioni per gli utenti con campioni sospetti

Se il file viene valutato come sospetto o estremamente sospetto, è necessario tenere presente quanto segue:

- Se la licenza lo consente, esaminare il [report del comportamento](#) per ulteriori informazioni sulle attività del file.
- controllare l'origine del file (da dove proviene il file), il file è attendibile?
- caricare il file su uno strumento di analisi antivirus esterno, ad esempio, [VirusTotal](#).
- Se si considera che l'azienda è a alto rischio di attacchi, impostare la [Soglia di rilevamento](#) su **Sospetto**.

Report del comportamento

In Web Console portarsi su [File inviati](#). Selezionare il file e fare clic su **Mostra dettagli > Visualizza comportamento** per visualizzare il **Report del comportamento del file**. Il report contiene informazioni importanti sul file ispezionato e sul comportamento osservato dall'[analisi sandbox](#). Per ciascun campione potrebbe essere disponibile più di un comportamento osservato.

i È possibile scaricare il report comportamentale tramite il pulsante **Scarica PDF**.

Il report è costituito dai seguenti elementi:

1. **Risultato**: valutazione finale del file
2. **Hash SHA-1** che contiene il collegamento a VirusTotal
3. **Hash SHA-256**
4. **Dettagli del file**: risultati dal livello di controllo
5. **Dettagli sandbox**: risultati dal livello comportamentale
6. **Comportamenti analizzati**: elenco dei comportamenti rilevati e dei relativi risultati. È possibile utilizzare la barra di ricerca per navigare tra i dettagli dopo l'analisi.

Esempio di report del comportamento

✓ No threats found

SHA-1	a3415e12db99e3d5b6f9e93be6717292c702b6d2
SHA-256	67933b617b3029844db5cfff4c8feebfadcbd658c77bb9d2d0d1270f384eb17
Category	Script

DOWNLOAD PDF



File Details

File name	RemoteAggregatorTriggerCriteria.dat
SHA-1	a3415e12db99e3d5b6f9e93be6717292c702b6d2
SHA-256	67933b617b3029844db5cfff4c8feebfadcbd658c77bb9d2d0d1270f384eb17
Category	Script
Size	426 B



Sandbox Details

Replication was not performed.

Analyzed behaviors



LiveGuard doesn't detect any suspicious behavior.

Type to search...

Process

Operations

API Logs

No logged processes are available.

Caricamento manuale di un file per l'analisi

I file sospetti vengono caricati automaticamente su ESET Cloud in base alla [configurazione del criterio](#) del prodotto di protezione ESET. È anche possibile inviare manualmente un file da un qualsiasi prodotto di protezione ESET attivato da ESET LiveGuard Advanced. Utilizzare i collegamenti sottostanti per visualizzare le istruzioni del prodotto.

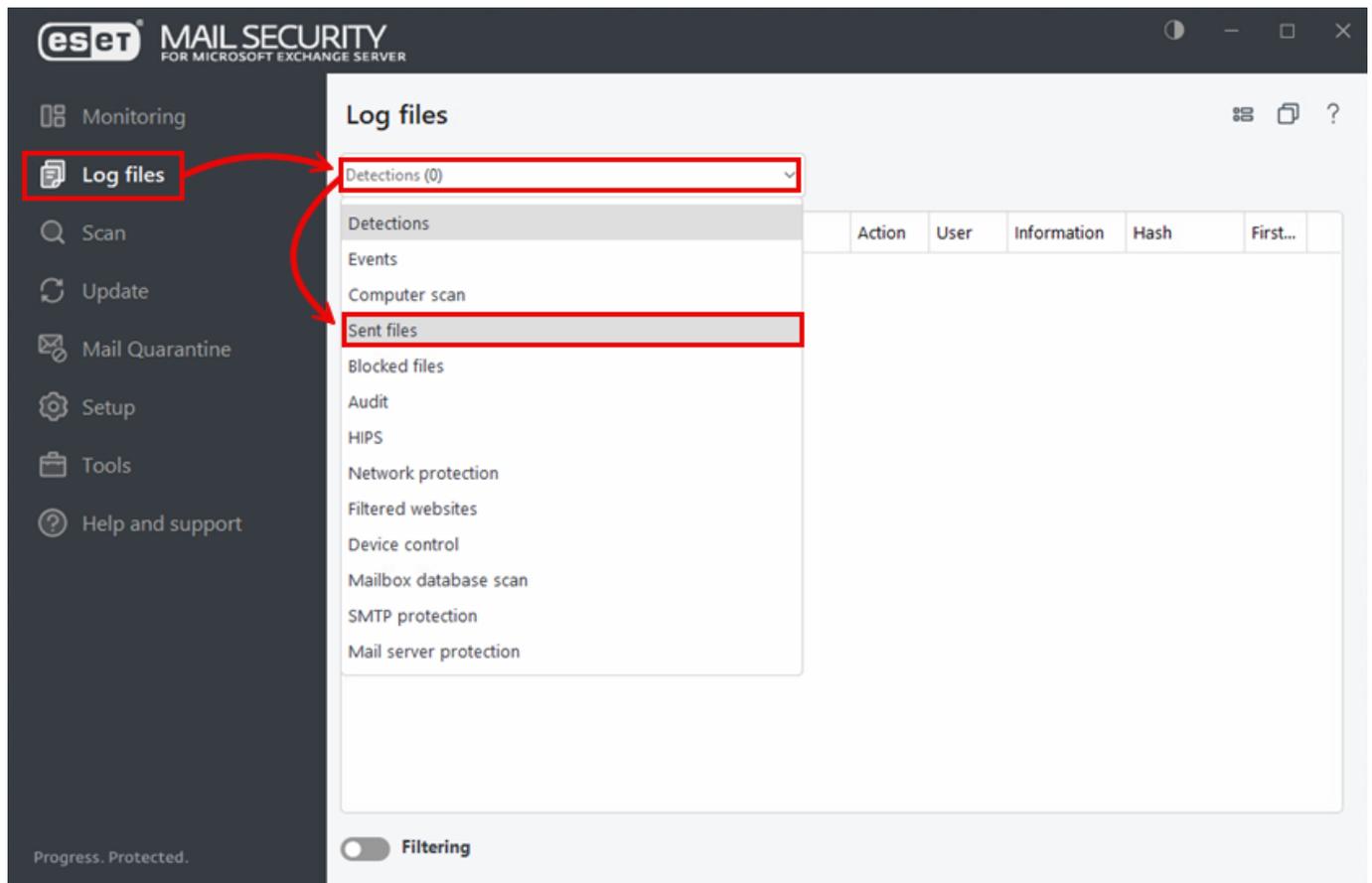
- [Invia da ESET PROTECT On-Prem](#)
- [Invia da ESET Endpoint Security](#)
- [Invia da ESET Server Security](#)
- [Carica da ESET Mail Security](#)

Elenco di file inviati localmente

È possibile visualizzare un elenco di file inviati dalla macchina client nel prodotto di protezione ESET compatibile con ESET LiveGuard Advanced.

Per visualizzare i file in **ESET Server Security** e **ESET Mail Security**, fare clic su **File di rapporto** e selezionare **File inviati** dal menu a discesa.

Per visualizzare i file in **ESET Endpoint Security**, fare clic su **Strumenti** > **File di rapporto** e selezionare **File inviati** dal menu a discesa.



Invia file da ESET PROTECT On-Prem

In ESET PROTECT On-Prem è possibile inviare i **File bloccati segnalati** da ESET Inspect On-Prem. Seguire la procedura sottostante per inviare i file per l'analisi:

1. Accedere a Web Console.

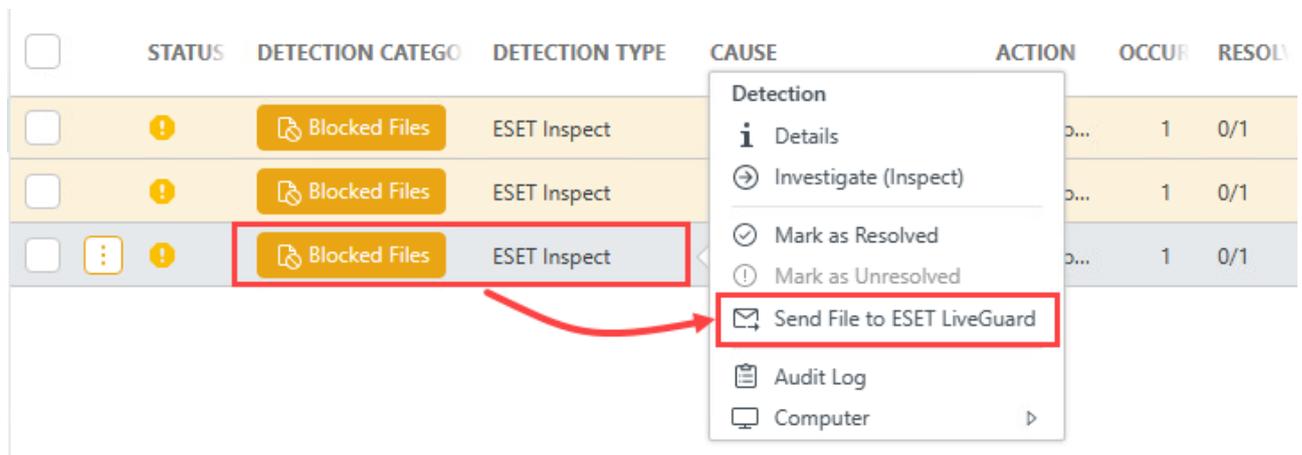


Utente può accedere e caricare le minacce esclusivamente dai computer in cui possiede le [autorizzazioni](#) necessarie.

2. Fare clic su **Rilevamenti** e selezionare il rilevamento che si desidera inviare. È possibile inviare i file solo nella **Categoria di rilevamento: File bloccati**.



3. Selezionare un file e fare clic su **Invia file a ESET LiveGuard** per pianificare l'attività client che invia il file dalla macchina client a ESET Cloud.



i

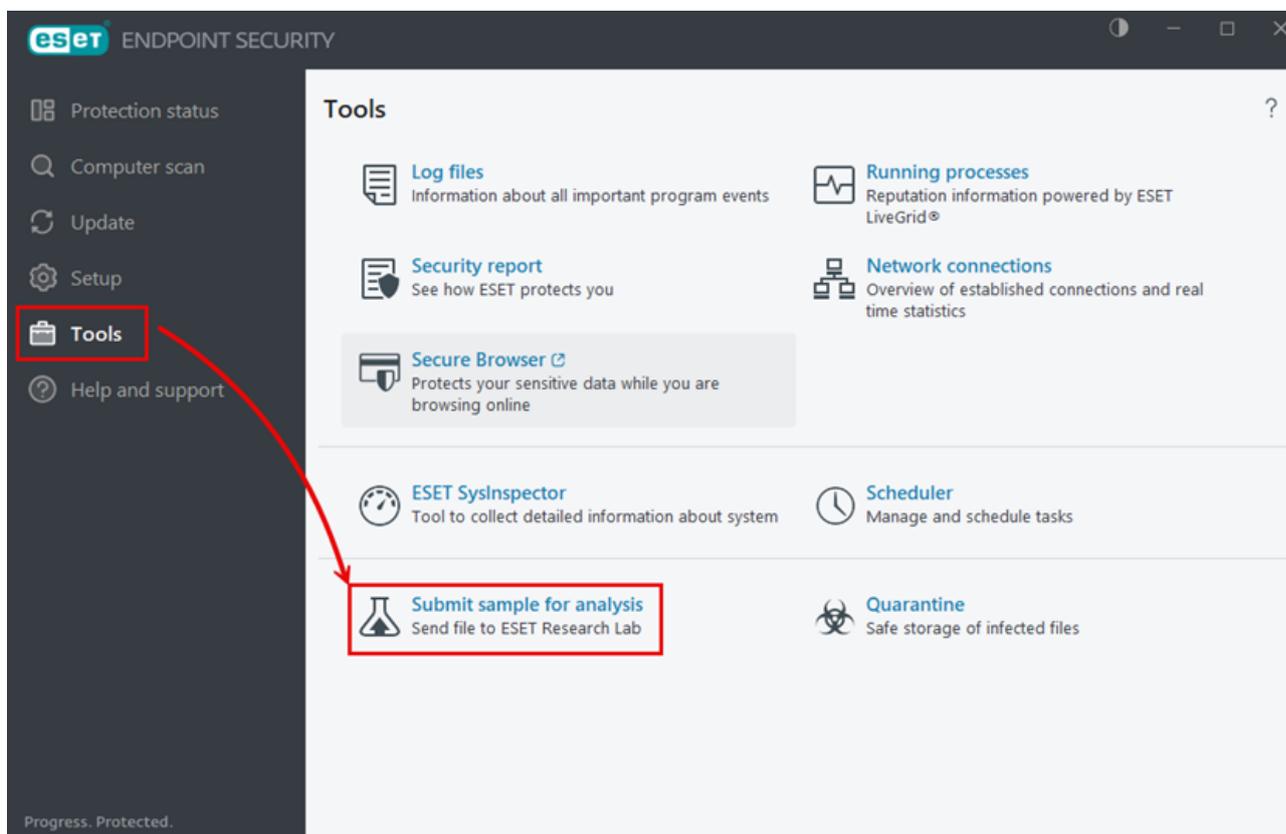
- È anche possibile [inviare un campione](#) dalle macchine su cui ESET LiveGuard Advanced non è attivo.
- I risultati di questi file non vengono inviati all'utente, ma sono distribuiti attraverso ESET LiveGrid®.
- Il caricamento manuale è disponibile solo in caso di attivazione del sistema ESET LiveGrid® sulla macchina.

Invia file da ESET Endpoint Security

Seguire la procedura sottostante per inviare un file per l'analisi da ESET Endpoint Security:

Utenti Windows

1. Aprire ESET Endpoint Security.
2. Accedere a **Strumenti > Invia campione per l'analisi**.



3. Inserire le informazioni richieste nel modulo **Seleziona campione per l'analisi** e fare clic su **Avanti**.

4. Facoltativamente, è possibile aggiungere ulteriori informazioni sul file e fare clic su **Invia**.

Utenti Linux

I file sospetti vengono inviati automaticamente. Gli utenti non possono inviare manualmente un file da ESET Endpoint Security per Linux.

i

- È anche possibile [inviare un campione](#) dalle macchine su cui ESET LiveGuard Advanced non è attivo.
- I risultati di questi file non vengono inviati all'utente, ma sono distribuiti attraverso ESET LiveGrid®.
- Il caricamento manuale è disponibile solo in caso di attivazione del sistema ESET LiveGrid® sulla macchina.

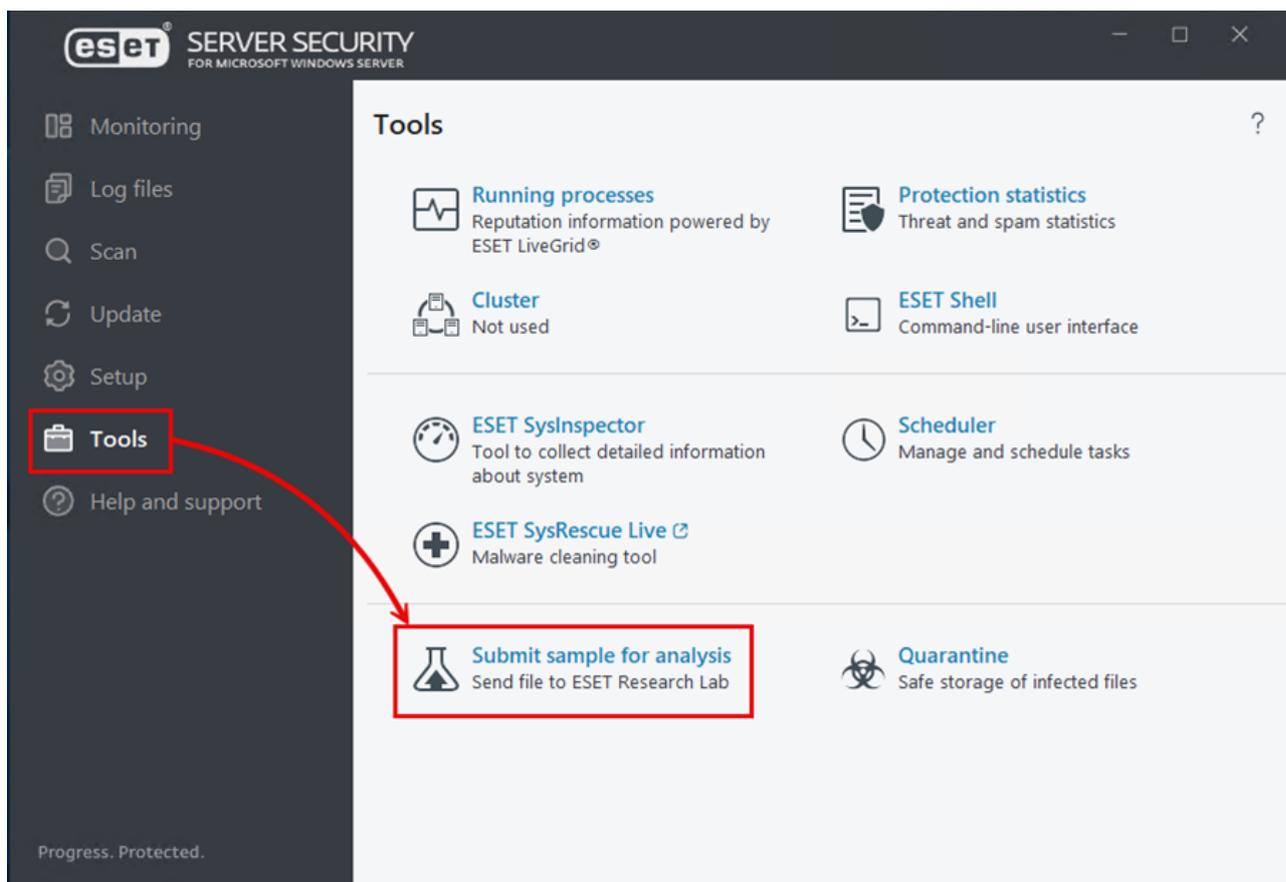
Invia file da ESET Server Security

Seguire la procedura sottostante per caricare un file da ESET Server Security per l'analisi di ESET LiveGuard Advanced.

Utenti Windows

1. Aprire ESET Server Security.

2. Accedere a **Strumenti** > **Invia campione per l'analisi**.



3. Inserire le informazioni richieste nel modulo **Seleziona campione per l'analisi** e fare clic su **Avanti**.

4. Facoltativamente, è possibile aggiungere ulteriori informazioni sul file e fare clic su **Invia**.

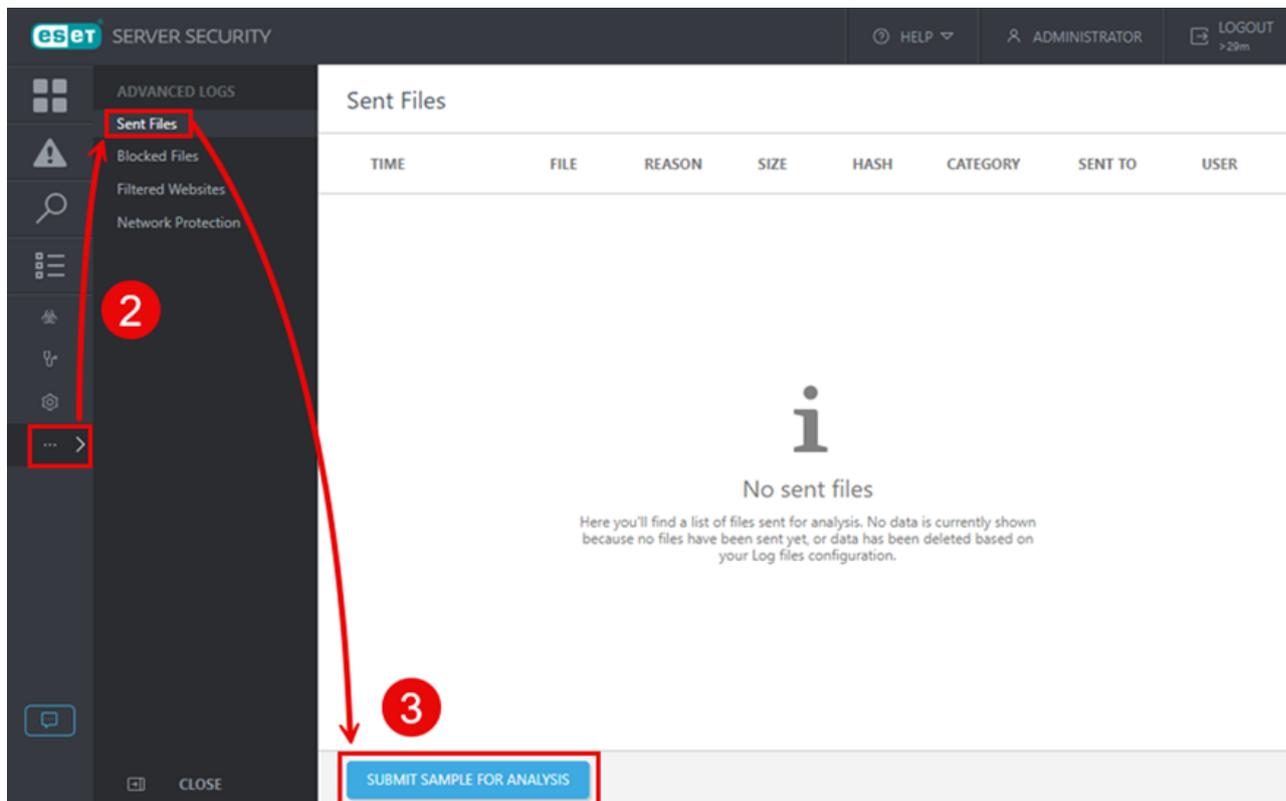
Utenti Linux

Per inviare un campione per l'analisi dall'[interfaccia Web](#):

1. Effettuare l'autenticazione all'interfaccia web.

2. Fare clic su **File inviati**.

3. Fare clic su **Invia campione per l'analisi**.



4. Selezionare un **Motivo per l'invio del campione**.

5. Digitare l'indirizzo del sito o il percorso del file.

6. Digitare l'indirizzo e-mail o selezionare **Invia in modo anonimo**.

7. Fare clic su **Avanti**.

8. Digitare ulteriori informazioni.

9. Fare clic su **Invia**.



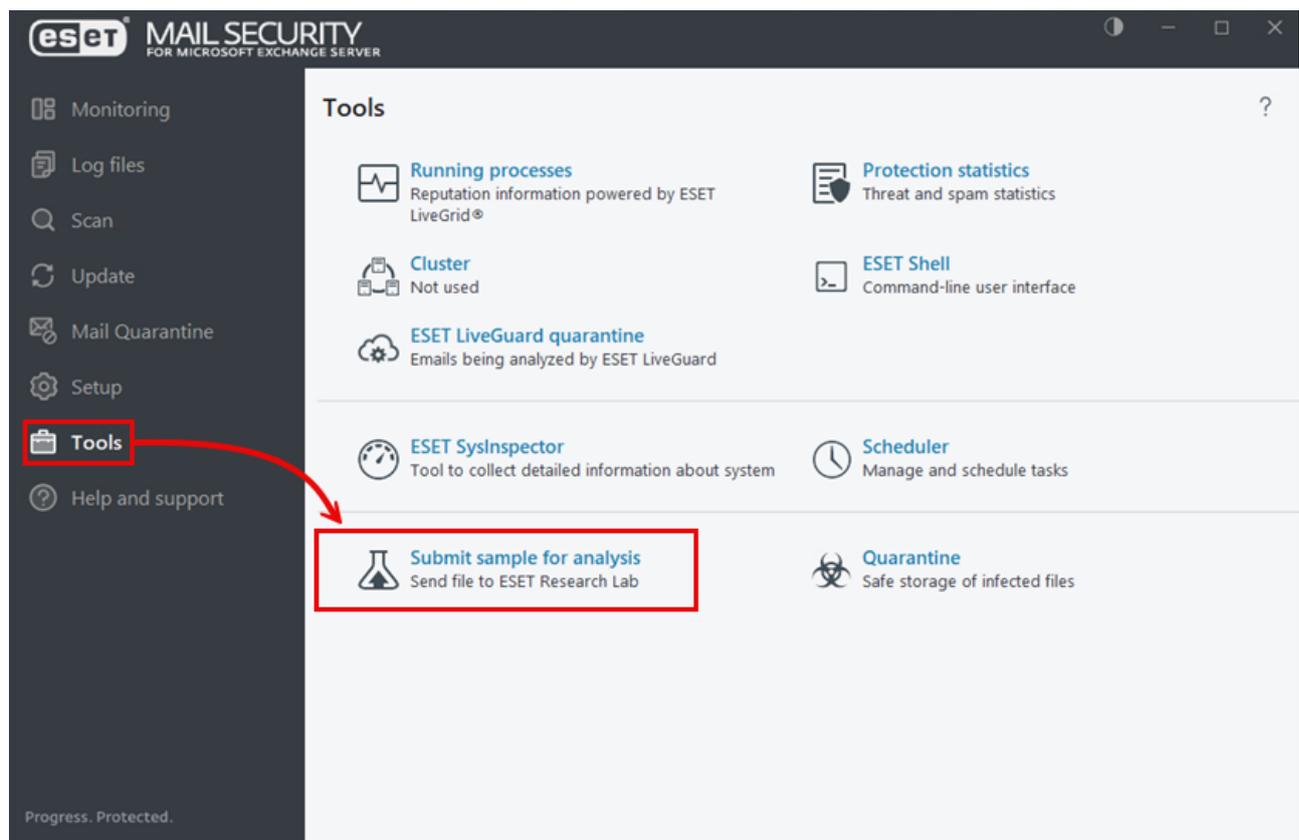
- È anche possibile [inviare un campione](#) dalle macchine su cui ESET LiveGuard Advanced non è attivo.
- I risultati di questi file non vengono inviati all'utente, ma sono distribuiti attraverso ESET LiveGrid®.
- Il caricamento manuale è disponibile solo in caso di attivazione del sistema ESET LiveGrid® sulla macchina.

Invia file da ESET Mail Security

Seguire la procedura sottostante per caricare un file da ESET Mail Security per l'analisi di ESET LiveGuard Advanced:

1. Aprire ESET Mail Security.

2. Accedere a **Strumenti** > **Invia campione per l'analisi**.



3. Inserire le informazioni richieste nel modulo **Seleziona campione per l'analisi** e fare clic su **Avanti**.

4. Facoltativamente, è possibile aggiungere ulteriori informazioni sul file e fare clic su **Invia**.

i

- È anche possibile [inviare un campione](#) dalle macchine su cui ESET LiveGuard Advanced non è attivo.
- I risultati di questi file non vengono inviati all'utente, ma sono distribuiti attraverso ESET LiveGrid®.
- Il caricamento manuale è disponibile solo in caso di attivazione del sistema ESET LiveGrid® sulla macchina.

Aggiungi esclusione

In genere, nel momento in cui un file viene analizzato e valutato come non pulito, il prodotto ESET Security [esegue automaticamente l'azione definita nelle impostazioni dei criteri](#). In caso di abilitazione della quarantena sulla macchina, il file viene spostato in quarantena (**Strumenti > Quarantena**). Tuttavia, è possibile creare un'esclusione per un file specifico se si è certi della sua sicurezza o sia necessario garantire che non venga pulito per altri motivi. Le esclusioni dei file create dagli agenti roaming non vengono aggiunte in Web Console fino a quando l'agente non compare sul server della [gestione remota](#).

Le esclusioni possono creare un rischio

- ⚠ Durante l'applicazione del criterio di esclusione, i prodotti di protezione ESET non eseguono mai il controllo del file. Agire con estrema prudenza durante la creazione delle esclusioni.

Prerequisiti per l'introduzione di un file in un elenco consentito:

- Il file viene inviato per l'analisi in ESET LiveGuard Advanced.
- Queste informazioni vengono sincronizzate sul server della [gestione remota](#).

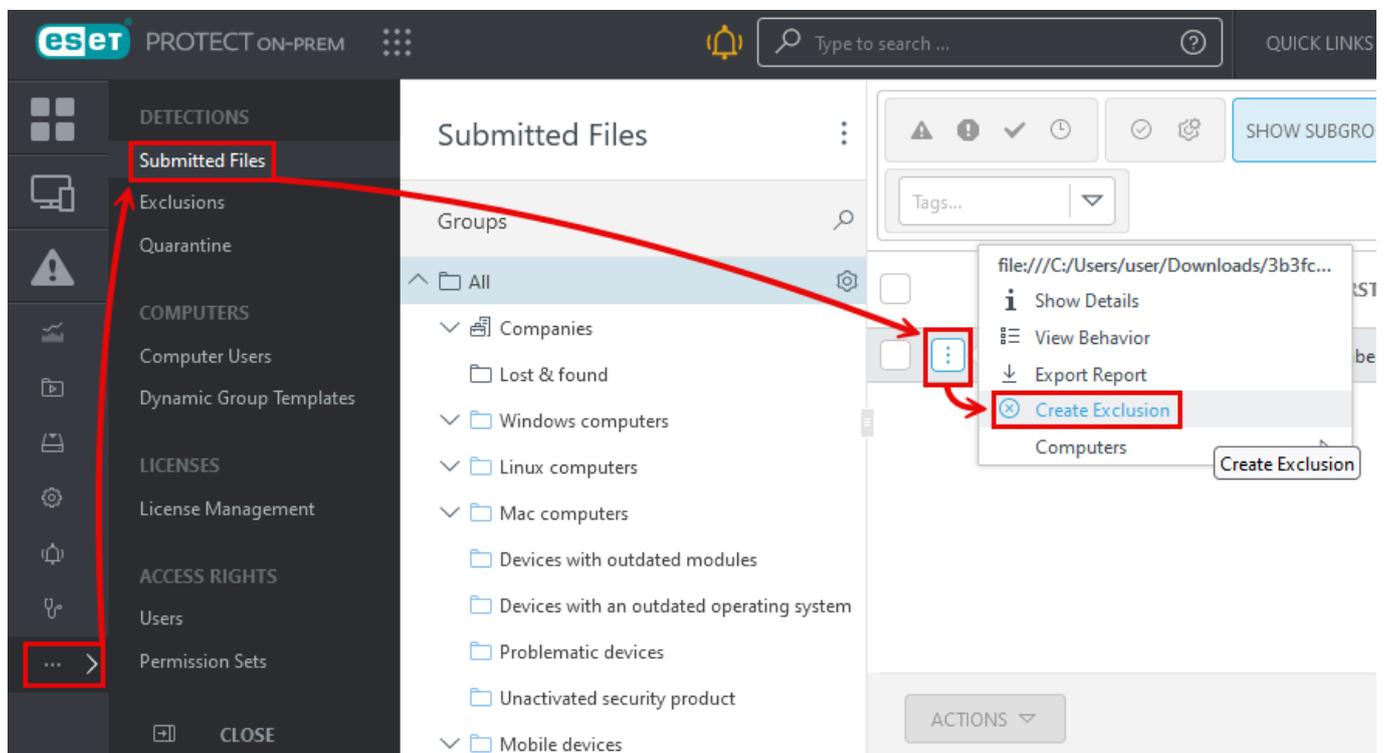
Per inserire un file nella whitelist da un processo di controllo:

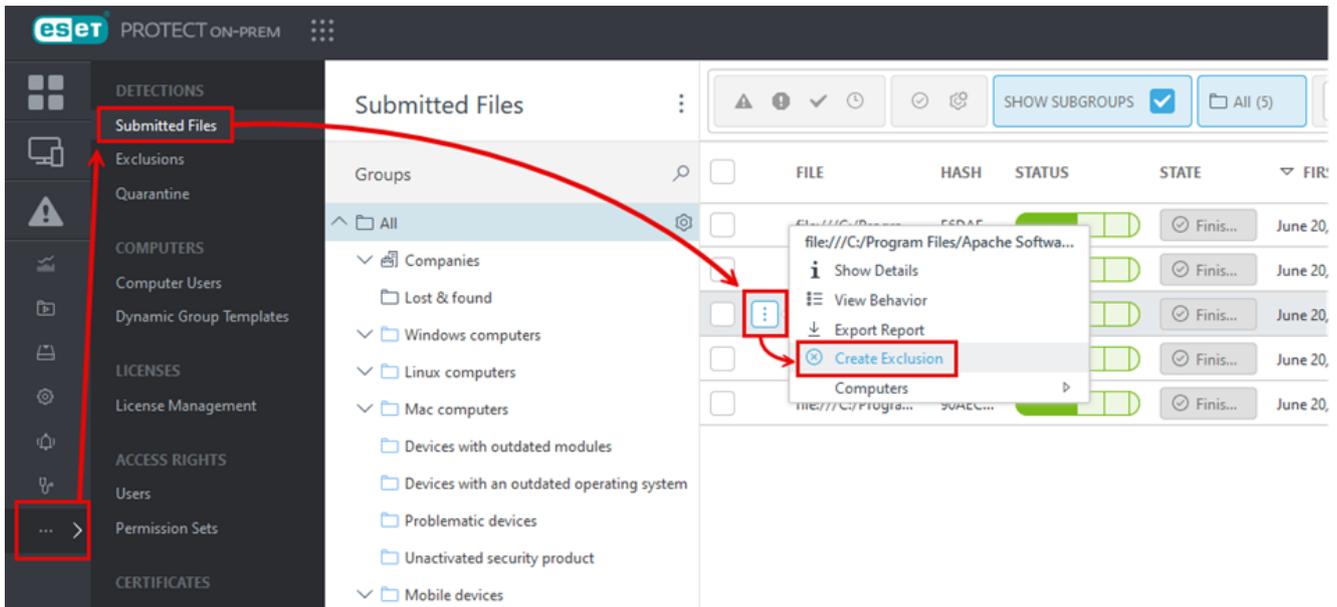
1. Un amministratore di una console di gestione aggiunge l'hash del file come [esclusione di un criterio](#).
2. Il criterio viene applicato alle macchine selezionate. Il file può essere utilizzato liberamente su queste macchine. È possibile creare un criterio separato per le esclusioni. Creare il criterio prima di aggiungere l'esclusione. [Creare un criterio di gestione](#).

Aggiungi un'esclusione

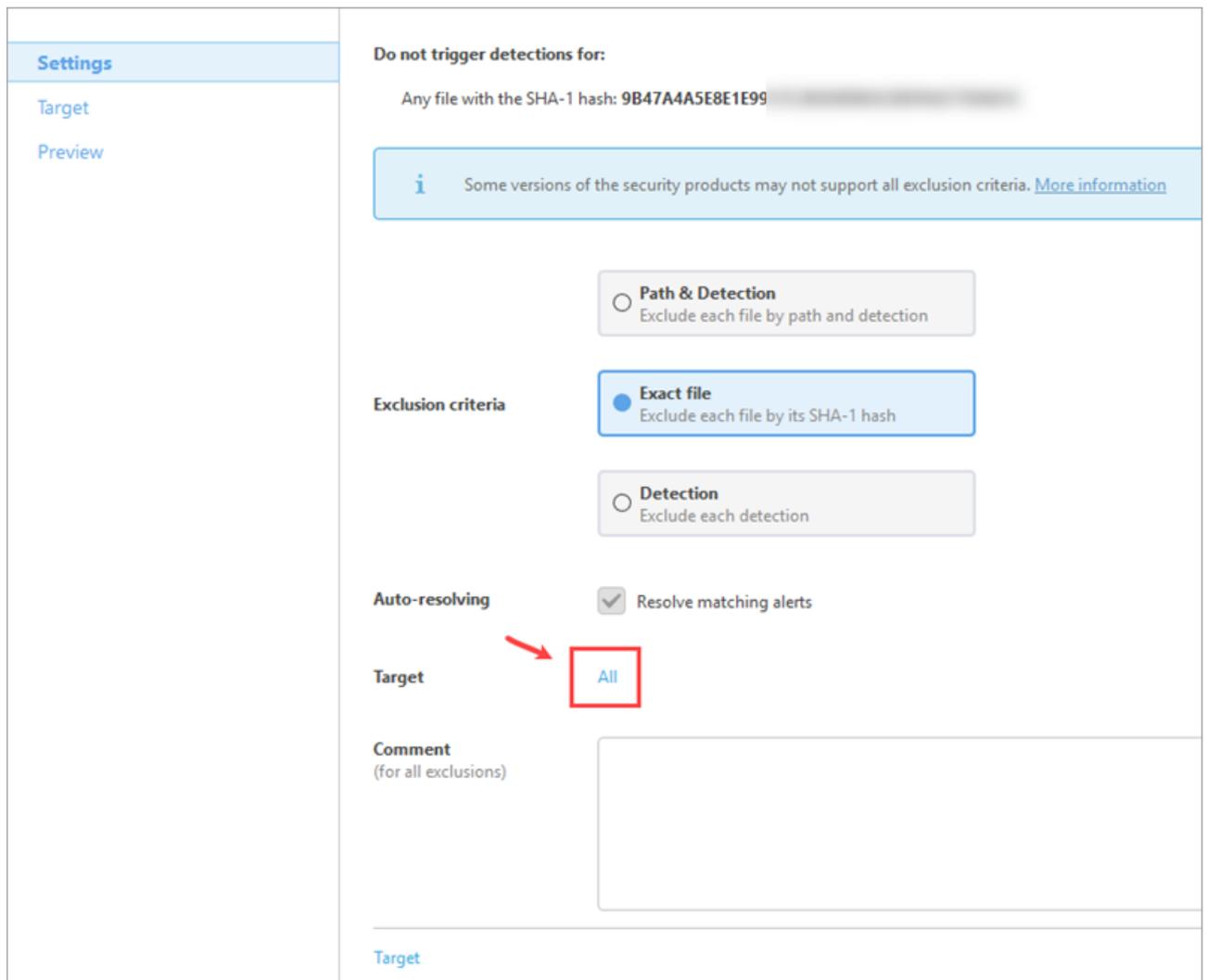
Per creare un'esclusione per un file che è stato rilevato e inserito nella finestra **File inviati** in Web Console:

1. Accedere a Web Console come amministratore o altro utente con autorizzazioni sufficienti per il computer di destinazione.
2. Portarsi su **File inviati**, selezionare l'hash del file che si desidera escludere dal controllo e fare clic su **Creazione esclusione**.





3. Selezionare una o più macchine **Di destinazione** per l'esclusione. Il gruppo **Tutti** è la destinazione predefinita. L'esclusione sarà applicata su tutti i prodotti ESET supportati sulla macchina di destinazione.



4. Fare clic su **Fine** per salvare e applicare l'esclusione. Per consentire all'esclusione di avere effetto, potrebbero essere necessari fino a due intervalli di replica. È possibile visualizzare l'elenco di esclusioni nel

menu **Esclusioni**.

Utilizza esclusioni per migliorare le prestazioni

ESET LiveGuard Advanced è in grado di eseguire l'analisi automatica; un utente può decidere di escludere file e posizioni dal processo di invio, ad esempio per dati sensibili o file o posizioni attendibili. Escludendo file e posizioni è possibile ridurre il carico sui componenti di rete. Un numero elevato di file inviati può causare rallentamenti sui componenti di rete (ad esempio il proxy) e ritardare la restituzione dei risultati dell'analisi. Attenersi alla guida in 3 passaggi riportata di seguito per ridurre il numero complessivo di file inviati e migliorare le prestazioni del sistema.



Prestare sempre attenzione quando si esclude una posizione dagli invii ESET LiveGuard Advanced. L'esclusione potrebbe porre un rischio per la sicurezza nel sistema. Valutare sempre le possibili implicazioni e i vettori degli attacchi.

I. [Controlla i file inviati](#)

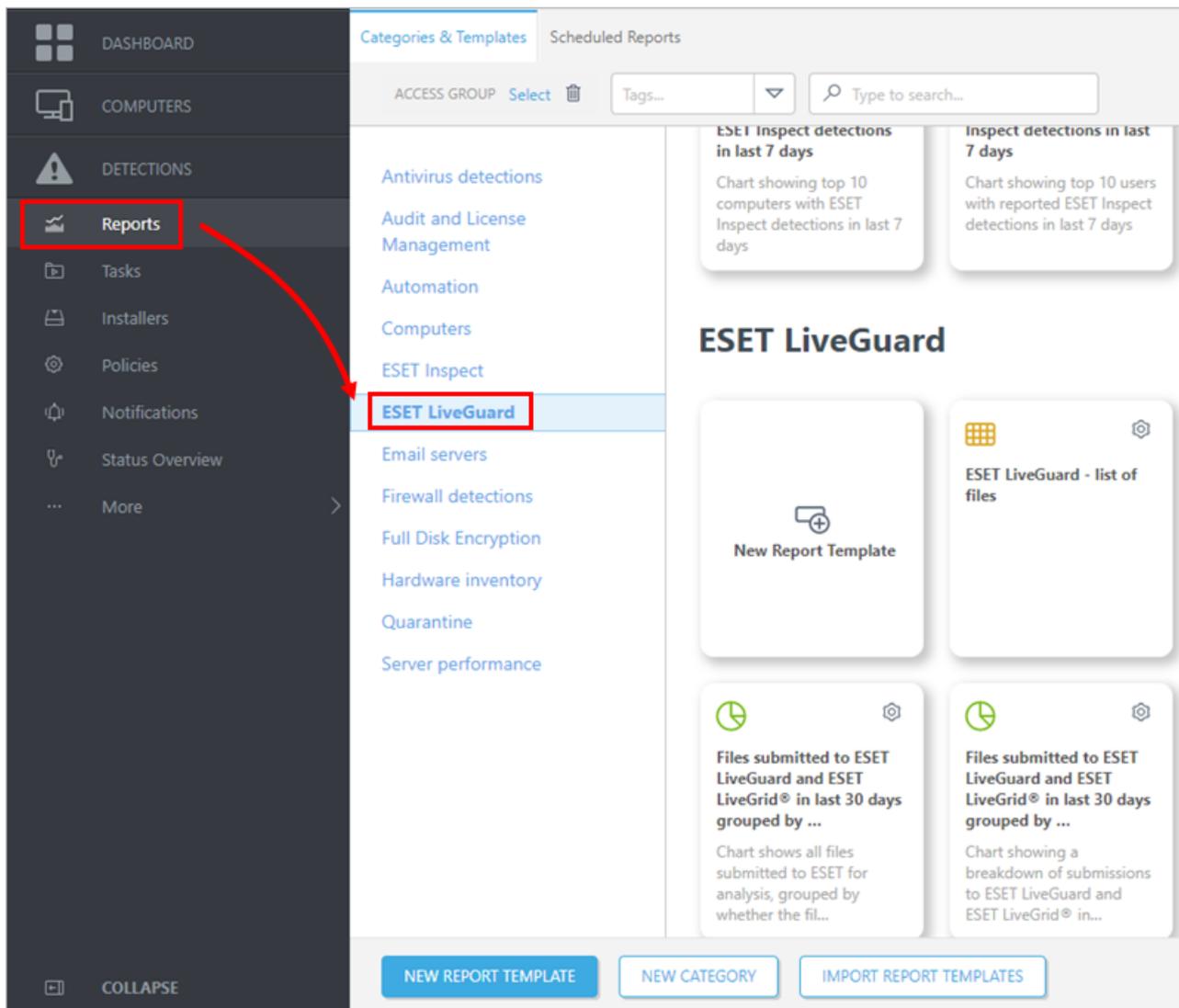
II. [Escludi cartelle](#)

III. [Escludi processo](#)

Controlla elenco di file inviati

Creare un elenco di principali computer che inviano file

1. Fare clic su **Report** > **ESET LiveGuard**.



2. Individuare il modello report **10 principali computer che hanno inviato file a ESET LiveGuard e a ESET LiveGrid negli ultimi 30 giorni**.

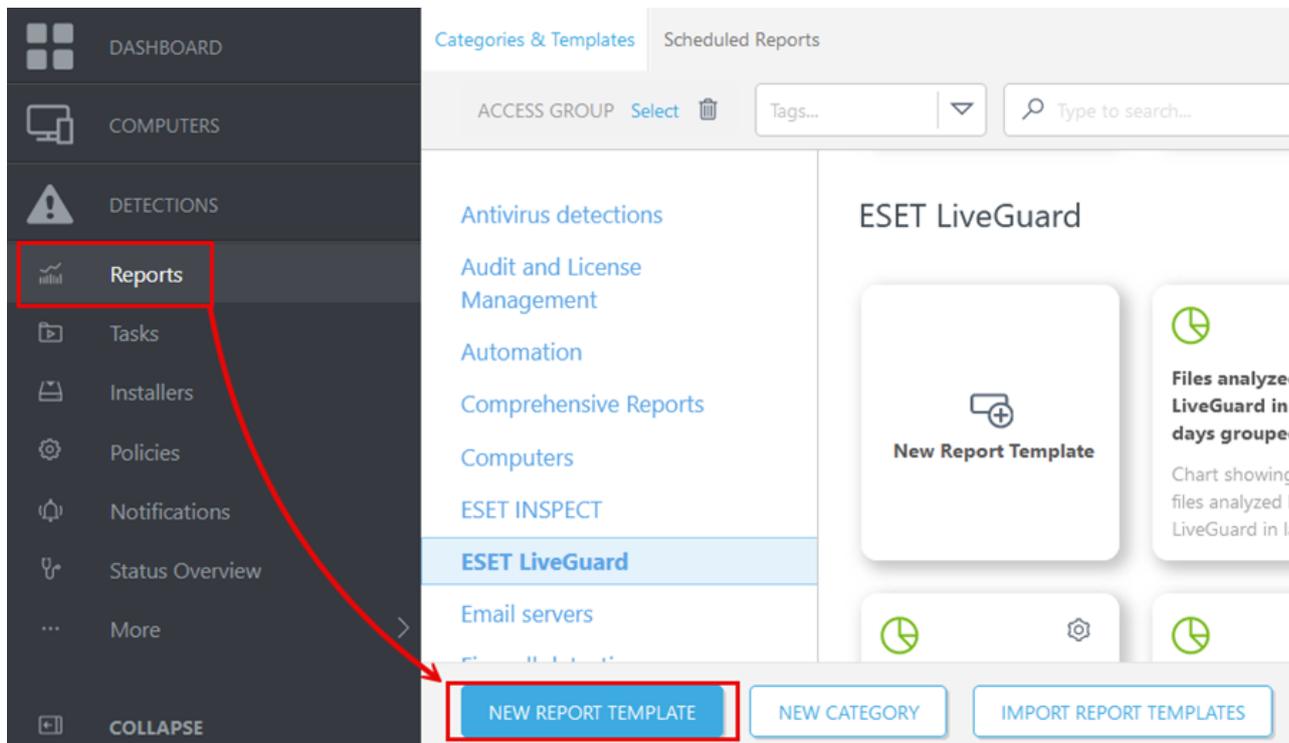
i È possibile modificare prima il modello e cambiare il numero di computer (10) o l'intervallo di tempo (ultimi 30 giorni) su un altro valore. Potrebbe essere necessario modificarlo nel caso in cui la situazione della rete lo dovesse richiedere.

3. Fare clic su **Genera ora** e salvare il report (l'elenco dei computer principali).

Creare l'elenco di file inviati per i computer principali

Per eseguire i seguenti passaggi è necessario l'elenco dei principali computer che inviano file dalla procedura precedente.

1. In Web Console, fare clic su **Report > Nuovo modello di report**.



2. Assegnare al modello un **Nome** e una **Categoria** appropriati.

3. Proseguire alla sezione **Grafico**.

New Report Template

Reports > ESET LiveGuard - list of files

Basic

Chart 3

Data

Sorting

Filter

Summary

Basic

Name 2

ESET LiveGuard - list of files

Description

Tags

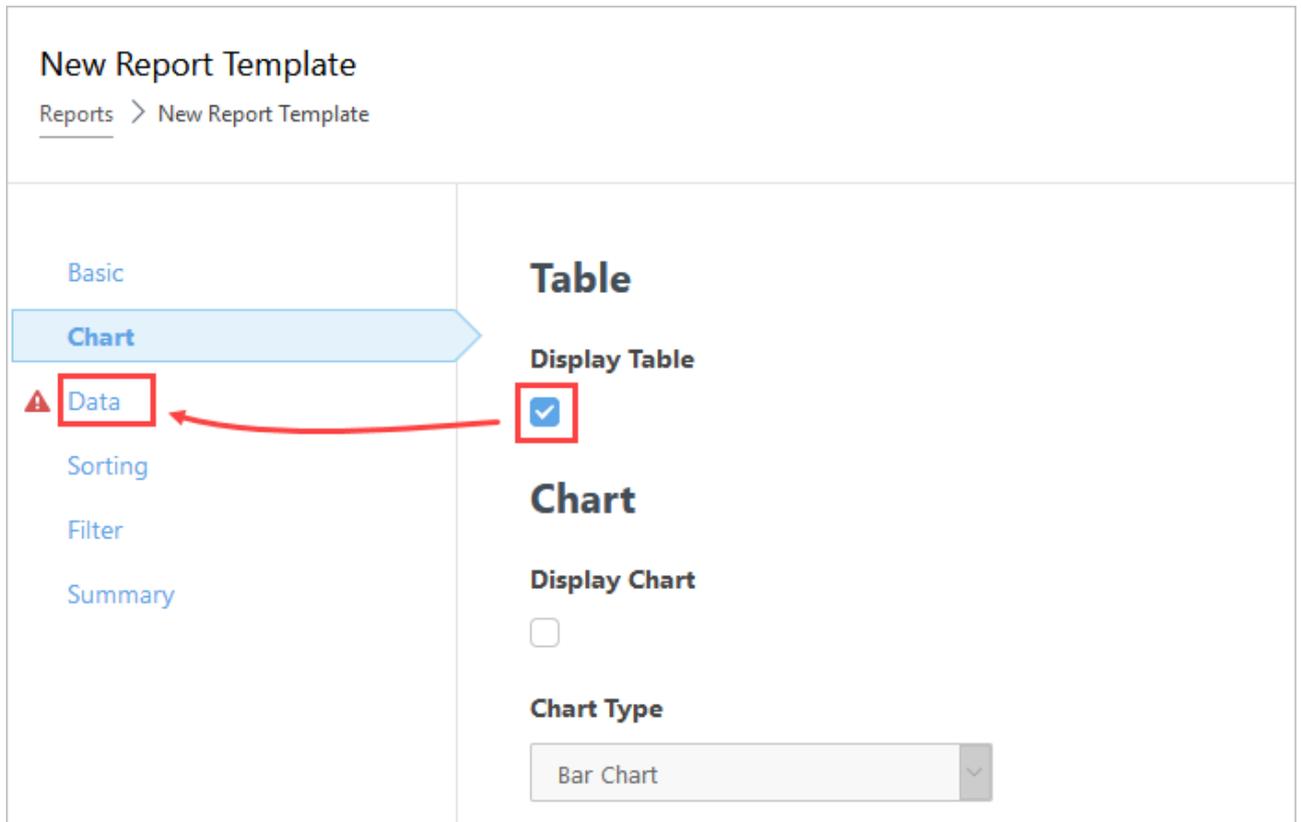
Select tags

Category

ESET LiveGuard

BACK CONTINUE FINISH CANCEL

4. Nella sezione **Grafico**, selezionare solo la casella di controllo **Visualizza tabella** e proseguire alla sezione **Dati**.

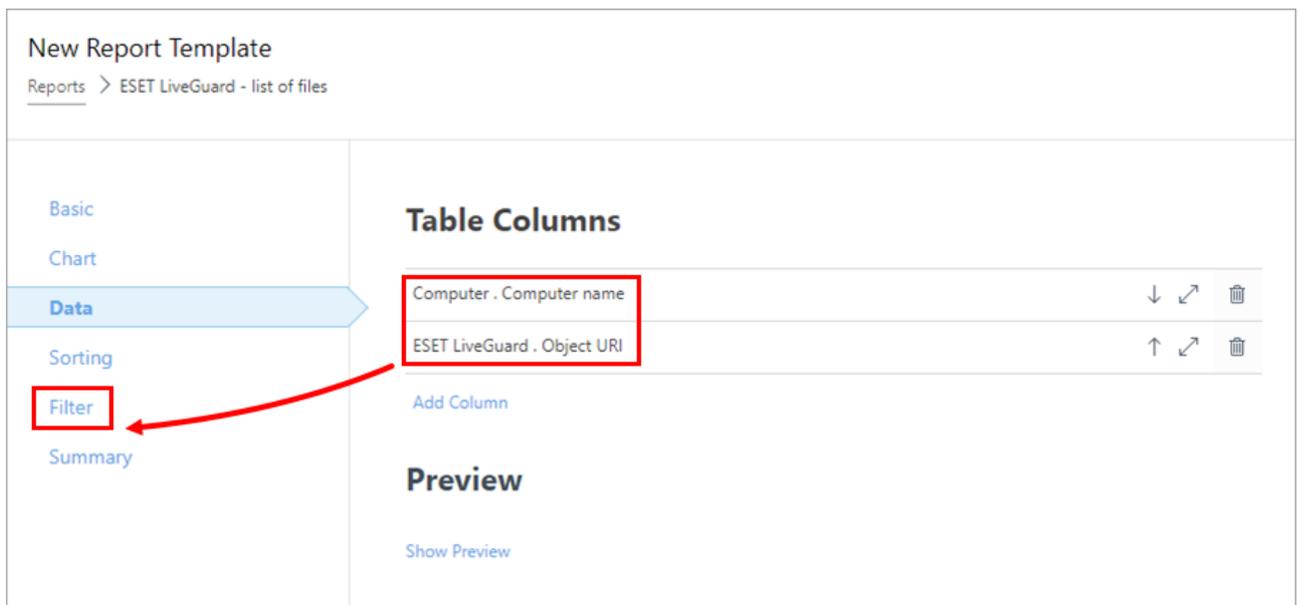


5. Nella sezione **Dati**, fare clic su **Aggiungi colonna** e aggiungere quanto segue:

Computer - Nome del computer

ESET LiveGuard - URI oggetto

6. Fare clic su **Filtra**.



7. Fare clic su **Aggiungi colonna** e selezionare **ESET LiveGuard . Intervallo temporale relativo (ora occorrenza)**.

8. Impostare l'intervallo sugli ultimi 30 giorni o su un altro valore rilevante per il sistema in uso.

Select time interval

Preset Select

Units Days

Start n day(s) ago : 30

End Now

Only whole day(s)

Example: between

OK CANCEL

9. Fare nuovamente clic su **Aggiungi colonna** e aggiungere la voce **Computer. Nome computer**.

10. Aggiungere tutti i nomi dei principali computer dalla procedura precedente (10 principali computer che inviano file).

Edit Report Template

Reports > ESET LiveGuard - list of files

Basic

Chart

Data

Sorting

Filter

Summary

Filter by

ESET LiveGuard . Relative time interval (Time of occurrence) = (equal) Between 30 day(s) ago and Now; Only whole day(s)

Computer . Computer name is one of

Computer 1

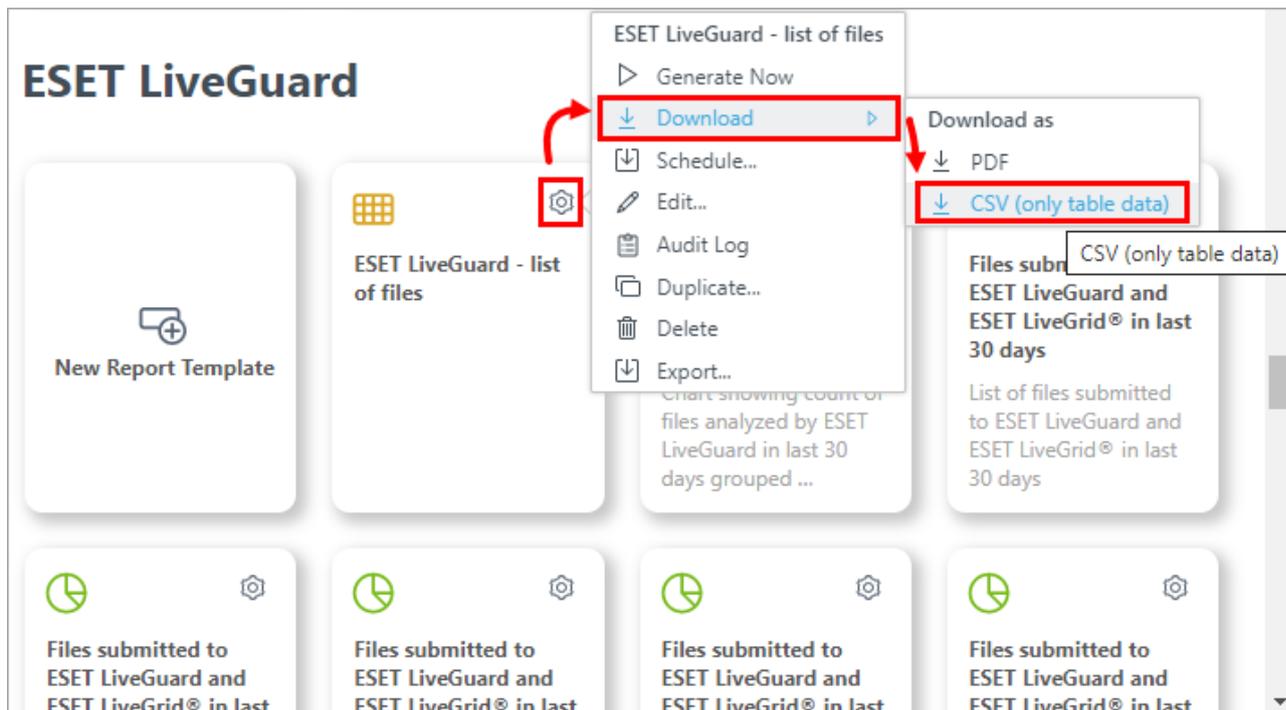
Computer 2

Add

Add Filter

11. Fare clic su **Fine** per salvare il modello report.

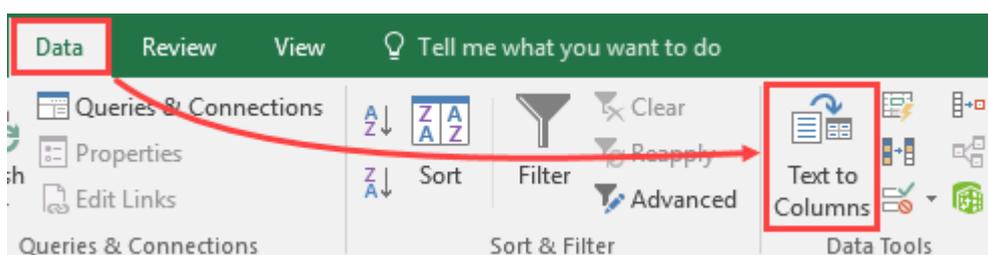
12. Individuare il nuovo modello report e generare un file CSV.



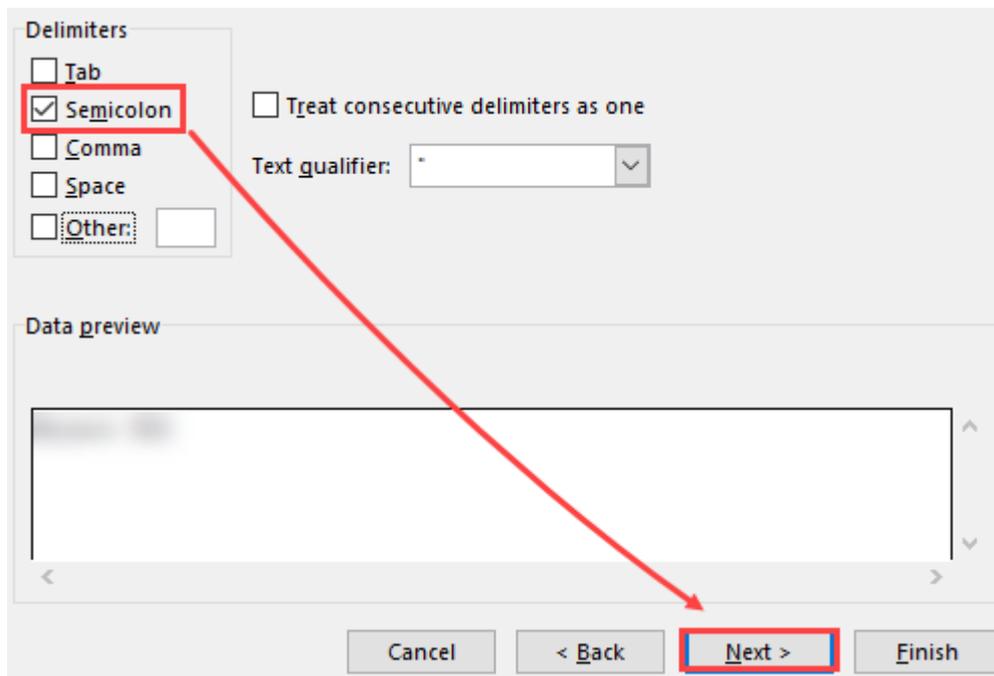
Analisi dei dati

La seguente procedura richiede software di terze parti (un editor di fogli di calcolo e competenze di base per l'analisi dei dati).

1. Aprire il file CSV esportato in un editor di fogli di calcolo, ad esempio Microsoft Excel.
2. Separare i dati in due colonne. In Microsoft Excel, selezionare la prima colonna e accedere a **Dati > Testo in colonne**.



3. Selezionare **Delimitato > Avanti**.
4. Selezionare solo il delimitatore **Punto e virgola** e fare clic su **Avanti > Fine**.



Analizzare i dati.

Ricerca un pattern nei file inviati e le rispettive posizioni. Cercare un pattern, generalmente una cartella, dal quale è stata inviata la maggiore quantità di file. Quando si ha un pattern, un computer sospetto o un'applicazione, è necessario analizzare il pattern.



Cercare le risposte alle seguenti domande:

- Quale applicazione sta utilizzando questa cartella?
- Per cosa viene utilizzato questo computer? Cosa lo rende diverso dagli altri?
- Qual è l'origine di tali file?

L'obiettivo ultimo dell'analisi è individuare un pattern per l'esclusione.

Quando viene individuato il pattern, proseguire con [Escludi cartelle](#).

Escludi cartelle

Valutazione delle cartelle di progetto

Gli utenti con un software di sviluppo (ad es. Visual Studio) possono escludere le cartelle sulle quali compilano i loro progetti. Il processo di compilazione crea numerosi nuovi file che ESET LiveGuard Advanced potrebbe inviare per l'analisi. È possibile impedire l'invio di un numero eccessivo di file a ESET LiveGuard Advanced. È ad esempio possibile escludere la cartella di progetto D:\Projects*

Processo di esclusione delle cartelle

Consente all'utente di escludere file o cartelle specifici dall'invio a ESET LiveGuard Advanced. I file esclusi non saranno mai inviati ai laboratori ESET per l'analisi.



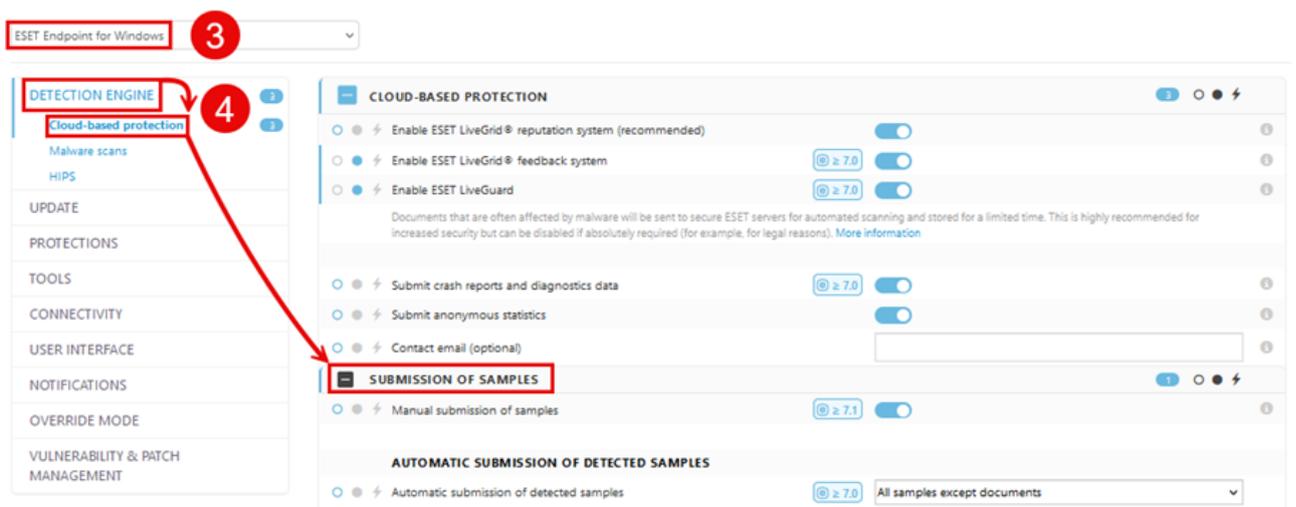
Tenere sempre presente la sicurezza quando si aggiunge un'esclusione. Determinare quali applicazioni possono scrivere sulla posizione esclusa e in che modo l'esclusione di tale posizione potrebbe essere utilizzata in modo improprio dagli altri.

1. Effettuare l'autenticazione a Web Console, fare clic su **Criteri** > **Nuovo criterio**.

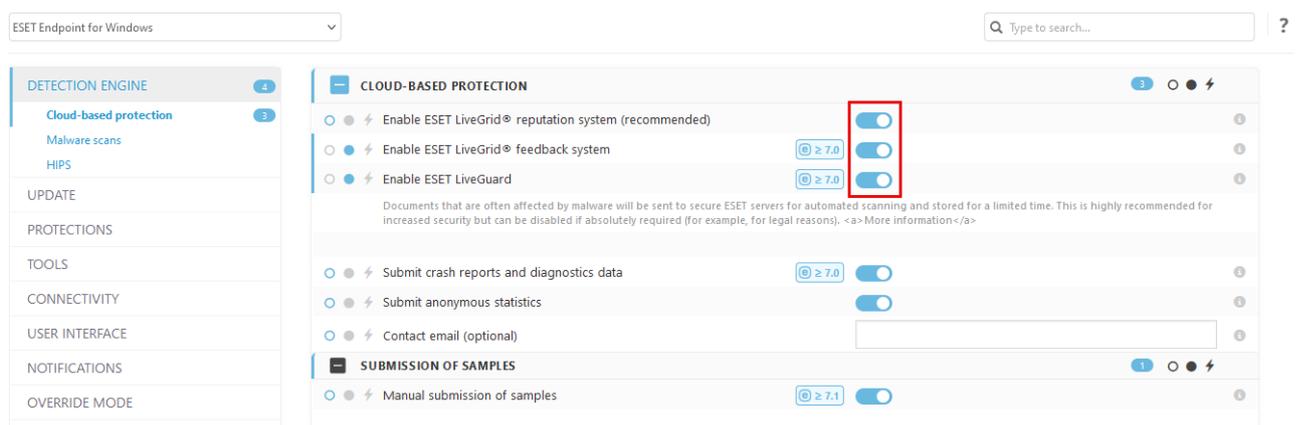
2. Nella sezione **Di base**, immettere un **Nome** appropriato per il criterio.

3. Nella sezione **Impostazioni**, selezionare **ESET Endpoint for Windows** (o il [prodotto compatibile](#) applicabile).

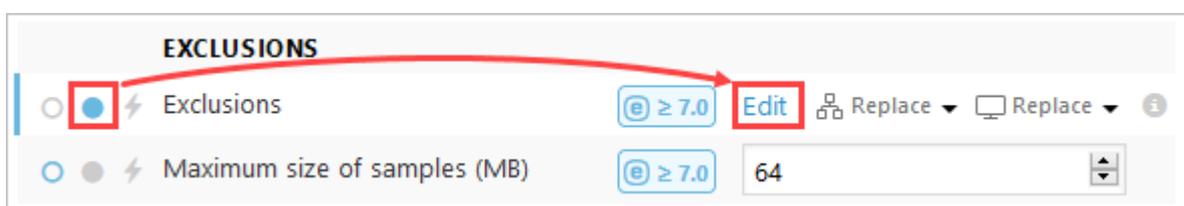
4. Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud



5. Abilitare **ESET LiveGrid** e i tasti di alternanza di **ESET LiveGuard Advanced**.



6. Nella sezione **Esclusioni**, attivare le **Esclusioni** e fare clic su **Modifica**.

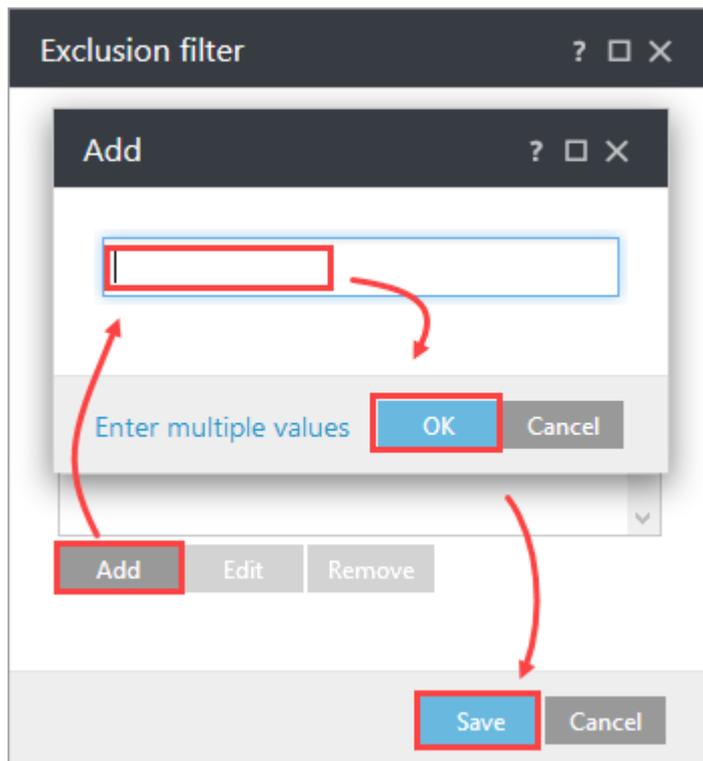


7. Fare clic su **Aggiungere** e digitare l'esclusione. Per confermare, fare clic su **OK** > **Salva**.

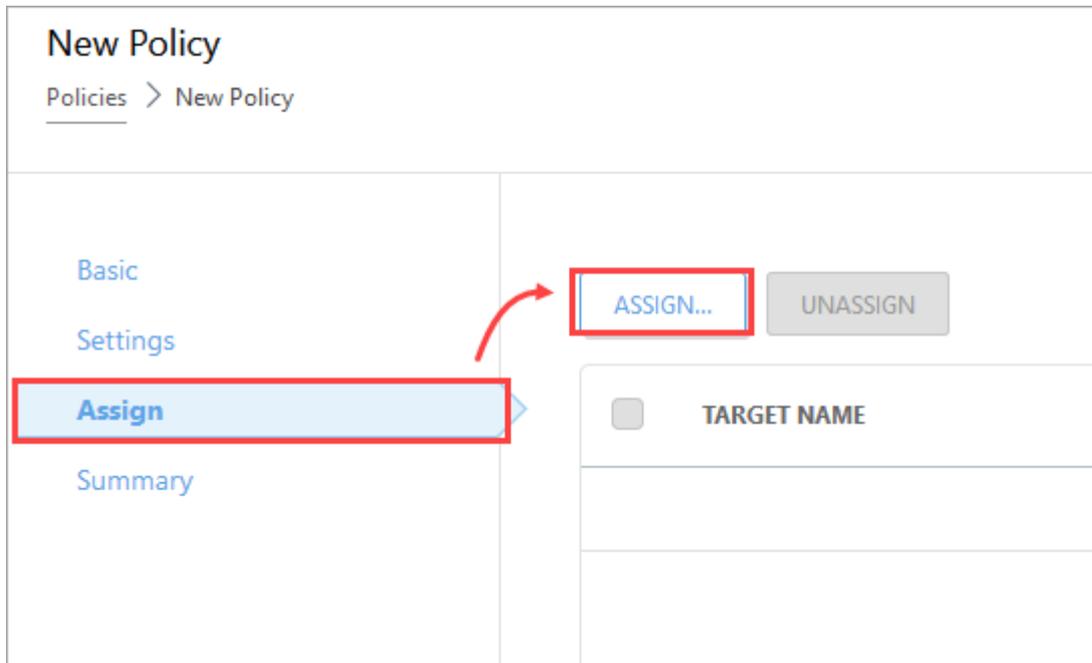
Esempi di esclusione:

```
C:\MyProjects\  
*\DEVtool\debug\*
```

- È possibile utilizzare * e ? nelle esclusioni. (* - per qualsiasi stringa, ? - per qualsiasi carattere singolo)
- Le esclusioni non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole.
- Le esclusioni non accettano variabili di sistema ed espressioni RegEx.



8. Fare clic su **Assegnazione** > **Assegna** e selezionare i computer o i gruppi applicabili.



9. Fare clic su **OK** > **Fine** per salvare e applicare il criterio.

Processo di esclusione delle prestazioni delle cartelle

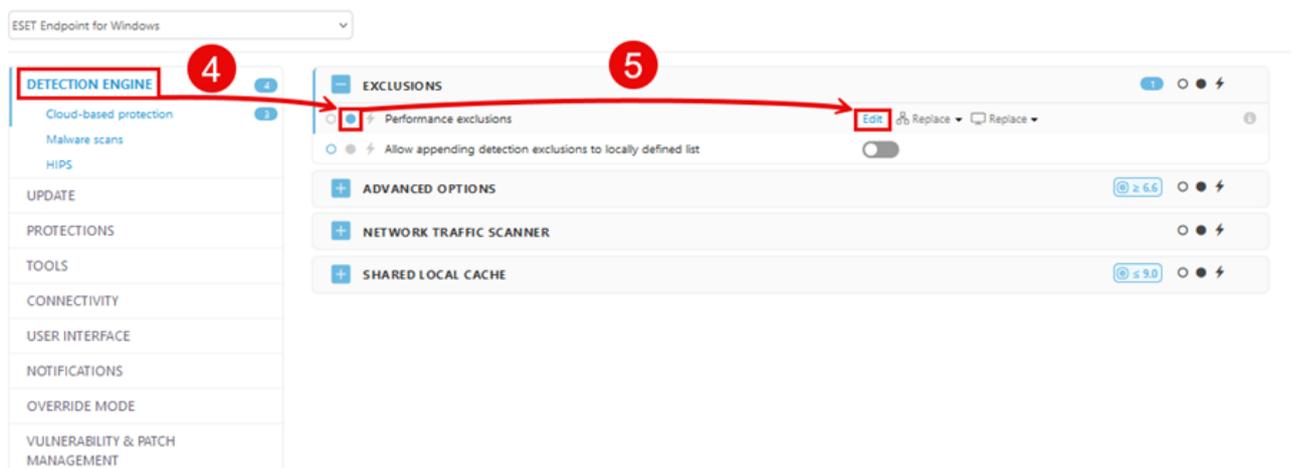
È possibile escludere file o cartelle specifici dal controllo o dall'invio a ESET LiveGuard Advanced. Quando si spostano i file fuori dal percorso o dalla cartella specificati, questi verranno inviati a ESET LiveGuard Advanced.

1. Effettuare l'autenticazione a Web Console, fare clic su **Criteri** > **Nuovo criterio**.

2. Nella sezione **Di base**, immettere un **Nome** appropriato per il criterio.

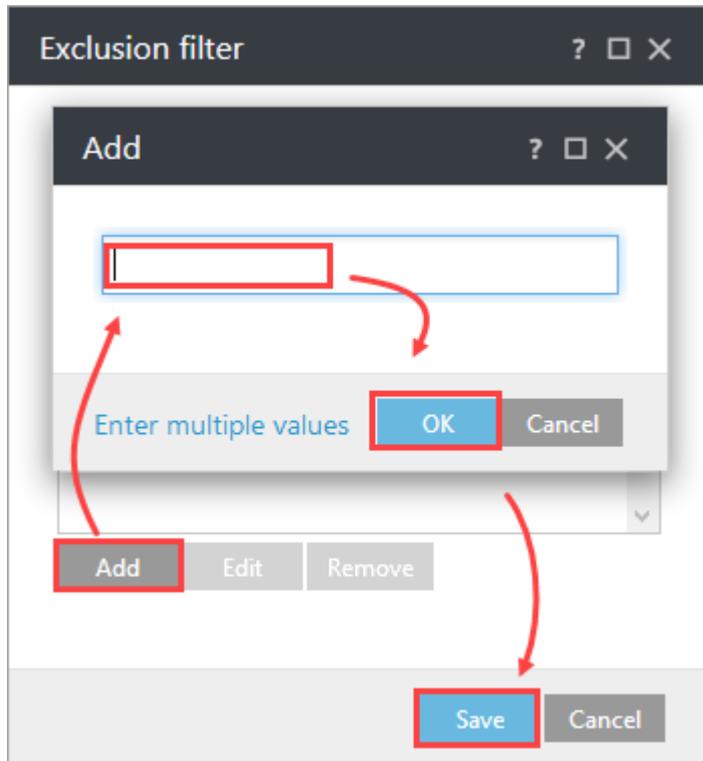
3. Nella sezione **Impostazioni**, selezionare **ESET Endpoint for Windows** (o il [prodotto compatibile](#) applicabile).

4. Fare clic su **Motore di rilevamento**.



5. Nella sezione **Esclusioni** abilitare le **Esclusioni prestazionali** e fare clic su **Modifica**.

6. Fare clic su **Aggiungere** e digitare l'esclusione. Per confermare, fare clic su **OK > Salva**.



7. Fare clic su **Assegnazione > Assegna** e selezionare i computer o i gruppi applicabili.

8. Fare clic su **OK > Fine** per salvare e applicare il criterio.

È anche possibile analizzare ed [escludere processi](#).

Escludi processo

In alcuni casi non è possibile specificare un percorso attendibile delle posizioni dei file e i nomi dei file ma è possibile escludere invece il nome di un processo.



Quando si esclude il processo, i file da esso creati o manipolati non vengono analizzati per la ricerca di minacce e non vengono inviati.

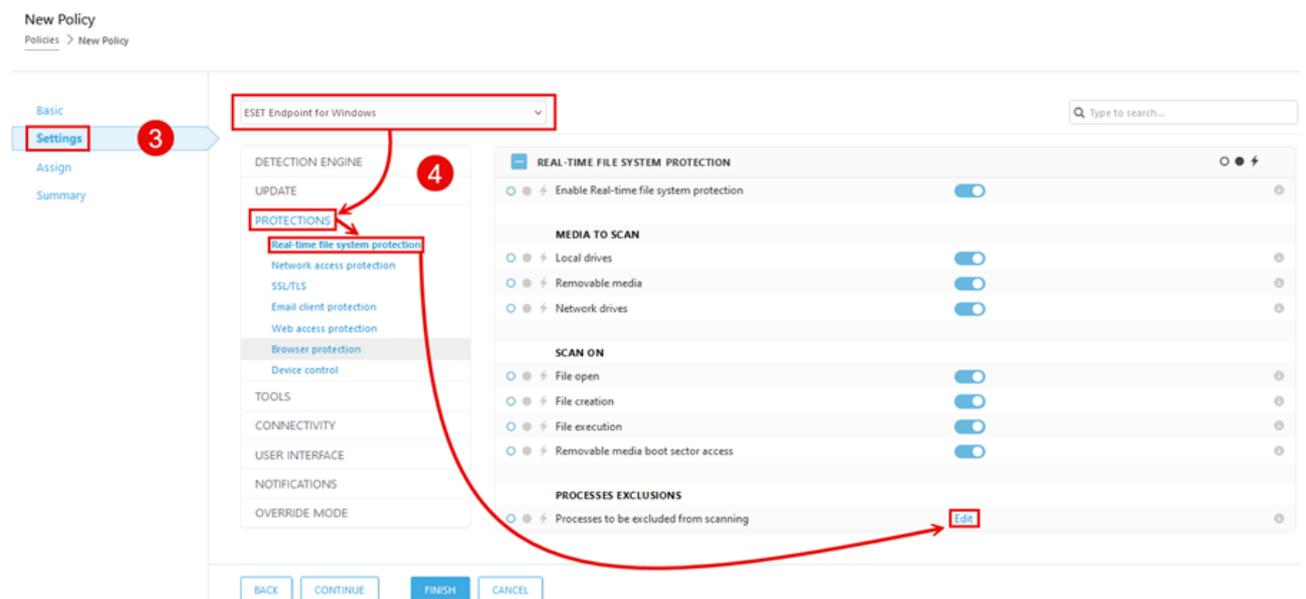
1. Effettuare l'autenticazione a Web Console, fare clic su **Criteri > Nuovo criterio**.

2. Nella sezione **Di base**, immettere un **Nome** appropriato per il criterio.

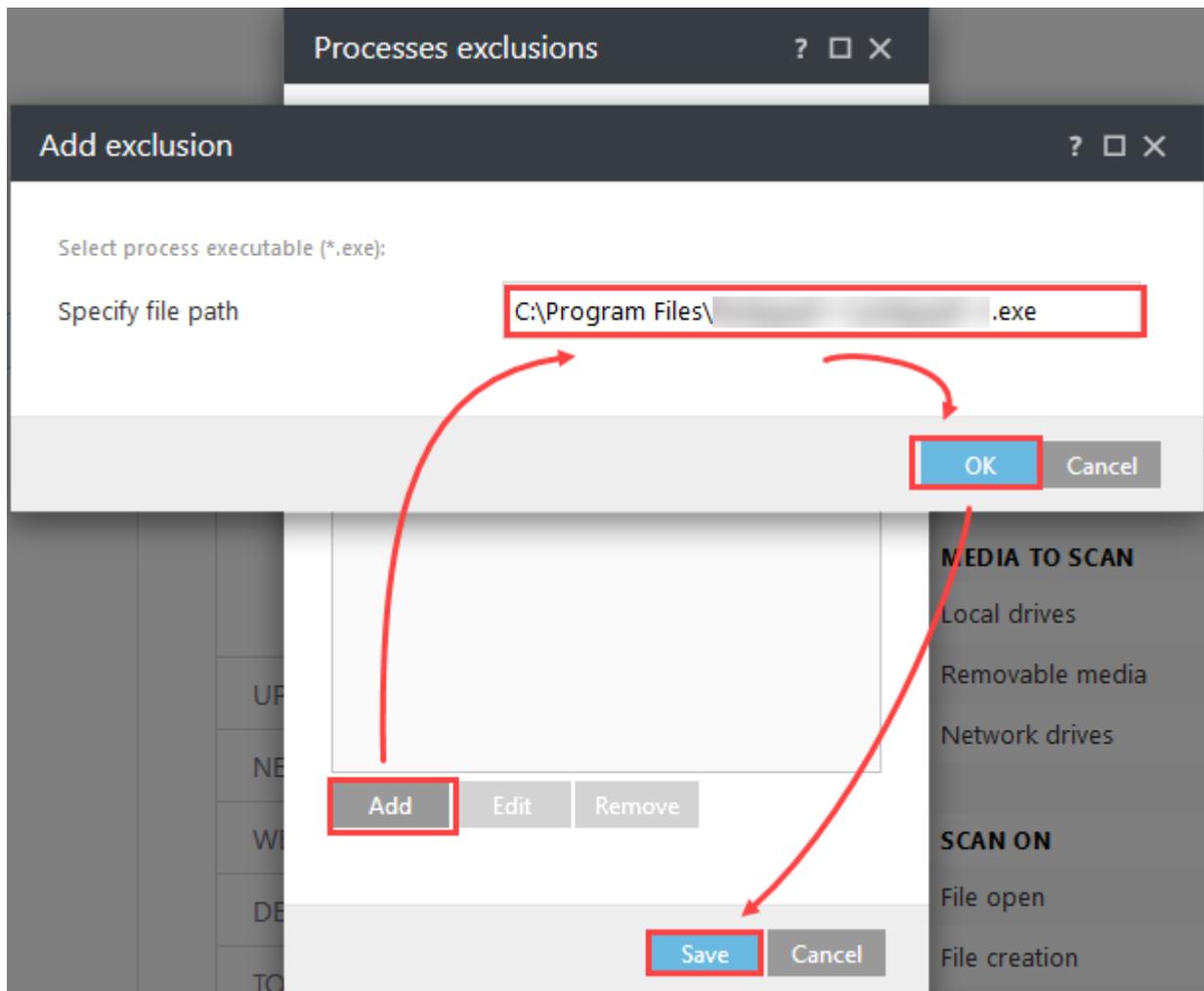
3. Nella sezione **Impostazioni**, selezionare **ESET Endpoint for Windows** (o il [prodotto compatibile](#)

applicabile).

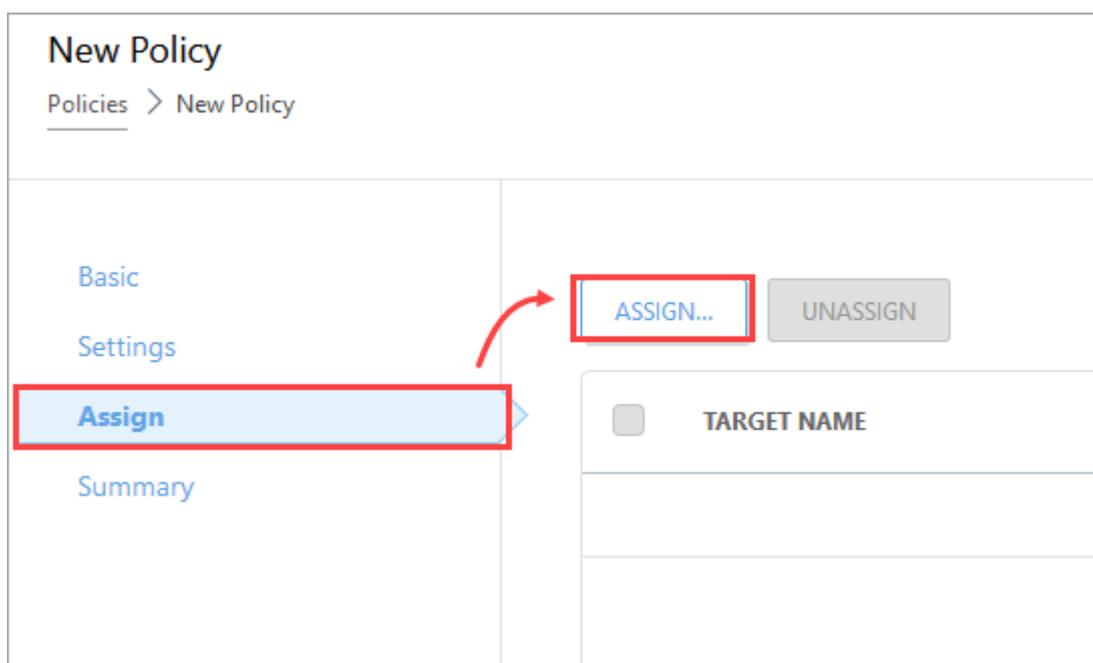
4. Fare clic su **Protezioni > Protezione file system in tempo reale > Protezione file system in tempo reale > Processi da escludere dal controllo > Modifica.**



5. Fare clic su **Aggiungi**, digitare il nome di un processo (indirizzo eseguibile completo) e fare clic su **OK > Salva.**



6. Fare clic su **Assegnazione** > **Assegna** e selezionare i computer o i gruppi applicabili.



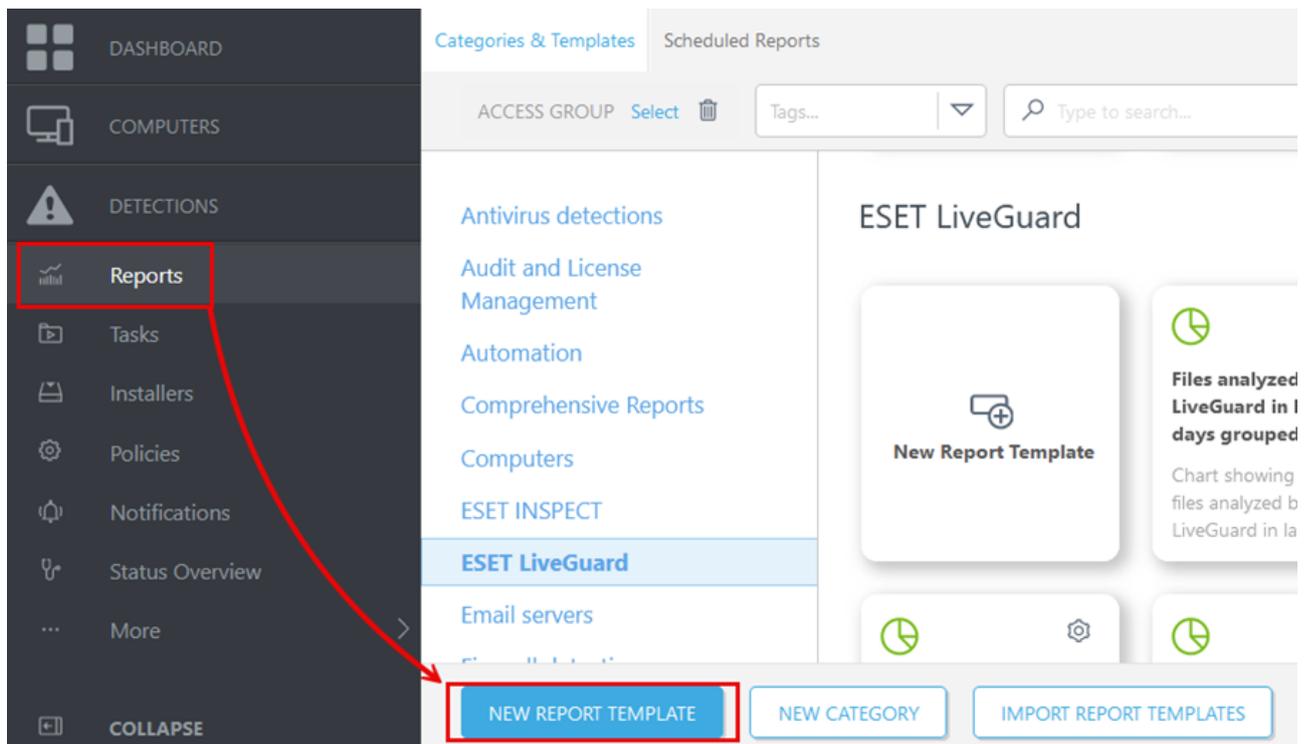
7. Fare clic su **OK** > **Fine** per salvare e applicare il criterio.

Rivedere il numero di file inviati

Utilizzare lo strumento di creazione di report della console di gestione per contare i file caricati sui server ESET LiveGuard Advanced.

I. Creare l'elenco di file inviati

1. In Web Console, portarsi su **Report > Nuovo modello di report**.



2. Assegnare al modello un **Nome** e una **Categoria** appropriati.

3. Proseguire alla sezione **Grafico**.

New Report Template

Reports > ESET LiveGuard - list of files

Basic

Chart 3

Data

Sorting

Filter

Summary

Basic

Name 2

ESET LiveGuard - list of files

Description

Tags

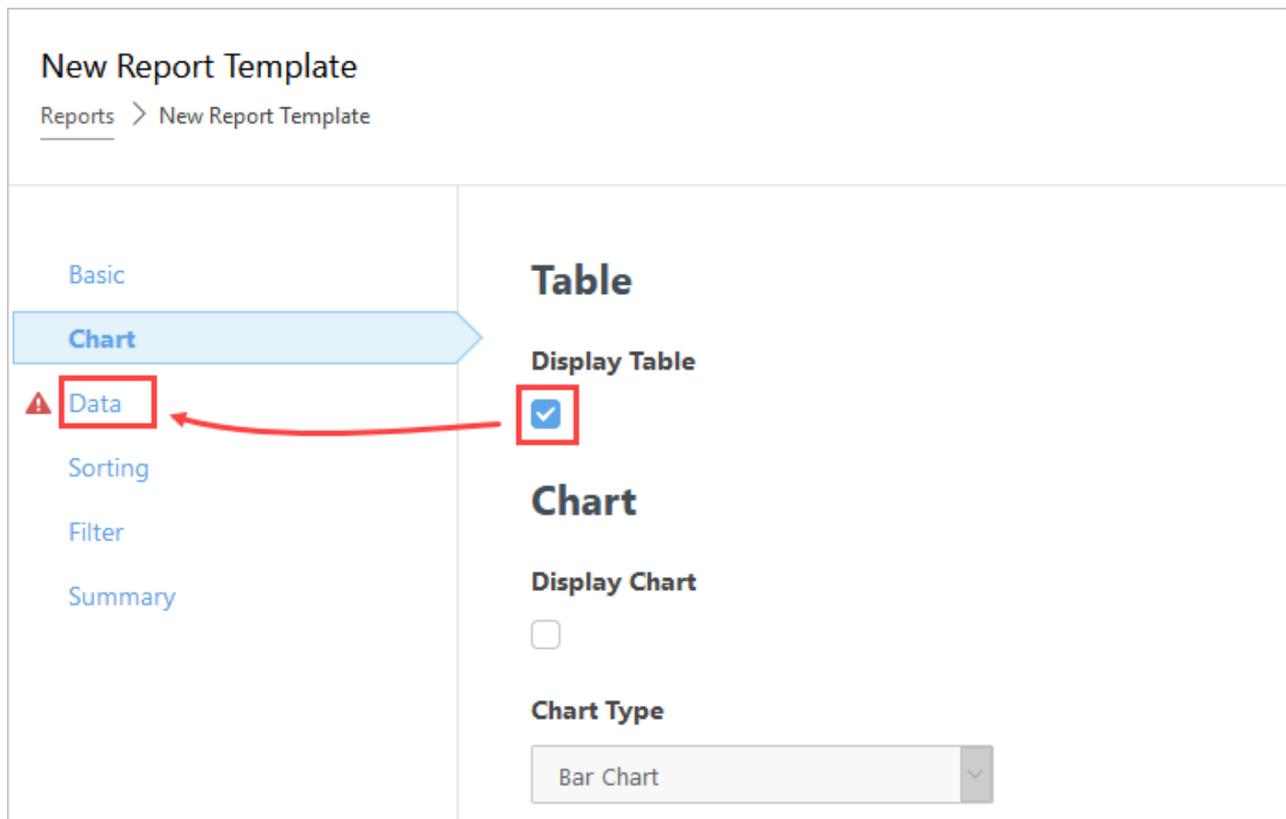
Select tags

Category

ESET LiveGuard

BACK CONTINUE FINISH CANCEL

4. Nella sezione **Grafico**, selezionare solo la casella di controllo **Visualizza tabella** e proseguire alla sezione **Dati**.



5. Nella sezione **Dati**, fare clic su **Aggiungi colonna** e aggiungere quanto segue:

Computer - Nome del computer

ESET LiveGuard - URI oggetto

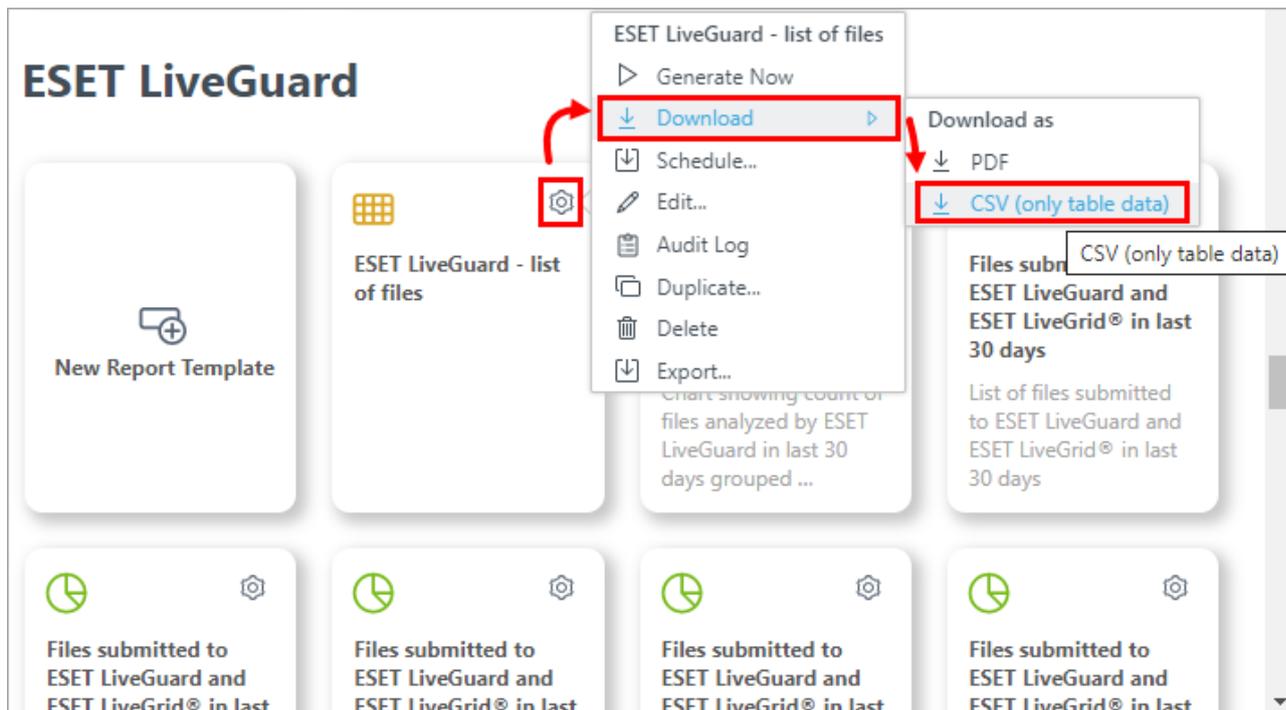
ESET LiveGuard - Ora di occorrenza

ESET LiveGuard - Contenuti del file inviati

6. Fare clic su **Fine** per salvare il modello report.

7. Nel menu **Report**, portarsi sui report **ESET LiveGuard**.

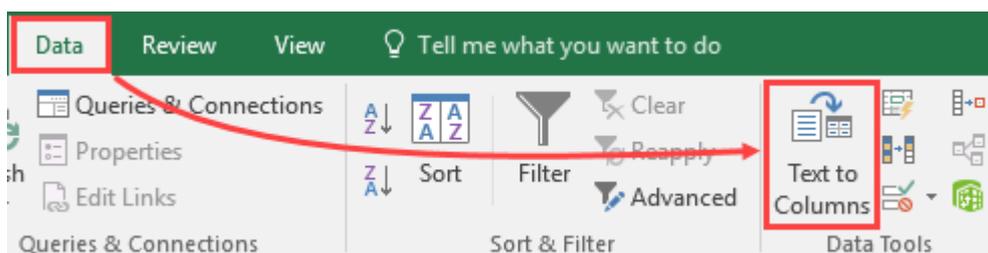
8. Individuare il nuovo modello report e generare un file CSV.



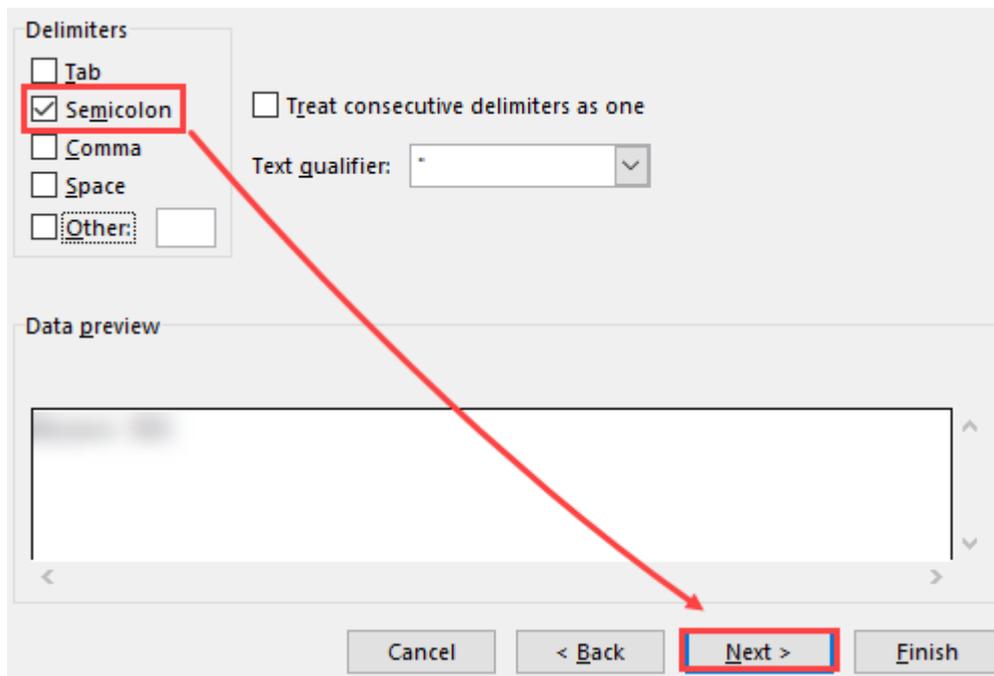
Analisi dei dati

La seguente procedura richiede software di terze parti (un editor di fogli di calcolo e competenze di base per l'analisi dei dati).

1. Aprire il file CSV esportato in un editor di fogli di calcolo, ad esempio Microsoft Excel.
2. Separare i dati in due colonne. In Microsoft Excel, selezionare la prima colonna e accedere a **Dati > Testo in colonne**.



3. Selezionare **Delimitato > Avanti**.
4. Selezionare solo il delimitatore **Punto e virgola** e fare clic su **Avanti > Fine**.



Analizzare i dati.

Passaggi suggeriti per l'analisi

1. Rimuovere le righe in cui il valore della voce **Il contenuto del file è stato inviato** è **No**.
2. Ordinare i dati in ordine decrescente in base alla colonna **Ora di occorrenza**.
3. Selezionare l'intervallo di tempo desiderato, ad esempio gli ultimi 30 giorni, e copiare la data nel foglio successivo.
4. Nel foglio successivo, ordinare i dati in base alla colonna **Nome del computer**.
5. Contare il numero di righe (file inviati) per ciascun nome del computer distinto.

Notifica relativa alle minacce rilevate

Nella [console di gestione remota](#) è possibile creare una notifica per ciascun file contrassegnato come minaccia da ESET LiveGuard Advanced.

1. [Accedere a Web Console](#).
2. Fare clic su **Notifiche > Nuova notifica**.

Notifications

ACCESS GROUP [Select](#) Tags...

<input type="checkbox"/>	NAME	TAGS	ENABLED
<input type="checkbox"/>	Malware outb...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Network attac...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Computers re...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Outdated mo...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Expiring CA c...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Expiring peer ...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Expiring licens...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Overused lice...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	License limit a...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	ESET Security ...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Managed clie...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Outdated ESE...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Failing server ...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Malicious file ...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Notification h...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	New version o...		<input type="radio"/> Disabled
<input type="checkbox"/>	Outdated vers...		<input type="radio"/> Disabled

NEW NOTIFICATION... **ACTIONS**

This is where you can see the list of your applied tags and quickly filter them.

3. Inserire un nome e, facoltativamente, una descrizione della nuova notifica.

4. Fare clic sul tasto di alternanza sottostante per abilitare la notifica e fare clic su **Continua**.

New Notification

Notifications > ESET LiveGuard detection

Basic

Configuration

Advanced Settings - Throttling

⚠ Distribution

Name

ESET LiveGuard detection

Description

Tags

Select tags

Enabled

BACK CONTINUE FINISH CANCEL

5. Nella sezione **Configurazione**, selezionare **Eventi sui computer gestiti** dal menu a discesa **Evento**, quindi selezionare **Rilevamento antivirus** dal menu a discesa **Categoria**.

6. Facoltativamente, è possibile modificare il gruppo statico monitorato. Per questa notifica vengono monitorati solo i computer in questo gruppo e nei relativi sottogruppi in cui l'utente possiede le autorizzazioni necessarie.

7. Mantenere l'operatore **E**, fare clic su **Aggiungi filtro** e selezionare **Nome del rilevamento**.

8. Impostare l'operatore del filtro su **è uno di**, inserire la stringa *ESET LiveGuard* nel campo di testo e fare clic su **Continua**.

9. In **Impostazioni avanzate: limitazione delle richieste** è possibile configurare il [tempo di attività avanzato](#) per la distribuzione delle notifiche.

10. Nella finestra [Distribuzione](#), configurare il canale di distribuzione adatto alle proprie esigenze.

11. Salvare la notifica.

ESET File Security per utenti Windows

i Prima di giugno 2021, il nome del rilevamento segnalato da ESET Server Security era: EDTD bloccato. Da allora, è stato unificato in Dynamic Threat Defense e successivamente rinominato ESET LiveGuard.

Domande frequenti

Quali file vengono inviati a sandbox?

L'invio manuale di un file per l'analisi ESET LiveGuard Advanced da parte del sistema avviene indipendentemente dalla tipologia. Per la modalità automatica, il prodotto di protezione ESET invia esclusivamente file che non sono stati precedentemente controllati e per i quali è stata definita la tipologia. Il tipo di file viene determinato in base ai contenuti e non all'estensione, in quanto tale proprietà può essere facilmente modificata da un utente o un malware.

ESET Mail Security e ESET Endpoint Security utilizzano un approccio differente. In ciascuno di essi i vari tipi di file

vengono elaborati in modo diverso.

- ESET Mail Security: l'elaborazione viene sincronizzata e il sistema attende il risultato.
- ESET Endpoint Security e ESET Server Security: l'elaborazione non viene sincronizzata. Il sistema non attende il risultato.

L'eventuale invio di un file dipende dalla sua origine (Web/e-mail/https).

[Tabella delle azioni in base al tipo di file](#)

Legenda

 – Invia  - Non inviare

Tipo di file	Azione (ESET Mail Security)	Azione (ESET Endpoint Security, ESET Server Security)	Invia solo
Archivi (.zip, .rar, .7z, .bzip2 e altri)			<ul style="list-style-type: none"> • Se l'archivio non è crittografato • Se i contenuti dell'archivio vengono inviati per il controllo (in questo caso, viene inviato l'intero archivio) Solo Mail Security
Documenti (.docm, .xlsm, .pdf e altri)			Se attivo (contiene JavaScript o altri elementi attivi)
Documenti in formato RTF (.rtf)			
File eseguibili (.exe, .dll, .sys, .elf, .so e altri)			<ul style="list-style-type: none"> • Solo i prodotti Linux inviano i seguenti formati di file: <ul style="list-style-type: none"> o Eseguibile Linux (.elf) o Librerie Linux (.so)
Altri (.jar, .lnk, .reg, .msi, .swf e altri)			
Script (.bat, .cmd, .js, .vbs, .ps, .py, .sh, .pl e altri)			<ul style="list-style-type: none"> • Solo i prodotti Linux inviano i seguenti formati di file: <ul style="list-style-type: none"> o Script Perl (.pl) o Script Python (.py) o Script Shell (.sh) o tutti i file di testo eseguibili (contrassegnati con "x")
Immagini			
Ole2			Se attivo (contiene JavaScript o altri elementi attivi): solo Mail Security
.hta			

Quali sono le dimensioni massime di un file da inviare?

I prodotti ESET Security possono inviare file delle dimensioni massime di 64 MB. È possibile definire una dimensione massima per l'invio di un criterio per ESET LiveGuard Advanced.

Cosa si intende per stato dell'analisi e status del file?

Fare riferimento al [capitolo correlato](#).

Come è possibile impedire al prodotto di protezione ESET di eliminare un file specifico?

È possibile aggiungere un'[esclusione](#) sull'hash di un file e ripristinare il file in seguito all'applicazione dell'esclusione. Questo file non verrà ricontrollato dal prodotto di protezione ESET.

Come viene aggiornato ESET LiveGuard Advanced?

ESET LiveGuard Advanced viene aggiornato da remoto su ESET Cloud. Non è necessario aggiornare manualmente il servizio. In caso di disponibilità di una nuova versione, aggiornare i prodotti di protezione installati per poter usufruire di nuove funzionalità.

Cosa succede alle impostazioni del prodotto dopo ESET LiveGuard Advanced scadenza della licenza?

Tutte le impostazioni rimangono invariate e in [Web Console viene visualizzata un'avvertenza](#) relativa alla licenza scaduta. [Applicare un altro criterio](#) per disattivare le impostazioni.

Quanto tempo richiede l'analisi del campione?

In genere l'analisi di un campione che non è mai stato analizzato da ESET LiveGuard Advanced richiede solitamente fino a 5 minuti. Se un campione è già stato analizzato, l'utente riceverà il risultato nel successivo ciclo di richiesta del prodotto, che richiede fino a 2 minuti.

È possibile che un computer utilizzi le funzioni di ESET LiveGuard Advanced senza inviare alcun file?

È possibile configurare un singolo [criterio](#) per uno (o più) computer con requisiti di protezione più elevati senza che venga inviato alcun file. In caso di attivazione di [ESET LiveGuard Advanced](#), la macchina riceve risultati prioritari dall'analisi di altri file inviati dalla relativa azienda. I file valutati come dannosi vengono in seguito rilevati anche da ESET LiveGrid® che aiuta a proteggere altre macchine connesse.

i Altre domande e risposte sono disponibili nell'articolo delle [FAQ](#).

ESET LiveGuard Advanced condivide i risultati dell'analisi tra i miei account o clienti?

- ESET LiveGuard Advanced condivide immediatamente i risultati su tutte le macchine attivate da una singola istanza di ESET Business Account anche con licenze multiple nell'account.
- In caso di utilizzo di un account ESET MSP Administrator, ESET LiveGuard Advanced condivide immediatamente i risultati solo all'interno di un cliente MSP. I clienti di un singolo MSP non condividono i propri risultati.

Quando sono disponibili i risultati di rilevamento di ESET LiveGuard Advanced in ESET LiveGrid®?

I rilevamenti più gravi sono disponibili alcune ore dopo il risultato, mentre i rilevamenti meno gravi vengono visualizzati successivamente.

Verificare il funzionamento di ESET LiveGuard Advanced

Per testare funzionalità e capacità di ESET LiveGuard Advanced, seguire la procedura sottostante:

 [Utenti con ESET PROTECT On-Prem](#)

I. Prerequisiti

Assicurarsi che ESET LiveGuard Advanced sia [attivato](#), [abilitato](#) e correttamente in esecuzione.

II. Preparare il file di prova

1. Creare una nuova cartella sul computer.

2. Escludere questa cartella utilizzando le [Esclusioni di prestazione](#).

3. Scaricare il file di test in una cartella [esclusa](#):

[File di test](#) di Windows

[File di test](#) di Linux

4. Estrarre l'archivio scaricato nella cartella esclusa. L'archivio è protetto con password e la password è: infected

5. Utenti Windows: Per rendere il file univoco, aprire la riga di comando premendo **Win+R** e digitare `powershell`.

Accedere alla cartella con il file di test escluso. Eseguire il comando di seguito; tale comando aggiunge l'indicatore della data e dell'ora corrente alla fine del file e il file ottiene un nuovo hash:

```
Add-Content .\EdtdTestFile.exe $(date)
```

Utenti Linux: Per rendere il file univoco, aprire il terminale, accedere alla cartella contenente il file di prova escluso e digitare `date >> create_eicar.bin` (facoltativamente, è possibile rinominare il file). Il comando aggiunge l'indicatore della data e dell'ora corrente alla fine del file e il file ottiene un nuovo hash.

III. Testare ESET LiveGuard Advanced

1. Copiare il file preparato nella sezione II. in una cartella non esclusa. Il file viene inviato immediatamente a ESET LiveGuard Advanced poiché si tratta di un nuovo file eseguibile.

2. Facoltativamente, è possibile verificare se il file è stato inviato:

Nel prodotto ESET Security: Fare clic su **Strumenti > File di rapporto > File inviati**.

In ESET PROTECT Web Console: Fare clic su **Altro > File inviati**.

3. Dopo alcuni istanti, il file viene eliminato dal computer e viene visualizzata una notifica sulla rimozione del malware. È possibile visualizzare le informazioni:

Nel prodotto ESET Security: Fare clic su **File di rapporto > Rilevamenti**.

In ESET PROTECT Web Console: Fare clic su **Altro > File inviati**.

4. Se si esegue il file di prova prima del termine dell'analisi, si ottengono informazioni relative all'esecuzione del file di prova di ESET LiveGuard Advanced. Il file di prova elimina Eicar (un file di prova malware standard) che viene immediatamente rimosso. Al termine dell'analisi, il file di prova viene pulito.

IV. Testare file multipli

Dopo aver individuato il file di prova, il relativo hash viene salvato localmente. Se viene copiato da una cartella esclusa, verrà rilevato immediatamente. È possibile rendere il file univoco ripetendo il passaggio II. 5. in modo che sia inviato nuovamente per l'analisi. Seguire quindi le istruzioni contenute nella sezione III.

V. Testare la protezione proattiva

1. Verificare che la [protezione proattiva sia abilitata](#). Nel prodotto ESET Security (premere F5) portarsi in **Configurazione avanzata > Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud > ESET LiveGuard Advanced > Protezione proattiva = Blocca esecuzione fino alla ricezione del risultato dell'analisi**.

2. Assicurarsi che le finestre di dialogo di comunicazione appropriate siano abilitate. Nel prodotto di protezione ESET premere F5 o fare clic su **Preferenze avanzate > Notifiche > Notifiche desktop > Notifiche desktop > Modifica** e abilitare: **File analizzato**

Analisi in corso del file

File non analizzato

3. Scaricare il secondo file di test in un percorso non escluso ed eseguire il file.

[File di test](#) di Windows

[File di test](#) di Linux

4. L'utente riceverà una [notifica](#) relativa a un'operazione non consentita. Non è possibile eseguire un file durante l'analisi.

5. Al termine dell'analisi e in caso di pulizia del file, è possibile eseguire il file.

I. Prerequisiti

Assicurarsi che il criterio ESET LiveGuard Advanced in ESET Cloud Office Security sia abilitato.

II. Preparare il file di prova

1. Scaricare il [file di prova](#) in un percorso (o una macchina) non protetto dal [criterio](#) di ESET LiveGuard Advanced.

2. Estrarre il file scaricato. Il file è un archivio ed è protetto con password. La password è: `infected`

3. Per rendere il file univoco, aprire la riga di comando premendo `Win+R` e digitare `powershell`.

4. Accedere alla cartella con il file di test.

5. Eseguire il comando sottostante. Il comando aggiunge l'indicatore della data e dell'ora corrente alla fine del file e il file ottiene un nuovo hash:

```
Add-Content .\EdtdTestFile.exe $(date)
```

III. Testare ESET LiveGuard Advanced

1. Utilizzare il file illustrato al passaggio II in uno dei modi seguenti:

- Spostare il file in OneDrive

- Creare una bozza di e-mail (utilizzando Microsoft Outlook) con il file di prova come allegato

- Salvare il file in un percorso protetto su Sharepoint

2. Il file viene inviato immediatamente a ESET LiveGuard Advanced.

3. Per verificare che il file sia stato inviato in ESET Cloud Office Security, fare clic su **Rapporti > File inviati**.

4. Dopo alcuni istanti, il file viene rimosso. È possibile visualizzare il risultato dell'analisi in **File inviati**.

Domande frequenti

Si tratta di effettivamente di malware?

No, si tratta solo di un dropper di `EdtdTestFile.exe` Eicar (un file di prova del malware standard). Questo evento viene rilevato durante l'analisi in una sandbox in ESET LiveGuard Advanced.

Chi mi dà la certezza che sia così?

Di seguito sono disponibili i codici sorgente dei file di test:

- Eseguibile di Windows

```
#include <fstream>
```

```
#include "tchar.h"
```

```
#include "windows.h"
```

```
int main()
```

```
{
```

```
    std::ofstream dropped;
```

```

    dropped.open(_T("eicar.com"));

    dropped << "X50!P%@AP[4\\PZX54(P^)7CC)7}$EICAR-STANDARD-ANTIVIRUS-TEST-
FILE!$H+H*";

    dropped.close();

    ::MessageBox(nullptr, _T("EDTD test file has been executed.\n2020.4.15 10:34"),
_T("EDTD test file"), MB_OK);

    return 0;
}

```

- **Binario Linux**

```

#include <fstream>
#include <iostream>
#include <stdio.h>

int main()
{
    std::ofstream dropped;

    dropped.open("eicar.com");

    dropped << "X50!P%@AP[4\\PZX54(P^)7CC)7}$EICAR-STANDARD-ANTIVIRUS-TEST-
FILE!$H+H*";

    dropped.close();

    std::cout << "EDTD test file has been executed." << std::endl;

    getchar();

    return 0;
}

```

Individuazione e risoluzione dei problemi

- [Il servizio non funziona](#)
- [Ho configurato ESET LiveGuard Advanced, ma non funziona](#)
- [Come faccio a ottenere i rapporti?](#)
- [Non riesco a visualizzare alcuni file inviati in ESET PROTECT Web Console](#)

- [I contrassegni del comportamento sembrano non essere corretti](#)
 - [Come faccio a impedire lo spostamento di un file rilevato nella Quarantena?](#)
 - [Cosa succede se la licenza è scaduta?](#)
 - [Cosa succede se il campo Stato nella finestra File inviati è vuoto?](#)
 - [ESET PROTECT On-Prem non scarica i dati ESET LiveGuard Advanced](#)
 - [Risultati mancanti per i file inviati in ESET PROTECT Web Console](#)
 - [Cosa succede se compare lo stato "Inviato a LiveGrid" per i file inviati a ESET LiveGuard Advanced?](#)
 - [Il prodotto rifiuta la licenza ESET LiveGuard Advanced](#)
 - [Ricevo uno dei seguenti messaggi di errore in Dettagli computer > Avvisi](#)
 - [I file inviati a ESET LiveGuard Advanced non compaiono in Web Console](#)
 - [Visualizzo il seguente errore: La licenza in uso non include un report sul comportamento dei file](#)
 - [Ho un campione sospetto, cosa devo fare?](#)
 - [Attivazione di ESET LiveGuard Advanced non riuscita](#)
-

Il servizio non funziona

Verificare che ESET LiveGuard Advanced sia [attivato](#) e [configurato](#).

Verificare inoltre i seguenti aspetti:

- La licenza ESET LiveGuard Advanced [è in uso](#)?
- Il [criterio](#) ESET LiveGuard Advanced è stato applicato?

Ho configurato ESET LiveGuard Advanced, ma non funziona

Verificare che sia presente una [connessione](#) di rete funzionante tra ESET Management Agent e ESET PROTECT Server.

Visualizzare i problemi di connettività tra il server di gestione remota e ESET LiveGuard Advanced direttamente nella Console web in **Dashboard > ESET PROTECT Server > Computer di rete di ESET PROTECT On-Prem con problemi**.

È anche possibile controllare le impostazioni del **proxy HTTP** in [Impostazioni ESET PROTECT](#).

Raccogliere i file di rapporto

È possibile rivedere la sezione dei file di rapporto nella [Guida online di ESET PROTECT On-Prem](#).

Non riesco a visualizzare alcuni file inviati in Web Console

Questo è un comportamento tipico in caso di utilizzo di [un endpoint roaming](#).

I contrassegni del comportamento sembrano non essere corretti

Se il contrassegno del comportamento segnalato sembra non essere corretto, è possibile:

- Segnalare il campione al [Supporto tecnico di ESET](#) o inviarlo a samples@eset.com. Consultare [questo articolo](#) sull'invio dei campioni.
- Visitare il [Forum sulla sicurezza di ESET](#) e rivolgersi alla community di ESET per ottenere informazioni sui problemi riscontrati.

Come faccio a impedire lo spostamento di un file rilevato nella Quarantena?

Se si è certi della sicurezza del file rilevato, è possibile [inserirlo in un elenco di elementi consentiti](#).

Cosa succede se la licenza è scaduta?

Se la licenza ESET LiveGuard Advanced è scaduta, è ancora possibile [inviare](#) i file sospetti per l'analisi dei malware. Tuttavia, non verranno ricevuti i [risultati](#) dell'analisi del file o il [report relativo al comportamento del file](#).

Cosa succede se il campo Stato nella finestra File inviati è vuoto?

Sei un utente di ESET PROTECT?

i Questo metodo di risoluzione dei problemi riguarda gli utenti della console di gestione remota locale ESET PROTECT On-Prem.

1. Controllare il **Dashboard** (nella console di gestione remota) come descritto qui: [Ho configurato ESET LiveGuard Advanced, ma non funziona](#)
2. Fare clic su **Report > Controllo e gestione delle licenze > Rapporto di controllo > Genera e scarica > PDF**. È possibile allegare questo rapporto in caso di richiesta di assistenza al Supporto tecnico di ESET oppure eseguire un controllo in modo autonomo.

Se si verificano errori o problemi correlati a ESET LiveGuard Advanced, procurarsi i registri di traccia e contattare il Supporto tecnico di ESET (consultare la procedura specificata di seguito). In alternativa, è possibile [riavviare](#) il processo di recupero dei risultati sul server di gestione remota.

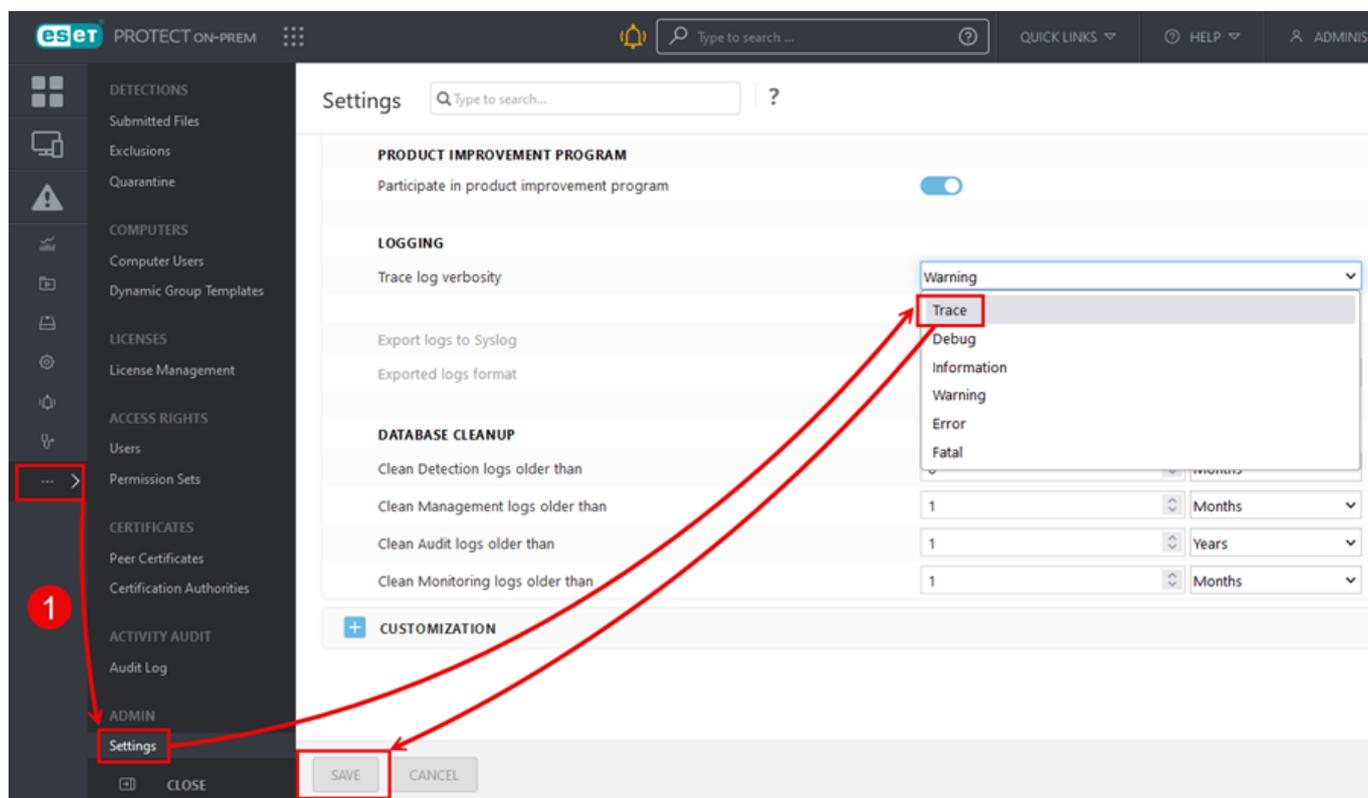
Come procurarsi il registro di traccia:

1. Per abilitare l'opzione di registrazione del livello di dettaglio della traccia nella console web, fare clic su **Altro > Impostazioni > Impostazioni avanzate > Registrazione > Livello di dettaglio della traccia > Traccia**.
2. Riavviare il servizio ESET PROTECT On-Prem o la macchina e attendere 15-20 minuti.

3.I rapporti sono posizionati nella macchina ESET PROTECT Server:

I.Windows: *C:\ProgramData\ESET\RemoteAdministrator\Server\EraServerApplicationData\Logs*

II.Linux: */var/log/eset/RemoteAdministrator/Server/*



Come fare a riavviare il download di ESET LiveGuard Advanced risultati

Riavviare il processo di recupero dei dati su ESET PROTECT Server. Il processo di riavvio è utile nel caso in cui Server non consenta di scaricare nuovi dati da ESET Cloud o il download è troppo lento.

- 1.Disattivare il servizio ESET PROTECT Server.
- 2.Accedere al database ESET PROTECT utilizzando SQL Server Management Studio o il client MySQL sui sistemi Linux.
- 3.Modificare la tabella `tbl_key_value_pairs` nel database di ESET PROTECT:

In caso di utilizzo di SSMS, aprire la tabella e rimuovere la riga contenente la stringa `eset-dynamic-threat-detection-customers`

Durante l'utilizzo di MySQL, aprire il database ed eseguire il comando `delete from tbl_key_value_pairs where pair_key = 'eset-dynamic-threat-detection-customers';`

In caso di utilizzo di ESET PROTECT Virtual Appliance:

- a)Accedere al Terminale sulla macchina virtuale sulla quale è in esecuzione l'accessorio.
- b)Eseguire l'autenticazione al database: `mysql -u root -p era_db`
- c)Digitare la password. La password corrisponde solitamente a quella dell'amministratore di Web

Console.

d)Eseguire il seguente comando:

```
delete from tbl_key_value_pairs where pair_key = 'eset-dynamic-threat-detection-customers';
```

4.Attivare ESET PROTECT Server e non riavviarlo né spegnerlo per 24 ore.

Risultati mancanti per i file inviati in ESET PROTECT Web Console

Possibili cause:

- ESET LiveGuard Advanced è stato attivato utilizzando una chiave di licenza al posto di un account EBA

Soluzione:

- 1.Rimuovere la licenza corrente da ESET PROTECT On-Prem
- 2.Aggiungere la licenza idonea per ELGA a ESET Business Account
- 3.Aggiungere la licenza utilizzando l'account EBA su ESET PROTECT On-Prem
- 4.Riattivare ESET LiveGuard Advanced per il client
- 5.Riavviare il servizio ESET PROTECT Server.

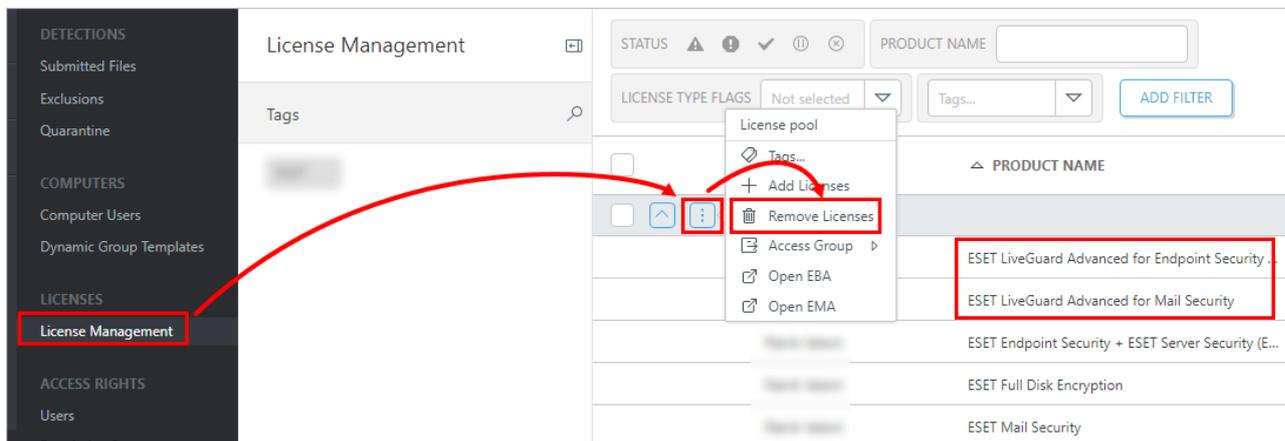
Cosa succede se compare lo stato "Inviato a LiveGrid" per i file inviati a ESET LiveGuard Advanced?

Possibili cause:

- Il file o l'e-mail spam inviati sono già stati rilevati.
- La licenza ESET LiveGuard Advanced non è stata [importata](#) mediante EBA, ma direttamente nel prodotto di protezione o nella console di gestione remota.

Per attivare l'invio di file a ESET LiveGuard Advanced:

- 1.Rimuovere la licenza da **License Management**.



2. [Importare](#) la licenza in EBA.

3. [Sincronizzare](#) l'istanza di EBA con il server di gestione remota (ESET PROTECT On-Prem).

4. Sulle macchine client è necessario ricaricare alcuni moduli. Esistono due modi per ricaricare i moduli:

- Attendere alcune ore fino al completamento dell'operazione.
- Per un caricamento immediato, è possibile "riavviare" ESET LiveGuard Advanced sui client. Per riavviare, inviare un [criterio](#) di disattivazione per ESET LiveGuard Advanced e, in seguito all'applicazione del criterio, inviarne un altro per l'[attivazione](#).

Il prodotto rifiuta la licenza ESET LiveGuard Advanced

- Dopo aver inserito la chiave di licenza ESET LiveGuard Advanced in Web Console, viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

Impossibile aggiungere la licenza tramite la chiave di licenza: La licenza è stata emessa per un prodotto che non può essere gestito tramite ESET PROTECT On-Prem. Specificare un'altra licenza.

- Dopo aver inserito la chiave di licenza ESET LiveGuard Advanced direttamente nel prodotto di protezione, viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

Attivazione non riuscita. La licenza e il prodotto non corrispondono.

È necessario inserire la licenza unicamente tramite EBA. [Maggiori informazioni sull'importazione della licenza.](#)

Ricevo uno dei seguenti messaggi di errore in Dettagli computer > Avvisi

Problema	Dettaglio problema	Causa e soluzione
ESET LiveGuard Advanced non è accessibile	ESET LiveGuard Advanced non funziona. Connessione ai server di autenticazione non riuscita.	I server di licenza ESET non sono accessibili. <ul style="list-style-type: none"> • Il firewall (un'altra impostazione) sta bloccando la comunicazione. • Il servizio è momentaneamente non disponibile. Controllare le impostazioni del firewall.

Problema	Dettaglio problema	Causa e soluzione
ESET LiveGuard Advanced non è accessibile	ESET LiveGuard Advanced la licenza è scaduta.	La licenza ESET LiveGuard Advanced era operativa ed è ora scaduta. Rinnovare la licenza o disattivare l'impostazione ESET LiveGuard Advanced nel criterio .
ESET LiveGuard Advanced non è accessibile	Impossibile raggiungere i server ESET LiveGuard Advanced. Tale situazione potrebbe essere dovuta a un'interruzione o a un problema con la connessione di rete.	I server ESET LiveGuard Advanced non sono raggiungibili dalla macchina in uso In genere tale situazione è causata dal guasto del servizio proxy . Provare a riavviare il servizio proxy. Se il problema persiste, il proxy potrebbe essere sovraccarico. È possibile: <ul style="list-style-type: none"> • Suddividere il carico dagli agenti a più proxy • Aggiornare l'hardware sulla macchina proxy • Utilizzare la build a 64 bit del proxy Apache HTTP (se si utilizza la build a 32 bit e il sistema è un'architettura x64) • Interrompere temporaneamente l'utilizzo del proxy per verificare se è all'origine del problema. • In caso di utilizzo di Apache HTTP Proxy, è possibile passare a ESET Bridge.
Nella Console Web non vengono visualizzati risultati	I risultati dell'analisi non sono inviati a ESET PROTECT Server.	Il proxy HTTP potrebbe essere sovraccarico. Provare a spostare il proxy HTTP su un altro server e/o ad aggiungere altre risorse. Quando si sposta il proxy HTTP su un nuovo indirizzo, è necessario aggiornare anche il criterio degli endpoint.
ESET LiveGuard Advanced non è accessibile	Errore licenza ESET LiveGuard Advanced offline.	ESET LiveGuard Advanced non supporta l'attivazione della licenza offline. Verificare la licenza.
ESET LiveGuard Advanced non è accessibile	ESET LiveGuard Advanced non funziona. Errore di autenticazione sconosciuto.	I server di autenticazione ESET non sono raggiungibili dalla macchina client. Verificare che sia possibile raggiungere edf.eset.com .

I file inviati a ESET LiveGuard Advanced non compaiono in Web Console

- Se il sistema operativo in uso, generalmente una versione precedente di Windows Server, non considera attendibile il certificato *ts.eset.com*, i file non vengono inviati ai server ESET LiveGuard Advanced. Per correggere il problema, importare i certificati radice [DigiCert Global Root G2](#) e [Thawte TLS RSA CA G1](#) nel sistema operativo.
- Web Console consente di visualizzare i file inviati solo nel momento in cui l'agente di gestione client si connette a (replica su) ESET PROTECT Server. I file inviati dagli [endpoint roaming](#) vengono visualizzati in seguito alla riconnessione del server da parte dell'agente.

Quando si utilizza ESET LiveGuard Advanced in un ambiente di livello aziendale (centinaia di macchine o più), è consigliabile distribuire il proxy HTTP su un server dedicato. L'esecuzione del servizio proxy HTTP su un server a intenso utilizzo (ad esempio oltre a ESET PROTECT Server o al database) potrebbe causare problemi di connessione di ESET LiveGuard Advanced. È possibile [escludere cartelle e processi specifici](#) per ridurre il numero di file inviati e migliorare le prestazioni generali.

Visualizzo il seguente errore: La licenza in uso non include un report sul comportamento dei file

Se si utilizza EBA per gestire le licenze e il numero totale di postazioni di licenze ESET LiveGuard Advanced è inferiore a 100, non si è idonei per il Report del comportamento. [Alcune versioni](#) della console di gestione non forniscono affatto il report del comportamento. Per ottenere il report, è necessario aumentare il numero di postazioni fino ad almeno 100.

Ho un campione sospetto, cosa devo fare?

Consultare le [Raccomandazioni per gli utenti con un campione sospetto](#).

Attivazione di ESET LiveGuard Advanced non riuscita

Se è stata aggiunta una licenza tramite la chiave di licenza e successivamente è stata convertita in un livello di protezione cloud, la licenza ESET LiveGuard Advanced verrà visualizzata nella console, ma l'attivazione non verrà eseguita correttamente. È necessario rimuovere il livello di protezione dalla gestione della licenza e [aggiungerlo tramite EBA](#).

Esegui diagnostica

Se ESET LiveGuard Advanced non funziona:

- Verificare che siano soddisfatti tutti i [requisiti](#).
- In Web Console, ricercare una causa attenendosi alle istruzioni che seguono.

Licenza ESET LiveGuard Advanced

1. [Accedere a Web Console](#).

2. Fare clic su **Altro** > **Gestione licenze**.

3. Verificare che la licenza ESET LiveGuard Advanced sia presente nell'elenco. Se la licenza non è presente, [aggiungerla](#) utilizzando ESET Business Account o ESET MSP Administrator. In caso di recupero delle licenze da ESET Business Account, assicurarsi che l'icona visualizzata sia la seguente:  Questa icona indica l'account EBA.

License Management		STATUS	PRODUCT NAME
Tags	LICENSE TYPE FLAGS	Not selected	Tags... ADD FILTER PRESETS
OWNER NAME	CONTACT	PRODUCT NAME	
		ESET LiveGuard Advanced for Endpoint Security + Server Security	
		ESET LiveGuard Advanced for Mail Security	
		ESET Endpoint Security + ESET Server Security (ESET File Security)	
		ESET Full Disk Encryption	
		ESET Mail Security	

Gli utenti che eseguono prodotti Linux supportati possono verificare localmente la propria licenza e l'ID postazione utilizzando un terminale Linux.

- [Verificare la licenza su ESET Server Security per Linux.](#)
- [Verificare la licenza su ESET Endpoint Security per Linux.](#)

Attivazione prodotto

1. Accedere al menu **Computer**.
2. Fare clic sul computer > **Mostra dettagli**.
3. Aprire la sezione **Dettagli** > fare clic sulla scheda **Prodotto e licenze**.
4. Cercare la licenza ESET LiveGuard Advanced. Se la licenza non è presente, [attivare il prodotto](#).

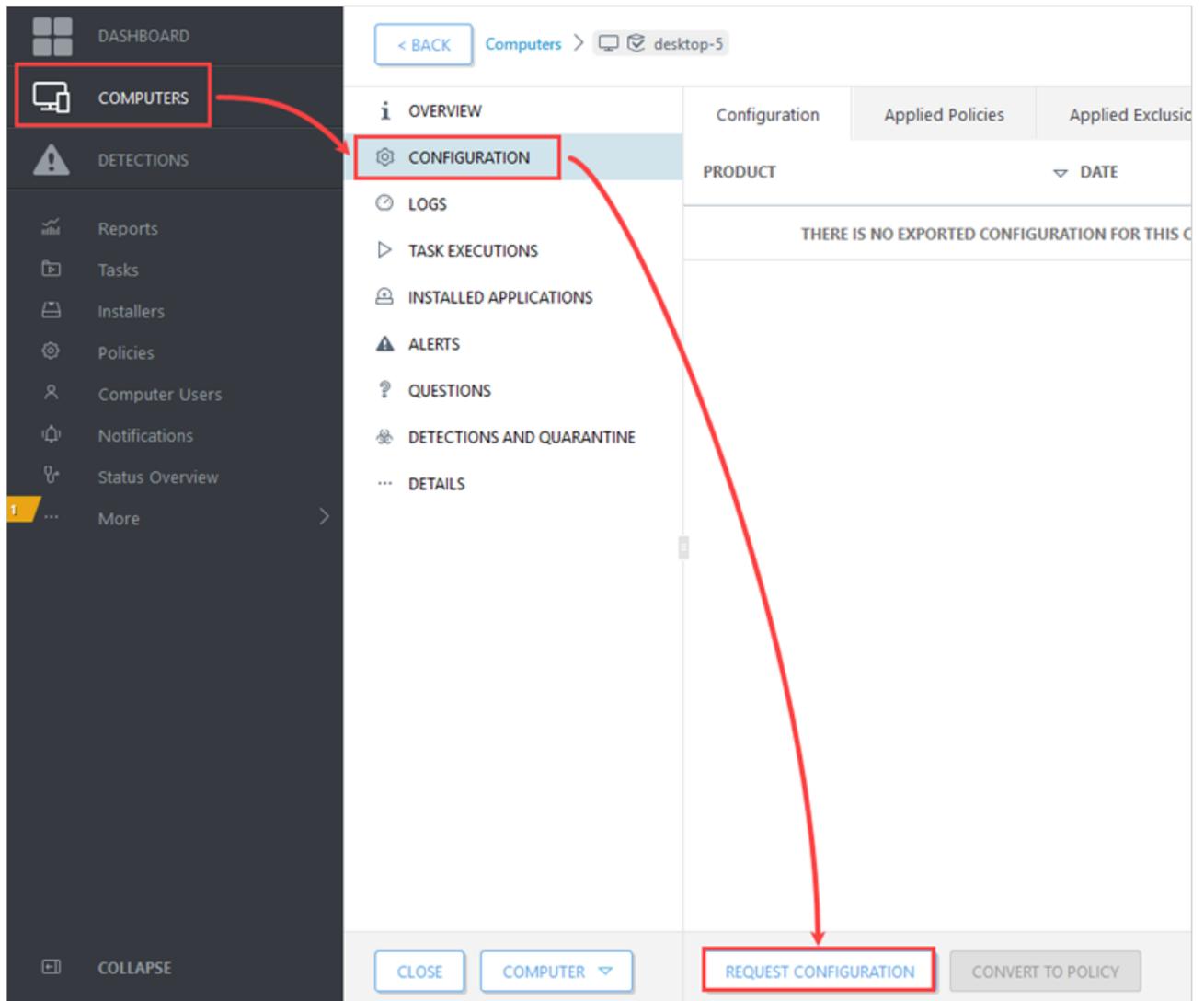
The screenshot shows the ESET management console interface. On the left, a navigation menu includes 'Overview', 'Configuration', 'Logs', 'Task Executions', 'Installed Applications', 'Alerts', 'Questions', and 'Detections & Quarantine'. The 'Details' option is highlighted with a red box. The main content area has tabs for 'Basic', 'Hardware', 'Products & Licenses' (selected and boxed in red), and 'Encryption'. Under 'Products & Licenses', there is a section for 'ESET Security Products' with a table of installed products and their versions. Below this are buttons for 'UPDATE ESET PRODUCTS' and 'DEACTIVATE PRODUCTS'. A second section, 'Used Licenses', lists license details for two products. The 'Product Name' for the first license is highlighted with a red box. Red arrows indicate the flow from the 'Details' menu to the 'Products & Licenses' tab and then to the license details.

Product Name	Version
ESET Endpoint Security	9.0.2032.6
ESET Management Agent	9.1.1155.0

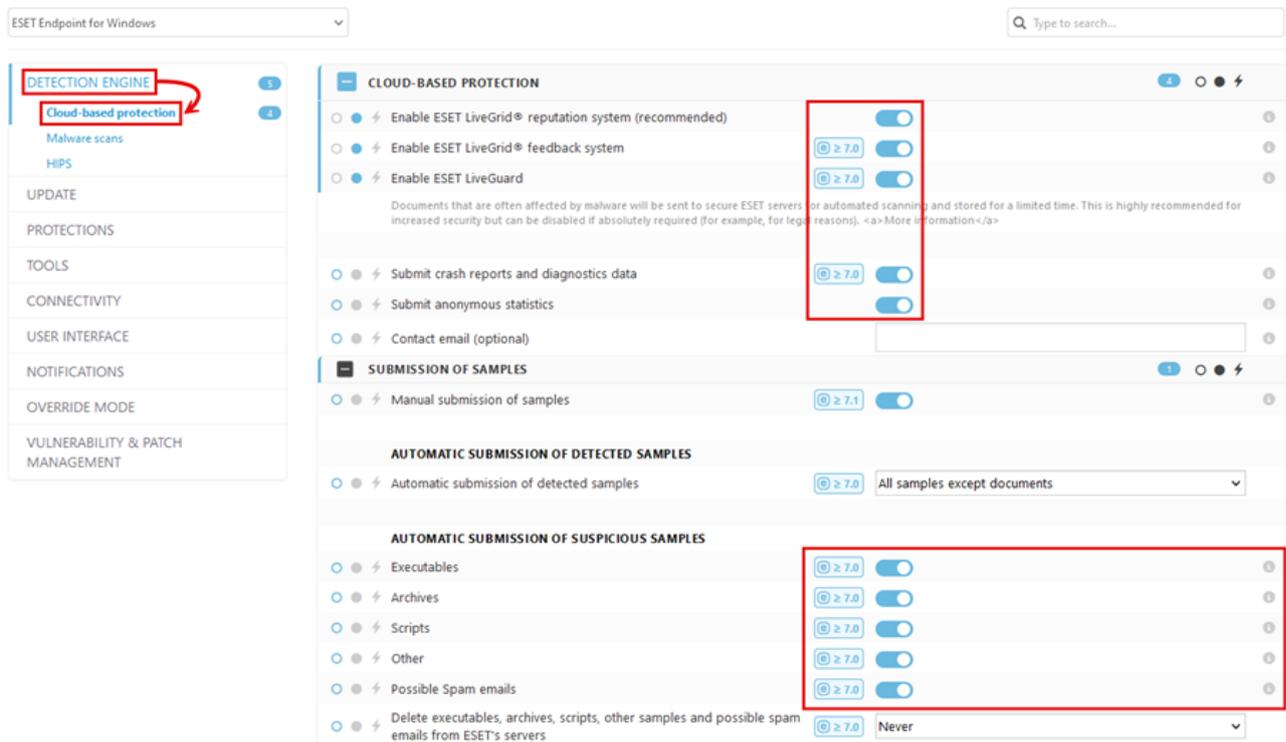
Product Name	Expiration Date	Activated by ESET PROTECT	Managed by ESET PROTECT	License Type	Seat Name
ESET LiveGuard Advanced for Endpoint Security + Server Security		Yes	No		
ESET Endpoint Security for Windows	July 2, 2022 01:59:59	Yes	No	Business	

Configurazione prodotto

1. Accedere a **Computer** > fare clic sul computer > **Mostra dettagli** > **Configurazione** e su **Richiedi configurazione**.



2. Dopo aver ricevuto la configurazione (fare clic sul pulsante ricarica (🔄) per aggiornare la vista), fare clic su **Prodotto di protezione > Apri configurazione**, fare clic su **Motore di rilevamento > Protezione basata sul cloud** e verificare che ESET LiveGrid® e ESET LiveGuard Advanced siano abilitati. Per i prodotti server, accedere a **Computer > Protezione basata sul cloud**. Se necessario, [configurare il criterio](#) per attivare ESET LiveGuard Advanced sulla macchina in uso.



3. Se nella scheda **Configurazione** non è presente un **Prodotto di protezione** in seguito alla ricezione della configurazione, installare un [prodotto ESET Security supportato](#) sulla macchina di destinazione.

Risoluzione dei problemi del proxy Apache HTTP

ESET Bridge è la soluzione proxy preferita per i prodotti ESET

i ESET esegue la distribuzione di ESET Bridge con ESET PROTECT On-Prem versione 10.0 (e successive) come componente proxy che sostituisce il precedente prodotto Apache HTTP Proxy. Consultare il [confronto tra ESET Bridge e Apache HTTP Proxy](#).

In caso di problemi con ESET LiveGuard Advanced e se si utilizza il proxy Apache HTTP per memorizzare nella cache la comunicazione, è possibile attivare la registrazione diagnostica per il proxy Apache HTTP allo scopo di analizzare il problema. È possibile inviare i rapporti al Supporto tecnico di ESET per ulteriore analisi.

La registrazione diagnostica è un processo a intense prestazioni. Le prestazioni potrebbero pertanto ridursi e si consiglia di utilizzarla solo temporaneamente. Attivare la registrazione solo per l'intervallo di tempo necessario.

Attivare la registrazione diagnostica per il proxy Apache HTTP

1. Arrestare il servizio proxy Apache HTTP utilizzando il seguente comando: `sc stop ApacheHttpProxy`
2. Eseguire il backup del file di configurazione `httpd.conf`. Di solito è posizionato in `C:\Program Files\Apache HTTP Proxy\conf`
3. Modificare il file di configurazione come descritto di seguito:
 - a) Elimina il commento (eliminare `#` all'inizio):
`LoadModule log_config_module modules/mod_log_config.dll`
 - b) Aggiungere la riga seguente all'inizio della sezione `<IfModule log_config_module>`:

```
LogFormat "%h %l %u %t \"%r\" %>s %b \"%{Referer}i\" \"%{User-Agent}i\" \"%{cache-status}e\" combined-cache
```

c)Commenta la riga (aggiungere # all'inizio):

```
CustomLog "logs/access.log" common
```

d)Modificare la riga CacheLockMaxAge 10su CacheLockMaxAge 15

e)Modificare la riga ProxyTimeOut 900su ProxyTimeOut 1200

f)Nella sezione <VirtualHost *:3128>, sotto la riga ServerName r.edtd.eset.com, aggiungere le righe:

```
<If "%{REQUEST_METHOD} == 'CONNECT'">  
Require all denied  
</If>
```

g)Modificare la riga:

```
ProxyPass / https://r.edtd.eset.com/ timeout=300 keepalive=0n ttl=100 max=10  
smax=10
```

su quanto segue:

```
ProxyPass / https://r.edtd.eset.com/ timeout=300 enablereuse=0n keepalive=0n  
ttl=100 max=100 smax=10
```

h)Aggiungere le seguenti righe alla fine del file:

```
ErrorLog "|\"C:/Program Files/Apache HTTP Proxy/bin/rotatelog.exe" -  
n 10 "C:/Program Files/Apache HTTP Proxy/logs/error.log" 1M'
```

```
CustomLog "|\"C:/Program Files/Apache HTTP Proxy/bin/rotatelog.exe" -  
n 10 "C:/Program Files/Apache HTTP Proxy/logs/access.log" 100M' combined-cache
```

4.Salvare il file httpd.conf e avviare il servizio Apache HTTP Proxy:

```
sc start ApacheHttpProxy
```

Passaggi successivi

Mantenere attiva la registrazione solo per il periodo di tempo necessario e copiare i rapporti dopo averlo disattivato. I rapporti si trovano in:

```
C:/Program Files/Apache HTTP Proxy/logs/error.log
```

```
C:/Program Files/Apache HTTP Proxy/logs/access.log
```

Per disattivare la registrazione diagnostica:

- 1.Arrestare il servizio Apache HTTP Proxy.
- 2.Ripristinare il file di configurazione dal backup.
- 3.Avviare il servizio Apache HTTP Proxy.

Protezione per ESET LiveGuard Advanced

Introduzione

Lo scopo del presente documento è fornire un riepilogo delle procedure e dei controlli di protezione applicati a ESET LiveGuard Advanced. Queste misure sono state concepite allo scopo di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni dei clienti. Tenere presente che le procedure e i controlli di sicurezza potrebbero subire delle variazioni.

Ambito

Lo scopo del presente documento è fornire un riepilogo delle procedure e dei controlli di sicurezza per l'infrastruttura, l'organizzazione, il personale e i processi operativi di ESET LiveGuard Advanced. Le procedure e i controlli di sicurezza includono:

1. Criteri di protezione delle informazioni
2. Organizzazione della protezione delle informazioni
3. Protezione delle risorse umane
4. Gestione delle risorse
5. Controllo accessi
6. Crittografia
7. Protezione fisica e ambientale
8. Protezione delle operazioni
9. Protezione delle comunicazioni
10. Acquisizione, sviluppo e manutenzione del sistema
11. Relazioni con i fornitori
12. Gestione degli incidenti di protezione delle informazioni
13. Aspetti concernenti la protezione delle informazioni relative alla gestione della continuità aziendale
14. Conformità

Concetto di protezione

L'azienda ESET, spol. s r.o. ha ottenuto la certificazione ISO 27001:2013 in materia di sistemi di gestione integrati che copre esplicitamente i servizi di ESET LiveGuard Advanced.

Di conseguenza, il concetto di protezione delle informazioni utilizza lo standard ISO 27001 finalizzato all'implementazione di una strategia di protezione basata su una difesa multilivello nell'applicazione dei controlli di sicurezza in termini di rete, sistemi operativi, database, applicazioni, personale e processi operativi. Le procedure di protezione e i controlli di sicurezza applicati sono concepiti per garantire una sovrapposizione e un'integrazione reciproca degli stessi.

Procedure e controlli di protezione

1. Criteri di protezione delle informazioni

ESET utilizza criteri di protezione delle informazioni per coprire tutti gli aspetti dello standard ISO 27001, compresi la gestione della protezione delle informazioni e i controlli e le procedure di sicurezza. I criteri vengono revisionati annualmente e aggiornati in seguito a modifiche significative allo scopo di garantire costantemente idoneità, adeguatezza ed efficacia.

ESET esegue revisioni annuali di questo criterio e dei controlli di sicurezza interni ai fini di un'impostazione coerente con le disposizioni fornite. La mancata conformità ai criteri di protezione delle informazioni è soggetta alle azioni disciplinari rivolte ai dipendenti ESET o a sanzioni contrattuali fino alla risoluzione del contratto per i fornitori.

2. Organizzazione della protezione delle informazioni

L'organizzazione della protezione delle informazioni per ESET LiveGuard Advanced si basa sull'azione combinata di vari team e soggetti interessati alla protezione delle informazioni e agli aspetti informatici, tra cui:

- Direzione esecutiva di ESET
- Team per la protezione interna di ESET
- Team informatici per le applicazioni aziendali
- Altri team di supporto

Le responsabilità in termini di protezione delle informazioni vengono assegnate in base ai criteri in essere. I processi interni vengono identificati e valutati ai fini dell'individuazione di eventuali rischi di modifiche non autorizzate o non intenzionali o di utilizzi non autorizzati delle risorse di ESET. Le attività rischiose o sensibili dei processi interni adottano il principio di separazione delle funzioni finalizzato alla mitigazione del rischio.

Il team legale di ESET è responsabile dei contatti con le autorità governative, tra cui le autorità di regolamentazione della Slovacchia sulla cybersecurity e sulla protezione dei dati personali. Il team preposto alla sicurezza interna di ESET è tenuto a contattare gruppi di interesse speciali come ISACA. Il team del laboratorio di ricerca di ESET è responsabile delle comunicazioni con altre aziende specializzate nella protezione delle informazioni e con la più ampia comunità di cybersecurity.

La protezione delle informazioni viene garantita a livello della gestione progettuale attraverso l'adozione dell'apposito framework, dalla concezione al completamento del progetto.

Il lavoro da remoto e il telelavoro sono coperti attraverso l'implementazione di un criterio sui dispositivi mobili che prevede l'utilizzo di una protezione dei dati crittografici complessa durante il trasferimento delle informazioni attraverso reti non attendibili. I controlli di sicurezza sui dispositivi mobili sono stati concepiti ai fini di un funzionamento indipendente dalle reti e dai sistemi interni di ESET.

3. Protezione delle risorse umane

ESET utilizza pratiche standard relative alle risorse umane, compresi criteri concepiti allo scopo di preservare la protezione delle informazioni. Queste procedure coprono l'intero ciclo di vita dei dipendenti e si applicano a tutti i team che accedono all'ambiente di ESET LiveGuard Advanced.

4. Gestione delle risorse

L'infrastruttura di ESET LiveGuard Advanced è inclusa negli inventari delle risorse ESET con l'applicazione di un rigido criterio di regole e di proprietà in base al tipo e alla sensibilità delle risorse. ESET presenta uno schema di classificazione interno definito. Tutti i dati e le configurazioni di ESET LiveGuard Advanced sono classificati come riservati.

5. Controllo accessi

Il criterio di controllo degli accessi di ESET regola ogni accesso in ESET LiveGuard Advanced. È impostato sull'infrastruttura, sui servizi di rete, sul sistema operativo, sul database e sul livello dell'applicazione. La gestione completa degli accessi degli utenti a livello di applicazione è autonoma.

L'accesso backend di ESET è strettamente limitato a utenti e ruoli autorizzati. I processi standard di ESET per la (de)registrazione dell'utente, il (de)provisioning, la gestione dei privilegi e la revisione dei diritti di accesso dell'utente vengono utilizzati per gestire l'accesso dei dipendenti di ESET all'infrastruttura e alle reti di ESET LiveGuard Advanced.

È stato implementato un sistema di autenticazione complesso finalizzato alla protezione dell'accesso a tutti i dati di ESET LiveGuard Advanced.

6. Crittografia

Il sistema di crittografia complessa (SSL) consente di eseguire la crittografia dei dati in transito allo scopo di garantire la protezione delle informazioni di ESET LiveGuard Advanced.

7. Protezione fisica e ambientale

ESET LiveGuard Advanced è un'applicazione basata sul cloud. ESET utilizza un'architettura cloud privata e l'architettura cloud Microsoft Azure. La posizione fisica del centro dati sul cloud privato è ubicata esclusivamente all'interno dell'Unione europea (UE). Microsoft Azure non è limitato a questo territorio. Tuttavia, viene utilizzato solo ai fini dell'archiviazione degli hash unidirezionali creati dai file inviati senza l'inclusione di dati personali. È stato implementato un sistema di crittografia complessa che consente di proteggere i dati dei clienti durante il trasporto.

8. Protezione delle operazioni

Il servizio di ESET LiveGuard Advanced è gestito tramite strumenti automatici basati su procedure operative e modelli di configurazione rigorosi. Tutti i cambiamenti, comprese le modifiche di configurazione e la distribuzione di nuovi pacchetti, vengono approvati e testati in un ambiente di testing dedicato prima della distribuzione all'ambiente di produzione. Gli ambienti di sviluppo, di testing e di produzione costituiscono realtà separate. I dati di ESET LiveGuard Advanced sono ubicati esclusivamente nell'ambiente di produzione.

L'ambiente di ESET LiveGuard Advanced viene supervisionato mediante l'utilizzo di strumenti di monitoraggio operativo finalizzati a una rapida identificazione dei problemi e all'offerta di una capacità sufficiente per tutti i servizi a livello di rete e di host.

Tutti i dati di configurazione vengono riposti in archivi di backup periodici per consentire un ripristino automatico della configurazione di un ambiente. I backup dei dati di ESET LiveGuard Advanced vengono archiviati sia in modalità onsite che in modalità offsite.

I file di backup sono crittografati e testati periodicamente ai fini della recuperabilità nell'ambito delle attività di testing della continuità aziendale.

Il controllo dei sistemi viene eseguito in base a standard e linee guida interni. I rapporti e gli eventi provenienti dall'infrastruttura, dal sistema operativo, dal database, dai server delle applicazioni e dai controlli di sicurezza vengono raccolti in modo continuativo. I rapporti vengono ulteriormente elaborati dai team informatici e da quelli addetti alla sicurezza interna ai fini dell'identificazione delle anomalie operative e di protezione e degli incidenti in materia di protezione delle informazioni.

ESET utilizza un processo generale di gestione delle vulnerabilità tecniche che riguardano l'infrastruttura ESET, inclusi ESET LiveGuard Advanced e altri prodotti ESET. Questo processo prevede un controllo proattivo delle vulnerabilità e un'attività di testing della penetrazione ripetuta concernente l'infrastruttura, i prodotti e le applicazioni.

ESET mette a disposizione una serie di linee guida interne per la protezione dell'infrastruttura, delle reti, dei

sistemi operativi, dei database, dei server delle applicazioni e delle applicazioni interni. Questi documenti vengono controllati mediante il monitoraggio della conformità tecnica e il programma aziendale interno di controllo della sicurezza delle informazioni.

9. Protezione delle comunicazioni

L'ambiente di ESET LiveGuard Advanced viene segmentato mediante il sistema di segmentazione del cloud nativo con accesso alla rete limitato ai servizi necessari tra i segmenti di rete. La disponibilità dei servizi di rete viene ottenuta mediante controlli del cloud nativo come aree di disponibilità, bilanciamento del carico e ridondanza. I componenti dedicati per il bilanciamento del carico vengono distribuiti allo scopo di fornire endpoint specifici per il routing dell'istanza di ESET LiveGuard Advanced, che concede l'autorizzazione del traffico e del bilanciamento del carico. Il traffico di rete viene continuamente monitorato alla ricerca di anomalie operative e di protezione. I potenziali attacchi possono essere risolti attraverso l'utilizzo di controlli del cloud nativo o di soluzioni di protezione distribuite. Tutte le comunicazioni di rete sono crittografate mediante tecniche generalmente disponibili, tra cui IPsec e TLS.

10. Acquisizione, sviluppo e manutenzione del sistema

Lo sviluppo di sistemi ESET LiveGuard Advanced viene eseguito nel rispetto del criterio di sviluppo dei software di protezione di ESET. I team addetti alla sicurezza interna sono inclusi nel progetto di sviluppo di ESET LiveGuard Advanced, a partire dalla fase iniziale, e si occupano di tutte le attività di sviluppo e di manutenzione. Definiscono e verificano l'adempimento dei requisiti di protezione nelle varie fasi dello sviluppo del software. La protezione di tutti i servizi, compresi quelli di nuova concezione, viene sottoposta a continui test in seguito al rilascio.

11. Relazioni con i fornitori

Le relazioni con i fornitori vengono impostate in base a quanto riportato nelle linee guida applicabili di ESET, che coprono l'intera gestione delle relazioni e i requisiti contrattuali dal punto di vista della protezione delle informazioni e della privacy. La qualità e la protezione dei servizi forniti dai fornitori di servizi critici vengono sottoposte a valutazioni periodiche.

ESET si avvale inoltre del principio di portabilità per ESET LiveGuard Advanced al fine di evitare il blocco del fornitore.

12. Gestione della protezione delle informazioni

La gestione degli incidenti di protezione delle informazioni in ESET LiveGuard Advanced viene eseguita in modo analogo ad altre infrastrutture ESET e si basa su procedure di risposta agli incidenti definite. I ruoli nell'ambito della risposta agli incidenti sono definiti e assegnati tra più team, tra cui il team informatico e i team addetti alla protezione, alle questioni legali, alle risorse umane, alle pubbliche relazioni e alla gestione esecutiva. Il team di risposta agli incidenti viene creato in base alla valutazione degli incidenti da parte del team addetto alla sicurezza interna. Questo team fornirà un ulteriore coordinamento degli altri team che si occupano dell'incidente. Il team addetto alla sicurezza interna è altresì responsabile della raccolta di prove e di informazioni apprese. L'occorrenza e la risoluzione degli incidenti vengono comunicate alle parti interessate. Se necessario, il team legale di ESET sarà responsabile delle comunicazioni con gli enti normativi, in conformità del Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation, GDPR) e del Cybersecurity Act che recepisce la Network and Information Security Directive (NIS).

13. Aspetti concernenti la protezione delle informazioni relative alla gestione della continuità aziendale

La continuità aziendale del servizio ESET LiveGuard Advanced è codificata nella complessa architettura utilizzata ai

fini dell'ottimizzazione della disponibilità dei servizi forniti. Il ripristino completo dai dati di backup e di configurazione offsite è possibile in caso di errore irreversibile di tutti i nodi ridondanti per i componenti di ESET LiveGuard Advanced o il servizio di ESET LiveGuard Advanced. Il processo di ripristino viene sottoposto a test periodici.

14. Conformità

La conformità ai requisiti normativi e contrattuali di ESET LiveGuard Advanced viene periodicamente valutata e revisionata in modo analogo ad altre infrastrutture e processi di ESET. Vengono inoltre adottate misure atte a garantire la conformità su base continuativa. ESET è un'azienda registrata come fornitore di servizi digitali per il Cloud Computing che copre vari servizi di ESET, tra cui ESET LiveGuard Advanced. Si tenga presente che le attività di conformità di ESET non implicano necessariamente il soddisfacimento dei requisiti di conformità generali dei clienti.

Politica di "Fair Use"

Descrizione criterio di Fair Use

Il criterio di Fair Use indica un limite per il numero di file caricati da un cliente. Il limite di file si applica ai livelli di protezione dell'applicazione ESET LiveGuard Advanced selezionati. Per ulteriori informazioni, consultare la tabella sottostante.

Il limite del file è: **50 file/postazioni/mese**. Il numero di file viene conteggiato per tutti i computer insieme, in modo che una macchina possa inviare di più, se un'altra invia meno.

Ad esempio:

- Il cliente con 500 postazioni può caricare fino a 25.000 campioni mensili.
- Il cliente con 10.000 postazioni può caricare fino a 500.000 campioni mensili.

Proprietà dei livelli di ESET LiveGuard Advanced

Consultare la tabella sottostante per l'elenco dei livelli di ESET LiveGuard Advanced disponibili e delle relative proprietà.

Nome del livello	Conteggio numero minimo di postazioni	Disponibile per ESET PROTECT On-Prem	Disponibile per ESET PROTECT	La licenza consente all'utente di creare l'istanza di ESET PROTECT	Disponibile in ESET MSP Administrator 2	Limite file
ESET LiveGuard Advanced	5	✓	✓	✗	✓	No
ESET PROTECT Complete	5	✓	✓	✓	✓	Sì

Nome del livello	Conteggio numero minimo di postazioni	Disponibile per ESET PROTECT On-Prem	Disponibile per ESET PROTECT	La licenza consente all'utente di creare l'istanza di ESET PROTECT	Disponibile in ESET MSP Administrator 2	Limite file
ESET PROTECT Mail Plus		✓	✓	✓	✓	Sì
ESET PROTECT Advanced	5	✓	✓	✓	✓	Sì
ESET Dynamic Endpoint Protection	5	✓	✗	✗	✗	Sì
ESET Dynamic Endpoint Protection - Antivirus Level	5	✓	✗	✗	✗	Sì
ESET Targeted Attack Protection	250	✓	✗	✗	✗	Sì

Nessun limite di file

Contattare il partner ESET di riferimento per ottenere maggiori informazioni sul livello di protezione senza limiti di file.

Verificare il numero di file inviati

Utilizzare il report nella gestione remota per ottenere il [numero di file caricati](#).

Escludi alcuni file dall'invio

In caso di superamento del limite di caricamento dei file, rivedere i file che si stanno inviando e provare a escludere le cartelle con un numero eccessivo di file inviati, di cui si ha la certezza che siano sicuri. Alcune applicazioni o strumenti di sviluppo possono generare un numero eccessivo di file che non rappresentano una minaccia o che non devono essere inviati. Diminuisci il numero di file caricati attraverso l'[analisi delle statistiche di caricamento e l'aggiunta delle esclusioni](#).

Informativa sulla privacy

La protezione dei dati personali rappresenta un aspetto particolarmente importante per ESET, spol. s r. o., con sede legale presso Einsteinova 24, 851 01 Bratislava, Slovak Republic, registrata presso il registro delle imprese di competenza del tribunale circoscrizionale Bratislava I, Sezione Sro, numero di registro 3586/B, numero di identificazione commerciale 31333532 in qualità di titolare del trattamento dei dati ("ESET" o "la Società"). ESET desidera attenersi ai requisiti in materia di trasparenza legalmente standardizzati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE ("GDPR"). Per raggiungere tale obiettivo, la Società pubblica la presente Informativa sulla privacy al solo scopo di informare il cliente ("Utente finale" o "Utente") in qualità di soggetto interessato relativamente agli argomenti in materia di protezione dei dati personali:

- Base legale dell'elaborazione dei dati personali,

- Condivisione e riservatezza dei dati,
- Protezione dei dati,
- Diritti dell'Utente finale in qualità di soggetto interessato,
- Elaborazione dei dati personali dell'Utente
- Informazioni di contatto.

Elaborazione dei dati personali dell'Utente

I servizi forniti da ESET nell'ambito del proprio prodotto basato sul Web sono conformi ai Termini di utilizzo ("TdU"). Tuttavia, alcuni di essi potrebbero richiedere un'attenzione particolare. Con la presente la Società desidera fornire all'Utente ulteriori informazioni relative all'elaborazione dei dati relativamente alla fornitura dei propri prodotti e servizi. La Società offre vari servizi descritti nei [Termini](#) e nella [documentazione del prodotto](#). Per garantire un funzionamento corretto delle varie applicazioni, la Società richiede all'Utente di fornire le informazioni di seguito indicate:

- I campioni, come ad esempio i file predefiniti e selezionati dall'Utente finale, vengono caricati nel servizio ESET ai fini dell'analisi e il risultato viene inviato all'Utente. I metadati vengono raccolti nella console di gestione installata in locale che deve essere indicata tra quelle supportate.
- Le informazioni di licenza, tra cui l'ID della licenza e i dati personali quali nome, cognome, indirizzo e indirizzo di posta elettronica, sono necessari a fini del processo di fatturazione e di verifica dell'autenticità della licenza, nonché dell'offerta dei servizi.
- Le informazioni di contatto e i dati contenuti nelle richieste di assistenza potrebbero essere necessari ai fini dell'offerta dei servizi di assistenza. In base al canale scelto dall'Utente finale per contattare ESET, quest'ultima potrebbe raccogliere l'indirizzo e-mail, il numero di telefono, informazioni sulle licenze, dettagli sui prodotti e descrizione della richiesta di assistenza. La Società potrebbe richiedere all'Utente di fornire altre informazioni al fine di facilitare la gestione delle richieste di assistenza.

La Società non raccoglie dati degli Utenti che non rientrano nelle finalità ivi specificate, sebbene talvolta tale operazione risulti inevitabile. I dati raccolti accidentalmente potrebbero essere inclusi negli stessi malware (raccolti a insaputa dell'Utente o senza la sua approvazione) o all'interno di documenti. La Società non intende integrare tali dati nei propri sistemi o elaborarli per le finalità specificate nella presente Informativa sulla privacy.

Condivisione e riservatezza dei dati

La Società non condivide i dati dell'Utente con terze parti. Tuttavia, ESET è un'azienda che opera in tutto il mondo tramite società affiliate o partner che fanno parte della rete di distribuzione, assistenza e supporto. Le informazioni relative alla gestione delle licenze, alla fatturazione e al supporto tecnico elaborate da ESET potrebbero essere trasferite da e verso le società affiliate o i partner ai fini dell'esecuzione dei termini dell'Accordo di licenza per l'utente finale, tra cui l'erogazione dei servizi o l'assistenza.

ESET preferisce elaborare i propri dati all'interno dell'Unione europea (UE). Tuttavia, in base alla posizione dell'Utente (utilizzo dei prodotti e/o servizi della Società al di fuori dell'UE) e/o del servizio scelto dall'Utente, potrebbe essere necessario trasferire i dati dell'Utente in un paese al di fuori dell'UE. Ad esempio, in relazione al cloud computing, la Società utilizza servizi di terze parti. In questi casi, la Società seleziona attentamente i fornitori di servizi e garantisce un livello adeguato di protezione dei dati attraverso misure contrattuali, tecniche e organizzative. Di norma, se necessario, la Società conviene sulle clausole contrattuali tipo dell'UE con le normative

contrattuali supplementari.

Per alcuni paesi al di fuori dell'UE, tra cui il Regno Unito e la Svizzera, l'UE ha già stabilito un livello comparabile di protezione dei dati. Grazie al sistema del livello comparabile di protezione dei dati, il trasferimento dei dati verso questi paesi non richiede particolari autorizzazioni o accordi.

La Società si affida a servizi di terze parti correlati al cloud computing forniti da Microsoft in qualità di fornitore di servizi cloud.

Diritti dei soggetti titolari dei dati

Data la centralità dei diritti di ogni Utente finale, la Società desidera informare l'Utente che tutti gli Utenti finali (provenienti da qualsiasi paese UE o extra-UE) hanno i seguenti diritti garantiti in ESET. Per esercitare i diritti del soggetto interessato, l'Utente può contattare la Società tramite il modulo di supporto o tramite e-mail all'indirizzo dpo@eset.sk. Ai fini dell'identificazione, l'Utente dovrà fornire le seguenti informazioni: Nome, indirizzo e-mail e, se disponibile, chiave di licenza o numero cliente e affiliazione aziendale. Non inviare altri dati personali, tra cui la data di nascita. Tenere presente che, per poter elaborare la richiesta dell'Utente, oltre che per scopi di identificazione, la Società provvederà al trattamento dei dati personali dello stesso.

Diritto di revoca del consenso. Il diritto di revoca del consenso è valido in caso di un'elaborazione basata solo sul consenso. Nel caso in cui la Società elabori i dati personali dell'Utente in base al consenso, quest'ultimo ha facoltà di recedere dal consenso in qualsiasi momento senza fornire la motivazione. La revoca del consenso dell'Utente ha effetto futuro e non incide sulla legalità dei dati elaborati in precedenza.

Diritto di opposizione. Il diritto di opporsi all'elaborazione è valido in caso di trattamento basato sul legittimo interesse di ESET o di terze parti. Nel caso in cui la Società elabori i dati personali dell'Utente al fine di tutelare un interesse legittimo, in quanto soggetto interessato, l'Utente ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento all'interesse legittimo invocato dalla Società e all'elaborazione dei propri dati personali. Il diritto di opposizione dell'Utente ha effetto futuro e non incide sulla legalità dei dati elaborati prima dell'opposizione. Nel caso in cui la Società elabori i dati personali dell'Utente per finalità di marketing diretto, non è necessario fornire le motivazioni dell'opposizione. Ciò vale anche per la profilazione, nella misura in cui è collegata a tali attività di marketing diretto. In tutti gli altri casi, la Società richiede all'Utente di informarla brevemente in relazione ai propri reclami contro l'interesse legittimo di ESET a elaborare i suoi dati personali.

Tenere presente che, in alcuni casi, nonostante la revoca del consenso da parte dell'Utente, la Società ha facoltà di elaborare ulteriormente i suoi dati personali sulla base di altri requisiti legali, ad esempio ai fini dell'esecuzione di un contratto.

Diritto di accesso. In quanto soggetto interessato, l'Utente ha diritto a ottenere in qualsiasi momento e gratuitamente da ESET informazioni sui propri dati memorizzati.

Diritto di rettifica. In caso di trattamento non intenzionale di dati personali non corretti sull'Utente, quest'ultimo ha il diritto di correggere il problema.

Diritto di cancellazione e diritto di limitazione dell'elaborazione. In qualità di soggetto interessato, l'Utente ha il diritto di richiedere la cancellazione o la limitazione dell'elaborazione dei propri dati personali. Se la Società elabora i dati personali dell'Utente (ad esempio, con il suo consenso) quest'ultimo ha il diritto di recedere e, se non sussistono altre basi legali (ad esempio, un contratto), i dati personali vengono rimossi immediatamente. I dati personali dell'Utente verranno rimossi anche nel momento in cui non saranno più richiesti per gli scopi indicati al termine del periodo di conservazione.

Se la Società utilizza i dati personali dell'Utente al solo scopo di eseguire attività di marketing diretto e l'Utente ha

revocato il proprio consenso o si è opposto all'interesse legittimo sottostante di ESET, la Società limiterà l'elaborazione dei suoi dati personali nella misura in cui i dati di contatto dell'Utente sono inclusi nella blacklist interna al fine di evitare contatti indesiderati. In caso contrario, i dati personali dell'Utente verranno rimossi.

Tenere presente che la Società potrebbe richiedere la memorizzazione dei dati dell'Utente fino alla scadenza degli obblighi di conservazione e dei periodi stabiliti dal legislatore o dalle autorità di supervisione. Gli obblighi e i periodi di conservazione potrebbero anche essere stabiliti dalla legislazione della Repubblica Slovacca. Successivamente, i dati corrispondenti verranno sistematicamente rimossi.

Diritto di portabilità dei dati. ESET è lieta di fornire all'Utente, in quanto soggetto interessato, i dati personali elaborati in formato xls.

Diritto di presentazione di un reclamo. In qualità di soggetto interessato, l'Utente ha facoltà di presentare un reclamo in qualsiasi momento dinanzi a un'autorità di supervisione. ESET è subordinata alla normativa delle leggi vigenti in Slovacchia e come membro dell'Unione Europea è vincolata alla legislazione inerente la protezione dei dati. L'autorità responsabile della supervisione dei dati competente è l'Office for Personal Data Protection della Repubblica Slovacca, con sede al seguente indirizzo: Hraničná 12, 82007 Bratislava 27, Slovak Republic.

La Società è consapevole della centralità e dell'imprescindibilità delle informazioni elaborate ai fini del perseguimento del proprio interesse legittimo che consiste nella fornitura di servizi e prodotti ai propri clienti.

Informazioni di contatto

Qualora desideri esercitare i propri diritti in qualità di soggetto titolare dei dati o in caso di domande o dubbi, l'Utente potrà inviare un messaggio ai seguenti recapiti:

ESET, spol. s r.o.
Data Protection Officer
Einsteinova 24
85101 Bratislava
Slovak Republic
dpo@eset.sk

Termini di utilizzo

Con decorrenza a partire dal 31 gennaio 2024.

I presenti Termini di utilizzo (qui nel prosieguo denominati "Termini") costituiscono un accordo speciale tra ESET, spol. s r. o., con sede legale presso Einsteinova 24, 85101 Bratislava, Slovak Republic, iscritta nel registro delle imprese di competenza del tribunale circoscrizionale Bratislava I, Sezione Sro, numero 3586/B, numero di iscrizione 31333532, (qui nel prosieguo denominata "ESET" o "Fornitore") e l'utente, una persona fisica o entità legale (qui nel prosieguo denominato "Utente") che utilizza il servizio online ESET LiveGuard Advanced, che è di proprietà, controllato e fornito da ESET (qui nel prosieguo denominato "ESET LiveGuard Advanced"). In caso di utilizzo di ESET LiveGuard Advanced per conto di un'organizzazione, l'Utente dichiara di accettare i presenti Termini per suddetta organizzazione e garantisce di essere autorizzato a vincolare la stessa a tali Termini. In tal caso, con il termine "Utente" si indicherà la suddetta organizzazione. Leggere attentamente i presenti Termini che sono inoltre correlati ai servizi erogati da ESET tramite o in relazione a ESET LiveGuard Advanced. Le condizioni specifiche di utilizzo dei singoli servizi al di là dei presenti Termini sono specificate con ciascun servizio e la relativa accettazione è parte integrante del processo di attivazione del servizio stesso.

Sicurezza e protezione dei dati

ESET LiveGuard Advanced consente l'accesso ai servizi forniti da ESET. Ai fini della registrazione di ESET LiveGuard Advanced, del relativo utilizzo e dell'erogazione e del mantenimento dei servizi ESET LiveGuard Advanced, è necessario fornire il nome completo dell'Utente, il nome dell'azienda, il Paese, un indirizzo e-mail valido, un numero di telefono e dati e statistiche sulle licenze. L'Utente ivi accetta che i dati siano raccolti e trasferiti ai server del Fornitore o a quelli dei relativi partner allo scopo di assicurarne la funzionalità e di autorizzare l'utilizzo del Software e la tutela dei diritti del Fornitore. Alla risoluzione dei presenti Termini, il Fornitore o i relativi partner saranno autorizzati a trasferire, elaborare e archiviare i dati essenziali che identificano l'Utente, per finalità legate all'offerta di servizi di assistenza e all'esecuzione dei presenti Termini. L'Utente è autorizzato a utilizzare ESET LiveGuard Advanced esclusivamente per gli scopi e secondo le modalità previste nei presenti Termini, nei termini del singolo servizio e nella documentazione.

Al fine di fornire ESET LiveGuard Advanced, è necessario inviare i file (qui nel prosieguo indicati come "Dati"). L'Utente fornisce i Dati a ESET esclusivamente ai fini dell'erogazione del servizio ESET LiveGuard Advanced. I Dati saranno elaborati e archiviati nel rispetto dei criteri e delle procedure di protezione di ESET, nonché nel rispetto dell'Informativa sulla privacy.

Ulteriori informazioni sulla tutela della privacy, sulla protezione dei dati personali e sui diritti dell'Utente in qualità di soggetto dei dati sono disponibili nell'[Informativa sulla privacy](#).

Politica di "Fair Use"

L'Utente è tenuto ad agire in conformità delle limitazioni tecniche stipulate nella presente documentazione. L'Utente accetta di utilizzare esclusivamente l'Account e le relative funzioni in base a modalità che non limitino le possibilità degli altri Utenti di accedere a questi servizi. Il Fornitore si riserva il diritto di limitare l'ambito dei servizi forniti ai singoli Utenti e di consentire l'utilizzo dei servizi da parte del maggior numero possibile di Utenti. La limitazione dell'ambito dei servizi potrà altresì significare l'interruzione completa della possibilità di utilizzo di qualsiasi funzione dell'Account e l'eliminazione dei dati e delle informazioni.

Ulteriori informazioni sul criterio del "Fair Use" sono disponibili nell'[Informativa in materia di "Fair Use"](#).

Software

ESET o i rispettivi fornitori detengono o possono esercitare il diritto di copyright sul software disponibile sui siti Web dell'Account (qui nel prosieguo denominato "Software"). Il Software può essere utilizzato esclusivamente nel rispetto dell'accordo di licenza con l'utente finale (qui nel prosieguo denominato "Accordo di licenza" o "EULA"). L'Accordo di licenza viene fornito congiuntamente al Software o costituisce parte di esso. Il Software fornito con l'Accordo di licenza non può essere installato senza che l'Utente abbia fornito il suo consenso. Ulteriori informazioni relative alle licenze, ai diritti di copyright, alla documentazione e ai marchi commerciali sono riportate nel documento relativo alle [Informazioni legali](#).

Restrizioni

Sono vietate la copia, la distribuzione, la separazione dei componenti e la creazione di prodotti derivati dell'Account. Durante l'utilizzo dell'Account, l'Utente è tenuto ad attenersi alle seguenti limitazioni:

(b) L'Utente non può utilizzare, modificare, tradurre o riprodurre l'Account, né trasferire i diritti di utilizzo dello stesso o dei relativi componenti, eccetto laddove espressamente indicato nei presenti Termini.

(c) Non sono consentiti la rivendita, la sublicenza, il noleggio, il prestito dell'Account o l'utilizzo dello stesso per la

fornitura di servizi commerciali.

(d) Sono vietate la decodificazione, la decomposizione o il disassemblaggio dell'Account o qualsivoglia tentativo di determinazione del codice sorgente dello stesso, fatto salvo laddove tale divieto è espressamente proibito per legge.

(e) L'Utente accetta di utilizzare l'Account esclusivamente secondo modalità conformi a tutte le leggi applicabili nella giurisdizione in cui avviene l'utilizzo dello stesso, incluse, a mero titolo esemplificativo ma non limitativo, le limitazioni relative al copyright e ad altri diritti sulla proprietà intellettuale.

Declino di garanzie

L'UTENTE IVI RICONOSCE CHE L'ACCOUNT, NONCHÉ I SERVIZI VENGONO FORNITI "COME TALÌ", SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, NÉ ESPLICITE NÉ IMPLICITE, E SALVO QUANTO INDEROGABILMENTE PREVISTO DALLA LEGGE. IL FORNITORE, I SUOI LICENZIATARI O AFFILIATI COME ANCHE I TITOLARI DEI DIRITTI DI COPYRIGHT, NON RILASCIANO ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA, COMPRESA, A MERO TITOLO INFORMATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO O LA GARANZIA CHE L'ACCOUNT O I SERVIZI NON VIOLINO BREVETTI, DIRITTI DI COPYRIGHT, MARCHI O ALTRI DIRITTI DI TERZE PARTI. IL FORNITORE O ALTRE PARTI NON GARANTISCONO CHE L'ACCOUNT O I SERVIZI SODDISFERANNO I REQUISITI DELL'UTENTE, NÉ CHE L'USO DELL'ACCOUNT O DEI SERVIZI NON SUBIRÀ INTERRUZIONI O CHE GLI STESSI SIANO ESENTI DA ERRORI. CON LA PRESENTE, L'UTENTE SI ASSUME QUALSIASI RESPONSABILITÀ E RISCHIO INERENTI ALLA SCELTA E ALL'UTILIZZO DELL'ACCOUNT E DEI SERVIZI AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI E OTTENUTI DAGLI STESSI.

I presenti Termini non pongono in essere altri obblighi a carico del Fornitore e dei suoi licenziatari oltre a quanto ivi specificamente stabilito.

Limitazione di responsabilità

SALVO QUANTO INDEROGABILMENTE PREVISTO DALLA LEGGE, IN NESSUNA CIRCOSTANZA IL FORNITORE, I SUOI DIPENDENTI O APPALTATORI POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI PER LUCRO CESSANTE, PERDITA DI RICAVI, VENDITE, DATI O PER COSTI DERIVANTI DALLA SOSTITUZIONE DI BENI O SERVIZI, DANNI ALLA PROPRIETÀ, LESIONI PERSONALI, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE, SMARRIMENTO DI INFORMAZIONI COMMERCIALI, O PER QUALSIASI DANNO SPECIALE, DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, ECONOMICO, ESEMPLARE, PUNITIVO O CONSEGUENZIALE, INDIPENDENTEMENTE DALLA CAUSA E DAL FATTO CHE TALE EVENTO DERIVI DA CONTRATTO, FATTO ILLECITO, NEGLIGENZA O ALTRA INTERPRETAZIONE DI RESPONSABILITÀ DERIVANTE DALL'UTILIZZO OPPURE DALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE L'ACCOUNT, ANCHE QUALORA IL FORNITORE, I SUOI APPALTATORI O AFFILIATI SIANO STATI AVVISATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. POICHÉ ALCUNI PAESI E GIURISDIZIONI NON AMMETTONO L'ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ, MA POTREBBERO CONSENTIRE DI LIMITARE LA RESPONSABILITÀ, IN QUESTI CASI LA RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE, DEI SUOI DIPENDENTI, APPALTATORI O AFFILIATI SARÀ LIMITATA AL PREZZO CORRISPONTO PER IL SERVIZIO O L'ACCOUNT IN QUESTIONE.

Conformità alle disposizioni in materia di controllo del commercio

(a) L'utente non esporterà, riesporterà, trasferirà o cederà, in modo diretto o indiretto, il Software a terzi e non lo utilizzerà in alcun modo ovvero si asterrà dal compimento di azioni che potrebbero spingere ESET o le relative società controllanti, le relative sussidiarie e le sussidiarie di una società controllante, nonché le entità controllate dalle relative società controllanti ("Affiliate") ad agire in violazione di o a essere esposte alle eventuali conseguenze negative previste dalle Leggi in materia di controllo del commercio che comprendono:

i. leggi che controllano, limitano o impongono requisiti di licenza sulle esportazioni, le riesportazioni o il trasferimento di merci, software, tecnologie o servizi, emanate o adottate da governi, Stati o autorità di regolamentazione degli Stati Uniti d’America, di Singapore, del Regno Unito, dell’Unione europea o dei relativi Stati membri ovvero di un paese che impone il rispetto degli obblighi ai sensi dei presenti Termini o in cui ESET o le relative Affiliate sono costituite o operano e

ii. leggi in materia economica, finanziaria, commerciale o di altra natura, sanzioni, restrizioni, embarghi, divieti di importazione o esportazione, divieti sul trasferimento di fondi o beni o sull’esecuzione di servizi o misure equivalenti imposte da governi, Stati o autorità di regolamentazione degli Stati Uniti d’America, di Singapore, del Regno Unito, dell’Unione europea o dei relativi Stati membri ovvero di un paese che impone il rispetto degli obblighi ai sensi dei presenti Termini o in cui ESET o le relative Affiliate sono costituite o operano (gli atti legali di cui ai punti i e ii. sopra sono denominati collettivamente “Leggi sul controllo del commercio”).

(b) ESET avrà facoltà di sospendere i propri obblighi ai sensi o a fronte della risoluzione dei presenti Termini con effetto immediato nei casi di seguito specificati:

i. ESET stabilisce, a sua ragionevole discrezione, che l’Utente abbia violato o abbia commesso una possibile violazione della sezione (a) della presente clausola di conformità alle disposizioni in materia di controllo del commercio dei presenti Termini; oppure

ii. l’Utente finale e/o il Software diventino soggetti alle disposizioni di cui alle Leggi in materia di controllo del commercio e, conseguentemente, ESET stabilisca, a sua ragionevole discrezione, che l’adempimento in forma continuativa dei propri obblighi ai sensi dei presenti Termini potrebbe causare la violazione o l’esposizione di ESET o delle relative Affiliate alle eventuali conseguenze negative previste dalle Leggi in materia di controllo del commercio.

(c) Nessuna disposizione di cui ai presenti Termini è intesa e dovrebbe essere concepita o interpretata allo scopo di indurre o richiedere a una delle parti di agire o astenersi dall’agire (o di accettare di agire o astenersi dall’agire) in base a modalità incompatibili con, penalizzate o vietate ai sensi delle Leggi in materia di controllo del commercio applicabili.

Legge applicabile e lingua

I presenti Termini sono regolamentati e stipulati nel rispetto delle leggi in vigore nella Repubblica Slovacca. L’Utente finale e il Fornitore convengono che gli eventuali conflitti con la legge vigente e la Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti per la compravendita internazionale di merci non sono applicabili. Qualora l’Utente sia un consumatore con residenza abituale all’interno dell’UE, è prevista altresì un’ulteriore forma di tutela garantita dalle disposizioni di legge obbligatorie applicabili nel proprio Paese di residenza.

L’Utente accetta espressamente che qualsiasi reclamo o disputa con il Fornitore o correlata in qualsiasi modo all’utilizzo del Software, dell’Account o dei Servizi o derivante dai presenti Termini o dai Termini speciali (ove applicabili) sia di competenza esclusiva del Tribunale di Bratislava I, Slovacchia, e conviene altresì e accetta espressamente l’esercizio della giurisdizione personale da parte del suddetto tribunale in relazione a qualsivoglia reclamo o disputa di cui sopra. Qualora sia un consumatore che risiede abitualmente all’interno dell’UE, l’Utente avrà altresì facoltà di reclamare l’applicazione dei propri diritti nel luogo della giurisdizione esclusiva o nel Paese dell’UE in cui risiede. È inoltre possibile utilizzare una piattaforma di risoluzione delle dispute online alla quale si accede tramite questa pagina: <https://ec.europa.eu/consumers/odr/>. È tuttavia possibile contattare l’Azienda prima di presentare ufficialmente qualsiasi reclamo.

In caso di discrepanze tra le versioni in lingua dei presenti Termini, prevarrà sempre la versione in lingua inglese disponibile [qui](#).

Disposizioni generali

ESET si riserva il diritto di rivedere i presenti Termini e la documentazione o parte degli stessi in qualsiasi momento, attraverso l'aggiornamento dei documenti interessati allo scopo di integrare le modifiche normative o quelle apportate all'Account. Eventuali revisioni dei presenti Termini verranno segnalate all'Utente attraverso l'Account. Nel caso in cui non sia d'accordo con le modifiche apportate ai presenti Termini, l'Utente ha facoltà di cancellare il proprio Account. A meno che l'Account non venga cancellato dall'Utente in seguito alla ricezione della notifica relativa a tali modifiche, l'Utente è vincolato a qualsiasi emendamento o revisione dei presenti Termini. Si invita l'Utente a visitare periodicamente questa pagina per consultare i Termini aggiornati inerenti all'utilizzo dell'Account.

Avvisi

Tutti gli avvisi devono essere inviati a: ESET, spol. s r. o., Einsteinova 24, 85101 Bratislava, Slovak Republic.

Allegato n. 1

[Accordo di licenza per l'utente finale ESET Management Agent](#)

Allegato n. 2

[Accordo sul trattamento dei dati](#)

Allegato n. 3

[Clausole contrattuali standard](#)

Accordo di licenza con l'utente finale ESET Management Agent

Con decorrenza a partire dal 19 ottobre 2021.

IMPORTANTE: Leggere attentamente i termini e le condizioni delineati di seguito prima di scaricare, installare, duplicare o utilizzare il prodotto. **SCARICANDO, INSTALLANDO, DUPLICANDO O UTILIZZANDO IL SOFTWARE, L'UTENTE SI IMPEGNA AD ACCETTARE I TERMINI E LE CONDIZIONI DEL PRESENTE CONTRATTO E DELL'[INFORMATIVA SULLA PRIVACY](#).**

Accordo di licenza per l'utente finale

Ai sensi del presente Accordo di licenza per l'utente finale ("Accordo"), stipulato da e tra ESET, spol. s r. o., con sede legale presso Einsteinova 24, 85101 Bratislava, Slovak Republic, iscritta nel registro delle imprese di competenza del tribunale circoscrizionale Bratislava I, Sezione Sro, numero di registro 3586/B, numero di identificazione commerciale 31333532 ("ESET" o "il Fornitore") e l'utente, persona fisica o giuridica ("l'Utente" o "l'Utente finale") autorizzano l'Utente a utilizzare il Software specificato nell'Articolo 1 del presente Contratto. Il Software specificato nell'Articolo 1 del presente Accordo può essere memorizzato su un supporto informatico, inviato tramite posta elettronica, scaricato da Internet, scaricato dai server del Fornitore od ottenuto da altre fonti secondo i termini e le condizioni specificati di seguito.

IL PRESENTE CONTRATTO HA PER OGGETTO I DIRITTI DELL'UTENTE FINALE E NON COSTITUISCE UN CONTRATTO DI VENDITA. Il Fornitore conserva la proprietà della copia del Software e dei supporti fisici contenuti nella confezione

di vendita, nonché di ogni altra copia che l'Utente finale è autorizzato a effettuare in conformità al presente Contratto.

Facendo clic su "Accetto" o "Accetto..." durante l'installazione, il download, la copia o l'utilizzo del Software, l'Utente accetta i termini e le condizioni del presente Accordo e dell'Informativa sulla privacy. Qualora non intenda accettare integralmente i termini e le condizioni del presente Accordo e/o dell'Informativa sulla privacy, l'Utente dovrà prontamente fare clic sull'opzione di annullamento, interrompere l'installazione o il download oppure eliminare o restituire il Software, i supporti di installazione, la documentazione di accompagnamento e la prova di acquisto al Fornitore o presso il punto vendita in cui l'Utente ha acquistato il Software.

L'UTENTE CONVIENE CHE IL SUO UTILIZZO DEL SOFTWARE COSTITUISCE CONFERMA DELL'AVVENUTA LETTURA, COMPrensIONE E ACCETTAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO E ACCETTA DI RISPETTARE I TERMINI E LE CONDIZIONI INDICATI.

1. Software. Ai sensi del presente Accordo, il termine "Software" indica: (i) il programma accompagnato dal presente Accordo e tutti i suoi componenti; (ii) tutti i contenuti dei dischi, CD-ROM, DVD, e-mail ed eventuali allegati o altri supporti mediante i quali viene fornito il presente Contratto, compreso il formato del codice oggetto del Software fornito su un supporto informativo, tramite posta elettronica o scaricato da Internet; (iii) qualsiasi materiale cartaceo illustrativo correlato e qualsiasi altra possibile documentazione correlata al Software, soprattutto qualsiasi descrizione del Software, relative specifiche, qualsiasi descrizione delle proprietà o del funzionamento del Software, qualsiasi descrizione dell'ambiente operativo in cui il Software viene utilizzato, istruzioni di utilizzo o installazione del Software o qualsiasi descrizione delle modalità di utilizzo del Software ("Documentazione"); (iv) copie del Software, correzioni di possibili errori nel Software, aggiunte al Software, estensioni al Software, versioni modificate del Software ed eventuali aggiornamenti dei componenti del Software, concesso in licenza all'Utente dal Fornitore ai sensi dell'Articolo 3 del presente Contratto. Il Software deve essere fornito esclusivamente sotto forma di codice oggetto eseguibile.

2. Installazione, Computer e Chiave di licenza. Il Software fornito su un supporto informatico, inviato tramite posta elettronica, scaricato da Internet o dai server del Fornitore od ottenuto da altre fonti richiede una procedura di installazione. L'Utente finale è tenuto a installare il Software su un Computer correttamente configurato, conformemente ai requisiti minimi specificati nella Documentazione fornita. Il metodo di installazione è illustrato nella Documentazione. È vietato installare programmi per computer o componenti hardware che possano influire negativamente sul Software sullo stesso Computer su cui si installa il Software medesimo. Per Computer si intende qualsiasi componente hardware, compresi, a mero titolo esemplificativo e non limitativo, personal computer, computer portatili, workstation, computer palmari, smartphone, dispositivi elettronici portatili o altri dispositivi elettronici per i quali è stato concepito il Software e sui quali sarà installato e/o utilizzato. Per Chiave di licenza si intende una sequenza univoca di simboli, lettere, numeri o segni speciali forniti all'Utente finale per consentire un utilizzo legale del Software, la sua versione specifica o l'estensione della durata della Licenza in conformità del presente Accordo.

3. Licenza. Subordinatamente alla condizione che l'Utente abbia accettato i termini del presente Contratto e rispettato tutti i termini e le condizioni qui indicati, il Fornitore deve garantire all'Utente i seguenti diritti ("la Licenza"):

a) **Installazione e utilizzo.** L'Utente deve avere il diritto non esclusivo e non trasferibile che consente l'installazione del Software sul disco rigido di un computer o su altri supporti permanenti per la memorizzazione dei dati, l'installazione e la memorizzazione del Software sulla memoria di un computer e di implementare, memorizzare e visualizzare il Software.

b) **Indicazione del numero di licenze.** Il diritto di utilizzo del Software deve essere legato al numero di Utenti finali. Quanto segue fa riferimento a un Utente finale: (i) installazione del Software su un computer, o (ii) se una licenza è legata al numero di caselle di posta, un Utente finale corrisponderà a un utente che accetta la posta

elettronica tramite un Mail User Agent ("MUA"). Se un MUA accetta la posta elettronica e successivamente la distribuisce automaticamente a diversi utenti, il numero di Utenti finali sarà determinato in base al numero effettivo di utenti a cui viene distribuita la posta elettronica. Se un server di posta svolge la funzione di Mailgate, il numero di Utenti finali dovrà essere pari al numero di utenti del server di posta per cui tale gate fornisce i servizi. Se un numero non specificato di indirizzi di posta elettronica è diretto a e accettato da un utente (ad es., inclusi gli alias) e i messaggi non sono automaticamente distribuiti dal client a un numero maggiore di utenti, è richiesta una Licenza per un computer soltanto. L'Utente non deve utilizzare la stessa Licenza contemporaneamente su più di un computer. L'Utente finale ha facoltà di inserire la Chiave di licenza del Software unicamente nella misura in cui sia autorizzato a utilizzare il Software in conformità delle limitazioni derivanti dal numero di Licenze fornite dal Fornitore. La Chiave di licenza è considerata un contenuto riservato che non dovrà essere condiviso con terzi o utilizzato da terzi salvo quanto consentito dal presente Accordo o dal Fornitore. In caso di compromissione della Chiave di licenza, è necessario darne immediata comunicazione al Fornitore.

c) **Home/Business Edition.** Il diritto di utilizzo della versione Home Edition del Software sarà limitato esclusivamente ad ambienti privati e/o non commerciali per scopi domestici e familiari. Ai fini dell'utilizzo del Software in ambienti commerciali nonché su server di posta, mail relay, gateway di posta o gateway Internet, occorre procurarsi una versione Business Edition.

d) **Termine della Licenza.** Il diritto di utilizzo del Software deve essere limitato nel tempo.

e) **Software OEM.** L'utilizzo di software classificati come "OEM" sarà limitato al Computer con il quale sono stati ottenuti. Non è possibile trasferirlo su un computer diverso.

f) **Software di valutazione o di prova.** Non è possibile vendere il software classificato come "Not-for-resale" (versione di valutazione), NFR o TRIAL e deve essere utilizzato esclusivamente ai fini della verifica e della valutazione delle funzioni del Software.

g) **Risoluzione della Licenza.** La Licenza deve scadere automaticamente al termine del periodo stabilito. In caso di mancato rispetto di qualsiasi clausola del presente Contratto, il Fornitore è autorizzato a recedere dal Contratto, senza pregiudizio per i diritti o i rimedi legali disponibili al Fornitore in tali eventualità. In caso di annullamento della Licenza, l'Utente è tenuto a cancellare, distruggere o restituire immediatamente, a proprie spese, A fronte della risoluzione della Licenza, il Fornitore avrà facoltà di annullare il diritto dell'Utente finale di utilizzare le funzioni del Software, che richiedono la connessione ai server del Fornitore o a server di terzi.

4. Funzioni che prevedono requisiti di raccolta di dati e di connessione a Internet. Ai fini di un corretto funzionamento, il Software richiede una connessione a Internet, deve essere collegato a intervalli regolari ai server del Fornitore o di terzi e conforme ai requisiti applicabili in materia di raccolta di dati previsti dalla Politica sulla privacy. La connessione a Internet e la raccolta di dati applicabili sono requisiti necessari ai fini del funzionamento, dell'aggiornamento e dell'upgrade del Software. Il Fornitore è autorizzato a rilasciare aggiornamenti o upgrade del Software ("Aggiornamenti") ma non è tenuto a fornirli. Questa funzione è abilitata nelle impostazioni standard del Software e gli Aggiornamenti vengono pertanto installati automaticamente, eccetto se l'Utente finale ha disabilitato l'installazione automatica degli Aggiornamenti. Ai fini del rilascio degli Aggiornamenti, è richiesta una verifica dell'autenticità della Licenza, comprese le informazioni sul Computer e/o sulla piattaforma di installazione del Software ai sensi dell'Informativa sulla privacy.

Il rilascio di eventuali Aggiornamenti potrebbe essere soggetto al Criterio di fine del ciclo di vita ("Criterio EOL"), disponibile alla pagina https://go.eset.com/eol_business. In seguito al raggiungimento della data di fine del ciclo di vita definita nel Criterio EOL per il Software o le relative funzioni, non verranno rilasciati aggiornamenti.

Per le finalità previste dal presente Accordo, è necessario raccogliere, elaborare e conservare i dati che consentono al Fornitore di identificare l'Utente in conformità della Politica sulla privacy. L'Utente ivi accetta che il Fornitore verifichi con mezzi propri se l'utilizzo del Software da parte dell'Utente sia conforme alle disposizioni previste dal presente Accordo. Per le finalità del presente Accordo, l'Utente accetta il trasferimento dei propri

dati, attraverso la comunicazione del Software con i sistemi informatici del Fornitore o dei relativi partner commerciali, nell'ambito della rete di distribuzione e di supporto del Fornitore, ai fini della garanzia della funzionalità e dell'autorizzazione all'utilizzo del Software, nonché della protezione dei diritti del Fornitore.

Alla risoluzione del presente Accordo, il Fornitore o qualsiasi suo partner commerciale nell'ambito della rete di distribuzione e di supporto del Fornitore deve essere autorizzato al trasferimento, all'elaborazione e alla memorizzazione dei dati fondamentali che identificano l'Utente, a scopo di fatturazione e ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, e alla trasmissione delle notifiche sul proprio Computer.

Ulteriori informazioni sulla tutela della privacy, sulla protezione dei dati personali e sui diritti dell'Utente in qualità di persona interessata sono disponibili nella Politica sulla privacy sul sito Web del Fornitore e accessibili direttamente dal processo di installazione. È ALTRESÌ DISPONIBILE LA SEZIONE "GUIDA" DEL SOFTWARE.

5. Esercizio dei diritti dell'Utente finale. L'Utente è tenuto a esercitare i diritti dell'Utente finale di persona o attraverso i propri dipendenti. L'Utente è autorizzato a utilizzare il Software al solo scopo di salvaguardare le proprie operazioni e di proteggere i(l) Computer per cui è stata ottenuta una Licenza.

6. Limitazioni dei diritti. È vietata la copia, la distribuzione, la separazione dei componenti o la creazione di prodotti derivati del Software. Durante l'utilizzo del Software, l'Utente è tenuto ad attenersi alle seguenti limitazioni:

a) È autorizzata una copia del Software su supporto per l'archivio permanente come copia di backup, a condizione che quest'ultima non venga installata o utilizzata su altri computer. Ogni altra copia del Software effettuata dall'Utente rappresenta una violazione del presente Contratto.

b) L'Utente non può utilizzare, modificare, tradurre o riprodurre il Software, né trasferire i diritti all'utilizzo del Software, né copiare il Software, eccetto laddove espressamente indicato nel presente Contratto.

c) La rivendita, la sublicenza, il noleggio, il prestito del Software o l'utilizzo del Software per la fornitura di servizi commerciali non sono consentiti.

d) Sono vietate la decodificazione, la decomposizione o il disassemblaggio del Software o qualsivoglia tentativo di determinazione del codice sorgente del software, fatto salvo laddove tale divieto è espressamente proibito per legge.

e) L'Utente accetta di utilizzare il Software esclusivamente secondo modalità conformi a tutte le leggi applicabili nella giurisdizione in cui avviene l'utilizzo dello stesso, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le limitazioni relative al copyright e ad altri diritti sulla proprietà intellettuale.

f) L'Utente accetta di utilizzare esclusivamente il Software e le relative funzioni in base a modalità che non limitino le possibilità dell'Utente finale di accedere a questi servizi. Il Fornitore si riserva il diritto di limitare l'ambito dei servizi forniti ai singoli Utenti finali e di attivare l'utilizzo dei servizi da parte del maggior numero possibile di Utenti finali. La limitazione dell'ambito dei servizi potrà altresì significare l'interruzione completa della possibilità di utilizzo di qualsiasi funzione del Software e l'eliminazione dei Dati e delle informazioni sui server del Fornitore o sui server di terze parti correlati ad una specifica funzione del Software.

g) L'Utente accetta di non eseguire alcuna attività basata sull'utilizzo della Chiave di licenza, in violazione dei termini del presente Accordo e di non fornire la Chiave di licenza a soggetti non autorizzati a utilizzare il Software, tra cui il trasferimento di Chiavi di licenza utilizzate o non utilizzate in qualsiasi forma, nonché la riproduzione o la distribuzione non autorizzata di Chiavi di licenza duplicate o generate o l'utilizzo del Software in conseguenza dell'uso di una Chiave di licenza ottenuta da una fonte diversa dal Fornitore.

7. Copyright. Il Software e tutti i relativi diritti, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i diritti di

esclusiva e i diritti di proprietà intellettuale associati, appartengono a ESET e/o ai suoi licenziatari. Sono protetti dalle disposizioni dei trattati internazionali, nonché da ogni altra legge nazionale applicabile nel paese di utilizzo del Software. La struttura, l'organizzazione e il codice del Software costituiscono preziosi segreti industriali e dati sensibili di proprietà di ESET e/o dei suoi licenziatari. È vietata la copia del Software, fatta eccezione per i casi previsti all'Articolo 6 (a). Ogni copia autorizzata ai sensi del presente Contratto deve contenere le stesse note sul copyright e sulla proprietà riportate sul Software. Se l'utente effettua la decodificazione, la decompilazione, il disassemblaggio o qualsivoglia tentativo di determinazione del codice sorgente in violazione delle disposizioni del presente Contratto, qualsiasi informazione in tal modo ottenuta sarà irrevocabilmente e automaticamente ritenuta trasferita al Fornitore e di completa proprietà del Fornitore dal momento della sua origine, nonostante i diritti del Fornitore relativi alla violazione del presente Contratto.

8. Riserva di diritti. Il Fornitore si riserva tutti i diritti correlati al Software, ad eccezione dei diritti espressamente concessi all'Utente finale del Software nel presente Contratto.

9. Versioni in più lingue, software su due supporti, duplicati. Se il Software supporta più piattaforme o lingue o se l'Utente ha ricevuto più copie del Software, questi è autorizzato a utilizzare il Software unicamente per il numero di computer e per le versioni per i quali ha ottenuto una Licenza. La vendita, il noleggio, l'affitto, la sublicenza, il prestito o il trasferimento di versioni o copie del Software non utilizzato dall'Utente non sono consentiti.

10. Entrata in vigore e risoluzione del Contratto. Il presente Contratto entra in vigore alla data dell'accettazione dei termini del presente Contratto da parte dell'Utente. Quest'ultimo potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento disinstallando, distruggendo e restituendo in modo permanente, a sue spese, il Software, tutte le copie di backup e tutto il materiale correlato ricevuto dal Fornitore o dai suoi Business Partner. Il diritto di utilizzo del Software e di qualsiasi altra funzione potrebbe essere soggetto alle disposizioni di cui al Criterio EOL. In seguito al raggiungimento della data di fine del ciclo di vita definita nel Criterio EOL per il Software o una delle relative funzioni, decade il diritto di utilizzo del Software da parte dell'Utente. Indipendentemente dalla modalità di risoluzione del presente Contratto, le disposizioni previste agli Articoli 7, 8, 11, 13, 19 e 21 resteranno valide senza limiti di tempo.

11. DICHIARAZIONI DELL'UTENTE FINALE. L'UTENTE FINALE RICONOSCE CHE IL SOFTWARE VIENE FORNITO "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, NÉ ESPLICITE NÉ IMPLICITE, E CHE, SALVO QUANTO INDEROGABILMENTE PREVISTO DALLA LEGGE. IL FORNITORE, I SUOI LICENZIATARI O AFFILIATI COME ANCHE I TITOLARI DEL COPYRIGHT, NON RILASCIANO ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA, COMPRESE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON LIMITATIVO, GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO O LA GARANZIA CHE IL SOFTWARE NON VIOLI BREVETTI, COPYRIGHT, MARCHI O ALTRI DIRITTI DI TERZE PARTI. IL FORNITORE O ALTRE PARTI NON GARANTISCONO CHE LE FUNZIONI CONTENUTE NEL SOFTWARE SODDISFERANNO I REQUISITI DELL'UTENTE, NÉ CHE L'USO DEL SOFTWARE NON SUBIRÀ INTERRUZIONI O CHE LO STESSO SIA ESENTE DA ERRORI. L'UTENTE SI ASSUME TUTTE LE RESPONSABILITÀ E I RISCHI INERENTI LA SCELTA DEL SOFTWARE AL FINE DI OTTENERE I RISULTATI DESIDERATI, NONCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'UTILIZZO E I RISULTATI OTTENUTI DALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE.

12. Assenza di altri obblighi. Il presente Contratto non pone in essere altri obblighi a carico del Fornitore e dei suoi licenziatari oltre a quanto qui specificamente stabilito.

13. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ. SALVO QUANTO INDEROGABILMENTE PREVISTO DALLA LEGGE, IN NESSUNA CIRCOSTANZA IL FORNITORE, I SUOI DIPENDENTI O LICENZIATARI POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI PER LUCRO CESSANTE, PERDITA DI RICAVI, VENDITE, DATI O PER COSTI DERIVANTI DALLA SOSTITUZIONE DI BENI O SERVIZI, DANNI ALLA PROPRIETÀ, LESIONI PERSONALI, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE, SMARRIMENTO DI INFORMAZIONI COMMERCIALI, O PER QUALSIASI DANNO SPECIALE, DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, ECONOMICO, ESEMPLARE, PUNITIVO O CONSEGUENZIALE, INDIPENDENTEMENTE DALLA CAUSA E DAL FATTO CHE TALE EVENTO DERIVI DA CONTRATTO, FATTO ILLECITO, NEGLIGENZA O ALTRA

INTERPRETAZIONE DI RESPONSABILITÀ DERIVANTE DALL'INSTALLAZIONE, DALL'UTILIZZO OPPURE DALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE IL SOFTWARE, ANCHE QUALORA IL FORNITORE O I SUOI LICENZIATARI O AFFILIATI SIANO STATI AVVISATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. POICHÉ ALCUNI PAESI E GIURISDIZIONI NON AMMETTONO L'ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DI CUI SOPRA, MA POTREBBERO CONSENTIRE DI LIMITARE LA RESPONSABILITÀ, IN QUESTI CASI LA RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE, DEI SUOI DIPENDENTI O DEI SUOI LICENZIATARI O AFFILIATI SARÀ LIMITATA AL PREZZO CORRISPONTO PER LA LICENZA.

14. Nessuna disposizione contenuta nel presente Contratto costituirà pregiudizio per i diritti legali di qualsiasi parte in veste di consumatore in caso di funzionamento contrario a quanto esposto.

15. **Supporto tecnico.** ESET o terze parti commissionate da ESET forniranno supporto tecnico a propria discrezione, senza garanzie né dichiarazioni. In seguito al raggiungimento della data di fine del ciclo di vita definita nel Criterio EOL per il Software o le relative funzioni, non verrà offerta alcuna forma di supporto tecnico. Verrà richiesto all'Utente finale di salvare tutti i dati, i software e i programmi prima della fornitura del supporto tecnico. ESET e/o terze parti commissionate da ESET non possono accettare la responsabilità per danni o perdite di dati, proprietà, software o hardware o perdita di profitti legati alla fornitura del supporto tecnico. ESET e/o terze parti commissionate da ESET si riservano il diritto di decidere che la risoluzione del problema va al di là della pertinenza del supporto tecnico. ESET si riserva il diritto di rifiutare, interrompere o concludere la fornitura del supporto tecnico a sua discrezione. Per le finalità legate all'offerta di un servizio di assistenza tecnica, potrebbero essere richieste informazioni sulla Licenza, le Informazioni e altri dati in conformità dell'Informativa sulla privacy.

16. **Trasferimento della Licenza.** È possibile trasferire il software da un computer a un altro, eccetto se in contrasto con i termini del Contratto. Se non in contrasto con i termini del Contratto, l'Utente finale sarà autorizzato a trasferire permanentemente la Licenza e tutti i diritti derivanti dal presente Contratto a un altro Utente finale solo con il consenso del Fornitore, secondo la condizione che (i) l'Utente finale originale non conservi copie del Software; (ii) il trasferimento dei diritti deve essere diretto, ossia dall'Utente finale originale al nuovo Utente finale; (iii) il nuovo Utente finale deve assumersi tutti i diritti e gli obblighi incombenti sull'Utente finale originale secondo i termini del presente Contratto; (iv) l'Utente finale originale deve fornire al nuovo Utente finale la documentazione che consente la verifica dell'autenticità del Software, come specificato all'Articolo 17.

17. **Verifica dell'autenticità del Software.** L'Utente finale può dimostrare il diritto a utilizzare il Software in uno dei modi seguenti: (i) tramite un certificato di licenza emesso dal Fornitore o da terzi designati dal Fornitore; (ii) tramite un contratto di licenza scritto, qualora sia stato stipulato; (iii) tramite l'invio di un'e-mail inviata dal Fornitore contenente i dettagli della licenza (nome utente e password). Per le finalità legate alla verifica dell'autenticità del Software, potrebbero essere richieste informazioni sulla Licenza e dati di identificazione dell'Utente finale in conformità dell'Informativa sulla privacy.

18. **Licenze per enti pubblici e governo degli Stati Uniti.** Il Software sarà fornito agli enti pubblici, incluso il governo degli Stati Uniti, con i diritti e le limitazioni della licenza descritti nel presente Contratto.

19. **Conformità alle disposizioni in materia di controllo del commercio.**

a) L'utente non esporterà, riesporterà, trasferirà o cederà, in modo diretto o indiretto, il Software a terzi e non lo utilizzerà in alcun modo ovvero si asterrà dal compimento di azioni che potrebbero spingere ESET o le relative società controllanti, le relative sussidiarie e le sussidiarie di una società controllante, nonché le entità controllate dalle relative società controllanti ("Affiliate") ad agire in violazione di o a essere esposte alle eventuali conseguenze negative previste dalle Leggi in materia di controllo del commercio che comprendono

i. leggi che controllano, limitano o impongono requisiti di licenza sulle esportazioni, le riesportazioni o il trasferimento di merci, software, tecnologie o servizi, emanate o adottate da governi, Stati o autorità di regolamentazione degli Stati Uniti d'America, di Singapore, del Regno Unito, dell'Unione europea o dei relativi Stati membri ovvero di un paese che impone il rispetto degli obblighi ai sensi del presente Contratto o in cui ESET o le relative Affiliate sono costituite o operano ("Leggi in materia di controllo delle esportazioni") e

ii. leggi in materia economica, finanziaria, commerciale o di altra natura, sanzioni, restrizioni, embarghi, divieti di importazione o esportazione, divieti sul trasferimento di fondi o beni o sull'esecuzione di servizi o misure equivalenti imposte da governi, Stati o autorità di regolamentazione degli Stati Uniti d'America, di Singapore, del Regno Unito, dell'Unione europea o dei relativi Stati membri ovvero di un paese che impone il rispetto degli obblighi ai sensi del presente Contratto o in cui ESET o le relative Affiliate sono costituite o operano.

(gli atti legali di cui ai punti i e ii. sopra sono denominati "Leggi sul controllo del commercio").

b) ESET avrà facoltà di sospendere i propri obblighi ai sensi o a fronte della risoluzione dei presenti Termini con effetto immediato nei casi di seguito specificati:

i. ESET stabilisce, a sua ragionevole discrezione, che l'Utente abbia violato o abbia commesso una possibile violazione delle disposizioni di cui all'Articolo 19 a) del presente Contratto; oppure

ii. l'Utente finale e/o il Software diventino soggetti alle disposizioni di cui alle Leggi in materia di controllo del commercio e, conseguentemente, ESET stabilisca, a sua ragionevole discrezione, che l'adempimento in forma continuativa dei propri obblighi ai sensi del presente Contratto potrebbe causare la violazione o l'esposizione di ESET o delle relative Affiliate alle eventuali conseguenze negative previste dalle Leggi in materia di controllo del commercio.

c) Nessuna disposizione di cui al presente Contratto è intesa e dovrebbe essere concepita o interpretata allo scopo di indurre o richiedere a una delle parti di agire o astenersi dall'agire (o di accettare di agire o astenersi dall'agire) in base a modalità incompatibili con, penalizzate o vietate ai sensi delle Leggi in materia di controllo del commercio applicabili.

20. Avvisi. Tutti gli avvisi e i resi del Software e della Documentazione devono essere inviati a: ESET, spol. s r. o., Einsteinova 24, 85101 Bratislava, Slovak Republic, fatto salvo il diritto di ESET di comunicare all'Utente eventuali modifiche al presente Accordo, alle Informative sulla privacy, al Criterio EOL e alla Documentazione ai sensi dell'art. 22 dell'Accordo. ESET potrebbe inviare all'Utente e-mail o notifiche in-app tramite il Software ovvero pubblicare le comunicazioni sul proprio sito web. L'Utente accetta di ricevere comunicazioni legali da ESET in formato elettronico, comprese eventuali comunicazioni in caso di modifica dei Termini, dei Termini speciali o delle Informative sulla privacy, eventuali proposte/accettazioni di contratti o inviti a trattare, avvisi o altre comunicazioni legali. Tali comunicazioni elettroniche saranno considerate ricevute per iscritto, fatto salvo il caso in cui le leggi applicabili non richiedano specificamente un tipo di comunicazione differente.

21. Legge applicabile. Il presente Accordo è disciplinato e interpretato in base alle leggi in vigore nella Repubblica Slovacca. L'Utente finale e il Fornitore accettano che gli eventuali conflitti con la Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti per la compravendita internazionale di merci non sono applicabili. L'Utente accetta espressamente che qualsiasi reclamo o disputa derivante dal presente Contratto con il Fornitore o correlata all'utilizzo del Software sia di competenza del Tribunale di Bratislava I e accetta espressamente l'esercizio della giurisdizione da parte del suddetto tribunale.

22. Disposizioni generali. Qualora alcune disposizioni del presente Contratto fossero giudicate non valide o non applicabili, ciò non avrà alcun effetto sulla parte restante del Contratto, che resterà valido e applicabile nei termini e nelle condizioni qui indicati. Il presente Accordo è stato sottoscritto in lingua inglese. In caso di traduzione dell'Accordo per motivi di praticità di fruizione o altri scopi ovvero in caso di discrepanza tra le versioni nelle varie lingue del presente Accordo, prevarrà la versione in lingua inglese.

ESET si riserva il diritto di apportare modifiche al Software nonché di rivedere i termini del presente Accordo, gli Allegati, gli Addendum, l'Informativa sulla privacy, il Criterio EOL e la Documentazione o parti degli stessi in qualsiasi momento, attraverso l'aggiornamento dei relativi documenti (i) allo scopo di integrare le modifiche apportate al Software o alle modalità di conduzione delle attività aziendali da parte di ESET, (ii) per motivi legali, normativi o di sicurezza o (iii) per prevenire situazioni di abuso o danno. Eventuali revisioni dell'Accordo verranno

segnalate all'Utente tramite e-mail, notifiche in-app o con altri mezzi elettronici. Qualora l'Utente non esprima il suo consenso alle modifiche all'Accordo proposte, avrà facoltà di recedere in base a quanto previsto dall'Art. 10 entro 30 giorni dalla ricezione di un avviso relativo a dette modifiche. Fatto salvo il caso in cui l'Utente receda dall'Accordo entro questo limite di tempo, le modifiche proposte saranno considerate accettate e diventeranno effettive a far data dalla ricezione di un avviso relativo a dette modifiche.

Il presente Contratto costituisce il Contratto completo tra il Fornitore e l'Utente in relazione al Software e sostituisce qualsiasi precedente dichiarazione, intesa, impegno, comunicazione o avviso relativo al Software.

ADDENDUM ALL'ACCORDO

Comunicazione e gestione dei dati. Alla sezione Comunicazione e gestione dei dati si applicano le seguenti disposizioni supplementari:

Il Software prevede una funzione che abilita il trasferimento delle informazioni tra il Computer e il software di gestione remota. Le Informazioni trasferite contengono dati di gestione relativi, ad esempio, alle componenti hardware e software del computer gestito e istruzioni di gestione ricavate dal software di gestione remota. Gli altri contenuti dei dati trasferiti dal Computer saranno determinati in base alle impostazioni del software installato sul Computer. Il contenuto delle istruzioni ricavate dal software di gestione sarà determinato in base alle impostazioni del software di gestione remota.

EULAID: EULA-PRODUCT-AGENT; 3537.0

Accordo sul trattamento dei dati

Nel rispetto dei requisiti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla Protezione delle persone fisiche in merito al trattamento dei dati personali e del libero movimento di tali dati, abrogando la Direttiva 95/46/CE (qui nel prosieguo denominato "GDPR"), il Fornitore (qui nel prosieguo denominato "Responsabile") e l'Utente (qui nel prosieguo denominato "Titolare") sottoscrivono un rapporto contrattuale sul trattamento dei dati allo scopo di definire i termini e le condizioni per il trattamento dei dati personali, le modalità di protezione degli stessi, nonché altri diritti e obblighi di entrambe le parti nel trattamento dei dati personali dei soggetti dei dati per conto del Titolare durante l'esecuzione della materia oggetto dei presenti Termini come contratto principale.

1. Dati Personali Elaborazione. I servizi erogati in conformità dei presenti Termini includono l'elaborazione di informazioni relative a una persona fisica identificata o identificabile indicata nell'[Informativa sulla privacy](#) (qui nel prosieguo denominati "Dati personali").

2. Autorizzazione. Il Titolare del trattamento dei dati autorizza il Responsabile del trattamento a elaborare i Dati personali, attenendosi alle seguenti istruzioni:

(i) con il termine "Finalità del trattamento" si intende l'erogazione di servizi in conformità ai presenti Termini. Il Responsabile del trattamento è autorizzato a elaborare esclusivamente i Dati personali per conto del Titolare del trattamento dei dati relativamente all'erogazione dei servizi richiesti da quest'ultimo. Tutte le informazioni raccolte per ulteriori scopi vengono elaborate al di fuori della relazione contrattuale Titolare del trattamento dei dati-Responsabile del trattamento.

(ii) per periodo del trattamento si intende il periodo a partire dall'inizio della collaborazione nel rispetto dei presenti Termini fino alla cessazione dei servizi,

(iii) Ambito e Categorie di Dati personali. I Servizi sono concepiti esclusivamente ai fini dell'elaborazione di dati personali di carattere generale. Tuttavia, il Titolare del trattamento dei dati è il solo responsabile della

determinazione dell'ambito dei dati personali.

(iv) con "Soggetto dei dati" si intende una persona fisica come utente autorizzato dei dispositivi del Titolare,

(v) per "Attività di trattamento" si intende qualsiasi operazione necessaria ai fini del trattamento,

(vi) per "Istruzioni documentate" si intendono le istruzioni descritte nei presenti Termini, i relativi Allegati, l'Informativa sulla privacy e la documentazione del servizio. Il Titolare del trattamento dei dati è responsabile in merito all'ammissibilità giuridica dell'elaborazione dei Dati personali da parte del Responsabile del trattamento in relazione alle rispettive disposizioni applicabili previste dalla legge sulla protezione dei dati.

3. Obblighi del Responsabile. Il Responsabile sarà obbligato a:

(i) elaborare i Dati personali esclusivamente sulla base delle Istruzioni documentate e per le finalità definite nei Termini, nei relativi Allegati, nell'Informativa sulla privacy e nella documentazione del servizio,

(ii) fornire alle persone autorizzate all'elaborazione dei Dati personali (qui nel prosieguo denominate "Persone autorizzate") informazioni sui rispettivi diritti e obblighi ai sensi del GDPR e sulla loro responsabilità in caso di violazione, e garantire che le Persone autorizzate siano vincolate alla riservatezza e al rispetto delle Istruzioni documentate,

(iii) attuare e attenersi alle misure descritte nei Termini, nei relativi Allegati, nell'Informativa sulla privacy e nella documentazione del servizio,

(iv) assistere il Titolare del trattamento dei dati nel rispondere alle richieste presentate dagli Interessati correlate ai rispettivi diritti. Il Responsabile del trattamento non deve correggere, rimuovere o limitare l'elaborazione dei Dati personali senza fare riferimento alle istruzioni fornite dal Titolare del trattamento dei dati. Tutte le richieste presentate dall'Interessato in relazione ai Dati personali elaborati per conto del Titolare del trattamento dei dati saranno inoltrate senza ritardi a quest'ultimo.

(v) assistere il Titolare del trattamento dei dati nella notifica di violazione dei dati personali all'autorità di supervisione e all'Interessato, Il Responsabile del trattamento comunicherà al Titolare del trattamento dei dati qualsiasi violazione del trattamento dei dati personali o della sicurezza dei dati personali subito dopo il rilevamento. Il Responsabile del trattamento dovrà collaborare in misura ragionevole nell'ambito di un'indagine e nella correzione di tale violazione e dovrà adottare misure ragionevoli per limitare ulteriori conseguenze negative.

(vi) a discrezione del Titolare del trattamento dei dati, rimuovere o restituire tutti i Dati personali al Titolare del trattamento dei dati al termine del Periodo di elaborazione. Il Titolare del trattamento dei dati si impegna a informare il Responsabile del trattamento in merito alla propria decisione entro dieci (10) giorni dalla fine del Periodo di trattamento. La presente disposizione non avrà alcun effetto sul diritto del Responsabile del trattamento di conservare i Dati personali nella misura necessaria ai fini dell'archiviazione nell'interesse pubblico, per scopi di ricerca in campo scientifico, per scopi statistici o ai fini della costituzione, dell'esercizio o della difesa di richieste legali.

(vii) mantenere un registro aggiornato di tutte le categorie delle attività di trattamento dei dati che ha eseguito per conto del Titolare,

(viii) rendere disponibili al Titolare del trattamento dei dati tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità nell'ambito dei Termini, dei relativi Allegati, dell'Informativa sulla privacy e della documentazione del servizio. In caso di audit o di controllo del Trattamento dei dati personali da parte del Titolare del trattamento dei dati, il Titolare del trattamento dei dati è tenuto a informare per iscritto il Responsabile del trattamento almeno dieci (30) giorni prima dell'audit o del controllo pianificato.

4. Incarico di un altro responsabile del trattamento dei dati. Il Responsabile del trattamento ha diritto a incaricare un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di elaborazione dei dati, quali la fornitura di spazi di archiviazione sul cloud e infrastrutture per il servizio in conformità dei presenti Termini, dei relativi Allegati, dell'Informativa sulla privacy e della documentazione del servizio. Attualmente, Microsoft offre l'archiviazione sul cloud e l'infrastruttura nell'ambito del servizio cloud Azure. Anche in questo caso, il Responsabile rimarrà l'unico punto di contatto e la parte responsabile della conformità. Il Responsabile del trattamento dei dati ivi si impegna a informare il Titolare del trattamento dei dati in caso di aggiunta o di sostituzione di un altro Responsabile del trattamento per le finalità correlate alla possibilità di obiettare in merito a tale modifica.

5. Territorio del trattamento. Il Responsabile assicura che il trattamento avviene nell'Area Economica Europea o in un Paese designato come sicuro per decisione della Commissione Europea sulla base della decisione del Titolare. In caso di trasferimenti e di elaborazione dei dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo o di un Paese designato come sicuro per decisione della Commissione europea saranno applicabili le Clausole contrattuali standard su richiesta del Titolare del trattamento dei dati.

6. Protezione. Il Responsabile è certificato ISO 27001:2013 e utilizza la struttura ISO 27001 per implementare una strategia di protezione con difesa a strati nell'applicazione dei controlli di sicurezza a livello della rete, dei sistemi operativi, dei database, delle applicazioni, del personale e dei processi operativi. La conformità ai requisiti normativi e contrattuali viene periodicamente valutata e revisionata analogamente ad altre infrastrutture e operazioni del Responsabile e vengono adottate misure necessarie a garantire la conformità su base continuativa. Il Responsabile del trattamento ha organizzato la protezione dei dati utilizzando il sistema ISMS in base allo standard ISO 27001. La documentazione sulla protezione include principalmente documenti sulle politiche per la protezione delle informazioni, la sicurezza fisica e quella delle apparecchiature, la gestione degli incidenti, la gestione della perdita dei dati e degli incidenti di sicurezza e così via.

7. Misure tecniche e organizzative. Il Responsabile del trattamento dei dati proteggerà i Dati personali da danni e distruzioni casuali e illegali, perdite casuali, modifiche, accessi e divulgazioni non autorizzati. A tal fine, il Responsabile del trattamento adotterà adeguate misure tecniche e organizzative corrispondenti alla modalità di trattamento dei dati e al rischio presentato dal trattamento in termini di diritti degli Interessati in conformità dei requisiti del GDPR. Una descrizione dettagliata delle misure tecniche e organizzative è indicata nel ["Criterio di sicurezza"](#).

8. Informazioni di contatto del Responsabile. Tutte le notifiche, richieste e altre comunicazioni riguardanti la protezione dei dati personali dovranno essere inviate a ESET, spol. s.r.o., all'attenzione di: Data Protection Officer, Einsteinova 24, 85101 Bratislava, Slovak Republic, email: dpo@eset.sk.

Clauseole contrattuali standard

SEZIONE I

Clausola 1 Scopo e ambito di applicazione

(a) Scopo delle presenti clausole contrattuali tipo è garantire il rispetto dei requisiti del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (1) in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo.

(b) Le parti:

(i) la o le persone fisiche o giuridiche, la o le autorità pubbliche, lo o gli organismi o altri organi (di seguito la o le «entità») che trasferiscono i dati personali, elencate nell'allegato I.A. (di seguito «esportatore»), e

(ii) la o le entità di un paese terzo che ricevono i dati personali dall'esportatore, direttamente o indirettamente tramite un'altra entità anch'essa parte delle presenti clausole, elencate nell'allegato I.A. (di seguito «importatore»)

hanno accettato le presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole»).

(c) Le presenti clausole si applicano al trasferimento di dati personali specificato all'allegato I.B.

(d) L'appendice delle presenti clausole contenente gli allegati ivi menzionati costituisce parte integrante delle presenti clausole.

Clausola 2 Effetto e invariabilità delle clausole

(a) Le presenti clausole stabiliscono garanzie adeguate, compresi diritti azionabili degli interessati e mezzi di ricorso effettivi, in conformità dell'articolo 46, paragrafo 1, e dell'articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2016/679 e, per quanto riguarda i trasferimenti di dati da titolari del trattamento a responsabili del trattamento e/o da responsabili del trattamento a responsabili del trattamento, clausole contrattuali tipo in conformità dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2016/679, purché non siano modificate, tranne per selezionare il modulo o i moduli appropriati o per aggiungere o aggiornare informazioni nell'appendice. Ciò non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio e di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

(b) Le presenti clausole non pregiudicano gli obblighi cui è soggetto l'esportatore a norma del regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 3 Terzo beneficiario

(a) Gli interessati possono invocare e far valere le presenti clausole, in qualità di terzi beneficiari, nei confronti dell'esportatore e/o dell'importatore, con le seguenti eccezioni:

(i) clausola 1, clausola 2, clausola 3, clausola 6, clausola 7;

clausola 8 - modulo uno: clausola 8.5, lettera e), e clausola 8.9, lettera b); modulo due: clausola 8.1, lettera b), clausola 8.9, lettere a), c), d) ed e); modulo tre clausola 8.1, lettere a), c) e d), e clausola 8.9, lettere a), c), d), e), f) e g); modulo quattro: clausola 8.1, lettera b), e clausola 8.3, lettera b);

(iii) clausola 9 - modulo due: clausola 9, lettere a), c), d) ed e); modulo tre: clausola 9, lettere a), c), d) ed e);

(iv) clausola 12 - modulo uno: clausola 12, lettere a) e d); moduli due e tre: clausola 12, lettere a), d) e f);

(v) clausola 13;

(v) clausola 15.1, lettere c), d) ed e);

(vii) clausola 16, lettera e);

clausola 18 - moduli uno, due e tre: clausola 18, lettere a) e b); modulo quattro: clausola 18.

(b) La lettera a) lascia impregiudicati i diritti degli interessati a norma del regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 4 Interpretazione

(a) Quando le presenti clausole utilizzano termini che sono definiti nel regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui a detto regolamento.

(b) Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.

(c) Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 5 Gerarchia

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Clausola 6 Descrizione dei trasferimenti

I dettagli dei trasferimenti, in particolare le categorie di dati personali trasferiti e le finalità per le quali i dati sono trasferiti, sono specificati nell'allegato I.B.

Clausola 7 — Facoltativa Clausola di adesione successiva

(a) Un'entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo delle parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di esportatore o di importatore, compilando l'appendice e firmando l'allegato I.A.

(b) Una volta compilata l'appendice e firmato l'allegato I.A, l'entità aderente diventa parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un esportatore o di un importatore, conformemente alla sua designazione nell'allegato I.A.

(c) L'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

SEZIONE II — OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 8 Garanzie in materia di protezione dei dati

L'esportatore garantisce di aver fatto quanto ragionevolmente possibile per stabilire che l'importatore, grazie all'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate, è in grado di adempiere agli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole.

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

8.1 Limitazione delle finalità

L'importatore tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trasferimento di cui all'allegato I.B. Può trattare i dati personali per un'altra finalità soltanto:

(i) se ha ottenuto il consenso preliminare dell'interessato;

(ii) se il trattamento è necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

nell'ambito di specifici procedimenti amministrativi, regolamentari o giudiziari; o

(iii) se il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica.

8.2 Trasparenza

(a) Per consentire agli interessati di esercitare effettivamente i propri diritti in conformità della clausola 10, l'importatore li informa, direttamente o tramite l'esportatore, circa:

(i) la sua identità e i suoi dati di contatto;

(ii) le categorie di dati personali trattati;

(iii) il diritto di ottenere una copia delle presenti clausole;

(iv) qualora intenda trasferire successivamente i dati personali a terzi, il destinatario o le categorie di destinatari (ove opportuno al fine di fornire informazioni significative), la finalità del trasferimento successivo e il motivo dello stesso in conformità della clausola 8.7.

(b) La lettera a) non si applica se l'interessato dispone già delle informazioni, anche quando tali informazioni sono già state fornite dall'esportatore, o se la comunicazione delle informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato per l'importatore. In quest'ultimo caso l'importatore, per quanto possibile, rende pubbliche le informazioni.

(c) Su richiesta, le parti mettono gratuitamente a disposizione dell'interessato una copia delle presenti clausole, compresa l'appendice da loro compilata. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, le parti possono espungere informazioni dall'appendice prima di trasmetterne una copia, fornendo tuttavia una sintesi significativa qualora l'interessato non sia altrimenti in grado di comprenderne il contenuto o di esercitare i propri diritti. Su richiesta, le parti comunicano all'interessato le ragioni delle espunzioni, per quanto possibile senza rivelare le informazioni espunte.

(d) Le lettere da a) a c) lasciano impregiudicati gli obblighi incombenti all'esportatore a norma degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679.

8.3 Esattezza e minimizzazione dei dati

(a) Ciascuna parte provvede affinché i dati personali siano esatti e, se necessario, aggiornati. L'importatore adotta tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

(b) Se una parte viene a conoscenza del fatto che i dati personali che ha trasferito o ricevuto sono inesatti o obsoleti, ne informa senza ingiustificato ritardo l'altra parte.

(c) L'importatore provvede affinché i dati personali siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

8.4 Limitazione della conservazione

L'importatore conserva i dati personali per un arco di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Mette in atto misure tecniche o organizzative adeguate per garantire il rispetto di tale obbligo, compresa la cancellazione o l'anonimizzazione (2) dei dati e di tutti i backup alla fine del periodo di conservazione.

8.5 Sicurezza del trattamento

(a) L'importatore e, durante la trasmissione, anche l'esportatore mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati personali, compresa la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso a tali dati (di seguito «violazione dei dati personali»). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, essi tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi derivanti dal trattamento per gli interessati. Le parti prendono in considerazione in particolare la possibilità di ricorrere alla cifratura o alla pseudonimizzazione, anche durante la trasmissione, qualora la finalità del trattamento possa essere conseguita in tal modo.

(b) Le parti concordano le misure tecniche e organizzative di cui all'allegato II. L'importatore effettua controlli regolari per garantire che tali misure continuino a offrire un adeguato livello di sicurezza.

(c) Garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

(d) In caso di una violazione dei dati personali trattati dall'importatore a norma delle presenti clausole, l'importatore adotta misure adeguate per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

(e) In caso di una violazione dei dati personali che possa presentare un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, l'importatore informa l'esportatore e l'autorità di controllo competente in conformità della clausola 13 senza ingiustificato ritardo. Tale notifica contiene i) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati personali in questione), ii) le sue probabili conseguenze, iii) le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione e iv) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni. Nella misura in cui non gli sia possibile fornire le informazioni contestualmente, l'importatore può fornirle in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.

(f) In caso di una violazione dei dati personali che possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, l'importatore informa senza ingiustificato ritardo gli interessati della violazione dei dati personali e della sua natura, se necessario in cooperazione con l'esportatore, unitamente alle informazioni di cui alla lettera e), punti da ii) a iv), a meno che l'importatore abbia attuato misure volte a ridurre in modo significativo il rischio per i diritti o le libertà delle persone fisiche o che la notifica implichi uno sforzo sproporzionato. In quest'ultimo caso, l'importatore effettua una comunicazione pubblica o adotta misure analoghe per informare il pubblico della violazione dei dati personali.

(g) L'importatore documenta tutte le circostanze pertinenti relative alla violazione dei dati personali, comprese le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio, e ne tiene un registro.

8.6 Dati sensibili

Qualora il trasferimento riguardi dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati (in prosieguo «dati sensibili»), l'importatore applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari adeguate alla natura specifica dei dati e ai rischi connessi. Ciò può includere limitazioni del personale autorizzato ad accedere ai dati personali, misure di sicurezza supplementari (quali la pseudonimizzazione) e/o limitazioni aggiuntive all'ulteriore divulgazione.

8.7 Trasferimenti successivi

L'importatore non comunica i dati personali a terzi situati al di fuori dell'Unione europea (3) (nel suo stesso paese o in un altro paese terzo - di seguito: «trasferimento successivo»), a meno che il terzo sia o accetti di essere vincolato dalle presenti clausole, secondo il modulo appropriato. Altrimenti, il trasferimento successivo da parte dell'importatore può aver luogo solo se:

(i) è diretto verso un paese che beneficia di una decisione di adeguatezza in conformità dell'articolo 45 del regolamento (UE) 2016/679 che copre il trasferimento successivo;

(ii) il terzo fornisce in altro modo garanzie adeguate in conformità dell'articolo 46 o 47 del regolamento (UE) 2016/679 in relazione al trattamento in questione;

(iii) il terzo stipula uno strumento vincolante con l'importatore che garantisce lo stesso livello di protezione dei dati previsto dalle presenti clausole e l'importatore fornisce una copia di tali garanzie all'esportatore;

(iv) il trasferimento è necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria nell'ambito di specifici procedimenti amministrativi, regolamentari o giudiziari;

(v) il trasferimento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica, o

(vi) qualora non ricorra nessuna delle altre condizioni, l'importatore ha ottenuto il consenso esplicito dell'interessato al trasferimento successivo in una situazione specifica, dopo averlo informato delle sue finalità, dell'identità del destinatario e dei possibili rischi di siffatto trasferimento per l'interessato dovuti alla mancanza di garanzie adeguate in materia di protezione dei dati. In tal caso, l'importatore informa l'esportatore e, su richiesta di quest'ultimo, gli trasmette copia delle informazioni fornite all'interessato.

Qualunque trasferimento successivo è soggetto al rispetto da parte dell'importatore di tutte le altre garanzie previste dalle presenti clausole, in particolare la limitazione delle finalità.

8.8 Trattamento sotto l'autorità dell'importatore

L'importatore provvede affinché chiunque agisca sotto la sua autorità, compreso un responsabile del trattamento, tratti i dati soltanto su sua istruzione.

8.9 Documentazione e rispetto

(a) Ciascuna parte deve essere in grado di dimostrare il rispetto degli obblighi che le incombono a norma delle presenti clausole. In particolare, l'importatore conserva documentazione adeguata delle attività di trattamento effettuate sotto la sua responsabilità.

(b) Su richiesta, l'importatore mette tale documentazione a disposizione dell'autorità di controllo competente.

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

8.1 Istruzioni

(a) L'importatore tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata dell'esportatore. L'esportatore può impartire tali istruzioni per tutta la durata del contratto.

(b) L'importatore informa immediatamente l'esportatore qualora non sia in grado di seguire tali istruzioni.

8.2 Limitazione delle finalità

L'importatore tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trasferimento di cui all'allegato I.B, salvo

ulteriori istruzioni dell'esportatore.

8.3 Trasparenza

Su richiesta, l'esportatore mette gratuitamente a disposizione dell'interessato una copia delle presenti clausole, compresa l'appendice compilata dalle parti. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, comprese le misure descritte nell'allegato II e i dati personali, l'esportatore può espungere informazioni dall'appendice delle presenti clausole prima di trasmetterne una copia, fornendo tuttavia una sintesi significativa qualora l'interessato non sia altrimenti in grado di comprenderne il contenuto o di esercitare i propri diritti. Su richiesta, le parti comunicano all'interessato le ragioni delle espunzioni, per quanto possibile senza rivelare le informazioni espunte. Questa clausola lascia impregiudicati gli obblighi incombenti all'esportatore a norma degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679.

8.4 Esattezza

Se l'importatore viene a conoscenza del fatto che i dati personali che ha ricevuto sono inesatti o obsoleti, ne informa senza ingiustificato ritardo l'esportatore. In tal caso, l'importatore coopera con l'esportatore per cancellarli o rettificarli.

8.5 Durata del trattamento e cancellazione o restituzione dei dati

L'importatore tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato I.B. Al termine della prestazione dei servizi di trattamento l'importatore, a scelta dell'esportatore, cancella tutti i dati personali trattati per conto dell'esportatore e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce all'esportatore tutti i dati personali trattati per suo conto e cancella le copie esistenti. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, l'importatore continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole. Qualora la legislazione locale applicabile all'importatore vieti la restituzione o la cancellazione dei dati personali, l'importatore garantisce che continuerà ad assicurare il rispetto delle presenti clausole e che tratterà i dati solo nella misura e per il tempo richiesto dalla legislazione locale. Ciò lascia impregiudicata la clausola 14, in particolare il requisito per l'importatore, a norma della clausola 14, lettera e), di informare l'esportatore per tutta la durata del contratto se ha motivo di ritenere di essere, o essere diventato, soggetto a una legislazione o prassi non conformi ai requisiti di cui alla clausola 14, lettera a).

8.6 Sicurezza del trattamento

(a) L'importatore e, durante la trasmissione, anche l'esportatore mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati, compresa la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso a tali dati (di seguito «violazione dei dati personali»). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi derivanti dal trattamento per gli interessati. Le parti prendono in considerazione in particolare la possibilità di ricorrere alla cifratura o alla pseudonimizzazione, anche durante la trasmissione, qualora la finalità del trattamento possa essere conseguita in tal modo. In caso di pseudonimizzazione, le informazioni aggiuntive per l'attribuzione dei dati personali a un interessato specifico restano, ove possibile, sotto il controllo esclusivo dell'esportatore. Nell'adempiere all'obbligo ai sensi del presente paragrafo, l'importatore mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato II. L'importatore effettua controlli regolari per garantire che tali misure continuino a offrire un adeguato livello di sicurezza.

(b) L'importatore concede l'accesso ai dati personali ai membri del suo personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

(c) In caso di violazione dei dati personali trattati dall'importatore a norma delle presenti clausole, l'importatore adotta misure adeguate per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne gli effetti negativi. L'importatore informa l'esportatore senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione. Tale notifica contiene i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni, una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati personali in questione), le sue probabili conseguenze e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

(d) L'importatore coopera con l'esportatore e lo assiste per consentirgli di adempiere agli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679, in particolare di dare notifica all'autorità di controllo competente e agli interessati in questione, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone l'importatore.

8.7 Dati sensibili

Qualora il trasferimento riguardi dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici, o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati (in prosieguo «dati sensibili»), l'importatore applica le limitazioni specifiche e/o le garanzie supplementari di cui all'allegato I.B.

8.8 Trasferimenti successivi

L'importatore comunica i dati personali a terzi soltanto su istruzione documentata dell'esportatore. L'importatore non comunica i dati personali a terzi situati al di fuori dell'Unione europea (4) (nel suo stesso paese o in un altro paese terzo - di seguito: «trasferimento successivo»), a meno che il terzo sia o accetti di essere vincolato dalle presenti clausole, secondo il modulo appropriato:

(i) il trasferimento successivo è diretto verso un paese che beneficia di una decisione di adeguatezza in conformità dell'articolo 45 del regolamento (UE) 2016/679 che copre il trasferimento successivo;

(ii) il terzo fornisce in altro modo garanzie adeguate in conformità dell'articolo 46 o 47 del regolamento (UE) 2016/679 in relazione al trattamento in questione;

(iii) il trasferimento successivo è necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria nell'ambito di specifici procedimenti amministrativi, regolamentari o giudiziari; o

(iv) il trasferimento successivo è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica.

Qualunque trasferimento successivo è soggetto al rispetto da parte dell'importatore di tutte le altre garanzie previste dalle presenti clausole, in particolare la limitazione delle finalità.

8.9 Documentazione e rispetto

(a) L'importatore risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni dell'esportatore relative al trattamento a norma delle presenti clausole.

Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole. In particolare, l'importatore conserva documentazione adeguata delle attività di trattamento effettuate per conto dell'esportatore.

(c) L'importatore mette a disposizione dell'esportatore tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alle presenti clausole e, su richiesta dell'esportatore, consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, l'esportatore può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso dell'importatore.

(d) L'esportatore può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o di incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche dell'importatore e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

(e) Le parti mettono a disposizione dell'autorità di controllo competente, su richiesta, le informazioni di cui alle lettere b) e c), compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

8.1 Istruzioni

(a) L'esportatore informa l'importatore del fatto che agisce in qualità di responsabile del trattamento seguendo le istruzioni del o dei titolari del trattamento, che mette a disposizione dell'importatore prima del trattamento.

(b) L'importatore tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, quale comunicatagli dall'esportatore, e su qualunque istruzione documentata aggiuntiva dell'esportatore. Tali istruzioni aggiuntive non devono essere in contrasto con le istruzioni del titolare del trattamento. Il titolare del trattamento o l'esportatore può impartire ulteriori istruzioni documentate in merito al trattamento dei dati per tutta la durata del contratto.

(c) L'importatore informa immediatamente l'esportatore qualora non sia in grado di seguire tali istruzioni. Qualora l'importatore non sia in grado di seguire le istruzioni del titolare del trattamento, l'esportatore ne dà immediatamente notifica al titolare del trattamento.

(d) L'esportatore garantisce di aver imposto all'importatore gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri tra il titolare del trattamento e l'esportatore(5).

8.2 Limitazione delle finalità

L'importatore tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trasferimento di cui all'allegato I.B, salvo ulteriori istruzioni del titolare del trattamento, quali comunicategli dall'esportatore, o dell'esportatore.

8.3 Trasparenza

Su richiesta, l'esportatore mette gratuitamente a disposizione dell'interessato una copia delle presenti clausole, compresa l'appendice compilata dalle parti. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, le parti possono espungere informazioni dall'appendice prima di trasmetterne una copia, fornendo tuttavia una sintesi significativa qualora l'interessato non sia altrimenti in grado di comprenderne il contenuto o di esercitare i propri diritti. Su richiesta, le parti comunicano all'interessato le ragioni delle espunzioni, per quanto possibile senza rivelare le informazioni espunte.

8.4 Esattezza

Se l'importatore viene a conoscenza del fatto che i dati personali che ha ricevuto sono inesatti o obsoleti, ne informa senza ingiustificato ritardo l'esportatore. In tal caso, l'importatore coopera con l'esportatore per rettificarli o cancellarli.

8.5 Durata del trattamento e cancellazione o restituzione dei dati

L'importatore tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato I.B. Al termine della prestazione dei servizi di trattamento l'importatore, a scelta dell'esportatore, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica all'esportatore di averlo fatto, oppure restituisce all'esportatore tutti i dati personali trattati per suo conto e cancella le copie esistenti. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, l'importatore continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole. Qualora la legislazione locale applicabile all'importatore vieti la restituzione o la cancellazione dei dati personali, l'importatore garantisce che continuerà ad assicurare il rispetto delle presenti clausole e che tratterà i dati solo nella misura e per il tempo richiesto dalla legislazione locale. Ciò lascia impregiudicata la clausola 14, in particolare il requisito per l'importatore, a norma della clausola 14, lettera e), di informare l'esportatore per tutta la durata del contratto se ha motivo di ritenere di essere, o essere diventato, soggetto a una legislazione o prassi non conformi ai requisiti di cui alla clausola 14, lettera a).

8.6 Sicurezza del trattamento

(a) L'importatore e, durante la trasmissione, anche l'esportatore mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati, compresa la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso a tali dati (di seguito «violazione dei dati personali»). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, essi tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi derivanti dal trattamento per gli interessati. Le parti prendono in considerazione in particolare la possibilità di ricorrere alla cifratura o alla pseudonimizzazione, anche durante la trasmissione, qualora la finalità del trattamento possa essere conseguita in tal modo. In caso di pseudonimizzazione, le informazioni aggiuntive per l'attribuzione dei dati personali a un interessato specifico restano, ove possibile, sotto il controllo esclusivo dell'esportatore o del titolare del trattamento. Nell'adempiere all'obbligo ai sensi del presente paragrafo, l'importatore mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato II. L'importatore effettua controlli regolari per garantire che tali misure continuino a offrire un adeguato livello di sicurezza.

(b) L'importatore concede l'accesso ai dati ai membri del suo personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

(c) In caso di violazione dei dati personali trattati dall'importatore a norma delle presenti clausole, l'importatore adotta misure adeguate per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne gli effetti negativi. L'importatore informa l'esportatore e, ove opportuno e fattibile, il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione. Tale notifica contiene i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni, una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati personali in questione), le sue probabili conseguenze e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

(d) L'importatore coopera con l'esportatore e lo assiste per consentirgli di adempiere agli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679, in particolare di dare notifica all'autorità di controllo competente e agli interessati in questione, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone l'importatore.

8.7 Dati sensibili

Qualora il trasferimento riguardi dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici, o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati (in prosieguo «dati sensibili»), l'importatore applica le limitazioni specifiche e/o le garanzie supplementari di cui all'allegato I.B.

8.8 Trasferimenti successivi

L'importatore comunica i dati personali a terzi soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, quale comunicatagli dall'esportatore. L'importatore non comunica i dati personali a terzi situati al di fuori dell'Unione europea (6) (nel suo stesso paese o in un altro paese terzo - di seguito: «trasferimento successivo»), a meno che il terzo sia o accetti di essere vincolato dalle presenti clausole, secondo il modulo appropriato:

(i) il trasferimento successivo è diretto verso un paese che beneficia di una decisione di adeguatezza in conformità dell'articolo 45 del regolamento (UE) 2016/679 che copre il trasferimento successivo;

(ii) il terzo fornisce in altro modo garanzie adeguate in conformità dell'articolo 46 o 47 del regolamento (UE) 2016/679;

(iii) il trasferimento successivo è necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria nell'ambito di specifici procedimenti amministrativi, regolamentari o giudiziari; o

(iv) il trasferimento successivo è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica.

Qualunque trasferimento successivo è soggetto al rispetto da parte dell'importatore di tutte le altre garanzie previste dalle presenti clausole, in particolare la limitazione delle finalità.

8.9 Documentazione e rispetto

(a) L'importatore risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni dell'esportatore o del titolare del trattamento relative al trattamento a norma delle presenti clausole.

Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole. In particolare, l'importatore conserva documentazione adeguata delle attività di trattamento effettuate per conto del titolare del trattamento.

(c) L'importatore mette tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alle presenti clausole a disposizione dell'esportatore, che le fornisce al titolare del trattamento.

(d) L'importatore consente e contribuisce alle attività di revisione dell'esportatore delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Lo stesso vale qualora l'esportatore richieda che sia effettuata un'attività di revisione su istruzione del titolare del trattamento. Nel decidere in merito a un'attività di revisione, l'esportatore può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso dell'importatore.

(e) Qualora l'attività di revisione sia effettuata su istruzione del titolare del trattamento, l'esportatore ne mette i risultati a disposizione del titolare del trattamento.

(f) L'esportatore può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o di incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche dell'importatore e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

(g) Le parti mettono a disposizione dell'autorità di controllo competente, su richiesta, le informazioni di cui alle lettere b) e c), compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

8.1 Istruzioni

(a) L'esportatore tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata dell'importatore, che agisce in qualità di titolare del trattamento.

(b) L'esportatore informa immediatamente l'importatore qualora non sia in grado di seguire tali istruzioni, compreso qualora tali istruzioni violino il regolamento (UE) 2016/679 o altra legislazione dell'Unione o degli Stati membri in materia di protezione dei dati.

(c) L'importatore si astiene da qualunque azione che impedisca all'esportatore di adempiere ai propri obblighi a norma del regolamento (UE) 2016/679, anche nel contesto di un sub-trattamento o per quanto riguarda la cooperazione con le autorità di controllo competenti.

(d) Al termine della prestazione dei servizi di trattamento l'esportatore, a scelta dell'importatore, cancella tutti i dati personali trattati per conto dell'importatore e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce all'importatore tutti i dati personali trattati per suo conto e cancella le copie esistenti.

8.2 Sicurezza del trattamento

(a) Le parti mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati, anche durante la trasmissione, e la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso a tali dati (di seguito «violazione dei dati personali»). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura dei dati personali (7), nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi derivanti dal trattamento per gli interessati e, in particolare, prendono in considerazione la possibilità di ricorrere alla cifratura o alla pseudonimizzazione, anche durante la trasmissione, qualora la finalità del trattamento possa essere conseguita in tal modo.

(b) L'esportatore assiste l'importatore nel garantire un'adeguata sicurezza dei dati conformemente alla lettera a). In caso di violazione dei dati personali trattati dall'esportatore a norma delle presenti clausole, l'esportatore informa l'importatore senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione e assiste l'importatore nel porvi rimedio.

(c) L'esportatore garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

8.3 Documentazione e rispetto

(a) Ciascuna parte deve essere in grado di dimostrare il rispetto degli obblighi che le incombono a norma delle presenti clausole.

(b) L'esportatore mette a disposizione dell'importatore tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alle presenti clausole, e consente e contribuisce alle attività di revisione.

Clausola 9 Ricorso a sub-responsabili del trattamento

(a) L'importatore ha l'autorizzazione generale dell'esportatore per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato. L'importatore informa specificamente per iscritto l'esportatore di eventuali

modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un anticipo di almeno [Specificare il periodo], dando così all'esportatore tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento. L'importatore fornisce all'esportatore le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

(b) Qualora l'importatore ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto dell'esportatore), stipula un contratto scritto che prevede, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati che vincolano l'importatore a norma delle presenti clausole, anche in termini di diritti del terzo beneficiario per gli interessati. (8) Le parti convengono che, conformandosi alla presente clausola, l'importatore adempie agli obblighi di cui alla clausola 8.8. L'importatore garantisce che il sub-responsabile del trattamento rispetta gli obblighi cui l'importatore è soggetto in conformità delle presenti clausole.

(c) Su richiesta dell'esportatore, l'importatore gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, l'importatore può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

(d) L'importatore rimane pienamente responsabile nei confronti dell'esportatore dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con l'importatore. L'importatore notifica all'esportatore qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi derivanti da tale contratto.

(e) L'importatore concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora l'importatore sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, l'esportatore ha diritto di risolvere il contratto con il sub-responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

(a) L'importatore ha l'autorizzazione generale del titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato. L'importatore informa specificamente per iscritto il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un anticipo di almeno [Specificare il periodo], dando così al titolare del trattamento tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento. L'importatore fornisce al titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione. L'importatore informa l'esportatore del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento.

(b) Qualora l'importatore ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del titolare del trattamento), stipula un contratto scritto che prevede, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati che vincolano l'importatore a norma delle presenti clausole, anche in termini di diritti del terzo beneficiario per gli interessati. (9) Le parti convengono che, conformandosi alla presente clausola, l'importatore adempie agli obblighi di cui alla clausola 8.8. L'importatore garantisce che il sub-responsabile del trattamento rispetta gli obblighi cui l'importatore è soggetto in conformità delle presenti clausole.

(c) Su richiesta dell'esportatore o del titolare del trattamento, l'importatore fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, l'importatore può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

(d) L'importatore rimane pienamente responsabile nei confronti dell'esportatore dell'adempimento degli obblighi

del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con l'importatore. L'importatore notifica all'esportatore qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi derivanti da tale contratto.

(e) L'importatore concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora l'importatore sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, l'esportatore ha diritto di risolvere il contratto con il sub-responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

Clausola 10 Diritti dell'interessato

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

(a) L'importatore, se del caso con l'assistenza dell'esportatore, tratta qualunque richiesta di informazioni e richiesta ricevute da un interessato in relazione al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei suoi diritti in virtù delle presenti clausole senza ingiustificato ritardo, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta di informazioni o richiesta. (10) L'importatore adotta misure adeguate per agevolare tali richieste di informazioni, richieste e l'esercizio dei diritti dell'interessato. Tutte le informazioni fornite all'interessato sono in forma intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

(b) In particolare, su richiesta dell'interessato, e gratuitamente, l'importatore:

(i) conferma all'interessato se i dati personali che lo riguardano sono o meno oggetto di trattamento e, in caso affermativo, fornisce una copia di tali dati e le informazioni di cui all'allegato I; se i dati personali sono stati o saranno oggetto di un trasferimento successivo, fornisce informazioni circa i destinatari o le categorie di destinatari (se del caso al fine di fornire informazioni significative) a cui i dati personali sono stati o saranno trasferiti, la finalità di tali trasferimenti successivi e il loro motivo in conformità della clausola 8.7; e fornisce informazioni sul diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo conformemente alla clausola 12, lettera c), punto i);

(ii) rettifica i dati inesatti o incompleti dell'interessato;

(iii) cancella i dati personali dell'interessato se tali dati sono o sono stati trattati in violazione di una delle presenti clausole, garantendo i diritti del terzo beneficiario, o se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento.

(c) Qualora l'importatore tratti i dati personali per finalità di marketing diretto, cessa il trattamento per tali finalità se l'interessato vi si oppone.

(d) L'importatore non prende alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali trasferiti (di seguito «decisione automatizzata»), che produca effetti giuridici che riguardano l'interessato o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, salvo con il consenso esplicito dell'interessato o se autorizzato in tal senso dalla legislazione del paese di destinazione, a condizione che tale legislazione preveda misure adeguate a tutela dei diritti e dei legittimi interessi dell'interessato. In tal caso l'importatore, se necessario in cooperazione con l'esportatore:

(i) informa l'interessato della prevista decisione automatizzata, delle conseguenze previste e della logica utilizzata; e

(ii) attua garanzie adeguate, consentendo almeno all'interessato di contestare la decisione, esprimere la propria opinione e ottenere il riesame da parte di un essere umano.

(e) Qualora le richieste dell'interessato siano eccessive, in particolare per il carattere ripetitivo, l'importatore può

addebitare un contributo spese ragionevole tenuto conto dei costi amministrativi dell'accoglimento della richiesta o rifiutarsi di soddisfare la richiesta.

(f) L'importatore può rifiutare la richiesta dell'interessato se tale rifiuto è consentito dalla legislazione del paese di destinazione ed è necessario e proporzionato in una società democratica per salvaguardare uno degli obiettivi di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679.

(g) Se l'importatore intende rifiutare la richiesta dell'interessato, informa quest'ultimo dei motivi del rifiuto e della possibilità di proporre reclamo all'autorità di controllo competente e/o di proporre ricorso giurisdizionale.

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

(a) L'importatore notifica prontamente all'esportatore qualunque richiesta ricevuta da un interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dall'esportatore.

(b) L'importatore assiste l'esportatore nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti in virtù del regolamento (UE) 2016/679. A tale riguardo, le parti stabiliscono nell'allegato II le misure tecniche e organizzative adeguate, tenuto conto della natura del trattamento, mediante le quali è fornita l'assistenza, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

(c) Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), l'importatore si attiene alle istruzioni dell'esportatore.

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

(a) L'importatore notifica prontamente all'esportatore e, se del caso, al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta da un interessato, senza rispondere a tale richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.

(b) L'importatore assiste, se del caso in cooperazione con l'esportatore, il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti in virtù del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725, a seconda del caso. A tale riguardo, le parti stabiliscono nell'allegato II le misure tecniche e organizzative adeguate, tenuto conto della natura del trattamento, mediante le quali è fornita l'assistenza, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

(c) Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), l'importatore si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento comunicate dall'esportatore.

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento

Le parti dovrebbero prestarsi reciproca assistenza nel rispondere alle richieste di informazioni e alle richieste presentate dagli interessati a norma della legislazione locale applicabile all'importatore o, per il trattamento dei dati da parte dell'esportatore nell'UE, a norma del regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 11 Ricorso

(a) L'importatore informa gli interessati, in forma trasparente e facilmente accessibile, mediante avviso individuale o sul suo sito web, di un punto di contatto autorizzato a trattare i reclami. Tratta prontamente qualunque reclamo ricevuto da un interessato.

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

(b) In caso di controversia tra un interessato e una delle parti sul rispetto delle presenti clausole, la parte in questione fa tutto il possibile per risolvere la questione in via amichevole in modo tempestivo. Le parti si tengono reciprocamente informate di tali controversie e, se del caso, cooperano per risolverle.

(c) Qualora l'interessato invochi un diritto del terzo beneficiario in conformità della clausola 3, l'importatore accetta la decisione dell'interessato di:

(i) proporre reclamo all'autorità di controllo dello Stato membro di residenza abituale o del luogo di lavoro o all'autorità di controllo competente in conformità della clausola 13;

(ii) deferire la controversia agli organi giurisdizionali competenti ai sensi della clausola 18.

(d) Le parti accettano che l'interessato possa essere rappresentato da un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro alle condizioni di cui all'articolo 80, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679.

(e) L'importatore si attiene a qualunque decisione vincolante a norma della legislazione applicabile dell'UE o degli Stati membri.

(f) L'importatore dichiara che la scelta compiuta dall'interessato non pregiudica i diritti sostanziali o procedurali spettanti allo stesso relativamente ai rimedi giuridici previsti dalla legislazione applicabile.

Clausola 12 Responsabilità

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento

(a) Ciascuna parte è responsabile nei confronti delle altre parti per i danni che essa ha causato loro violando le presenti clausole.

(b) Ciascuna parte è responsabile nei confronti dell'interessato per i danni materiali o immateriali che essa gli ha causato violando i diritti del terzo beneficiario previsti dalle presenti clausole, e l'interessato ha il diritto di ottenere il risarcimento. Ciò lascia impregiudicata la responsabilità dell'esportatore a norma del regolamento (UE) 2016/679.

(c) Qualora più di una parte sia responsabile per un danno causato all'interessato a seguito di una violazione delle presenti clausole, tutte le parti responsabili sono responsabili in solido e l'interessato ha il diritto di agire in giudizio contro una qualunque di loro.

(d) Le parti convengono che, se una delle parti è ritenuta responsabile a norma della lettera e), essa ha il diritto di reclamare dalle altre parti la parte del risarcimento corrispondente alla loro parte di responsabilità per il danno.

(e) L'importatore non può invocare il comportamento di un responsabile del trattamento o un sub-responsabile del trattamento per sottrarsi alla propria responsabilità.

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

(a) Ciascuna parte è responsabile nei confronti delle altre parti per i danni che essa ha causato loro violando le presenti clausole.

(c) L'importatore è responsabile nei confronti dell'interessato per i danni materiali o immateriali che egli stesso o il suo sub-responsabile del trattamento ha causato all'interessato violando i diritti del terzo beneficiario riconosciuti dalle presenti clausole, e l'interessato ha il diritto di ottenere il risarcimento.

(c) Nonostante la lettera b), l'esportatore è responsabile nei confronti dell'interessato per i danni materiali o immateriali che egli stesso o l'importatore (o il suo sub-responsabile del trattamento) ha causato all'interessato violando i diritti del terzo beneficiario riconosciuti dalle presenti clausole, e l'interessato ha il diritto di ottenere il risarcimento. Ciò lascia impregiudicata la responsabilità dell'esportatore e, qualora l'esportatore sia un responsabile del trattamento che agisce per conto di un titolare del trattamento, la responsabilità del titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725, a seconda del caso.

(d) Le parti convengono che, se l'esportatore è ritenuto responsabile a norma della lettera c) per i danni causati dall'importatore (o dal suo sub-responsabile del trattamento), egli ha il diritto di reclamare dall'importatore la parte del risarcimento corrispondente alla sua parte di responsabilità per il danno.

(e) Qualora più di una parte sia responsabile per un danno causato all'interessato a seguito di una violazione delle presenti clausole, tutte le parti responsabili sono responsabili in solido e l'interessato ha il diritto di agire in giudizio contro una qualunque di loro.

(f) Le parti convengono che, se una delle parti è ritenuta responsabile a norma della lettera e), essa ha il diritto di reclamare dalle altre parti la parte del risarcimento corrispondente alla loro parte di responsabilità per il danno.

(g) L'importatore non può invocare il comportamento di un sub-responsabile del trattamento per sottrarsi alla propria responsabilità.

Clausola 13 Controllo

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

(a) [Qualora l'esportatore sia stabilito in uno Stato membro dell'UE:] L'autorità di controllo responsabile di garantire che l'esportatore rispetti il regolamento (UE) 2016/679 per quanto riguarda il trasferimento dei dati, quale indicata all'allegato I.C, agisce in qualità di autorità di controllo competente.

[Qualora l'esportatore non sia stabilito in uno Stato membro dell'UE ma rientri nell'ambito di applicazione territoriale del regolamento (UE) 2016/679 conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento e abbia nominato un rappresentante in conformità dell'articolo 27, paragrafo 1, del medesimo regolamento:] L'autorità di controllo dello Stato membro in cui il rappresentante ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679 è stabilito, quale indicata all'allegato I.C, agisce in qualità di autorità di controllo competente.

[Qualora l'esportatore non sia stabilito in uno Stato membro dell'UE ma rientri nell'ambito di applicazione territoriale del regolamento (UE) 2016/679 conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento e non abbia tuttavia nominato un rappresentante in conformità dell'articolo 27, paragrafo 2, del medesimo regolamento:] L'autorità di controllo di uno degli Stati membri in cui si trovano gli interessati i cui dati personali sono trasferiti a norma delle presenti clausole in relazione all'offerta di beni o alla prestazione di servizi, o il cui comportamento è oggetto di monitoraggio, quale indicata all'allegato I.C, agisce in qualità di autorità di controllo competente.

(b) L'importatore accetta di sottoporsi alla giurisdizione dell'autorità di controllo competente e di cooperare con la stessa nell'ambito di qualunque procedura volta a garantire il rispetto delle presenti clausole. In particolare, l'importatore accetta di rispondere alle richieste di informazioni, sottoporsi ad attività di revisione e rispettare le misure adottate dall'autorità di controllo, comprese le misure di riparazione e risarcimento. Fornisce all'autorità di controllo conferma scritta che sono state adottate le misure necessarie.

SEZIONE III — LEGISLAZIONE E OBBLIGHI LOCALI IN CASO DI ACCESSO DA PARTE DI AUTORITÀ PUBBLICHE

Clausola 14 Legislazione e prassi locali che incidono sul rispetto delle clausole

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento (qualora il responsabile del trattamento stabilito nell'UE combini i dati personali ricevuti dal titolare del trattamento stabilito nel paese terzo con dati personali che ha raccolto nell'UE)

(a) Le parti garantiscono di non avere motivo di ritenere che la legislazione e le prassi del paese terzo di destinazione applicabili al trattamento dei dati personali da parte dell'importatore, compresi eventuali requisiti di comunicazione dei dati personali o misure che autorizzano l'accesso da parte delle autorità pubbliche, impediscono all'importatore di rispettare gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole. Ciò si basa sul presupposto che la legislazione e le prassi che rispettano l'essenza dei diritti e delle libertà fondamentali e non vanno oltre quanto necessario e proporzionato in una società democratica per salvaguardare uno degli obiettivi di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679 non sono in contraddizione con le presenti clausole.

(b) Le parti dichiarano che, nel fornire la garanzia di cui alla lettera a), hanno tenuto debitamente conto dei seguenti elementi:

(i) le circostanze specifiche del trasferimento, tra cui la lunghezza della catena di trattamento, il numero di attori coinvolti e i canali di trasmissione utilizzati; i trasferimenti successivi previsti; il tipo di destinatario; la finalità del trattamento; le categorie e il formato dei dati personali trasferiti; il settore economico in cui ha luogo il trasferimento; il luogo di conservazione dei dati trasferiti;

(ii) la legislazione e le prassi del paese terzo di destinazione — comprese quelle che impongono la comunicazione di dati alle autorità pubbliche o che le autorizzano ad accedere ai dati — pertinenti alla luce delle circostanze specifiche del trasferimento, nonché le limitazioni e le garanzie applicabili (12);

(iii) qualunque garanzia contrattuale, tecnica o organizzativa pertinente predisposta per integrare le garanzie di cui alle presenti clausole, comprese le misure applicate durante la trasmissione e il trattamento dei dati personali nel paese di destinazione.

(c) L'importatore garantisce che, nell'effettuare la valutazione di cui alla lettera b), ha fatto tutto il possibile per fornire all'esportatore le informazioni pertinenti e dichiara che continuerà a cooperare con l'esportatore per garantire il rispetto delle presenti clausole.

(d) Le parti accettano di documentare la valutazione di cui alla lettera b) e di metterla a disposizione dell'autorità di controllo competente su richiesta.

(e) L'importatore accetta di informare prontamente l'esportatore se, dopo aver accettato le presenti clausole e per la durata del contratto, ha motivo di ritenere di essere, o essere diventato, soggetto a una legislazione o prassi non conformi ai requisiti di cui alla lettera a), anche a seguito di una modifica della legislazione del paese terzo o di una misura (ad esempio una richiesta di comunicazione) che indichi un'applicazione pratica di tale legislazione che non è conforme ai requisiti di cui alla lettera a). [Per il modulo tre: L'esportatore trasmette la notifica al titolare del trattamento.]

(f) A seguito di una notifica in conformità della lettera e), o se ha altrimenti motivo di ritenere che l'importatore non sia più in grado di adempiere agli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, l'esportatore individua prontamente le misure adeguate (ad esempio, misure tecniche o organizzative per garantire la sicurezza e la riservatezza) che egli stesso e/o l'importatore devono adottare per far fronte alla situazione [per il modulo tre: se del caso in consultazione con il titolare del trattamento]. L'esportatore sospende il trasferimento dei dati se ritiene che non possano essere assicurate garanzie adeguate per tale trasferimento, o su istruzione [per il modulo tre: del titolare del trattamento o] dell'autorità di controllo competente. In tal caso l'esportatore ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole. Se le parti del contratto sono più di due, l'esportatore può esercitare il diritto di risoluzione soltanto nei confronti della parte interessata, salvo diversamente concordato dalle parti. In caso di risoluzione del contratto in conformità della presente clausola, si applica la clausola 16, lettere d) ed e).

Clausola 15 Obblighi dell'importatore in caso di accesso da parte di autorità pubbliche

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento (qualora il responsabile del trattamento stabilito nell'UE combini i dati personali ricevuti dal titolare del trattamento stabilito nel paese terzo con dati personali che ha raccolto nell'UE)

15.1 Notifica

(a) L'importatore accetta di informare prontamente l'esportatore e, ove possibile, l'interessato (se necessario con l'aiuto dell'esportatore) se:

(i) riceve una richiesta giuridicamente vincolante di un'autorità pubblica, comprese le autorità giudiziarie, a norma della legislazione del paese di destinazione, di comunicare dati personali trasferiti in conformità delle presenti clausole; tale notifica comprende informazioni sui dati personali richiesti, sull'autorità richiedente, sulla base giuridica della richiesta e sulla risposta fornita; o

(ii) viene a conoscenza di qualunque accesso diretto effettuato, conformemente alla legislazione del paese terzo di destinazione, da autorità pubbliche ai dati personali trasferiti in conformità delle presenti clausole; tale notifica comprende tutte le informazioni disponibili all'importatore.

[Per il modulo tre: L'esportatore trasmette la notifica al titolare del trattamento.]

(b) Se la legislazione del paese di destinazione vieta all'importatore di informare l'esportatore e/o l'interessato,

l'importatore accetta di fare tutto il possibile per ottenere un'esenzione dal divieto, al fine di comunicare al più presto quante più informazioni possibili. Per poterlo dimostrare su richiesta dell'esportatore, l'importatore accetta di documentare di aver fatto tutto il possibile.

(c) Laddove consentito dalla legislazione del paese di destinazione, l'importatore accetta di fornire periodicamente all'esportatore, per la durata del contratto, quante più informazioni pertinenti possibili sulle richieste ricevute (in particolare, il numero di richieste, il tipo di dati richiesti, la o le autorità richiedenti, se le richieste sono state contestate e l'esito di tali contestazioni ecc.). [Per il modulo tre: L'esportatore trasmette le informazioni al titolare del trattamento.]

(d) L'importatore accetta di conservare le informazioni di cui alle lettere da a) a c) per la durata del contratto e di metterle a disposizione dell'autorità di controllo competente su richiesta.

(e) Le lettere da a) a c) lasciano impregiudicato l'obbligo dell'importatore in conformità della clausola 14, lettera e), e della clausola 16 di informare prontamente l'esportatore qualora non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

15.2 Riesame della legittimità e minimizzazione dei dati

(a) L'importatore accetta di riesaminare la legittimità della richiesta di comunicazione, in particolare il fatto che essa rientri o meno nei poteri conferiti all'autorità pubblica richiedente, e di contestarla qualora, dopo un'attenta valutazione, concluda che sussistono fondati motivi per ritenere che essa sia illegittima a norma della legislazione del paese di destinazione, compresi gli obblighi applicabili a norma del diritto internazionale e dei principi di cortesia internazionale. L'importatore, alle stesse condizioni, si avvale delle possibilità di ricorso. Quando contesta una richiesta, l'importatore chiede l'adozione di provvedimenti provvisori affinché gli effetti della richiesta siano sospesi fintantoché l'autorità giudiziaria competente non abbia deciso nel merito. Non comunica i dati personali richiesti fino a quando non sia tenuto a farlo ai sensi delle norme procedurali applicabili. Tali requisiti lasciano impregiudicati gli obblighi dell'importatore a norma della clausola 14, lettera e).

(b) L'importatore accetta di documentare la propria valutazione giuridica e qualunque contestazione della richiesta di comunicazione e, nella misura consentita dalla legislazione del paese di destinazione, mette tale documentazione a disposizione dell'esportatore. Su richiesta, la mette a disposizione anche dell'autorità di controllo competente. [Per il modulo tre: L'esportatore mette la valutazione a disposizione del titolare del trattamento.]

(c) Quando risponde a una richiesta di comunicazione l'importatore accetta di fornire la quantità minima di informazioni consentite, sulla base di un'interpretazione ragionevole della richiesta.

SEZIONE IV — DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 16 Inosservanza delle clausole e risoluzione

(a) L'importatore informa prontamente l'esportatore qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

(b) Qualora l'importatore violi le presenti clausole o non sia in grado di rispettarle, l'esportatore sospende il trasferimento dei dati personali all'importatore fino a che il rispetto non sia nuovamente garantito o il contratto non sia risolto. Ciò lascia impregiudicata la clausola 14, lettera f).

(c) L'esportatore ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora:

(i) l'esportatore abbia sospeso il trasferimento dei dati personali all'importatore in conformità della lettera b) e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;

(ii) l'importatore violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole; o

(iii) l'importatore non si conformi a una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o di un'autorità di controllo competente in merito agli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole.

In tali casi, informa l'autorità di controllo competente [per il modulo tre: e il titolare del trattamento] di tale inosservanza. Qualora le parti del contratto siano più di due, l'esportatore può esercitare il diritto di risoluzione soltanto nei confronti della parte interessata, salvo diversamente concordato dalle parti.

[Per i moduli uno, due e tre: I dati personali che sono stati trasferiti prima della risoluzione del contratto in conformità della lettera c) sono, a scelta dell'esportatore, restituiti immediatamente all'esportatore o cancellati integralmente. Lo stesso vale per qualunque copia dei dati.] [Per il modulo quattro: I dati personali raccolti dall'esportatore nell'UE che sono stati trasferiti prima della risoluzione del contratto in conformità della lettera c) sono cancellati immediatamente e integralmente, compresa qualunque loro copia. L'importatore certifica all'esportatore la cancellazione dei dati. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, l'importatore continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole. Qualora la legislazione locale applicabile all'importatore vieti la restituzione o la cancellazione dei dati personali trasferiti, l'importatore garantisce che continuerà ad assicurare il rispetto delle presenti clausole e che tratterà i dati solo nella misura e per il tempo richiesto dalla legislazione locale.

(e) Ciascuna parte può revocare il proprio accordo a essere vincolata dalle presenti clausole qualora i) la Commissione europea adotti una decisione in conformità dell'articolo 45, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679 riguardante il trasferimento di dati personali cui si applicano le presenti clausole; o ii) il regolamento (UE) 2016/679 diventi parte del quadro giuridico del paese verso il quale i dati personali sono trasferiti. Ciò lascia impregiudicati gli altri obblighi che si applicano al trattamento in questione a norma del regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 17 Legislazione vigente

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

Le presenti clausole sono disciplinate dalla legge di uno degli Stati membri dell'UE, purché essa riconosca i diritti del terzo beneficiario. Le Parti convengono che tale legge è quella definita nei Termini.

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento

Le presenti clausole sono disciplinate dalla legge di un paese che riconosce i diritti del terzo beneficiario. Le Parti convengono che tale legge è quella definita nei Termini.

Clausola 18 Scelta del foro e giurisdizione

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

(a) Qualunque controversia derivante dalle presenti clausole è risolta dagli organi giurisdizionali di uno Stato membro dell'UE.

(b) Le parti convengono che tali organi giurisdizionali sono quelli definiti nei Termini.

(c) L'interessato può agire in giudizio contro l'esportatore e/o l'importatore anche dinanzi agli organi giurisdizionali dello Stato membro in cui ha la propria residenza abituale.

(d) Le parti accettano di sottoporsi alla giurisdizione di tali organi giurisdizionali.

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento

Qualunque controversia derivante dalle presenti clausole è risolta dagli organi giurisdizionali definiti nei Termini.

APPENDICE

NOTA ESPLICATIVA: Deve essere possibile distinguere chiaramente le informazioni applicabili a ciascun trasferimento o a ciascuna categoria di trasferimenti e, a tale riguardo, determinare i ruoli rispettivi delle parti quali esportatori e/o importatori. Non occorre per forza compilare e firmare appendici distinte per ciascun trasferimento/categoria di trasferimenti e/o rapporto contrattuale laddove tale trasparenza possa essere garantita con un'unica appendice. Tuttavia, ove necessario per assicurare una sufficiente chiarezza, dovrebbero essere utilizzate appendici distinte.

ALLEGATO I

A. ELENCO DELLE PARTI

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento

Esportatore/i: [Identità e dati di contatto del o degli esportatori e, se del caso, del suo/loro responsabile della protezione dei dati e/o rappresentante nell'Unione europea]

1. Titolare del trattamento come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati
2. Responsabile del trattamento come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati

(in base al flusso di dati)

Importatore/i: [Identità e dati di contatto del o degli importatori, compreso qualsiasi referente con responsabilità in materia di protezione dei dati]

1. Titolare del trattamento come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati
2. Responsabile del trattamento come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati

(in base al flusso di dati)

B. DESCRIZIONE DEL TRASFERIMENTO

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO QUATTRO: Trasferimento da responsabile del trattamento a titolare del trattamento

Categorie di interessati i cui dati personali sono trasferiti: Come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati.

Categorie di dati personali trasferiti: Come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati e nell'Informativa sulla privacy.

Dati sensibili trasferiti (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, ad esempio una rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata), tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari: Come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati e nell'Informativa sulla privacy.

La frequenza del trasferimento (ad esempio se i dati sono trasferiti come evento singolo o su base continua): Su base continua

Natura del trattamento: Automatizzato.

Finalità del trasferimento dei dati e dell'ulteriore trattamento: Fornitura del servizio come definito nei Termini, nei relativi Allegati, nell'Informativa sulla privacy e nella documentazione del servizio.

Periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, criteri utilizzati per determinare tale periodo: Come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati.

Per i trasferimenti a (sub-)responsabili del trattamento, specificare anche la materia disciplinata, la natura e la durata del trattamento: Come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati.

C. AUTORITÀ DI CONTROLLO COMPETENTE

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

Identificare la o le autorità di controllo competenti conformemente alla clausola 13: Come definito nell'Informativa sulla privacy

ALLEGATO II MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE, COMPRESSE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI DATI

MODULO UNO: Trasferimento da titolare del trattamento a titolare del trattamento

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

NOTA ESPLICATIVA: Le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in termini specifici (e non generici). Si veda anche la nota esplicativa nella prima pagina dell'appendice, in particolare riguardo alla necessità di indicare chiaramente quali misure si applicano a ciascun trasferimento/insieme di trasferimenti.

Descrizione delle misure tecniche e organizzative messe in atto dal o dagli importatori (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche: Come definito nella politica di sicurezza

Per i trasferimenti a (sub-)responsabili del trattamento, descrivere anche le misure tecniche e organizzative specifiche che il (sub-)responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento e, per i trasferimenti da un responsabile del trattamento a un sub-responsabile del trattamento, all'esportatore

ALLEGATO III ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

MODULO DUE: Trasferimento da titolare del trattamento a responsabile del trattamento

MODULO TRE: Trasferimento da responsabile del trattamento a responsabile del trattamento

NOTA ESPLICATIVA: Il presente allegato deve essere compilato per i moduli due e tre, in caso di autorizzazione specifica di sub-responsabili del trattamento (clausola 9, lettera a), opzione 1).

Il titolare del trattamento ha autorizzato il ricorso ai seguenti sub-responsabili del trattamento: Come definito nell'Accordo sul trattamento dei dati

Riferimenti:

(1) Qualora l'esportatore sia un responsabile del trattamento soggetto al regolamento (UE) 2016/679 che agisce per conto di un'istituzione o di un organo dell'Unione in qualità di titolare del trattamento, l'utilizzo delle presenti clausole quando è fatto ricorso a un altro responsabile del trattamento (sub-responsabile del trattamento) non soggetto al regolamento (UE) 2016/679 garantisce anche il rispetto dell'articolo 29, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n.45/2001 e la decisione n.1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39), nella misura in cui le presenti clausole e gli obblighi in materia di protezione dei dati stabiliti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento in conformità dell'articolo 29, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/1725 sono allineati. Si tratta, in particolare, del caso in cui il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento si basano sulle clausole contrattuali tipo incluse nella decisione 2021/915.

(2) Questo richiede di rendere anonimi i dati in modo tale che la persona non sia più identificabile da nessuno, in linea con il considerando 26 del regolamento (UE) 2016/679, e che tale processo sia irreversibile.

(3) L'accordo sullo Spazio economico europeo (accordo SEE) prevede l'estensione del mercato interno dell'Unione europea ai tre Stati del SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia. La legislazione dell'Unione sulla protezione dei dati, regolamento (UE) 2016/679 compreso, è materia contemplata dall'accordo SEE, nel cui allegato XI è stata integrata. Pertanto, qualunque comunicazione da parte dell'importatore a terzi situati nel SEE non può essere considerata un trasferimento successivo ai fini delle presenti clausole.

(4) L'accordo sullo Spazio economico europeo (accordo SEE) prevede l'estensione del mercato interno dell'Unione europea ai tre Stati del SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia. La legislazione dell'Unione sulla protezione dei dati, regolamento (UE) 2016/679 compreso, è materia contemplata dall'accordo SEE, nel cui allegato XI è stata integrata. Pertanto, qualunque comunicazione da parte dell'importatore a terzi situati nel SEE non può essere considerata un trasferimento successivo ai fini delle presenti clausole.

(5) Cfr. l'articolo 28, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e, qualora il titolare del trattamento sia un'istituzione o un organo dell'UE, l'articolo 29, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2018/1725.

(6) L'accordo sullo Spazio economico europeo (accordo SEE) prevede l'estensione del mercato interno dell'Unione europea ai tre Stati del SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia. La legislazione dell'Unione sulla protezione dei dati, regolamento (UE) 2016/679 compreso, è materia contemplata dall'accordo SEE, nel cui allegato XI è stata integrata. Pertanto, qualunque comunicazione da parte dell'importatore a terzi situati nel SEE non può essere considerata un trasferimento successivo ai fini delle presenti clausole.

(7) Compreso il fatto che il trasferimento e l'ulteriore trattamento riguardino o meno dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati.

(8) Questo requisito può essere soddisfatto dal sub-responsabile del trattamento che aderisce alle presenti clausole secondo il modulo appropriato, conformemente alla clausola 7.

(9) Questo requisito può essere soddisfatto dal sub-responsabile del trattamento che aderisce alle presenti clausole secondo il modulo appropriato, conformemente alla clausola 7.

(10) Tale termine può essere prorogato al massimo di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. L'importatore informa debitamente e prontamente l'interessato di tale proroga.

(11) L'importatore può offrire una risoluzione indipendente delle controversie tramite un organo arbitrale solo se è stabilito in un paese che ha ratificato la convenzione di New York sull'esecuzione dei lodi arbitrali.

(12) Per quanto riguarda l'impatto della legislazione e delle prassi sul rispetto delle presenti clausole, possono essere presi in considerazione diversi elementi nell'ambito di una valutazione globale. Tali elementi possono includere un'esperienza pratica pertinente e documentata in casi precedenti di richieste di comunicazione da parte di autorità pubbliche, o l'assenza di tali richieste, per un periodo di tempo sufficientemente rappresentativo. Si tratta in particolare di registri interni o altra documentazione, elaborati su base continuativa conformemente alla dovuta diligenza e certificati a livello di alta dirigenza, sempre che tali informazioni possano essere lecitamente condivise con terzi. Qualora per concludere che all'importatore non sarà impedito di rispettare le presenti clausole si faccia affidamento su questa esperienza pratica, essa deve essere sostenuta da altri elementi pertinenti e oggettivi, e spetta alle parti valutare attentamente se tali elementi, congiuntamente, abbiano un peso sufficiente in termini di affidabilità e rappresentatività per sostenere tale conclusione. In particolare, le parti devono considerare se la loro esperienza pratica è corroborata e non contraddetta da informazioni disponibili al pubblico, o altrimenti accessibili, e affidabili sull'esistenza o sull'assenza di richieste nello stesso settore e/o sull'applicazione pratica della legislazione, come la giurisprudenza e le relazioni di organi di vigilanza indipendenti.